SPORT DEL LUNEDÌ

Daniele Pontoni

LA MOVIOLA

Razzismo in... Bianco

di Roberto Covaz

Arbitri, razzismo e papocchi. Questo aveva dispensato la serie A dell'anno scorso, questo offre l'attuale campionato già alla terza giornata. A causa soprattutto dei tifosi laziali (e non solo loro, vero Mihajlovic?) che abitualmente sfottono i neri i ministri Melandri e Bianco vararono un provvedimento che prevedeva, e prevede, l'immediata sospensione delle partite in caso di cori razzisti o di striscioni offensivi. Il provvedimento non è mai stato applicato nonostante il razzismo, soprattutto all'Olimpico sponda laziale, continui ad imperare sia in campionato sia in Coppa Campioni. Spariti nel nulla invece i ministri. Come sempre l'Italia nelle cose serie va in... Bianco.

CALCIO SERIE A Mentre la Roma tenta la prima fuga della stagione, i campioni d'Italia della Lazio crollano a Verona

Che sorpresa con l'«Atalantaitalia»

Crisi nera al Napoli: si scatena la violenza dei tifosi. Maretta anche al Parma

Vola l'Udinese verso tricolore e Coppa Uefa

UDINE Quota 7: una quota che consente all'Udinese, bella e cinica, di assaporare il sécondo posto, sia pure in condominio. I tre pesanti punti, conquistati nella bella vittoria di sabato contro l'Inter, permettono ai friulani di affrontare domani con la giusta carica l'insidioso confronto casalingo in Coppa Uefa con i greci del Paok Salonicco. C'è il problema di sostituire lo squalificato Giannichedda: due soluzioni in ballottaggio, Helguera o Gargo.

A pagina V

Contrasto tra Jorgensen e l'interista Cordoba.

SERIE A
Classifica

Squadra	Punti
Roma	9
Udinese	7
Juventus	7
Atalanta	7
Bologna	6
Verona	5
Fiorentina	5
Lazio	4
Milan	4
Perugia	4
Lecce	4
Reggina	3
Inter	3
Parma	2
Brescia	2
Bari	1
Vicenza	0
Napoli	0

TRIESTE La Roma non perde tempo: tre giornate, nove punti, solitaria capolista a punteggio pieno. La Juve deve inseguire, il Milan è per ora distante, l'Inter fa pena. Ieri la squadra di Capello non ha del tutto convinto contro un dignitoso Vicenza, ma il tridente Totti-Montella-Batistuta (tutti e tre hanno segnato) si è rivelato una macchina schiacciasassi. I tifosi giallorossi hanno una duplice ragione per gioire: al primo posto si aggiunge il periodo negativo della Lazio. Nervosi e sottotono in alcuni degli uomini-chiave (è il caso di Nesta), i campioni d'Italia sono stati schiaffeggiati due volte da un vivace Verona. Non finisce di sorprendere la sobria Atalanta «all'italiana» di Vavassori: secondo successo consecutivo in trasferta, stavolta l'undici orobico ha spennato il lezioso galletto barese. Sorprende invece in negativo il Parma: ha preso tre gol a Perugia e annaspa negli ultimi posti. Malesani non ride. Naufraga il Napoli al San Paolo e i tifosi si scatenano: dieci arresti. Al Brescia non basta il gol di Hubner contro la Fiorentina. Reggina sprecona, al Lecce il derby del sud.

A pagina IV-V

Un recupero del veronese Oddo nega il gol alla Lazio.

PALLAMANO

COPPA DEI CAMPIONI La squadra di Sibila rimonta il -2 e passa il turno

Gran zampata delle Generali: Minsk a casa, Trieste in Europa

L'esultanza delle Generali dopo l'impresa. (Lasorte)

TRIESTE Ribaltando il -2 di gara-1 le Generali staccano il biglietto d'accesso al girone di Champions League: ieri a Chiarbola i triestini hanno battuto 27-20 lo Ska Minsk. Davanti a un pubblico non numerosissimo ma trascinatore la formazione di Sibila è riuscita nell'impresa che ancora a metà del secondo tempo sembrava impossibile da raggiungere. Poi, lanciata da un Srebrnic insuperabile tra i pali, le Generali hanno messo a il parziale di 11-0 che ha spalancato le porte dell'Europa ai triestini.

A pagina XVI

CALCIO SERIE C2

A Biella secondo rovescio esterno della formazione di Rossi: adesso scatta l'allarme

Triestina ridotta in... Sanguinetti

Alabarda inguardabile nel primo tempo. «Senatori» deludenti

Princivalli è stato tra i più positivi ieri a Biella.

BIELLA Secondo rovescio in trasferta per la Triestina che dimostra poca personalità per superare indenne la prova di Biella. Addirittura inesistente la squadra di Rossi nel primo tempo quando non è riuscita a tirare neanche una volta in porta. Dopo il gol di Sanguinetti giunto all 11' Ramon ha salvato la propria porta almeno in un paio di occasioni con prodigiosi interventi. Un po' meglio la squadra alabardata nella ripresa quando Rossi ha tolto i giocatori più deludenti (Provitali, Pasa e Gubellini) per inserire Princivalli, Lardieri e Cortellazzi che hanno almeno dato freschezza atletica e dinamismo. Ma la prima conclusione è arrivata appena al 19' grazie a un'iniziativa di Prinvicalli. Troppo poco per poter rimediare un punto contro una squadra che nelle prime sette giornate aveva sempre pareggiato. Nonostante tutto la Triestina è riuscita a conservare il primo posto grazie al gol segnato negli ultimi minuti dal Legnano contro il Montichiari.

A pagina II

SERIE C2
GIRONE A
Risultati

Partita	Risultato
Biellese-Triestina	1-0
Cremonese-Meda	2-1
Fiorenzuola-Pro Vercelli	0-2
Legnano-Montichiari	1-1
Mantova-Sassuolo	3-1
Mestre-Pro Sesto	3-0
Novara-Padova	1-1
Pro Patria-Alto Adige	1-2
Sandonà-Moncalieri	*rinviata all'1/11*

Classifica

Triestina......16
Alto Adige, Mestre e Montichiari......14
Mantova e Cremonese...13
Pro Vercelli e Legnano...12
Padova......11
Biellese e Meda......10
Sassuolo e Pro Patria......9
Fiorenzuola......8
Moncalieri e Sandonà......5
Novara e Pro Sesto......4

Moncalieri e Sandonà una gara in meno

TOTOCALCIO

Partita	Risultato	Segno
Bari-Atalanta	0-2	2
Brescia-Fiorentina	1-1	X
Napoli-Bologna	1-5	2
Reggina-Lecce	0-1	2
Roma-Vicenza	3-1	1
Verona-Lazio	2-0	1
Cagliari-Monza	2-1	1
Crotone-Piacenza	2-0	1
Genoa-Venezia	1-1	X
Torino-Ternana	1-1	X
Ascoli-Messina	0-1	2
Pisa-Lucchese	2-1	1
Perugia-Parma	3-1	1

Montepremi: L. 8.428.642.574
Ai punti 13 L. 1.404.773.000
Ai punti 12 L. 56.190.000

TOTOGOL

1
8
18
23
24
26
29
32

All'unico 8 L. 1.899.592.000
Ai punti 7 L. 5.862.000
Ai punti 6 L. 140.800

TOTOSEI

Squadra	Gol
BARI	0
ATALANTA	2
BRESCIA	1
FIORENTINA	1
NAPOLI	1
BOLOGNA	M
REGGINA	0
LECCE	1
ROMA	M
VICENZA	1
VERONA	2
LAZIO	0

Montepremi: L. 348.957.347
Nessun 6
Ai punti 5 L. 52.343.000
Ai punti 4 L. 721.900

TOTIP

Corsa	Segni
1.a corsa:	X X
2.a corsa:	2 1
3.a corsa:	1 1
4.a corsa:	2 X
5.a corsa:	X 1
6.a corsa:	2 1
corsa + :	16 2

Nessun 14
Ai punti 12 L. 38.254.500
Ai punti 11 L. 1.195.500
Ai punti 10 L. 117.400

BASKET

SERIE A1 A segno la prima trasferta dei triestini, crollo della Snaidero in casa Adr Roma

Telit corsara a Cantù, scacciato il tabù

Mercoledì si tenta il colpo in gara-2 di Coppa Korac con lo Slovan

Dante Calabria tra i migliori in campo a Cantù.

CANTU' Primo successo in trasferta della Telit. Quello che era stato il peggior difetto della formazione triestina nella passata stagione, ieri è stato esorcizzato con una vittoria nel primo viaggio del campionato, a Cantù.

La Telit si è imposta 76-74 al termine di una partita non bella, ma nella quale i biancorossi hanno mostrato qualche timido progresso rispetto alle ultime uscite. In ritardo di 11 lunghezze in avvio di secondo quarto, Trieste è riuscita prima a rimontare e poi a chiudere con un'ottima quarta frazione. Top scorer Calabria e Podestà con 15 punti. Mercoledì la Telit torna in campo a Trieste per cercare di recuperare i 17 punti rimediati in gara-1 di Coppa Korac contro lo Slovan.

Sempre in serie A1 crollo della Snaidero Udine sconfitta per 93-73 in casa dell'Adr Roma.

A pagina III

SERIE A1
Risultati

Squadra	Punti
Paf Bologna	78
Cordivari Roseto	67
Muller Verona	112
Viola Reggio Calabria	89
Monte Paschi Siena	74
Scavolini Pesaro	76
Adecco Milano	66
Benetton Treviso	83
Adr Roma	93
Snaidero Udine	73
Lineltex Imola	66
Kinder Bologna	85
Vip Rimini	84
Montecatini 2000	88
Cantù	74
Telit Trieste	76
De Vizia Avellino	98
Roosters Varese	79

Classifica

Kinder, Benetton, Scavolini, Paf, Muller e Montecatini....4
Cordivari, De Vizia, Vip, Snaidero, Telit, Viola e Adr..2
Cantù, Lineltex, Roosters Adecco, Monte Paschi e Snaidero......0

IPPICA

Emozionante Gran Premio della Regione

Rompe il gran favorito Avril e a Montebello va a vincere il triestino-toscano Pieve

Viene premiato il triestino Pieve vincitore a Montebello.

TRIESTE Epilogo choccante a Montebello per la rottura del favorito Avril. Con una buona rimonta il driver triestino Maurizio Pieve, da anni emigrato in Toscana, è andato a vincere, con Astolfo Mg, con il tempo di 1.15.6, il Gran Premio della Regione. su Arkansas Om e Allstar Fc. L'ordine d'arrivo ha partorito una tris da 14 milioni.

A pagina XII

La seconda sconfitta in trasferta fa squillare un campanello d'allarme per la squadra di Ezio Rossi

La Triestina double face finisce s...Biellata

Squadra invedibile nel primo tempo e appena sufficiente dopo l'ingresso di vari giovani

Biellese 1
Triestina 0

MARCATORE: pt 11' Sanguinetti.
BIELLESE: Mordenti, Biava (st 33' Coletto), Caponi, Milano, Mazzia, Severi, Vagnati, Schiavi, Sanguinetti (st 43' Di Sabato), Maffeis, Zubin. All.: Patrizio Sala.
TRIESTINA: Ramon, Birtig, Bacis, Boscolo, Venturelli, Parisi, Teodorani, Modesti (st 4' Princivalli), Provitali (st 28' Cortellazzi), Pasa (st 16' Lardieri), Gubellini. All.: Ezio Rossi.
ARBITRO: Ambrosino di Torre del Greco.
NOTE: calci d'angolo 5-3 per la Biellese. Tiepida giornata autunnale, terreno in buone condizioni. Spettatori 1500 circa. Ammoniti Modesti, Pasa, Vagnati, Bacis e Biava.

Dall'inviato

BIELLA La Triestina ha evitato di essere contaminata dalla «sindrome da pareggio» che aveva colpito la Biellese per andare però incontro a una morte peggiore. Già dopo pochi minuti dal fischio d'inizio difatti l'Alabarda si è resa conto di non avere sufficienti anticorpi per scongiurare una ricaduta in trasferta. Quel male che l'aveva colpita a Legnano si è così ripresentato in tutta la sua virulenza bloccando i centri nervosi. Una paralisi totale nel primo tempo, una leggera ripresa dopo i cambi nella seconda frazione ma ormai era tutto compromesso. Guarita invece la Biellese dal virus del pareggio forse proprio grazie al tocco della Triestina che qualcuno già propone per la beatificazione.

Se è finita solo 1-0 alla fine bisogna ringraziare Ramon e il duo Sanguinetti-Zubin per la loro bonomia. I piemontesi hanno avuto cinque palle gol nette nette contro le due degli alabardati, ma il divario non è espresso solo da questi numeri. Una Triestina molle come un sofficino è caduta nella trappola dei piemontesi i quali le hanno dato l'illusione di tenere il pallino del gioco. In realtà l'Alabarda avanzava d'un metro e retrocedeva di tre. Un pianto. Con tutto l'impianto di gioco disattivato non c'era d'aspettarsi molto di più. Teodorani e Parisi hanno trovato le fasce bloccate rispettivamente da Caponi e Milano. Le stesse difficoltà ha trovato qualche metro più avanti Gubellini. A Provitali sono arrivati pochi palloni sporchi e non è mai stato in grado di trattenerli. Zero profondità, zero tiri e occasioni fino al 19' della ripresa. Il solo Birtig con molto coraggio si è talvolta proposto per il cross. In questo contesto Modesti e Boscolo hanno dovuto prevalentemente dedicarsi al tamponamento. Fuori partita Pasa che è parso addirittura esitante nella ripresa quando si è accasciato a terra per un colpo allo sterno (salvo riprendersi subito dopo) con la sua squadra che era nei pressi dell'area avversaria. Tutto sbagliato l'atteggiamento degli alabardati, deficitari quanto a cattiveria agonistica.

Il gol di Sanguinetti, scaturito dopo 11', è stata logica conseguenza di questo comportamento poco consono alle battaglie della C2. Ma già al 7' la Biellese avrebbe potuto sbloccare il risultato ma nell'occasione Ramon è stato prontissimo sull'inzuccata ravvicinata di Zubin. Niente da fare per lui 4' dopo: su una palla spazzata via da Pasa Severi ha rinviato di testa a centrocampo creando un involontario assist per il cileno Sanguinetti che è scattato sul filo del fuorigioco arpionando la palla in spaccata per la deviazione vincente. Molto astuta la Biellese schierata da Sala con quattro difensori in linea e uno aggiunto sulla fascia (Caponi a «curare» Teodorani) e con tre centrocampisti guerrafondai. La formazione di casa ha aspettato la Triestina nella propria trequarti per lanciare poi lungo per i mobilissimi e velenosissimi Sanguinetti e Zubin che hanno fatto ammattire i due centrali Bacis e Venturelli. Sull'1-0 Ramon ha evitato il tracollo su un tiro da fuori di Milano (38') e su un diagonale di Sanguinetti (41').

Dopo il primo tempo Rossi avrebbe dovuto lasciare nove o dieci giocatori negli spogliatoi. Nella ripresa comunque ha corretto la squadra inserendo Princivalli (fuori un prezioso Modesti), Lardieri in attacco (per un deludente Pasa) e Cortellazzi per Gubellini. Con più freschezza atletica e determinazione nella ripresa la Triestina ha costretto i biellesi nella loro metà campo ma li hanno fatti tremare solo con una gran botta di Princivalli di poco alta (19') e su una deviazione fortuita di Lardieri (32') e infine, a tempo scaduto, su una conclusione di Teodorani (unica vera parata di Mordenti). Troppo poco. Nel tentativo di raddrizzare una partita storta l'Unione ha anche rischiato di subire il raddoppio in contropiede (graziata da Zubin e Sanguinetti) ma questo ci può stare. È tutto il resto che stona. Il paradosso è che una squadra così male in arnese è ancora prima in classifica e con due punti di vantaggio.

Maurizio Cattaruzza

Lardieri, una delle poche note positive tra gli alabardati.

SERIE C2 - Girone A

RISULTATI	
Biellese-Triestina	1-0
Cremonese-Meda	2-1
Fiorenz.-Pro Vercelli	0-2
Legnano-Montichiari	1-1
Mantova-Sassuolo	3-1
Mestre-Pro Sesto	3-0
Novara-Padova	1-1
Pro Patria-A. Adige	1-2
Sandonà-Moncalieri	n.d.

SQUADRE	P	TOTALE G	V	N	P	CASA G	V	N	P	FUORI G	V	N	P	RETI F	S	MI
Triestina	16	8	5	1	2	4	4	0	0	4	1	1	2	13	8	0
Montichiari	14	8	3	5	0	4	1	3	0	4	2	2	0	15	10	-1
Mestre	14	8	4	2	2	5	4	1	0	3	0	1	2	10	6	-3
Alto Adige	14	8	4	2	2	3	2	0	1	5	2	2	1	15	13	-1
Cremonese	13	8	3	4	1	4	2	2	0	4	1	2	1	14	10	-2
Mantova	13	8	3	4	1	4	3	1	0	4	0	3	1	12	9	-2
Legnano	12	8	3	3	2	4	3	1	0	4	0	2	2	11	8	-3
Pro Vercelli	12	8	3	3	2	4	2	2	0	4	1	1	2	11	8	-3
Padova	11	8	2	5	1	4	2	2	0	4	0	3	1	10	8	-3
Biellese	10	8	1	7	0	4	1	3	0	4	0	4	0	5	4	-3
Meda	10	8	3	1	4	3	2	0	1	5	1	1	3	12	13	-4
Sassuolo	9	8	2	3	3	4	1	2	1	4	1	1	2	9	12	-5
Pro Patria	9	8	2	3	3	5	2	2	1	3	0	1	2	8	12	-6
Fiorenzuola	8	8	1	5	2	5	0	4	1	3	1	1	1	5	7	-6
Moncalieri	5	7	1	2	4	3	0	2	1	4	1	0	3	7	11	-6
Sandona'	5	7	0	5	2	3	0	3	0	4	0	2	2	3	8	-5
Novara	4	8	0	4	4	4	0	2	2	4	0	2	2	7	13	-8
Pro Sesto	4	8	1	1	6	4	0	0	4	4	1	1	2	6	13	-9

PROSSIMO TURNO
Alto Adige-Sandona'
Meda-Legnano
Moncalieri-Cremonese
Montichiari-Mestre
Padova-Biellese
Pro Sesto-Mantova
Pro Vercelli-Pro Patria
Sassuolo-Novara
Triestina-Fiorenzuola

MARCATORI: 6 reti: Zalla (Cremonese); 5 reti: Zanin (Montichiari); 4 reti: Motta (Alto Adige), Della Giovana (Mantova), Graziani (Mantova), Antonioli (Mantova), Centofanti (Padova), Porfido (Pro Patria), Boscolo (Triestina), Micciola (Triestina); 3 reti: Marcat (Legnano), Sinigalia (Meda), Maniero (Mestre), Maiolo (Pro Sesto)

Amara disamina dell'allenatore Rossi, che pure assicura di aver visto dei miglioramenti rispetto a Legnano

«Non basta vincere in casa per andare in C 1»

BIELLA Più arrabbiato che avvilito. Il presidente Amilcare Berti è nerissimo. Va su e giù per la tribuna come uno squalo. Se buttasse fuori tutto il furore che ha dentro potrebbe fare esplodere un palazzo. «Abbiamo dimostrato – sbotta – di avere poca personalità in campo esterno. Se giochi così non fai tanta strada. Contro le squadre veloci noi entriamo sempre in affanno. Nel primo tempo l'1-0 andava addirittura stretto alla Biellese. Purtroppo non vedo la mentalità giusta. Abbiamo fatto meglio nella ripresa quando abbiamo avuto anche un paio di buone occasioni. Si è avvertita però la mancanza di Micciola». E adesso il mercato. Berti raccoglie l'invito: «Manca sicuramente una punta veloce e poi si vedrà».

Contento per la riconferma ma imbarazzato e triste per la sconfitta il giovanissimo Adriano Lardieri: «È stata una partita molto combattuta. La Biellese fin dall'inizio ci ha creato qualche difficoltà. Forse però il gol lo ha realizzato in fuorigioco. Nella ripresa abbiamo attaccato di più ma senza arrivare in porta». L'allenatore Rossi è meno tranquillo del solito. Incassa le critiche e poi replica: «Siamo stati inguardabili solo per i primi 15 minuti, poi abbiamo ripreso in mano la partita anche se non abbiamo creato granché. Purtroppo davanti non siamo stati cattivi. Ci vuole più capacità di combattere. I nostri avversari saltavano il centrocampo con lanci lunghi per i loro due pericolosi attaccanti». L'allenatore però ha un elemento di consolazione: «Ho visto la Triestina meglio a Biella che a Legnano. La realtà è che siamo mancati totalmente negli ultimi 20 metri. Nella ripresa dopo i cambi eravamo più vogliosi. Ci siamo anche scoperti ma era inevitabile». La chiosa finale del tecnico però è molto dura: «Una squadra che vuole vincere il campionato deve tenere lo stesso comportamento sia in casa che in trasferta».

Rabbuiato anche il diggì Vittorio Fioretti: «Non possiamo regalare ogni volta un tempo. Davanti non siamo stati capaci di tenere la palla». Esulta invece l'allenatore di casa Pat Sala: «Vittoria meritata per quello che siamo stati capaci di fare nel primo tempo, ma è anche vero che nel finale abbiamo sofferto».

m.c.

CALCIO ZOOM

La squadra ha confermato la sua metamorfosi negativa nelle gare esterne

Troppo lenti e sterili lontano dal «Rocco»
La società cercherà correttivi sul mercato

LA BRUTTA COPIA. Ormai è assodato: esistono due Triestine. Una versione casalinga che vince, segna e talvolta diverte e una formato trasferta che è da censura. A questo punto appare chiaro che non è una questione di gioco ma di mentalità. Sui campi esterni l'Alabarda è più rinunciataria e molto meno aggressiva. Perde molti palloni e non ne riconquista a sufficienza. Di conseguenza il tasso di cattiveria agonistica è del tutto carente. Al «Rocco» esiste lo stimolo del pubblico, quando la Triestina ha qualche momento di pausa ci pensano i tifosi a pungolarla. Ma non basta vincere in casa per arrivare in C1.

L'ATTACCO FANTASMA. Quattro gol solo otto giorni fa al Sandonà, appena due tiri in porta (e naturalmente zero reti) a Biella. Come può essere? L'assenza di Micciola non riesce a giustificare da sola la totale improduttività di uomini che dovrebbero far male all'avversario. Dalla trequarti in su ieri la Triestina non c'era proprio. I palloni tornavano quasi sempre indietro. In mezzo alla difesa avversaria Provitali ha avuto la peggio. Bisogna però dire che ha avuto scarsissima collaborazione da parte di Pasa (troppo lezioso) e di Gubellini che fa fatica a saltare l'uomo. È bastato inserire i giovani Princivalli, Lardieri e Cortellazzi per dare più vivacità alla squadra.

LENTEZZA CRONICA. Come a Legnano, la Triestina ha finito per pagare dazio contro una formazione più veloce e aggressiva che lanciava lungo per le due punte Sanguinetti e Zubin. Ci sono quattro-cinque giocatori troppo statici. La Triestina del resto ha una carta d'identità troppo «alta» soprattutto nel reparto avanzato.

VAI COL MERCATO. Dopo la seconda sconfitta la spunterà il partito degli «interventisti» ossia quello dei dirigenti Berti e Fioretti che da tempo sostengono che la squadra ha bisogno di qualche ritocco. I fatti hanno dato loro ragione; l'Alabarda ha sicuramente bisogno di più rapidità e forse anche di qualcos'altro. In settimana (domani si riapre il mercato) comincerà la manovra correttiva. Potrebbe scapparci un 4-2 (quattro partenze e due arrivi) per cogliere l'occasione anche per sfoltire la rosa.

cat.

Il Fiorenzuola deve inchinarsi alla Pro Vercelli
Legnano e Montichiari si annullano a vicenda

I PROSSIMI AVVERSARI

Fiorenzuola 0
Pro Vercelli 2

MARCATORI: pt al 22' Andorno, al 40' Passariello.
FIORENZUOLA: Pegolo, Miccoli, Cozzi, Grossi, Medda, Drascek, Nicoletti, De Battisti, Coppola, (32' Moreschi), Franzini, Guerra, Lauria, (1' Dosi). A disp.: Bertaccini, Colicchio, Liberti, Pizzelli. All.: Maccoppi.
PRO VERCELLI: Di Sarno, Passariello, Motta, Gianpaolo, Vianello, Bari, D'Agostino (25' Facchini), Turi, (dal 13' Motta Stefano), Ferretti, Speranza, Andorno, Mirabelli (41' Valsesia)). A disp.: Teti, Lazzeri, Parente, Varrenti. All.: Braghin.
ARBITRO: Giordano di Caltanisetta

FIORENZUOLA D'ARDA Prima sconfitta casalinga per il Fiorenzuola che in due gare interne consecutive ha raccolto soltanto un punto, facendosi risucchiare nelle zone basse della classifica. La Pro Vercelli ha meritato, in virtù della migliore organizzazione di gioco e compattezza fra i reparti. Il Fiorenzuola presentava a centrocampo il nuovo arrivato Franzini, ma era privo d'idee. Attacco troppo leggero e gioco sulle fasce poco incisivo. Franzini si è dato da fare, dimostrando ottime qualità, ma non ha ricevuto molto aiuto dai compagni, lenti e incostanti.

Il vantaggio piemontese al 22': Miccoli sbaglia un rinvio facile, dà via libera a Mirabelli, il quale centra per l'accorrente Andorno e Pegolo è battuto. la reazione piacentina si esaurisce in due iniziative di Franzini, fra le braccia di Di Sarno. Il raddoppio bianconero vede protagonista Mirabelli: chiede un triangolo a Passariello, il quale si libera al limite di un paio di difensori e scarica un sinistro imprendibile.

Nella ripresa Maccoppi prova a dare più ritmo all'attacco inserendo Luca Dosi, ma la Pro Vercelli controlla senza preoccupazioni.

Silvia Gilioli

LA PARTITISSIMA

Legnano 1
Montichiari 1

MARCATORI: pt 21' Dossi (M), st 45' Angeretti (L).
LEGNANO: Lico, Bestetti, (st 1' Franchi), Schenone, Landonio, Sala, Marcat, Koffi, (Buzzetti), Garegnani, Angeretti, Livieri, Cardamone (Galbusera). All.: Bacchin.
MONTICHIARI: Bolpagni, Bendoricchio, Dossi, Bellemo, Zola, Bertoni, Preti, Nunziata, Galassi (Botteghi), Bottazzi, Andreini. All. Trainini.
ARBITRO: Rossi di Forlì.

LEGNANO Montichiari raggiunto nel finale dal Legnano al termine di una partita brutta e con tante polemiche. La formazione allenata da Trainini ha protestato vibratamente ritenendo irregolare l'azione del pareggio. Il Legnano ha vibratemente contestato il gol subito, accusando il Montechiare di avere segnato quando c'era a terra un giocatore lilla.

Al 21' vantaggio del Montichiari: mischia in area lilla, il difensore Sala colpisce di testa la palla a mezza altezza, Landonio colpisce di piede la testa del compagno che crolla a terra. I giocatori del Montichiari tirano in porta una prima, una seconda e una terza volta quando Dossi spedisce la palla in rete. Livieri perde completamente la calma e spintona l'autre del gol. L'arbitro estrae per lui il cartellino rosso: il Legnano resta in dieci.

Nella ripresa Bacchin manda in campo Franchi e Galbusera al posto di Bestetti e Cardamone e al quarto d'ora ai padroni di casa arriva la prima occasione per pareggiare: bella combinazione sulla sinistra, cross di Franchi e tiro di Angeretti con gran bella respinta in tuffo di Bolpagni.

L'1-0 sembra un risultato già scritto, ma al 90' un lancio dalle retrovie di Sala e un atterramento di Angeretti, anche questo contestato, frutta al Legnano un calcio di punizione dal limite dell'area di rigore. Sala tira e colpisce la traversa: il più lesto è Angeretti che da due passi spedisce il pallone in rete.

LE PAGELLE Triestina

RAMON	7
BIRTIG	5,5
BACIS	5,5
BOSCOLO	5,5
VENTURELLI	5
PARISI	5
TEODORANI	5
MODESTI	5,5
(PRINCIVALLI)	6
PROVITALI	5
(CORTELLAZZI)	s.v.
PASA	5
(LARDIERI)	6
GUBELLINI	5

Ramon ha evitato alla Triestina un passivo più pesante.

TORNEO BERRETTI

Triestina 2
Castel San Pietro 0

MARCATORI: s.t. 30' Del Gaudio, 50' Cocetti.
TRIESTINA: Del Mestre, Manzutto, Tomizza, Morassutti, Roma (s.t. 50' Ojo), Bambini, Giannone (10' s.t. Gentili), Cocetti, Caserta, Lettieri (s.t. 36' Ferletich), Del Gaudio. (Menichino, Giacomi, Mullner). All.: Strukely.
ARBITRO: Ziraldo di Udine.

L'Unione conquista il Castello grazie a Del Gaudio e Cocetti

UDINE Magari con un po' di sufficienza e con un minimo di presunzione la giovane Triestina mette sotto il Castel San Pietro, apprestandosi al big match del girone che si terrà sabato prossimo a Modena. La Triestina ha impiegato oltre un tempo prima di prendere le misure all'avversario conquistando campo e cercando con convinzione la vittoria. Gli innesti di Roma, Morassutti e Bambini (un terzetto che «puzza» sempre più di bocciatura per la prima squadra) si sono sentiti solo nella ripresa, quando dalle fasce sono arrivate un paio di palle buone per la punta Caserta entrambe sprecate.

A dare il colpo di grazia agli emiliani ci ha pensato invece il giovane Del Gaudio alla mezz'ora, con un rasoterra che ha indotto il portiere Turchi (un fuoriquota non trascendentale) ad una mezza papera che ha permesso al pallone di infilarsi nell'angolino. Una volta in vantaggio, l'Alabarda ha sfondato in contropiede. In pieno recupero Caserta è stato atterrato in area dal portiere mentre stava tentando la palombella. Rigore sacrosanto tirato da Cocetti, respinta di Turchi ed ancora Cocetti a riprendere il pallone buono per il 2-0.

Alessandro Ravalico

Serie C2 - Gir. B

RISULTATI	
C.S.Pietro-Viareggio	0-1
Castelnuovo-Prato	0-0
Faenza-Chieti	0-0
Gubbio-Montevarchi	1-1
Imolese-Russi	1-1
Rondinella-Maceratese	2-2
Sangiovannese-Gualdo	2-0
San Marino-Lanciano	3-3
Teramo-Rimini	2-2

LA CLASSIFICA							
Chieti	16	8	4	4	0	8	2
Sangiovan.	14	8	3	5	0	9	2
Castelnuovo	14	8	4	2	2	12	10
San Marino	14	8	4	2	2	10	8
Prato	13	8	3	4	1	10	5
Rondinella	13	8	3	4	1	14	10
Russi	13	8	4	1	3	10	9
Rimini	12	8	3	3	2	12	8
Lanciano	11	8	2	5	1	13	11
Gualdo	10	8	3	1	4	9	13
Faenza	9	8	2	3	3	7	7
Imolese	9	8	2	3	3	11	14
Teramo	9	8	2	3	3	9	13
Maceratese	8	8	1	5	2	5	7
Viareggio	7	8	2	1	5	6	13
Gubbio	6	8	1	3	4	5	9
C.S.Pietro	6	8	1	3	4	7	12
Montevarchi	4	8	0	4	4	3	7

PROSSIMO TURNO
Chieti-Lanciano
Gualdo-Maceratese
Imolese-Faenza
Montevarchi-Rondinella
Prato-C.S.Pietro
Rimini-Sangiovannese
Russi-Gubbio
Teramo-Castelnuovo
Viareggio-San Marino

Serie C2 - Gir. C

RISULTATI	
Castrovillari-Giugliano	3-3
Catanzaro-Tricase	4-3
Foggia-Fasano	3-0
Gela-Turris	4-1
Juve Stabia-Igea	1-1
Nardo'-Cavese	2-0
S.Anastasia-Puteolana	0-2
Sora-Acireale	0-0
Taranto-Campobasso	1-0

LA CLASSIFICA							
Taranto	16	8	5	1	2	13	8
Puteolana	16	8	5	1	2	12	7
Campobasso	15	8	4	3	1	12	8
Acireale	15	8	4	3	1	8	5
Catanzaro	14	8	4	2	2	12	9
Sora	14	8	4	2	2	7	5
Nardo'	14	8	4	2	2	12	11
Foggia	11	8	3	2	3	15	11
Turris	11	8	3	2	3	10	9
Gela	10	8	2	4	2	10	8
Fasano	10	8	3	1	4	7	13
Cavese	9	8	2	3	3	6	7
Igea	8	8	1	5	2	5	6
Tricase	8	8	2	2	4	16	18
Giugliano	8	8	1	5	2	9	11
S.Anastasia	8	8	2	2	4	8	10
Juve Stabia	4	8	0	4	4	4	11
Castrovillari	2	8	0	2	6	9	18

PROSSIMO TURNO
Acireale-Gela
Campobasso-Catanzaro
Cavese-Tricase
Fasano-S.Anastasia
Giugliano-Nardo'
Igea-Taranto
Juve Stabia-Foggia
Puteolana-Castrovillari
Turris-Sora

Serie C1 - Gir. A

RISULTATI	
Arezzo-Reggiana	4-1
Brescello-AlbinoLeffe	1-1
Cesena-Alzano	0-0
Lecco-Alessandria	0-2
Lumezzane-Carrarese	2-1
Modena-Varese	1-0
Pisa-Lucchese	2-1
Spal-Como	1-2
Spezia-Livorno	3-0

LA CLASSIFICA							
Modena	24	8	8	0	0	16	5
Spezia	16	8	5	1	2	12	5
Como	16	8	5	1	2	10	4
Lumezzane	15	8	4	3	1	12	8
AlbinoLeffe	15	8	4	3	1	7	4
Cesena	14	8	4	2	2	11	8
Livorno	14	8	4	2	2	12	10
Alzano	10	8	2	4	2	6	6
Pisa	10	8	2	4	2	7	9
Spal	9	8	2	3	3	9	10
Lucchese	8	8	2	2	4	9	10
Alessandria	8	8	2	2	4	6	9
Arezzo	7	8	2	1	5	8	10
Carrarese	7	8	1	4	3	6	8
Varese	6	8	1	3	4	4	8
Reggiana	6	8	1	3	4	12	18
Brescello	5	8	0	5	3	5	9
Lecco	4	8	1	1	6	5	16

PROSSIMO TURNO
AlbinoLeffe-Pisa
Alessandria-Arezzo
Alzano-Spezia
Carrarese-Lecco
Como-Brescello
Livorno-Modena
Lucchese-Lumezzane
Reggiana-Cesena
Varese-Spal

Serie C1 - Gir. B

RISULTATI	
Ascoli-Messina	0-1
Atl.Catania-Viterbese	0-2
Giulianova-Castel Sangro	0-0
L'Aquila-Avellino	0-0
Lodigiani-Fermana	1-0
Nocerina-Savoia	2-3
Palermo-Catania	n.d.
Torres-Fid.Andria	2-0
Vis Pesaro-Benevento	3-1

LA CLASSIFICA							
L'Aquila	17	8	5	2	1	14	5
Palermo	17	7	5	2	0	10	3
Savoia	17	8	5	2	1	20	14
Messina	13	8	3	4	1	10	9
Catania	12	7	3	3	1	13	6
Ascoli	11	8	2	5	1	9	8
Fermana	10	8	2	4	2	11	10
Viterbese	10	8	2	4	2	7	6
Benevento	10	8	3	1	4	13	18
C. Sangro	9	8	2	3	3	12	10
Avellino	9	8	2	3	3	9	10
Vis Pesaro	9	8	2	3	3	5	6
Nocerina	9	8	2	3	3	7	9
Torres	9	8	2	3	3	9	12
Lodigiani	9	8	3	0	5	10	15
Giulianova	7	8	1	4	3	5	8
Fid.Andria	5	8	1	2	5	5	16
Atl.Catania	4	8	0	4	4	8	13

PROSSIMO TURNO
Ascoli-L'Aquila
Benevento-Avellino
Castel Sangro-Atl.Catania
Catania-Giulianova
Fid.Andria-Fermana
Messina-Torres
Nocerina-Vis Pesaro
Savoia-Palermo
Viterbese-Lodigiani

BASKET

I triestini colgono il successo già alla prima trasferta sfatando quel tabù nato l'anno scorso proprio in casa dei canturini

Laezza e Calabria «accendono» la Telit

Due sorpassi brucianti sui padroni di casa: a sette minuti dalla fine quello decisivo

Pall. Cantù 74
Telit Trieste 76

PALLACANESTRO CANTÙ: Jovanovic 4, Anchisi, Kuehl 6, Fajardo 19, Gaj 8, Riva A. 9, Adams 11, Thornton 17, Riva P. e Rusconi n.e. All. Ciani.
TELIT TRIESTE: Cavaliero n.e, Laezza 12, Pigato n.e., Casoli 4, Shaw 14, Penn 8, Podestà 15, Calabria 15, Cipruss 3, Moltedo 5. All. Banchi.
ARBITRI: Cazzaro e Sorian di Venezia.
NOTE: parziali 10' 22-15, 20' 35-36, 30' 57-55, 40' 74-76. T.l. Cantù 18/28, Telit 25/36; tiri da tre Cantù 4/24, Telit 1/13. Rimbalzi Cantù 38, Telit 41 (Podestà 8). Uscito per falli Thornton nel 4.o quarto.

Shaw, 14 punti contro gli ex compagni di Cantù.

Dall'inviato

CANTÙ Di questi tempi non si butta via niente. È nulla di strano se la vittoria esterna, per quanto bruttarella e stentata, servisse a riaccendere nella Telit idee e intensità miseramente latitanti contro Verona e Slovan Lubiana. Un anno fa per spezzare il tabù trasferta Trieste ci mise un'eternità. La via crucis cominciò da Cantù ed è proprio in Brianza che stavolta i biancorossi cancellano il primo zero. Ci riescono con la compiacenza di un avversario privo di uno statunitense e con Riva in condizioni precarie e costretto a fornire di sé l'immagine più opaca. Tanto sarebbe comunque bastato alla Telit di Lubiana per liquefarsi sul meno 11 (28-17 in avvio del secondo quarto). La Telit di Lubiana per fortuna in tre giorni ha lasciato il posto a una che non incanta e continua a litigare con le triple (1/13, buonanotte), ma almeno decide che vuole vincere la partita e le prova tutte per riuscirci.

Per scuotere la squadra, Banchi comincia lasciando in panchina Podestà e Moltedo, con un quintetto basso (insieme Penn, Laezza e Calabria), Cantù tiene fuori i senatori Riva e Gaj dando fiducia al ciclope Kuehl. Nei confronti del pachiderma comunitario, Shaw gioca al fenomeno: al confronto pare infatti Maurice Greene... Il guaio è che al buon avvio del centro non si accodano gli altri. Calabria subisce Thornton, Penn non riesce a imporre ritmo e personalità contro Anchisi.

Il giudizio sui due però va distinto. Calabria sembra effettivamente uomo da 15-18 punti a sera, pur non essendo un Rowan per caratteristiche e mentalità: un paio di palloni li ha buttati per eccesso di altruismo, cercando l'assist. Può portare un eccellente mattone, non gli si potrà chiedere di tirare su la casa da solo. Per edificarla serve anche qualcosa di più da Penn, che, passi l'allergia alle triple, fa aspettare fino al 16' per il primo canestro su azione. Alla fine, chiude con 2 su 10. La scheggia che ha infiammato Ohio State non si vede ancora. Massimo del paradosso: i due break buoni la Telit li marca quando Scoonie è richiamato in panca e Laezza e Calabria scalano di un posto il quintetto. Con il capitano a menare la danza e il «paisà» ad assisterlo, Trieste infila l'8-0 che a metà del secondo quarto le consente di annullare la fuga canturina e portarsi in vantaggio (33-36). Al parziale contribuisce pure il pupone Ciprus: rimane in campo appena 4 minuti ma sono sufficienti per costringere al terzo fallo Fajardo e Kuehl.

L'altro break viene confezionato dalla Telit al 3' dell'ultimo quarto, ed è quella decisivo. Trieste ci arriva in una situazione di leggero ritardo rispetto a una Cantù che vede spegnersi progressivamente Thornton ma trova propellente da Fajardo e Adams. Penn al quarto fallo esce, rientra Moltedo. Al dodicesimo tentativo, alleluia, i biancorossi fanno esplodere la prima bomba, con Calabria. Una schiacciata di Podestà e un canestro di Moltedo guidano la Telit sul 61-66. La successiva tripla di Adams riesce solamente a illudere i lombardi. Ancora Calabria e poi Laezza dalla lunetta restituiscono le ali a Trieste (64-70 a meno di 5' dalla sirena). Per rientrare Cantù spende falli sui lunghi biancorossi, noti per non essere baciati dalla precisione quando devono armeggiare dalla linea dei personali. Podestà e Shaw non si smentiscono ma il cinquanta per cento del lungo azzurro risulta comunque largo per tenere a distanza il club del Pianella.

Roberto Degrassi

SERIE A1

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Paf Bologna-Cordiv.Roseto	78-67	Paf Bologna-Müller VR
Müller VR-Reggio Calabria	112-89	Benetton TV-Rimini
MPS Siena-Scavolini PS	74-76	Reggio Calabria-MPS Siena
Adecco MI-Benetton TV	66-83	Telit TS-De Vizia AV
Adr Roma-Snaidero UD	93-73	Montecatini-Adr Roma
Lineltex Imola-Kinder BO	66-85	Scavolini PS-Adecco MI
Rimini-Montecatini	84-88	Varese-Lineltex Imola
Cantu'-Telit TS	74-76	Cordiv.Roseto-Cantu'
De Vizia AV-Varese	98-79	Snaidero UD-Kinder BO

LA CLASSIFICA

Kinder BO	4	2	2	0	175	117
Benetton TV	4	2	2	0	183	137
Scavolini PS	4	2	2	0	173	136
Müller VR	4	2	2	0	202	168
Paf Bologna	4	2	2	0	158	129
Montecatini	4	2	2	0	188	170
De Vizia AV	2	2	1	1	194	180
Cordiv.Roseto	2	2	1	1	151	139
Rimini	2	2	1	1	173	174
Telit TS	2	2	1	1	155	164
Adr Roma	2	2	1	1	155	170
Reggio Calabria	2	2	1	1	190	208
Snaidero UD	0	2	0	2	159	182
Cantu'	0	2	0	2	145	176
Lineltex Imola	0	2	0	2	152	185
Varese	0	2	0	2	141	178
Adecco MI	0	2	0	2	127	167
MPS Siena	0	2	0	2	125	166

IL DOPOGARA

Jovanovic loda la ex squadra: «È così, con due play, che bisogna giocare con la regola dei 24 secondi»

Banchi: «Cominciamo a ragionare»

CANTU' Per adesso bastano i due punti. La Telit acchiappa e aspetta. «Intanto questo successo ci darà maggiore serenità - esordisce Luca Banchi - abbiamo cercato di darci fiducia, qualcosa a tratti si è visto anche se dobbiamo ancora crescere. Nei momenti critici non abbiamo cercato cose improbabili sforzandoci di giocare con la testa. La poca lucidità dalla lunetta di Shaw e Podestà avrebbe potuto penalizzarci ma siamo venuti a capo dell'incontro ugualmente».

La squadra ha piazzato due soli parziali importanti in entrambe le occasioni con Penn in panchina. «Vero - replica il coach biancorosso - ma non lo leggerei necessariamente in modo negativo. Premia, piuttosto, la partita generosa di Laezza che si è spremuto sia da guardia che da play».

Banchi, nel dare le pagelle regala qualche robusta sufficienza. «Cipruss si è mosso bene, con autorità. Vedo un leggero passo avanti da parte di Moltedo, Calabria si è assunto alcune responsabilità importanti in finale, latitando però in difesa nel terzo quarto, Shaw ha svolto un buon lavoro difensivo».

Franco Ciani, il tecnico friulano di Cantù, non riesce a trovare un motivo per sorridere, però regala lui la miglior battuta della serata. Capita quando gli chiedono quale americano vorrebbe per rimpiazzare l'infortunato Stephens. «Uno che non costi troppo, sia simpatico, si alleni, segni tanto, catturi una barca di rimbalzi e difenda alla morte. Ecco, se trovo uno così chiamate Piero Angela, perché a quel punto dovrebbe dedicarmi un'intera puntata di Quark...». L'ex coach di Gorizia recrimina su alcune leggerezze della sua formazione («Avremmo dovuto gestire meglio il vantaggio conquistato nel primo quarto») e riconosce i meriti alla Telit. Sergio Jovanovic ha convinto più di Anchisi ma i complimenti non gli servono. «La verità - spiega il regista serbo-greco - è che abbiamo giocato male. Brava Trieste, perché l'anno scorso abbiamo fatto tanta fatica a vincere fuori casa e adesso c'è riuscita subito. Bravo Banchi che praticamente ha giocato quasi sempre con due play e con la regola dei 24 secondi è così che bisogna fare».

ro.de.

Laezza si è spremuto sia da guardia che da play.

E adesso serve un miracolo in Korac contro lo Slovan

CANTÙ Mercoledì sera, primo appuntamento chiave della stagione per la Telit. La formazione di Banchi, infatti, sarà chiamata al PalaTrieste (inizio alle 20.30) a un'impresa.

Sconfitta mercoledì scorso a Lubiana dallo Slovan, la Telit dovrà imporsi di 18 lunghezze se vorrà accedere ai successivi gironi della Coppa Korac. Un compito tutt'altro che semplice, vista la consistenza del giovane quintetto sloveno che all'andata ha fatto pesare una notevole precisione nelle conclusioni da tre punti.

Per il return-match, la Telit dovrebbe recuperare Makan Dioumassi, infortunatosi a una spalla nel corso del confronto di campionato con la Muller Verona. Il francese ieri era presente come spettatore a Cantù, insieme a Peter Sauer. Il rientro di Dioumassi permetterà a Trieste di allungare la panchina, acquisendo maggiore consistenza soprattutto in difesa.

Frattanto la Pallacanestro Trieste Telit ha comunicato i pressi dei biglietti per la gara di Coppa Korac di mercoledì: quell9 di tribuna costeranno 30 mila lire, quelli della gradinata 20 mila lire e quelli dell'anello superiore 10 mila lire.

L'apertura dei botteghini del PalaTrieste avverrà alle 18.30. La società ricordi che per gli abbonati l'ingresso è comunque gratuito.

Pallacanestro Cantù

NOME	min.	FALLI Fatti	FALLI Sub.	DA 2 PUNTI +/Tot.	DA 2 PUNTI %	DA 3 PUNTI +/Tot.	DA 3 PUNTI %	LIBERI +/Tot.	LIBERI %	RIMBALZI Off.	RIMBALZI Dif.	STOPP.	PALL. Pe.	PALL. Re.	ASS.	PUNTI
JOVANOVIC	14	1	1	1/3	33	0/1	0	2/2	100	3	-	-	-	1	-	4
ANCHISI	33	3	-	0/2	0	0/4	0	-	-	1	-	-	1	2	2	-
KUEHL	15	4	1	2/2	100	-	-	2/2	100	-	5	-	2	1	-	6
FAIARDO	32	3	5	8/12	67	1/4	25	0/2	0	-	8	1	3	3	2	19
GAY	29	4	3	2/3	67	-	-	4/6	67	6	5	-	-	2	-	8
RIVA A.	19	4	5	2/5	40	0/6	0	5/9	56	-	1	-	2	2	1	9
ADAMS	29	3	4	0/1	0	3/5	60	2/4	50	-	5	-	4	2	1	11
THORNTON	29	5	5	7/10	70	0/4	0	3/3	100	1	2	-	3	5	2	17
RIVA P.	ne	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RUSCONI	ne	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Squadra	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	1	2	-	-
Pallacanestro Cantù	200	19	24	22/38	58	4/24	17	18/28	64	12	26	1	15	20	8	74

Telit Trieste

NOME	min.	FALLI Fatti	FALLI Sub.	DA 2 PUNTI +/Tot.	DA 2 PUNTI %	DA 3 PUNTI +/Tot.	DA 3 PUNTI %	LIBERI +/Tot.	LIBERI %	RIMBALZI Off.	RIMBALZI Dif.	STOPP.	PALL. Pe.	PALL. Re.	ASS.	PUNTI
CAVALIERO	n.e.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LAEZZA	36	4	5	3/6	50	0/4	0	6/7	86	1	4	-	3	2	4	12
PIGATO	n.e.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CASOLI	16	3	2	-/1	0	-	-	4/4	100	1	3	-	2	-	1	4
SHAW	34	3	4	7/10	70	-	-	0/3	0	1	4	1	2	2	-	14
PENN	32	4	3	2/8	25	0/2	0	4/4	100	1	2	-	1	2	2	8
PODESTA'	25	3	7	5/11	45	-	-	5/10	50	4	4	-	2	2	-	15
CALABRIA	38	3	3	5/8	63	1/4	25	2/2	100	1	4	-	5	4	3	15
CIPRUSS	4	1	2	-	-	-	-	3/4	75	1	1	-	-	-	-	3
MOLTEDO	15	3	1	2/2	100	0/3	0	1/2	50	-	1	-	2	1	-	5
Squadra	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	5	-	1	5	-	-
Telit Trieste	200	24	27	24/46	52	1/13	8	25/36	69	13	28	1	18	18	10	76

LE ALTRE PARTITE

Avellino spenna i Roosters La Scavolini espugna Siena

Paf 78
Cordivari 67

PAF BOLOGNA: Damiao, Autry 7, Pilutti 8, Fucka 15, Ruggeri 3, Meneghin 15, Basile 12, Innocenti ne, Zukauskas 3, Galanda 15.
CORDIVARI ROSETO: Gilmore 6, Goodes 8, Van Dorpe 2, Attruia 9, Stoikov, Amoroso, Boni 24, Lockhart 2, Guarasci 12, Foiera 4.
ARBITRI: Grossi di Roma e Sardella di Rimini.ordivari 67.
NOTE: tiri liberi: Paf 12/17, Cordivari 12/17. Tiri da tre: Paf 6/22, Cordivari 5/17. Rimbalzi: Paf 34, Cordivari 32. Spettatori: 5.074 per un incasso di 221 milioni e mezzo di lire.

Adecco 66
Benetton 83

ADECCO MILANO: Pesic, Portaluppi 13, Salahuddin 6, Michelori 15, Mordente 8, Garavaglia 7, Baldi ne, Gizzi 13, Rusconi 4, Furlanetto ne.
BENETTON TREVISO: Nicola 12, Pittis 13, Marconato ne, Bulleri 12, Naumoski 27, Santos 2, Nachbar 2, Tomidy 8, Garbajosa 2, Lisicky 5.
ARBITRI: Facchini e Pallonetto.

De Vizia 98
Roosters 79

DE VIZIA AVELLINO: Mastroianni 9, Johnson 9, Ramos 14, Moraitis 3, Capone 3, Hafnar 11, Erdmann 23, Tufano 1, Callahan 7, Nolan 18.
ROOSTERS VARESE: Jones 16, Vescovi 17, Davolio 4, Wucherer 2, Zanus, Gigena, Burditt 18, Cazzaniga 2, Pozzecco 20, Di Giulio Maria ne.
ARBITRI: Giansanti di Roma e Di Modica di Vittoria (Ragusa).
NOTE: tiri liberi: De Vizia 13/17, Roosters 8/12. Tiri da tre: De Vizia 13/23, Roosters 7/20. Spettatori 2480 per un incasso di 61 milioni di lire.

Lineltex 66
Kinder 85

LINELTEX IMOLA: Pirazzoli ne, Esposito 18, Giannouzakos 2, Conti 10, Sanders 12, Romboli 6, Ambrassa 10, Petrini ne, Bragg 7, Casadei 1. Allenatore Vitucci.
KINDER BOLOGNA: Jaric 6, Sconochini, Ginobili 19, Griffith 14, Rigaudeau 10, Abbio 7, Jestratijevic 13, Bonora, Andersen 16, Smodis. Allenatore Messina.
ARBITRI: D' Este di Venezia e F.Vianello di Mestre.

Montepaschi 74
Scavolini 76

MONTEPASCHI SIENA: Busca 6, Gorenc 17, Mays 17, Evans 4, Alberti, Chiacig 9, Gray 10, Scarone 11, Pessina ne, Pilotti ne. Allenatore: Frates.
SCAVOLINI PESARO: DeMarco Johnson 11, Booker 29, Magnifico, Gigena 6, Zanelli 7, Middleton 10, Pecile 2, Tusek 5, Maggioli 6, Panichi ne. Allenatore Pillastrini.
ARBITRI: Cicoria e Cerebuch.
NOTE: tiri liberi: MontePaschi 16/26, Scavolini 18/21. Tiri da tre punti: MontePaschi 6/17, Scavolini 6/15. Rimbalzi: MontePaschi 41, Scavolini 32. Spettatori 4.135 per un incasso di 55.819.470.

Müller 112
Viola 89

MÜLLER VERONA: Rombaldoni 2, Albano 8, Schmidt 20, Arigbabu 12, Bullock 27, Camata 2, Williams 31, Sartori 3, Conlon 7. N.e.: Zamberlan.
VIOLA REGGIO CALABRIA: Montecchia 14, Grasso 9, Gadou 5, Scott 14, Gianella 8, Rice 9, Palladino 27, Musch 3, Lestini. N.e.: Bisconti.
ARBITRI: Mattioli di Pesaro e Anesin di Venezia.

Seconda sconfitta consecutiva per la Snaidero che a Roma va avanti di dieci punti, ma alla fine viene messa in... Righetti

Alibegovic tiene Udine nella scia, poi il crollo

Adr 93
Snaidero 73

ADR ROMA: Antinori 4, Sellers 12, Allen 26, Tonolli 8, Righetti 27, Espil 10, Marcaccini, Lulli n.e., Monti 6, Minto. Allenatore Caja.
SNAIDERO UDINE: Prez n.e., Smith 12, Busca 9, Alibegovic 27, Carraretto, Li Vecchi 7, Zacchetti, Mec Ghee 5, Mian 13, Bellina n.e. Allenatore Boniciolli.
ARBITRI: Pasetto e Monizza.
NOTE: tiri liberi Adr 23/33, Snaidero 7/12. Tiri da 3 punti: Adr 10/21, Snaidero 8/20. Rimbalzi: Adr 43, Snaidero 32; uscito per cinque falli Smith a 34'06".

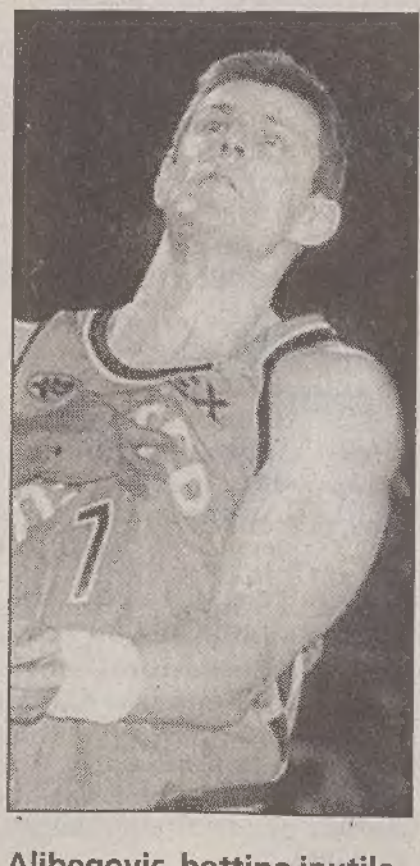
ROMA Seconda sconfitta consecutiva per Udine dinanzi a una Adr che, davanti al pubblico del Palazzetto dello Sport, riscatta la sconfitta del debutto a Pesaro e «bagna» con i primi due punti l'esordio casalingo.

Coach Boniciollli, ha però, materiale per recriminare un'intera settimana, visto che la Snaidero, nonostante il gap all'ultime sirena, rimane in partita sino al termine, dopo aver anche condotto il gioco nel primo quarto.

L'impatto con la gara di Teoman Alibegovic è devastante: lo sloveno, primo dei due roster ad andare in doppia cifra, conduce per mano i suoi sino al +10 (13-23) che mette in crisi la Virtus dei piccoli voluta da Caja.

Udine però soffre nel secondo quarto la vena di Alex Righetti e pare in balia dell'Adr, che vola anche a +10 con Allen (44-34). Incontro chiuso? Nemmèno per idea, perché Li Vecchi e compagni hanno muscoli e fiato nel traffico sotto le plance e perché, dal campo, la loro percentuale è confortante. Insomma, prima degli ultimi 10' gli ospiti rimangono in scia ancora con l'ala slovena(-4, 59-55): nel finale però Roma dilaga, Udine si affloscia. La Snaidero subisce in parziale di 11-0, va sotto di 15 sul 67-82 fino al meno 20 finale a causa di due bombe di Espil che costituiscono l'unico guizzo degno di nota del giocatore spagnolo. Il risultato prende delle dimensioni anche esagerate, il gioco e lo spettacolo non convincono ancora da nessuna delle due parti.

Le «colpe» della Snaidero, però, sono evidenti: troppi rimbalzi concessi, una mancata applicazione della zone-press quando ce n'era un maledetto bisogno.

È, poiché domenica prossima arriva la Kinder Bologna, urgono rimedi immediati che il bravo Boniciolli saprà trovare. La Virtus giallorossa, invece, potrebbe davvero recitare il ruolo di outsider che sembrava calzare a pennello dopo il successo in Supercoppa.

Alibegovic, bottino inutile.

SERIE A2

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Sicc Jesi-Record NA	76-85	Bipop Carire RE-Barcellona
Fila Biella-Barcellona	90-68	Record NA-Long.Scafati
Banca Pop. RG-Bipop Carire RE	91-60	Fila Biella-Progresso Castel.
Long.Scafati-Mabo Pref.LI	107-99	Fabriano-Mabo Pref.LI
Progresso Castel.-Fabriano	83-91	Banca Pop. RG-Sicc Jesi

LA CLASSIFICA

Fila Biella	8	5	4	1	451	402
Record NA	8	5	4	1	395	367
Long.Scafati	6	5	3	2	477	451
Mabo Pref.LI	6	5	3	2	442	434
Fabriano	6	5	3	2	406	409
Banca Pop. RG	4	5	2	3	468	467
Bipop Carire RE	4	5	2	3	414	424
Sicc Jesi	4	5	2	3	400	420
Progresso Castel.	2	5	1	4	401	433
Barcellona	2	5	1	4	370	417

TERZA GIORNATA Momento nero per i biancazzurri, «Bentegodi» ancora maledetto

Verona fatale alla Lazio

Campioni fiacchi e nervosi, veneti freschi e veloci

Lo sgusciante Mutu, nella foto marcato da Mihajlovic, ha fatto ballare la difesa laziale.

Verona 2
Lazio 0

MARCATORI: st 7' autogol Favalli, 33' Mutu.
VERONA: Ferron, Oddo, Laursen (20' st Apolloni), Gonnella, Cvitanovic, G. Colucci, Italiano (26' st Camoranesi), Mazzola, Salvetti, Gilardino (12' st Bonazzoli), Mutu 7.5. Allenatore Perotti.
LAZIO: Peruzzi, Negro (31' st Pancaro), Nesta, Mihajlovic, Favalli, Nedved, Veron, Baronio (17' st Salas), Simeone, Lopez, Crespo (17' st Inzaghi). Allenatore: Eriksson.
ARBITRO: Trentalange di Torino.
NOTE: angoli 8 a 4 per la Lazio. Ammoniti Simeone per gioco falloso, Mutu per scorrettezze, Ferron per gioco non regolamentare. Espulsi: 41' st Mazzola per doppia ammonizione.

VERONA La Lazio non decolla, anzi non parte proprio, e affonda a Verona, esattamente come nel marzo dello scorso campionato: 1-0 allora, 2-0 ieri al Bentegodi. Ma l'involuzione della squadra farà preoccupare di più Eriksson, perchè rischia di aumentare il nervosismo che già di respira in casa biancoceleste, per motivi extrasportivi. La Lazio ha giocato ancora una volta in modo contratto: Crespo è uscito dopo un quarto d'ora della ripresa per far spazio alla coppia Inzaghi e Salas. Lopez, più evanescente che mai, è forse la delusione maggiore finora. Mihajlovic, che ha giocato in un clima difficile per i continui fischi, si è fatto respingere un rigore da Ferron. Nella Lazio è apparso ancora in ritardo Veron, mentre ancora peggio si è comportata la difesa, che ha messo in mostra un Nesta decisamente sotto tono. Le uniche cose buone le ha fatte vedere Nevded.

Il Verona, che veniva da 17 risultati utili consecutivi, prosegue la sua incredibile serie positiva. Ha traballato solo all'inizio, quando la Lazio ha collezionato, soprattutto per svarioni difensivi degli avversari, trequattro palle gol. Ma poi Laursen e riuscito a registrare il reparto, e dalla mezzora del primo tempo il Verona ha iniziato a macinar gioco. I veloci guizzi di Mutu e di Gilardino hanno messo in difficoltà la lenta difesa biancoceleste.

Certo la Lazio è andata al riposo sullo 0-0 solo per propria incapacità: al 7' Nevded ha mancato da pochi passi l'impatto, al 9' è stato Crespo a fallire la rete dopo aver saltato Cvitanovic, mentre al 10' è stato Laursen a recuperare su Lopez. Quando non hanno sbagliato i laziali, ci ha pensato Ferron a metterci una pezza, come al 21', deviando in angolo il piatto da pochi passi di Simeone. Ma i romani hanno anche rischiato, in particolare al 20', quando Salvetti ha sprecato su liscio di Nesta, e al 30', quando Gonnella, su un doppio liscio della difesa ospite, ha spedito alto. Si arriva così alla ripresa, e al 7' Favalli firma il ko per i suoi, con una sciagurata deviazione che mette in rete un cross di Gilardino. Il pareggio potrebbe arrivare al 18', ma sulla palla calciata da Salas verso la porta e solo deviata da Ferron arriva in rincorsa Oddo, che la toglie dal palo. Così al 33' arriva in contropiede il raddoppio del Verona, con una grande azione di Mutu che beffa Peruzzi in uscita.

La Reggina fa beneficenza, il Lecce no

REGGIO CALABRIA Una Reggina con poche idee cede contro un Lecce che si conferma bestia nera degli amaranto. I calabresi recriminano per una serie incredibile di occasione da rete sciupate nella ripresa. Nel primo tempo, dopo un salvataggio sulla linea di Chimenti (9'), su colpo di testa di Bogdani, i pericoli sono tutti per i padroni di casa e provengono dal duo Lucarelli-Vugrinec (16', 23' e 32'). Poi il rigore, quando Stovini aggancia in piena area Lucarelli e il bomber salentino non perdona. Al 6' della ripresa Zanchetta colpisce il palo. Marazzina da due passi fallisce, Bogdani al 21' e al 33' spara alto. Al 42' Da Costa, a porta completamente vuota, mette a lato.

Superato un dignitoso Vicenza che mugugna sull'arbitraggio

E la Roma se la ride
Lupi a punteggio pieno

Totti ancora protagonista.

ROMA Tre giornate, tre vittorie, nove gol realizzati e solo uno subito: liquidato il Vicenza, la Roma è lassù, in vetta, come non le accadeva da anni. Sei, per la precisione: c'era Carlo Mazzone in panchina. All'Olimpico è festa per i gol di Totti, Montella e Batistuta, ma anche per quelli subiti dalla Lazio a Verona. La Roma sembra un gruppo vincente e lo dimostra proprio la gara vinta col Vicenza, formazione mai doma, che non si arrende alla superiorità tecnica avversaria e rende la vita difficile ai giallorossi.

Contro il Vicenza la Roma non è bella. È imprecisa, commette errori negli appoggi, i lanci sono spesso fuori misura. Merito di Reja che schiera la squadra in maniera corta per soffocare le fonti di gioco giallorosse. Capello si agita sulla panchina. Il pubblico manda qualche accenno di contestazione. Ma i giallorossi vanno in gol alla prima vera azione manovrata della gara. È il 39', Candela esce dalla confusione romanista, vede partire sulla fascia sinistra Delvecchio, lo serve e l'attaccante vola sul fondo da dove fa partire un cross che taglia la difesa e finisce dalla parte opposta dove Totti, in agguato, tocca al volo di piatto destro.

I fantasmi che si erano addensati sulla Roma per poco più di mezz'ora svaniscono, la paura di perdere l'ennesima occasione per fare il salto di qualità si dissolve. Bene Totti, ma i meriti vanno anche a Candela, Delvecchio e soprattutto a Batigol, vero specchietto per le allodole vicentine a centro area.

L'avvio di ripresa della Roma è, invece. mozzafiato. I giallorossi collezionano angoli, Samuel sfiora il gol di testa e la Lazio va sotto a Verona. Il Vicenza fa da sparring-partner dignitoso e al 15' protesta per un atterramento di Luiso in area. La Roma sembra calare, ma al 34' la sveglia Montella iniziatore e realizzatore dell'azione del 2-0 su cui grandi meriti ha ancora Batistuta. Gol viziato da un fallo su Sterchele? Sì, per Reja: che protesta e viene espulso. Poi Kallon (40') mette i brividi (2-1), ma l'asse Totti-Batistuta ripristina le distanze: 3-1.

IN BREVE

Brescia, presa a calci l'auto del genero del presidente Corioni

BRESCIA Un gruppo di ultrà del Brescia ha aggredito a calci e pugni, nei pressi dello stadio Rigamonti, l'auto su cui si trovavano la figlia del presidente del Brescia Silvia Corioni, suo marito Gianluca Nani e un amico della coppia, un ragazzo danese di 24 anni rimasto leggermente ferito alla fronte da una scheggia di un finestrino. I responsabili appartengono ad una fazione della tifoseria che da tempo si oppone all'entrata del genero di Corioni nell'entourage del Brescia.

INGHILTERRA: Peter Taylor è il nuovo ct della nazionale al posto di Kevin Keagan. Lo ha annunciato la Federcalcio inglese (Fa) precisando che la nomina di Taylor, attuale tecnico del Leicester, è provvisoria in attesa della nomina definitiva.

ZAGALLO: intramontabile, il ct della nazionale brasiliana negli ultimi mondiali di Francia, che l'anno prossimo compirà 70 anni, è stato nominato allenatore del Flamengo. Sostituisce Carlinho, licenziato dopo un'ennesima sconfitta da parte della squadra rubronegra. Zagallo era stato esonerato dal Brasile dopo la finale mondiale del luglio '98 e dopo il giallo del malore di Ronaldo.

Nerazzurri nelle zone alte: ma sono di Bergamo
Tre lampi del Perugia fulminano il Parma

BARI C'è una maglia neroazzurra nei quartieri alti della classifica: non è l'Inter dei campioni prulimiliardari ma l'Atalanta umile, concreta e determinata di Giovanni Vavassori. Tre giornate da superstar con il pareggio interno con la Lazio campione e i colpacci consecutivi di Vicenza e Bari. Ieri l'impresa dei bergamaschi è stata superlativa perchè hanno dimostrato al lezioso e supponente Bari come si fa a giocare senza fronzoli.

L'Atalanta ha meritatamente vinto nonostante abbia in un paio di circostanze concesso agli avversari l'opportunità di rientrare in una partita che sembrava irrimediabilmente persa. Ma uno strepitoso Pinato, dall' alto dei 36 anni, per ben due volte ha neutralizzato altrettanti rigori calciati dallo svedese Daniel Andersson, che a Bari aveva l'invidiabile score di sette su sette.

A sorpresa Fascetti ha fatto accomodare in panchina Cassano e la mossa ha lasciato isolati in avanti un nervoso Osmanovski (espulso allo scadere per proteste) e Spinesi, volitivo ma falloso in zona-tiro. Nella prima frazione Bari incapace di pungere e di fare male, Atalanta guardinga in attesa del momento propizio. E il maggiore spessore dei bergamaschi, accompagnati anche dalla dea bendata, è stato messo a frutto in apertura di una ripresa nella quale Fascetti ha lanciato nella mischia Cassano. Dopo 5' Rossini, senza alcun difensore alle costole, ha potuto svettare indisturbato su angolo di Zauri portando l'Atalanta in vantaggio. Il Bari ha reagito con una conclusione a fil di palo di Cassano; nel successivo contropiede, approfittando di una prateria, Cristiano Zenoni ha effettuato un cross sul quale Rossi è andato a caccia di farfalle, consentendo a Ventola di segnare facilmente il primo gol da ex nello stadio nel quale si è affermato. Il Bari si è gettato a capofitto in avanti cogliendo al 15' l'incrocio dei pali con Madsen, mentre l'Atalanta a ripetizione ha fallito il 3-0 colpendo anche i pali con Ventola e Doni. Poi la partita ha vissuto sul duello Pinato-Andersson con il portiere che al 29' e al 41' ha neutralizzato due rigori-fotocopia dello svedese.

Rossini anche ieri ha segnato.

PERUGIA Il Perugia resta la bestia nera di Malesani. Ieri sera è arrivata la mesta conferma dallo stadio «Curi», dove il Parma, dopo appena venti minuti, era già sotto di tre gol e il match poteva dichiararsi chiuso. Esulta, giustamente, il tecnico perugino, Serse Cosmi, al suo primo successo in serie A. Insomma, un altro avvio stentato per il Parma, come l'anno scorso. Gli emiliani erano rimasti, assieme all'Atalanta, una delle sole due squadre a non aver ancora perso in gare ufficiali nel 2000/01.

Vediamo ora il susseguirsi delle segnature nel posticipo perugino. Sono trascorsi appena cinque minuti e i biancorossi umbri sono in vantaggio: da una ventina di metri, spostato sulla sinistra, Liverani (uno dei migliori in campo, temibilissimo nei tiri da fermo) batte un calcio di punizione a rientrare. La palla va a sbattere contro l'interno del palo, rientra in campo e viene messa dentro da Bucchi di testa.

Trascorrono appena sette minuti e la squadra di Cosmi segna ancora: calcio d'angolo del solito Liverani che scavalca la mischia in mezzo all'area e arriva a Materazzi che realizza.

Colpo di grazia al 20': tanto per cambiare, Liverani su calcio di punizione taglia fuori tutta la difesa. La palla giunge a Tedesco, che, sopraggiunto dalle retrovie, di piatto destro al volo porta a tre le reti perugine. Il Parma appare visibilmente e comprensibilmente stordito e fatica nell'allestire una reazione: la migliore occasione capita ad Amoroso, ex dell'Udinese, che si fa largo sulla sinistra ma la sua iniziativa viene sventata dalla retroguardia umbra.

Nella ripresa il Parma riesce perlomeno a ridurre lo svantaggio: al 34', dal limite dell'area, Micoud si aggiusta il pallone e fa partire un gran tiro che sbatte contro il palo e si insacca. Ma, a guastare definitivamente la serata del Parma, ci si mette anche il serbo Milosevic espulso al 45'.

Il Brescia ha avuto più occasioni ma si è mangiata con il Codino la più ghiotta: e la Fiorentina ha pareggiato con il suo uomo peggiore

Hubner illude, Baggio sbaglia, Leandro si sveglia

Brescia 1
Fiorentina 1

MARCATORI: st 4' Hubner, 24' Leandro.
BRESCIA: Srnicek, Galli, Calori, Petruzzi (18' st E. Filippini), Esposito, Bisoli, Yllana, Diana, Baggio, Turkylmaz (16' st A. Filippini), Hubner (40' st Gonzales). All.: Mazzone.
FIORENTINA: Toldo, Torricelli, Adani, Pierini, Vanoli (12' st Chiesa), Di Livio, Rossitto, Amoroso, Rui Costa, Leandro (31' st Bressan), Nuno Gomes (44' st Repka). All.: Terim.
ARBITRO: Rodomonti di Teramo.
NOTE: angoli: 6-5 per il Brescia. Ammoniti: Torricelli, Adani, Calori per gioco scorretto. Spettatori: 13.000.

BRESCIA È finito con un pareggio che non si presta a troppe recriminazioni il confronto tra il Brescia e la Fiorentina. Un pareggio che testimonia il buono stato di salute delle due squadre e che è arrivato al termine di una partita estremamente corretta ed anche discretamente piacevole. Il Brescia ha avuto forse più opportunità di portare a casa i tre punti ma non le ha sapute sfruttare e questo è il suo grosso limite. Così, dopo essere andato in vantaggio con il solito Hubner e aver mancato il colpo del ko con Roberto Baggio, ha subito il gol del pareggio a 20' dalla fine.

In avvio di partita sono stati gli ospiti ad assumere con decisione l'iniziativa, sotto la regia di Rui Costa, ma in questa fase non sono riusciti a dare concretezza alle loro azioni anche per la giornata decisamente poco felice delle due punte. Leandro non è mai stato realmente in partita e Nuno Gomez, il più temuto dal Brescia, è risultato autore di una prestazione con pochi lampi. Sul rendimento scadente dei due attaccanti viola ha avuto peso anche la buona giornata dei difensori del Brescia. Con il passare del tempo gradatamente sono cresciute le rondinelle, ispirate da Roby Baggio, finalmente in grado di rendere al meglio grazie alle condizioni perfette del terreno di gioco. È accaduto così che il Brescia riuscisse in avvio di ripresa a passare in vantaggio con una imperiosa azione di Diana, che ha attraversato metà campo palla al piede e poi ha scodellato un invitante assist che Hubner ha tradotto in gol.

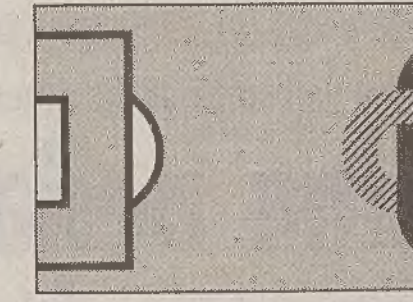
Il Brescia ha avuto il merito di insistere e al 23' è capitata proprio a Roberto Baggio l'occasione di chiudere la partita. Ma il fantasista azzurro, solo davanti a Toldo, ha indugiato un po' troppo e si è fatto ribattere la conclusione dal portiere fiorentino. Nel frattempo Terim aveva mandato in campo Chiesa e soprattutto, fra i lombardi, si era infortunato Petruzzi, per cui Mazzone era stato costretto a rivoluzionare lo schieramento difensivo. Il Brescia ha perso compattezza dietro ed è arrivato il pareggio dei viola, realizzato da quel Leandro che fino ad allora non aveva lasciato traccia significativa della sua presenza in campo. Però ha avuto il merito di essere appostato davanti alla porta bresciana al momento giusto: gli è bastato sospingere il pallone in rete.

SERIE A

RISULTATI	
Bari-Atalanta	0-2
Brescia-Fiorentina	1-1
Milan-Juventus	2-2
Napoli-Bologna	1-5
Perugia-Parma	3-1
Reggina-Lecce	0-1
Roma-Vicenza	3-1
Udinese-Inter	3-0
Verona-Lazio	2-0

PROSSIMO TURNO
Atalanta-Verona
Bologna-Reggina
Fiorentina-Bari
Inter-Roma
Juventus-Udinese
Lazio-Brescia
Lecce-Napoli
Parma-Milan
Vicenza-Perugia

SQUADRE	P	TOTALE				CASA				FUORI				RETI	
		G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	F	S
Roma	9	3	3	0	0	2	2	0	0	1	1	0	0	9	1
Udinese	7	3	2	1	0	2	2	0	0	1	0	1	0	8	3
Atalanta	7	3	2	1	0	1	0	1	0	2	2	0	0	6	3
Juventus	7	3	2	1	0	1	1	0	0	2	1	1	0	6	3
Bologna	6	3	2	0	1	1	1	0	0	2	1	0	1	7	4
Verona	5	3	1	2	0	2	1	1	0	1	0	1	0	4	2
Fiorentina	5	3	1	2	0	1	1	0	0	2	0	2	0	5	4
Lazio	4	3	1	1	1	1	1	0	0	2	0	1	1	5	4
Milan	4	3	1	1	1	2	1	1	0	1	0	0	1	5	4
Perugia	4	3	1	1	1	2	1	1	0	1	0	0	1	4	5
Lecce	4	3	1	1	1	1	0	0	1	2	1	1	0	2	5
Reggina	3	3	1	0	2	2	1	0	1	1	0	0	1	3	4
Inter	3	3	1	0	2	1	1	0	0	2	0	0	2	4	6
Parma	2	3	0	2	1	1	0	1	0	2	0	1	1	3	5
Brescia	2	3	0	2	1	2	0	2	0	1	0	0	1	3	5
Bari	1	3	0	1	2	2	0	1	1	1	0	0	1	1	5
Vicenza	0	3	0	0	3	1	0	0	1	2	0	0	2	2	7
Napoli	0	3	0	0	3	2	0	0	2	1	0	0	1	3	10

MARCATORI: 3 reti: Shevchenko (Milan), Muzzi (Udinese), Batistuta (Roma), Totti (Roma); 2 reti: Leandro (Fiorentina), Rossini (Atalanta), Iaquinta (Udinese), Signori (Bologna), Amoroso (Parma), Kovacevic (Juventus), Marazzina (Reggina), Mihajlovic (Lazio), Materazzi (Perugia); 1 reti: Andersson (Bari)

Bari 0
Atalanta 2

MARCATORI: st 5' Rossini, 19' Ventola.
BARI: Rossi, De Rosa, Innocenti, Negrouz (19' st Giorgetti), Mazzarelli, Collauto (1' st Cassano), Andersson, Perrotta, Madsen, Spinesi (25' st Masinga), Osmanovski. Allenatore: Fascetti.
ATALANTA: Pinato, Carrera, Paganin, Siviglia, C.Zenoni, Donati, Doni, Zauri, D.Zenoni, Ventola (36' st Ganz), Rossini (45' st Bellini. Allenatore: Vavassori.
ARBITRO: Cassarà di Palermo.
NOTE: angoli: 5-3 per l'Atalanta. Espulsi: 48' st Osmanovski per doppia ammonizione. Ammoniti: Collauto per gioco falloso. Spettatori: 11.154 (di cui 8.036 abbonati e 3.118 paganti) per un incasso complessivo di 233 milioni.

Perugia 3
Parma 1

MARCATORI: pt 5' Bucchi, 12' Materazzi, 20' Tedesco; st 34' Micoud.
PERUGIA: Mazzantini, Rivalta, Materazzi, Monaco, Ze Maria, Tedesco (9'st Blasi), Liverani, Baiocco, Pieri, Bucchi (23' st Guinazù), Vryzas (40' st Sogliano). All. Cosmi
PARMA: Buffon, Sartor, Thuram, Cannavaro, Conceicao, Almeyda (8' st Fuser), Bolano, Benarrivo (28' pt Di Vaio), Micoud, Amoroso, Milosevic. All. Malesani
ARBITRO: Bonfrisco di Monza
NOTE: angoli: 7-3 per il Parma. Espulso: Milosevic al 45' st per proteste Ammoniti: Amoroso, Almeyda, Baiocco e Micoud per gioco falloso, Conceicao per proteste, Tedesco e Buffon per comportamento non regolamentare. Spettatori: 8.000.

Reggina 0
Lecce 1

MARCATORI: pt 35' Lucarelli (rigore).
REGGINA: Taibi, Stovini, Oshadogan, Caneira, Brevi, Cozza (26' st Possanzini), Zanchetta (47' st Berni-ni), Vargas (19' st Da Costa), Morabito, Bogdani, Marazzina. Allenatore: Colomba.
LECCE: Chimenti, Juarez (7' st Bedin), Viali, Maluscì, Pivotto, Conticchio, Piangerelli, Tonetto, Colonnello, Vugrinec (40' st Osorio), Lucarelli (30' st Fissore). Allenatore: Cavasin.
ARBITRO: Paparesta di Bari.
NOTE: angoli 6-3 per la Reggina. Ammoniti: Maluscì, Vargas e Colonnello per gioco falloso. Spettatori: oltre 23 mila di cui 22.500 abbonati, per un totale di incasso di oltre 691 milioni.

Roma 3
Vicenza 1

MARCATORI: pt 39' Totti, st 34' Montella, 40' Kallon, 41' Batistuta.
ROMA: Antonioli, Zebina (18' st Rinaldi), Samuel, Zago, Cafu, Tommasi, Zanetti (17' st Assuncao), Candela, Totti, Batistuta, Delvecchio (15' st Montella). Allenatore: Capello.
VICENZA: Sterchele, Comotto (26' st Rossi), Marco Aurelio, Fattori, Dicara, Dal Canto, Longo, Firmani, Zauli (35' st Beghetto), Kallon, Toni (13' st Luiso) Allenatore: Reja.
ARBITRO: Treossi di Forlì.
NOTE: angoli 8 a 3 per la Roma. Ammoniti: Longo, Zanetti, Marco Aurelio, Zago e Firmani per gioco falloso, Sterchele per proteste. Spettatori: 59.000.

CALCIO A

TERZA GIORNATA Al San Paolo il Bologna passa clamorosamente con una cinquina trovando dopo un anno la vittoria fuori casa

Napoli, tre errori di Coppola: terza scoppola

La situazione per i partenopei può definirsi critica e Zeman comincia già a tremare

NAPOLI Sciagurato Coppola, ne combina di tutti i colori ed affonda il Napoli. Il Bologna passa alla grande e ritrova clamorosamente, dopo un anno, la vittoria fuori casa. Finisce 5-1 per i rossoblù, un passivo forse anche eccessivo per il Napoli. Ma sul fatto che il Bologna meritasse la vittoria, al di là del poderoso contributo fornito dal portiere napoletano, non c'è alcun dubbio.

La situazione in casa Napoli comincia a diventare se non disperata , sicuramente critica. La matematica parla chiaro: in tre partite, zero punti, tre gol segnati, dieci subiti. Ed anche non volendo guardare ai numeri e soffermandosi, invece, sugli aspetti tecnico-tattici, l'orizzonte è, probabilmente, ancora più oscuro. La verità è che il Napoli non ha gioco. Quel che è peggio è che manca non solo dei decantati schemi zemaniani,

Napoli 1
Bologna 5

MARCATORI: pt 3' Wome, 23' Baldini (aut), st 6' Signori, 17' Moriero, 30' Signori, 48' Cruz
NAPOLI (4-3-3): Coppola, Troise, Baldini, Fresi, Pineda, Pecchia, Matusalem, Tedesco, Moriero, Amoruso, Sesa. All.: Zeman
BOLOGNA (4-4-2) : Pagliuca, Falcone, Bia, Castellini, Wome, Nervo, Lima, Olive (38' st Maresca), Locatelli, Oliveira (22' st Piacentini), Signori 7 (42' st Cruz). All.: Guidolin
ARBITRO: Rosetti di Torino
NOTE: ammoniti Falcone, Fresi, Moriero, Tedesco e Pecchia per scorrettezze. Spettatori 50 mila.

ma che è privo, più genericamente, di un modulo che abbia una sua identità, una sua razionalità, una sua fisionomia precisa.

Ieri a complicare la già difficile situazione per Zeman (alle assenze di Saber e Vidigal si è aggiunta quella di Stellone) ci si è messo Coppola, preferito, chissà perchè dall'allenatore all'ultimo arrivato, il barese Mancini, da lui fortissimamente voluto ed inspiegabilmente relegato in panchina.

Coppola è pesantemente colpevole almeno su tre dei cinque gol bolognesi. In una occasione il dramma (del Napoli) è sfociato addirittura in comicità. È accaduto quando il portiere, chiamato in causa da un retropassaggio, si è inspiegabilmente attardato, consentendo a Signori di braccarlo.

Quando si è deciso a rilanciare, la palla è sbattuta su un'anca di Baldini ed è rimbalzata in rete, tra l'incredulità e l'ilarità generale. Ma anche in occasione del quarto e del quinto gol del Bologna, Coppola ha, in pratica, deviato egli stesso in rete le conclusioni di Signori e Cruz.

Quel che del Napoli colpisce è la fragilità della difesa (Coppola a parte) e la contemporanea incapacità dell'attacco di concludere a rete. Tutti i principali elementi tattici che sostengono il gioco di Zeman si vedono a malapena: gli scambi veloci ed in verticale, il pressing a centrocampo, la difesa alta e pronta a mettere in fuorigioco gli avversari.

Il Bologna di Guidolin ha avuto il merito di comprendere le debolezze dell'avversario e di capitalizzarle al meglio. Sono stati aiutati i rossoblù, certamente, dagli errori avversari, ma sicuramente lo spessore tecnico degli emiliani (con un Signori in gran spolvero) alla fine ha fatto sentire il suo peso. Una formazione, quella del Bologna, compatta, pronta a colpire sia su azione manovrata che in contropiede, con due punte, Signori e Oliveira, sostenute sempre da un centrocampo costituito sia da elementi di quantità, come Olive e Lima, che di qualità, come Nervo e Locatelli. E Guidolin a Napoli ha tenuto in panchina pedine importanti, come il nuovo arrivato Maresca o come Binotto, a testimonianza del notevole potenziale a disposizione e degli ulteriori miglioramenti dei quali è suscettibile l'organico.

Se era di una iniezione di fiducia che il Bologna aveva bisogno, certamente il 5-1 del San Paolo può rappresentare per il campionato dei felsinei una svolta decisiva.

Operati venti fermi

Scatta l'Intifada dei teppisti: dieci feriti tra i poliziotti

NAPOLI L'intifada dei teppisti è cominciata poco dopo il terzo minuto del secondo tempo, al terzo gol del Bologna. Dopo la rete di Signori i cori contro Ferlaino, le invettive e i fischi all'indirizzo del portiere Coppola hanno lasciato il posto ad un fittissimo lancio di pietre verso l'antistadio. Ma le scaramucce nella zona attorno al San Paolo sono continuate ancora per circa un'ora dopo il fischio finale della partita. Il bilancio degli incidenti conta una ventina di giovani fermati e una decina di poliziotti feriti. Tra questi due funzionari, il capo di gabinetto della Questura Mario Papa, e il vicequestore Luigi La Gala, che sono stati colpiti, il primo ad un fianco il secondo in pieno volto, dai pezzi di travertino lanciati verso i poliziotti.

L'epicentro della rivolta è stata la curva A dello stadio San Paolo. Al terzo gol del Bologna le gradinate del settore popolari hanno cominciato a svuotarsi.

Giù nell'antistadio, dove erano radunati in assetto antisommossa polizia e carabinieri, era già cominciato il tiro al bersaglio da parte dei teppisti che hanno preso di mira i blindati e le auto delle forze dell'ordine parcheggiate una accanto all'altra. I pezzi di travertino alla fine hanno formato un ampio tappeto che si esteso proprio davanti al settore dove erano ospitati i tifosi del Bologna.

Ma i facinorosi avevano scelto altri bersagli per sfogare la propria rabbia. La guerriglia si è poi spostata dall'antistadio verso l'esterno, verso la zona delle stazioni della Cumana e della Metropolitana. Polizia e carabinieri, con interventi di alleggerimento e lancio di qualche lacrimogeno hanno disperso gruppi di giovani che continuavano a lanciare pietre e bottiglie.

Dopo circa un'ora dall' inizio degli incidenti è tornata la calma all'esterno dello stadio e anche i sostenitori del Bologna hanno potuto lasciare il San Paolo.

Dopo i due gol rimontati a San Siro contro il Milan

Ancelotti piacevolmente stupito del carattere della sua Juventus

TORINO Una Juventus ritrovata, nel gioco e nel carattere. È la sintesi di Carlo Ancelotti, il solo a parlare ieri mattina al Comunale, dopo il pareggio di San Siro, mentre perdura il silenzio stampa della squadra che la società spiega con il «bisogno di stare tranquilli». È cambiato, dunque, in pochi giorni, quando lo stesso tecnico bianconero criticò il gioco dei suoi, a La Coruña, ammettendo che c'erano ancora vistose lacune? Certo, il test con il Milan è stato probante: «Nel primo tempo - spiega Ancelotti - abbiamo fatto tanto gioco, più dell'avversario. Nella ripresa, tranne un quarto d'ora, il gioco è continuato, anche quando eravamo sotto di due gol, ma in più è arrivato anche il carattere».

Ad Ancelotti non importa stabilire se siano stati più determinanti i cambi o se avesse in parte sbagliato la formazione iniziale: «La prestazione è stata buona, non importa se ci sono stati errori», compresi ovviamente quelli della difesa sui due gol subiti. Adesso sa comunque di avere a disposizione il materiale giusto per operare un autentico turn over: «La rosa quest' anno è più ampia e più competitiva, cominciamo solo adesso ad avere a disposizione quasi tutti i giocatori». A proposito di questo, c'è Tacchinardi con un affaticamento alla coscia destra, Bachini e Birindelli che hanno subito botte al ginocchio.

Tacchinardi è il più in dubbio, si deciderà oggi sul suo conto, mentre gli altri due dovrebbero essere disponibili. Anche O'Neill e Montero dovrebbero finalmente essere a disposizione di Ancelotti, naturalmente a passi graduali, soprattutto il difensore. Il tecnico si è poi soffermato sulle prestazioni di Zidane e Del Piero. «Il francese è un valore aggiunto, non solo per le sue giocate, ma soprattutto per quello che fa in funzione della squadra. Del Piero è stato determinante a Napoli, ma in quella circostanza era stato troppo esaltato. Ci vuole più equilibrio nel giudicarlo. Ha alti e bassi come tutti, nella squadra».

Una Juventus, dunque, che ha colpito il proprio tecnico soprattutto sul piano del carattere: «Non è facile recuperare un doppio svantaggio a San Siro, eppure noi ci abbiamo creduto fino in fondo». E il «buon periodo» coincide con un' opportunità notevole, tra due giorni, quella di chiudere il discorso qualificazione in Champions League: «Con l'Amburgo non sarà facile e soprattutto chiudere il discorso non dipende solo da noi. Ma adesso c'è la consapevolezza di poter centrare qualsiasi obiettivo del momento.»

Va rilevato che sabato sciarpe rossonere come bottino di rapine sono state sottratte a tre tifosi, in due diversi episodi. Gli autori della prima rapina sono stati subito arrestati dalla polizia. Quello della seconda, probabilmente un albanese, è riuscito invece a far perdere le tracce.

Sull'asse Fiore-Jorgensen-Muzzi, De Canio ha costruito un'eccezionale macchina offensiva

Udinese bella e cinica come una grande

La gara di domani con i greci del Paok arriva in un momento quasi magico

UDINE Bella e cinica nello stesso tempo. Allo specchio della classifica, l'Udinese scopre di avere qualità da grande: oltre al collettivo ci sono anche singoli di valore assoluto, quelli che sanno garantire bel gioco e concretezza. Sull'asse Fiore Jorgensen-Muzzi De Canio ha costruito una «macchina» offensiva estremamente efficace per tecnica, inventiva e velocità, e soprattutto capace di colpire anche nei momenti di difficoltà: emblematico il gol di Muzzi all'Inter, nato da una percussione di Jorgensen, che ha «ucciso» la partita proprio quando i nerazzurri sembravano in grado di riaprirla. Sosa non può esprimersi sulle stesse frequenze dei tre, ma la sua stazza e la capacità di giocare per la squadra ne fanno un'arma importante per De Canio, soprattutto per l'indiscussa abilità nel gioco aereo. Naturalmente non c'è soltanto questo, perché se l'Udinese mostra anche il cinismo tipico della grande squadra i giusti meriti vanno riconosciuti anche a un assetto difensivo sempre più affidabile, sia negli uomini sia nei meccanismi.

Momenti esaltanti per l'Udinese, qui si festeggia Muzzi

La Coppa Uefa arriva quindi in un momento quasi di grazia per la squadra bianconera, nonostante tre giorni possano sembrare pochi per recuperare tutte le energie spese con l'Inter. La gara col Paok Salonicco arriva già domani, ma l'entusiasmo può far scordare la fatica, come ha detto Fiore al termine della gara con l'Inter. Piuttosto c'è il problema di sostituire Giannichedda, squalificato. La soluzione più logica sembra Helguera, finora utilizzato con moderazione da De Canio, ma c'è anche l'alternativa Gargo, che nell'Intertoto e per quasi un tempo anche a Verona se l'è cavata più che dignitosamente in mezzo al campo. Di sicuro Fiore sarà costretto agli straordinari: già la scelta di Jorgensen trequartista lo ha portato a un ruolo più vincolato tatticamente, e senza Giannichedda gli impegni di copertura del nazionale saranno ulteriormente aggravati. Contro il Paok si vedrà comunque un'Udinese tutta proiettata in avanti, per guadagnarsi un margine sufficiente ad affrontare più tranquilla la difficile trasferta in Grecia.

Se l'obiettivo è centrato sulla gara di domani, la mente va però già a quella di mercoledì prossimo con la Juve, nel turno infrasettimanale di campionato. Una sfida di vertice che darà la misura delle ambizioni dell'Udinese. Dopo la vittoria con l'Inter qualcuno ha parlato di Champions League. Forse è troppo, ma di sicuro un paio di «sorelle» possono incominciare a tremare.

Riccardo De Toma

LE COPPE IN TV

DOMANI

Champions League

- Juventus-Amburgo (ore 20.45) *Stream*
- Besiktas-Milan (ore 20.45) *Stream*

Coppa Uefa

- Udinese-Paok (ore 16) *Raidue*

MERCOLEDÌ

Champions League

- Lazio-Shakthar D. (ore 20.45) *Retequattro*

GIOVEDÌ

Coppa Uefa

- Inter-Vitesse (ore 20.45) *Raiuno*
- Parma-Dinamo Zagabria (ore 19.30) *Retequattro*
- Boavista-Roma (ore 22.30) *Raidue*

SERIE B

RISULTATI	
Ancona-Pistoiese	2-1
Cagliari-Monza	2-1
Cittadella-Sampdoria	2-2
Crotone-Piacenza	2-0
Empoli-Cosenza	0-1
Genoa-Venezia	1-1
Ravenna-Chievo	0-0
Siena-Pescara	0-0
Torino-Ternana	1-1
Treviso-Salernitana	oggi

PROSSIMO TURNO

Chievo-Ancona
Cosenza-Siena
Empoli-Ravenna
Monza-Cittadella
Pescara-Genoa
Piacenza-Torino
Pistoiese-Crotone
Sampdoria-Cagliari
Ternana-Salernitana
Venezia-Treviso

SQUADRE	P	TOTALE G	V	N	P	CASA G	V	N	P	FUORI G	V	N	P	RETI F	S	MI
Cosenza	16	7	5	1	1	4	4	0	0	3	1	1	1	11	6	0
Cagliari	14	7	4	2	1	4	3	1	0	3	1	1	1	13	7	-1
Siena	12	7	3	3	1	4	2	2	0	3	1	1	1	10	7	-2
Chievo	12	7	3	3	1	3	2	1	0	4	1	2	1	8	5	-1
Venezia	11	7	2	5	0	3	0	3	0	4	2	2	0	10	8	-1
Ternana	11	7	3	2	2	3	3	0	0	4	0	2	2	7	6	-2
Ancona	11	7	3	2	2	4	2	2	0	3	1	0	2	8	8	-3
Salernitana	10	6	3	1	2	3	2	0	1	3	1	1	1	10	7	-2
Piacenza	10	7	3	1	3	3	1	1	1	4	2	0	2	8	6	-3
Cittadella	10	7	2	4	1	4	1	2	1	3	1	2	0	11	10	-3
Empoli	10	7	3	1	3	4	1	1	2	3	2	0	1	5	6	-4
Sampdoria	9	7	2	3	2	3	1	1	1	4	1	2	1	9	9	-3
Torino	9	7	2	3	2	4	1	1	2	3	1	2	0	7	8	-4
Pistoiese	8	7	2	2	3	3	0	1	2	4	2	1	1	10	8	-4
Treviso	7	6	2	1	3	3	1	1	1	3	1	0	2	8	10	-4
Crotone	7	7	2	1	4	3	2	0	1	4	0	1	3	7	14	-5
Monza	6	7	2	0	5	3	1	0	2	4	1	0	3	8	11	-6
Genoa	4	7	0	4	3	4	0	3	1	3	0	1	2	4	7	-7
Ravenna	4	7	0	4	3	4	0	2	2	3	0	2	1	5	11	-7
Pescara	3	7	0	3	4	3	0	1	2	4	0	2	2	5	10	-7

MARCATORI: 5 reti: Caccia (Piacenza); 3 reti: Ghirardello (Cittadella), Apa (Cosenza), Branca (Monza), Tiribocchi (Siena), Rukavina (Venezia), Pisano (Cosenza), De Florio (Crotone), Ferrante (Torino); 2 reti: Borgobello (Ternana), Aglietti (Pistoiese), Scarpi (Cittadella), Dionigi (Sampdoria), De Palma (Ancona)

Nuovo exploit della squadra di Mutti

Il Cosenza passa ad Empoli e consolida il suo primato Solo il Cagliari tiene il passo

TORINO Se nella massima serie A sono i lupi della Roma a guardare tutti dall'alto, anche in B ci sono i lupi in fuga, sono quelli del Cosenza, che confermano il loro brillante primato passando sul campo di Empoli. Ha deciso al 33' del primo tempo un guizzo dell'attaccante Pisano, smarcato dal gemello Savoldi jr. Poi la squadra di Mutti ha amministrato senza affanni la ripresa e ora in Calabria si comincia davvero a sognare. A quota 14, a due punti dalla capolista, c'è il Cagliari, che ha piegato il Monza (pur con qualche sofferenza di troppo) grazie ai centri di Modesto e Villa. Il successo dei sardi è risultato ancora più importante perchè è stato l'unico ottenuto in questo turno dalle grandi deputate a contendersi la promozione.

Il Piacenza, infatti, è sorprendentemente scivolato a Crotone, con De Florio e Giampà che hanno regalato a Papadopulo la prima vittoria della nuova gestione. La Sampdoria, subito in vantaggio di due reti a Padova (a segno il redivivo Diongi), si è fatta raggiungere dal sempre più sorprendente Cittadella di Glerean, che in avvio di ripresa ha pareggiato i conti con Scarpa e Caverzan. Non sono andate meglio le cose per il Venezia, che è andato in vantaggio a Marassi con Bilica ma si è fatto raggiungere nella ripresa da Grieco. E i 3 punti sono rimasti un'utopia anche per il Torino, che in casa contro la Ternana cercava il terzo successo consecutivo.

Invece i granata si sono salvati a stento, dopo essere andata in svantaggio ad opera di Borgobello. C'è voluta la generosità dell'arbitro Pellegrino nel concedere un rigore e la freddezza del centravanti Marco Ferrante nel trasformarlo per scongiurare il pericolo della sconfitta per gli uomini di Gigi Simoni. E, al termine della gara, da segnalare purtroppo il lancio di una bomba-carta da parte di un tifoso della Ternana che è esploso a due passi da un inserviente di bordo campo, rimasto ferito dalla deflagrazione. Da segnalare, infine, il ritorno alla vittoria dell'Ancona, che ha superato la Pistoiese per 2-1 grazie al gol di De Palma nel finale.

Stasera il settimo turno si completa con il posticipo di Treviso, dove la Salernitana dei gemelli Chianese e Di Michele cerca un successo per entrare nell'orbita delle prime quattro. Domenica prossima, mentre la A si ferma per il Giubileo degli sportivi, la serie B scende in campo regolarmente, con Cosenza e Siena di fronte nel big-match. Piacenza-Torino sarà invece il duello tra le grandi deluse di questo avvio di campionato, mentre il Cagliari sarà di scena a Genova contro la Sampdoria di Cagni.

Cagliari 2
Monza 1

MARCATORI: pt 10' Modesto, 44' Villa; st 15' Aliyu.
CAGLIARI: Scarpi, Circati, Villa, Grassadonia, Buso (st 30' Lucenti), Abeijon (st 35' Carrus), Conti, Modesto, Orlando, Cammarata, Suazo (st 21' Melis). All: Bellotto.
MONZA: Aldegani, Comazzi, Castorina (pt 30' Rossi), Belotti (pt 34' Triuzzi), Cozzi, Mazzeo, Florio, Briano (st 32' Bonacina), Damiani, Lantignotti, Aliyu. All: Antonelli.
ARBITRO: Zaltron di Romano d'Ezzelino.

Empoli 0
Cosenza 1

MARCATORI: pt 39' Pisano.
EMPOLI: Berti, Fusco, Baldini, Bianconi, Marchionni, Bresciano, Pane, (st 26' Giampieretti), Iacopino (st 1' Di Natale), Cupi (st 8' Barollo), Cappellini, Maccarone. All. Baldini.
COSENZA: Pantanelli, Colle (st 30' Riccio), Paschetta, Di Sole, De Angelis, Apa (st 12' Parisi), Valoti, Altomare, Pavone, Pisano, Savoldi (st 34' Zampagna). All. Mutti.
ARBITRO: Messina di Bergamo.

Ravenna 0
Chievo 0

RAVENNA: Calderoni, Dall' Igna, Cristante, Atzori, Pergolizzi, Scarlato (st 12' Scapolo), Chomacov (st 44' Pelizzaro), Pregnolato, Dell' Anno, Vecchiola, Biliotti (st 30' Bertarelli). All. Santarini.
CHIEVO: Marcon, Longo, Franchi, Moro, Lanna, Eriberto (st 23' Cossato), Passoni, Corini, Manfredini, Corradi (st 23' Fantini), De Cesare (st 44' Barone). All. Del Neri.
ARBITRO: Donadarini di Finale Emilia.
NOTE: ammoniti Dell'Anno e Longo per gioco falloso. Spettatori: 2700 circa.

Genoa 1
Venezia 1

MARCATORI: pt 32' Bilica; st 25' Grieco.
GENOA: Lorieri, Giacchetta, Malagò, Tangorra, Nicola, Mutarelli, Breda, Sussi (st 7' Coquin), Stroppa, Francioso (st 38' Manetti), Carparelli (st 12' Grieco). All. Carboni.
VENEZIA: Brivio, Foglio, Conteh, Bilica, Bettarini, Sotgia, Maini (st 19' Miceli), Marasco, Pedone, Di Napoli, Bazzani (st 36' Bertani). All. Prandelli.
ARBITRO: Castellani di Verona.

Cittadella 2
Sampdoria 2

MARCATORI: pt 14' e 21' Dionigi; st 3' Scarpa, 8' Caverzan.
CITTADELLA: Capecchi, Esposito (st 5' Cinetto), Zanon, Ottofaro, Giacomin, Migliorini, Mazzoleni, Caverzan, Scarpa, Baicu (st 18' Cordone), Rimondini (st 11' Sturba). All. Glerean.
SAMPDORIA: Sereni, Sakic (st 9' Zivkovic), Grandoni, Conte, Polonia, Vasari, Vergassola, Marcolin, Bonomi (st 30' Jovicic), Flachi, Dionigi (st 16' Sanna). All. Rossi.
ARBITRO: Soffritti di Ferrara.

Ancona 2
Pistoiese 1

MARCATORI: pt 39' Vieri, st 7' Aglietti, 32' De Palma.
ANCONA: Storari, Guastalvino, Lucci, Peccarisi, Montervino (st 13' D'Ignazio), Favo (st 33' Bono), Albino, Russo, De Palma, Vieri, Parente (st 23' Castiglione). All. Brini.
PISTOIESE: Dei, Pagani, Guzzo, Bianchini, Lambertini, Bellotto (st 21' Allegri), Riccio, Amerini (st 40' Bizzarri), Cimarelli, Aglietti (st 26' Biancone), Baiano. All. Pillon.
ARBITRO: Ayroldi di Molfetta.

Crotone 2
Piacenza 0

MARCATORI: st 25' Deflorio, 48' Giampà.
CROTONE: Cesaretti, Aronica, Cardinale, Giampà, Porchia, Ambrosi (st 40' Sarli), Deflorio, Ametrano, Cyprien, Nocerino (st 26' Superbi), Fialdini (st 43' Pecorari). All. Papadopulo.
PIACENZA: Roma, Tramezzani, Lucarelli, Cristallini, Caccia, Palmieri (st 15' Piovani), Boselli (st 5' Maltagliati), Gautieri, Tosto (st 26' Zerbini), Statuto, Lamacchi. All. Novellino.
ARBITRO: Fausti di Milano.

Torino 1
Ternana 1

MARCATORI: pt 45' Borgobello; st 2' Ferrante (rig).
TORINO: Bucci, Mandelli, Bonomi, Delli Carri, Asta (st 35' Semioli), De Ascentis, Venturin, Pinga, Castellini, Ferrante, Sommese (st 14' Scarchilli). All. Simoni.
TERNANA: Balli, Grava (st 30' Smoje), Ripa, D'Aloisio, Lucchini, Fabris, Romualdi (st 20' Sgrò), Benin, Schenardi, Borgobello, Grabbi (st 45' Carbone). All.Agostinelli.
ARBITRO: Pellegrino
NOTE: ammoniti: Venturin, Castellini, Scarchilli, Romualdi e Lucchini.

CALCIO

GIRONE C Finalmente concreti e tonici i gradiscani colgono tre punti importanti contro la Luparense

Luxich ispira, l'Itala raccoglie

Isontini quasi sempre padroni della scena, la crisi sembra superata

Anche i veneti accettano il risultato

Mister Moretto gongola: «Una vittoria toccasana, ma dobbiamo migliorare»

GRADISCA Volti distesi al «Colaussi»: l'Itala San Marco ha zittito gli scettici con una prova di ottimo spessore, e così sono arrivati finalmente i gol su azione a deliziare il pubblico amico.

Moretto gioisce, ma vuol vedere crescere ancora il suo collettivo, e quindi guarda anche ad alcuni errori: «La vittoria non è mai stata in bilico e per il morale è un toccasana, perché avevamo il dovere di squarciare quella cortina di nebbia che c'era sulle nostre recenti prestazioni. Ora si può lavorare più sereni per correggere i nostri difetti: davanti, ad esempio, abbiamo ancora una volta sbagliato parecchio, specie in fase conclusiva; ma abbiamo tutto per migliorare. Adesso deve iniziare per noi un altro torneo, mettiamoci alle spalle questo inizio scalognato».

Il mister ospite, Giacomazzo, accetta sereno la sconfitta punzecchiando l'atteggiamento dei suoi: «Venendo da risultati positivi, ci siamo presentati troppo rilassati: inevitabile subire i padroni casa, anche nei singoli contrasti. Nel Campionato Nazionale Dilettanti i cali di tensione si pagano, ma a Gradisca in campo ho visto due belle squadre che avranno sicuramente le loro soddisfazioni nel prosieguo del campionato».

l. m.

Itala San Marco 2
Luparense 1

MARCATORI: pt 26' Luxich; st 29' Bergomas, 35' Mazzuccato.
ITALA SAN MARCO: Zanier, Rigonat, Salvadori, Trangoni, Peroni, Fabbro, Salgher, Pavanel (st 42' Piani), Carpin, Luxich (st 28' Favero), Bergomas (st 45' Giacomini). All. Moretto.
LUPARENSE: Brunello, Fabris, Niero, Dego, Granzotto, Mason, Cappellini, Moresco, Mazzuccato, Romano (st 40' Antonello), Zanotto (pt41' Correale). All. Giacomazzo.
ARBITRO: Barbirati di Ferrara.
NOTE: ammoniti Pavanel, Luxic, Niero, Dego, Moresco e Correale. Corner 6-0 per l'Itala. Spettatore 200 circa.

Partita da applausi per l'Itala ieri pomeriggio. (Bumbacà)

GRADISCA Armoniosa e finalmente concreta, l'Itala San Marco coglie il proprio secondo successo stagionale, segnando i primi gol casalinghi su azione. Una prova convincente, quella di Luxich e compagni, almeno fino a quando c'è stata benzina.

Le ostilità sono aperte da un'incursione di Carpin: sarà fondamentale nelle due segnature dei biancoblù. La Luparense punta tutto sull'agile Zanotto, che con una girata chiama alla deviazione Zanier.

Poi la scena se la prendono i gradiscani: cross dell'attivissimo Salvadori, Carpin gira a rete, ma si vede respingere la conclusione a pochi passi dalla linea bianca.

La gran traversa centrata da Dego non spaventa i padroni di casa: al 15' Luxich inventa, ma Carpin e Trangoni sono in ritardo di un soffio. Al 20' un'azione convulsa vede infine Peroni pronto a battere a rete, con Bergomas (in fuorigioco) che corregge centrando incredibilmente la traversa da pochi passi. Ci vuole la rete di Emiliano Luxich per scacciare i brutti pensieri: la pressione di Carpin consente a Pavanel di centrare un pallone rasoterra, che il capitano non fallisce.

L'Itala sta bene sul piano della corsa e anche la manovra è più fluida, ma il calo fisico è in agguato: così gran parte delle sortite sono affidate alla locomotiva Bergomas. I patavini sono ben disposti, ma su Zanotto non hanno più gli artigli. Al 15' Salvadori centra per Trangoni: buono lo stop a liberarsi, ma sfortunata la conclusione. Alla mezz'ora il raddoppio: cross di Salgher, sponda di Carpin, Bergomas in agguato sul secondo palo.

Il 2-1 è frutto invece di una distrazione, che permette il sontuoso assist di Romano per Mazzuccato. Finale sofferto per i gradiscani, ma senza eccessivi pericoli per Zanier. E la crisi pare alle spalle.

Luigi Murciano

SERIE D

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Bassano Vir.-Arzignano	0-2	Arzignano-Thiene
C.S.Lucia-Portogruaro	0-2	Martellago-Montecchio
Itala S.Marco-Luparense	2-1	Palmanova-Belluno
Legnago-Pievigina	3-2	Pievigina-Sevegliano
Montecchio-Tezze S.Brenta	1-1	Pordenone-Legnago
Pordenone-Pro Gorizia	4-0	Pro Gorizia-Portogruaro
Belluno-Sanvitese	0-0	Luparense-Bassano Vir.
Sevegliano-Martellago	3-1	Sanvitese-C.S.Lucia
Thiene-Palmanova	0-1	Tezze S.Brenta-Itala S.Marco

CLASSIFICA

Sanvitese	19	8	6	1	1	12	5	3
Sevegliano	18	8	6	0	2	17	10	2
Pievigina	17	8	5	2	1	13	5	1
C.S.Lucia	15	8	5	0	3	13	11	-1
Pordenone	14	8	4	2	2	13	5	-2
Belluno	13	8	3	4	1	7	5	-3
Arzignano	13	8	4	1	3	8	10	-3
Portogruaro	12	8	3	3	2	9	5	-4
Thiene	12	8	3	3	2	7	4	-4
Luparense	11	8	3	2	3	7	10	-5
Palmanova	9	8	2	3	3	4	5	-7
Pro Gorizia	8	8	2	2	4	8	10	[illegible]
Itala S.Marco	8	8	2	2	4	6	8	[illegible]
Legnago	8	8	2	2	4	7	11	[illegible]
Montecchio	7	8	1	4	3	4	8	[illegible]
Martellago	6	8	1	3	4	10	18	[illegible]
Bassano Vir.	4	8	0	4	4	4	9	[illegible]
Tezze S.Brenta	2	8	0	2	6	3	13	[illegible]

Sevegliano 3
Martellago 1

MARCATORI: pt 26' Paolini, 45' Sambo (rig.); st 26' Colussi, 35' Buzzinelli.
SEVEGLIANO: Metti, Mazzolo (st 35' Bianchin), Maodus (st 25' Maccagnan), Buzzinelli, Sebastianis, Tricca, Cecotti, Paolini, Colussi, Gerin, Zampieri (st 28' Salvador). All. Tomei.
MARTELLAGO: Gatto, Montanari, Renaldini, Scarpa, Bragagnolo, Donadon, Simonetto (st 25' Semenzato), Mestriner, Sambo, Berto (st 25' Niero), Masiero. All. Gallina.
ARBITRO: Zulian di Trieste.
NOTE: espulso al 35' s.t. Bragagnolo; ammoniti Berto, Mazzolo, Tricca, Gerin.

SEVEGLIANO Il numero e il susseguirsi dei calci d'angolo battuti, dà l'esatto andamento della partita: 5-0 nei primi 12', 8-0 alla fine del primo tempo; 8-3 dopo 10' della ripresa; 13-3 il conto finale. Come si vede, parte avanti, quindi, il Sevegliano. Primi pericoli per Gatto al 3' e al 5'; solo al 16' si vede il Martellago dalle parti di Metti.

Al 22' Paolini sfiora di sinistro il montante e al 26' coglie di controbalzo un delizioso pallonetto di Zampieri e mette dentro di prepotenza. Ancora Paolini mette il piede nell'azione che smarca Colussi a tu per tu con Gatto, ma il centravanti cerca il tocco di fino e il portiere devia in angolo. Non trova sbocchi in avan[ti] il buon fraseggio a centro campo del Martellago fi[no] quando al 45', su di un erra[to] disimpegno di Maodus viene servito Sambo in area sul quale Tricca si a[r]rangia. È lo stesso Sambo a trasformare il rigore e a pareggiare.

L'inizio di ripresa è tutto per il Martellago, pericoloso in occasione di uno dei tre calci d'angolo citati, e al 10' quando Sambo manda la sfera sul montante a portiere battuto. A questo punto si scuote il Sevegliano, costringe Gatto al 20' a un duplice intervento prima su Gerin su punizione e dopo su Cecotti che riprende la risposta. Ancora il portiere fa onore al suo nome al 25' togliendo dal sette la sfera su conclusione di Colussi, ma nulla può sulla conseguente battuta dall'angolo: il colpo di testa di Colussi è vincente. Al 35' la rete di Buzzinelli, dopo una prolungata azione, mette il sigillo sulla partita dominata per 75' dal Sevegliano.

Ma se Sambo non avesse mandato la sfera sul palo a tu per tu con Metti, forse avremmo raccontato un'altra partita. Comunque tutto è bene quel che finisce bene e il Sevegliano si gode il secondo posto in solitaria dopo i sorprendenti risultati della giornata. E ne fosse stato per l'inciampo casalingo con la modesta Luparense, il vertice della classifica sarebbe stato di colore gialloblù.

Alberto Landi

IN BREVE

Sul campo di Lecco

Pruzzo, malore in panchina Va in ospedale, ma esce subito

LECCO L'allenatore dell' Alessandria Roberto Pruzzo è stato colto da malore, ieri pomeriggio, durante la partita di serie C/1, girone A, vinta dalla sua squadra per 2-0 in trasferta contro il Lecco. Il malore ha colto Pruzzo in panchina, verso la mezz'ora del secondo tempo, quando l'Alessandria era in vantaggio 1-0. Soccorso e accompagnato nell'infermeria dello stadio «Rigamonti-Ceppi» l'allenatore, che è rimasto cosciente nonostante il mancamento, è stato poi portato per una visita di controllo al pronto soccorso dell'ospedale di Lecco.

Poco dopo le 19 Roberto Pruzzo ha lasciato il pronto soccorso dell'ospedale di Lecco. Non erano ancora pronti i referti degli esami eseguiti, ma l'ex calciatore ha voluto comunque essere dimesso. A quel punto, sbrigate alcune formalità, Pruzzo ha salutato tutti e se n'è andato.

■ **PELÈ** L'indimenticato campione brasiliano di calcio, al secolo Edson Arantes do Nascimento, domani taglierà il traguardo dei sessant'anni, ma afferma di non sentire il peso dell'età. «Non mi sento vecchio. Quando ho smesso di giocare in nazionale pesavo 78 chili. Oggi peso tra gli 80 e gli 81. Non considero questo un peso eccessivo per uno che è alto un metro e 74 e ha smesso di giocare da più di 20 anni», ha detto «O Rey» alla rivista «O globo». «È difficile mantenere la linea e quando posso vado ad allenarmi. Ho cominciato a farlo a 15 anni e, se smetto, credo che anche il mio cuore si fermerà», ha aggiunto il campione brasiliano che nella sua carriera ha segnato 1.283 gol in 1.366 partite da professionista. E alla sua grandezza rende merito Amarildo, che prese il suo posto nel Brasile («O rey» s'infortunò) ai Mondiali del '62 in Cile, trascinando i verdeoro al secondo titolo consecutivo: «A Pelè devo molto. È stato un grandissimo calciatore e soprattutto un grandissimo uomo. E prima che un suo collega io sono stato un suo tifoso».

Bellunopontalpi 0
Sanvitese 0

BELLUNOPONTALPI: Bee, Tagliapietra, Zangirolami, Cecchi, Rizzetto, D'Incà (st 25' Da Riz), Conte, Padrin (st 32' De Nadai), Voltolini, Fontana (st 18' Tormen), Moschetta. All: Colella.
SANVITESE: Scodeller, Zoff, Campaner, Rella, Zamaro (st 20' Piccinin), Giordano, Zamparutti, Fabris (st 14' Drioli), Piccoli, Nuti (st 30' Lancerotto), Camerotto. Allenatore Flaborea.
ARBITRO: Zanatta di Treviso.
NOTE: Spettatori paganti 620. Calci d'angolo 5-0 per la Sanvitese. Ammoniti Cecchi, Conte, Campaner, Rella, Giordano.

BELLUNO Ci sono stati due palloni buoni a testa e alla fine il pareggio è un risultato accettabile per tutti. I bellunesi hanno provato di più a vincere, però anche con tre punte (Moschetta, Voltolini e Tormen) sono andati a sbattere contro una difesa a quattro e un portiere imbattibili sui palloni in quota. Scodeller ha portato a 450 i suoi minuti d'imbattibilità e nell'altra porta il diciottenne Alessandro Bee si è fatto i primi 90' in serie D, al posto di Barbazza.

Il Bellunopontalpi tenta di falsificare la graduatoria con una buona partenza, il suo problema è che non becca la porta due volte con Moschetta e una con Padrin. Davanti gioca meglio e dietro non rischia niente, grazie al filtro dei centrocampisti Conte e D'Incà e al lavoro in fascia destra di Rizzetto sul temibile Nuti. Con il lutto al braccio per la morte del papà del giovane Vendrame, la Sanvitese fatica a trovare spazi e i tentativi da lontano di Campaner sono completamente senza speranze. Fa bene a provarci, comunque. Ci sarebbe anche un fallo di mano di Giordano in area sanvitese, sul cross di Moschetta, ma l'arbitro Zanatta assicura che non è successo niente.

Ma proprio i friulani potrebbero chiudere la frazione in vantaggio. Dopo una respinta di Bee, in mischia è il centrocampista più in forma a tirare fuori una palla destinata a finire in rete. Passata la paura e riposati i muscoli, i gialloblugranata costruiscono le due occasioni migliori nei primi dieci minuti del secondo tempo: Fontana lancia Voltolini, sul quale Scodeller, respinge in uscita e poi Padrin crossa sul primo palo, ma lo stesso attaccante trentino arriva lungo e fuori porta.

Solitamente i bellunesi crescevano nella ripresa, mentre stavolta vanno un po' in crisi, anche per l'uscita di D'Incà. Il centrocampo perde il suo uomo più combattivo e per la Sanvitese ci sono maggiori possibilità.

Sempre la Sanvitese di Flaborea in testa alla classifica. È senz'altro una posizione insperata alla vigilia, ma dopo otto giornate e molte partite con squadre di livello, vuol dire che è decisamente un organico ben miscelato. Lo conferma anche l'ultima prestazione: uscire indenni dal campo del Belluno non era facile. Non sorprende più neanche il Sevegliano di Tomei, che grazie allo scivolone della Pievigina si è assestato al secondo posto. Contro il Martellago c'era da temere il bomber Sambo ed ha colpito, ma il miglior attacco del girone ha colpito tre volte e si continua a volare. E pensare che sulla carta, l'organico del Sevegliano e anche troppo a trazione anteriore ma, evidentemente gli equilibri non ne risentono visto che sanno attaccare ma anche difendere.

CALCIO

Intanto si avvicina anche il Pordenone di Tedino, che in casa non ne sbaglia una. Vittima di turno la Pro Gorizia di Portelli. Purtroppo quella goriziana, squadra giovane e fisicamente leggerina specie in attacco, sente già il problema della mancanza di ricambi, Venier e Tardivo non possono reggere all'infinito. C'è il rischio che se non arrivano rinforzi, Portelli si stufi. Giornata positiva anche per l'Itala San Marco di Moretto che sembra aver buttato alle spalle il periodo nero. Però a firmare l'impresa ci deve pensare la vecchia guardia e a parte Bergomas, uno dei più amati, si è ripetuto capitan Luxich e ora tenerlo fuori per Moretto, non sarà proprio semplicissimo. Grandi nuove da Thiene anche dal Palmanova di Tortolo. Finalmente in gol un attaccante, Basaglia, e subito il campionato prende una nuova piega.

Regionali sugli scudi

Finalmente i conti iniziano a tornare Manca solo Gorizia che va rinforzata

Oscar Radovich

Gli amaranto mettono a segno il colpaccio con una prestazione molto determinata

E il Palmanova sbanca Thiene

Di Iacuzzi il gol-vittoria. Attimi di paura per Giaquinto

L'incidente a Giaquinto ha spaventato tutti. (Foto Stella)

Thiene 0
Palmanova 1

MARCATORI: st 11' Iacuzzi.
THIENE: Zuccher, Moretto, Arboit, Labadessa (st 11' Simonato), Martignon, Paganini (st 17' Noro), Del Sorbo, Bidese (pt 39' Lazzaro), Borriero, Zuccon, Frazzica. All. Dal Bianco.
PALMANOVA: Dreossi, Tomasetig, Sellan, Cocetta, Fabbro, Bresolin, Giaquinto (st 28' Fabio), Pagnucco, Krmac (st 39' Bidoggia), Basaglia, Iacuzzi. All. Tortolo.
ARBITRO: Gobbo di Sandonà di Piave.
NOTE: ammoniti Bidese, Cocetta, Bresolin, Fabio. Espulsi Lazzaro, Moretto e Iacuzzi. Angoli 4-4. Spettatori 350 circa.

THIENE Un Palmanova corsaro ha lasciato il «Miotto» con tre punti preziosi e probabilmente alla vigilia persino insperati. Una vittoria meritata, giunta al culmine di una crescita costante evidenziata nelle scorse settimane dagli amaranto e che premia la grande determinazione con cui gli uomini di Tortolo hanno affrontato un Thiene chiaramente costruito per vincere, come confermano le tre punte eccezionalmente mandate in campo da Dal Bianco. Ma le buone intenzioni non bastano quando mancano la rabbia agonistica e la volontà di concretizzare le occasioni che pure sono state create.

Non è stata una bella partita, si è visto un gioco maschio sfociato nelle battute finali in ben tre espulsioni. Ma ci sono stati anche momenti di paura per i giocatori del Palmanova quando al 28' della ripresa, in seguito a quello che sembrava un banale scontro di gioco, Giaquinto ha riportato un trauma allo sterno che gli ha bloccato il diaframma. Il giovane è stato trasferito in ambulanza all'ospedale di Thiene, ma fortunatamente si è trattato di una visita breve: al termine della partita aveva già raggiunto i compagni per festeggiare con loro la vittoria.

La gara si è decisa all'11' della ripresa, dopo l'ennesima mischia nell'area del Palmanova, conclusasi con un nulla di fatto perchè i tienesi hanno cercato la porta senza troppa convinzione. Gli uomini in casacca amaranto hanno ri[sposto] al contrario con un [...] tropiede preciso, che Iacuzzi è riuscito a trasformare in gol. I tienesi avrebbero avuto l'opportunità di pareggiare al 24' con un rigore assegnato per atterramento di Lazzaro, ma il portiere Dreossi ha risposto con un gran numero al tiro dell'esperto Borriero. Per il Palmanova, in conclusione, un gran sospiro di sollievo e la conferma, dopo che i risultati dei turni scorsi non assecondavano la già raggiunta consapevolezza, di poter essere competitivi anche in questa categoria.

Marialuisa D[...]

I biancazzurri rimediano una pesante quaterna al «Bottecchia» senza mai dare l'impressione di poter reggere il confronto

Pro Gorizia, a Pordenone una recita da comparsa

Il monologo dei «ramarri» arginato soltanto per un tempo, poi la preoccupante disfatta

Pordenone 4
Pro Gorizia 0

MARCATORI: pt 43' Soncin; st 8' Soave, 20' Soncin, 26' Soave.
PORDENONE: Cavarzerani, Sandrin, Trangoni (Giust), Striuli (Perugini), Rigo, Pasqual, Baiana (Graziano), Caldio, Soave, Soncin, Pedriali. All. Tedino.
PRO GORIZIA: Clemente, Degrassi, Podimani, Del Tatto, Arcaba, Velner, Benvenuto (Radon), Bardis (Visintin), Mervich, Saccher (Tisa), Drioli. All. Portelli.
ARBITRO: Bonedio di Bergamo.

Al «Bottecchia» gara da dimenticare per la Pro Gorizia.

PORDENONE La Pro Gorizia al «Bottecchia» resiste soltanto il primo tempo, poi la palese superiorità tecnica dei verdi di casa ha nettamente la meglio e alla fine la punizione per gli isontini è davvero pesante.

L'incontro è in pratica un monologo neroverde. Il Pordenone sulle prime fatica a trovare spazio nella fitta retroguardia goriziana ben orchestrata da Arcaba; la schiacciante superiorità a centrocampo serve a poco, giacché giunti al limite dell'area avversaria i padroni di casa cincischiano, vanificando il tutto.

Sul finire della prima frazione di gara, precisamente al 43', ci pensa il veterano Soncin a far saltare il fortino avversario. Pedriali allarga per Pasqual che guadagnata la linea di fondo crossa nel mezzo dove Soncin in spaccata ruba il tempo ai difensori isontini e supera Clemente.

Nella ripresa l'andamento dell'incontro non subisce variazione alcuna, il Pordenone è sempre più padrone del campo, già all'8' mette al sicuro il risultato con una botta di Soave dai venti metri. La Pro Gorizia tenta una timida reazione, un paio di iniziative di Dreoli e Mervich, ma con poco costrutto. Concrete e pungenti, per contro, le offensive del Pordenone, che rimpingua il bottino al 20' quando Pedriali dai 16 metri coglie in pieno il palo, sul pallone si avventa Soncin che ribadisce in rete. Al 26' i ramarri passano ancora: Giust con un perfetto cross in area pesca la testa di Soave che non sbaglia.

A quel punto i neroverdi rallentano di molto il ritmo delle operazioni ma i goriziani non ne approfittano. L'ultimo quarto d'ora di partita scivola via senza episodi degni di nota.

c.f.

Dopo un inizio che annunciava una gara scoppiettante lo ZarjaGaja subisce un'amara sconfitta

La Gradese fa il colpaccio

Primo punto della Cormonese - La Sacilese ridicolizza la Manzanese

Eccellenza

RISULTATI	
Cormonese-San Luigi	0-0
Monfalcone-Mossa	3-1
Pozzuolo-Fontanafredda	3-3
Sacilese-Manzanese	3-2
Sangiorgina-Rivignano	1-0
Tamai-Union 91	2-0
Tolmezzo-Ronchi	1-0
Zarja Gaja-Gradese	1-2

PROSSIMO TURNO
Fontanafredda-Tolmezzo
Gradese-Tamai
Manzanese-Zarja Gaja
Mossa-Sacilese
Rivignano-Monfalcone
Ronchi-Sangiorgina
San Luigi-Pozzuolo
Union 91-Cormonese

CLASSIFICA							
Monfalcone	12	6	3	3	0	10	6
Tamai	11	6	3	2	1	8	1
Mossa	11	6	3	2	1	8	7
Pozzuolo	10	6	2	4	0	14	12
Fontanafredda	10	6	3	1	2	11	9
Sangiorgina	10	6	3	1	2	8	6
Sacilese	10	6	3	1	2	9	9
Tolmezzo	9	6	2	3	1	5	9
San Luigi	8	5	2	2	1	2	1
Manzanese	8	6	2	2	2	9	9
Ronchi	6	5	2	0	3	7	7
Gradese	6	6	1	3	2	11	12
Zarja Gaja	6	6	2	0	4	5	11
Rivignano	4	6	1	1	4	9	7
Cormonese	4	6	1	1	4	5	8
Union 91	3	6	1	0	5	2	9

HANNO DETTO

Di Mauro: «Occasioni fallite» Lorefice: «Una punta basta»

PADRICIANO C'è chi piange, c'è chi ride. Michele Di Mauro, diesse dello ZarjaGaja, rientra nella prima categoria: «La legge del pallone è questa: chi sbaglia, paga. Abbiamo fallito tre grandissime occasioni e i nostri avversari ci hanno segnato in contropiede». Il Mago prosegue la sua analisi con ironia: «In eccellenza è così. Abbiamo subito un gol su rigore e uno in contropiede. Non ho scoperto l'America e le mie filosofie sono due: il pallone è quadrato e chi sbaglia paga». Di Mauro torna sulla partita: «Meritavamo di più ma, tra la bravura del portiere ospite e il fatto che la palla non voleva saperne di entrare, è finita così. Chi vince, ha ragione».

Fabio Lorefice, mister della Gradese, ride per la soddisfazione: «Ho schierato una punta sola, Jussa, con un trequartista in appoggio, Degrassi, e i risultati si sono visti. Era una partita pericolosa per entrambe le squadre, vista la classifica». L'allenatore dei vincitori fa i complimenti agli avversari: «Lo Zarja ha fatto bene ma, quando giochiamo a Trieste, troviamo sempre compagini toste. Adesso bisognerà non farsi prendere troppo dall'entusiasmo».

ma. lau.

Zoratti: «Manca la fortuna» Milocco: «Un punto d'oro»

CORMONS È sconsolato a fine gara il tecnico dei cormonesi Giuliano Zoratti: «Che devo dire? Pali e traverse ci hanno negato una vittoria più che meritata. Ai ragazzi non devo rimproverare nulla: hanno dato tutto, abbiamo giocato praticamente a un campo ma purtroppo la fortuna non ci aiuta. Siamo indubbiamente in crescita, speriamo che anche la buona sorte ci dia una mano, quella fortuna che non ci ha aiutato né oggi né domenica scorsa a Fontanafredda».

Gioisce ma non troppo il tecnico del San Luigi Milocco, per lo scampato pericolo: «È sicuramente un punto d'oro – dice – ma abbiamo sofferto troppo per tutto il secondo tempo. Purtroppo uno dei nostri limiti è l'incapacità di tener palla specie dal centrocampo in su. Ci manca insomma della qualità in mezzo al campo e lo si è visto di fronte al pressing cormonese. Un pareggio comunque importante perché ci consente di guardare con tranquillità ai prossimi impegni».

c.f.

ZarjaGaja 1 – Gradese 2

MARCATORI: pt 30' Degrassi (rig.), 40' Sebastianutti; st 37' Jussa.
ZARJAGAJA: Gregori, Dussoni, Martinuzzi (st 30' Lorenzi), Cotterle, Prisco, Borstner, Longo, Grgic (st 40' Deste), Sau, Depangher, Sebastianutti (st 25' Pettarosso). All.: Lenarduzzi.
GRADESE: Fulignot, Fantin, Menegaldo, Iaccarino (st 8' Marigo), Cosolo, Macor, Godeas, Ferro (st 39' Reverdito), Tognon, Degrassi, Jussa. All.: Lorefice.
ARBITRO: Pravisani di Udine.
NOTE: ammoniti Godeas, Tognon, Macor, Marigo, Sau; circa 120 spettatori; terreno in buone condizioni.

Dussoni e Depangher dello ZarjaGaja. (Lasorte)

PADRICIANO Sconfitta amara per lo ZarjaGaja, che subisce il raddoppio della Gradese nel suo momento migliore e dopo avere sfiorato a sua volta la seconda rete. Dopo una partenza, che sembrava prefigurare una gara scoppiettante, il primo tempo si rivela scialbo, con molti sbagli a centrocampo.

Al 3' Fantin sfiora il palo dal limite. Nessuna nota fino al 29', quando Prisco atterra in area Jussa, imbeccato da Godeas dalla destra. Degrassi calcia sulla destra di Gregori, che va dall'altra parte. I mamoli cercano di amministrare il vantaggio contro degli avversari, che verticalizzano poco. Al 38' Fantin ci riprova su punizione, ma calcia alto. Il pari arriva al 40': Sebastianutti è lesto a intercettare una respinta di Cosolo e a insaccare da sotto misura. La ripresa si rivela più vivace e maschia. Al 7' Fulignot chiude in uscita su Cotterle. Quando siamo al 12', Sau si libera bene e conclude, ma Fulignot vola a deviare. Sau non inquadra la porta di testa (15'), servito da Grgic. Al 18' Jussa gira sul palo la palla servitagli da Degrassi. Grgic, lanciato da Depangher, viene chiuso da Fulignot. Lo ZarjaGaja continua ad attaccare: Sebastianutti manda sull'esterno della rete al 22'. Godeas batte teso al 31', ma è alto. Grossa occasione per i gialloblù al 35': Depangher apre sulla sinistra per Sau, che ci prova in diagonale e Pettarosso, in scivolata, manca di poco la deviazione. Al 37' i biancorossi colgono la vittoria: Macor mette in mezzo dalla sinistra per Jussa, che stoppa e tira nell'angolino alla destra di Gregori. Al 42' Reverdito manda oltre la traversa con un'inzuccata.

Massimo Laudani

Cormonese 0 – San Luigi 0

CORMONESE: Samsa, Stocca, Mattiussi, Braida, Casadio, Bertocchi, Grattoni, Guida (st 19' Citossi), Conzutti, Nediedi, Susca. All.: Zoratti.
SAN LUIGI: Ferluga, Stefani, Scher, Leone (st 20' Antonio Giorgi), Pocecco, La Fata, Alessandro Giorgi, Veronelli, Mocchi (st 8' Costantini), Amarante, Cermelj. All.: Milocco.
ARBITRO: Manera di Pordenone.
NOTE: calci d'angolo 7-2 per la Cormonese, espulso al 45' st Braida per doppia ammonizione. Ammoniti Alessandro Giorgi, Veronelli, Mattiussi, Conzutti, Nediedi.

CORMONS Primo punto della Cormonese sul campo di casa, ma questa volta l'undici di Zoratti può legittimamente recriminare contro la sorte avversa. Tre pali e una gran parata di Ferluga negano ai padroni di casa una vittoria più che meritata.

Dopo un primo tempo dai ritmi blandi, con i portieri praticamente inoperosi, la Cormonese ha cambiato ritmo nella ripresa costringendo, praticamente per tutti i 45 minuti, i triestini nella propria metà campo.

Già al 14' Conzutti, con un diagonale a rientrare, coglie l'incrocio dei pali con Ferluga ormai battuto e tre minuti dopo su calcio d'angolo è Mattiussi, con un perentorio colpo di testa, a cogliere il palo alla destra dell'estremo difensore triestino.

Il San Luigi è già scomparso dal campo, sovrastato dal ritmo e dal pressing cormonese. Al 22' Nediedi impegna Ferluga su punizione e al 38' lo stesso portiere si salva con l'aiuto del palo ancora su calcio da fermo del centrocampista di casa.

La squadra di Zoratti continua a premere sull'acceleratore ma la fortuna non l'assiste come al 41' quando Susca, dopo una travolgente azione sulla fascia destra, entra in area e serve Citossi che, da posizione centrale, calcia a botta sicura ma Ferluga si salva con la punta del piede.

È l'ennesimo segnale che non è giornata per i cormonesi, che proprio allo scadere pagano la rabbia per la vittoria sfumata con l'espulsione di Braida. Una gara comunque positiva per Nediedi e compagni, che conferma i progressi evidenziati anche nella trasferta di Fontanafredda.

Claudio Femia

Tolmezzo 1 – Ronchi 0

MARCATORE: st 37' Rella.
TOLMEZZO: Gressani, Collinassi, Cescutti (Toppan), Florit (Stoikovic), Merluzzi, Urban, Cucchiaro, Roi, Blanzan, Rella, De Prophetis (Bano).
RONCHI: Carloni, Vatta, Benvegnù, Leghissa (Donda), Giorgi, Tonca, Anzolin, Zobec, Pinatti, Mian (Visintin), Devetti.
ARBITRO: Poles di Cordenons.

TOLMEZZO Risponde bene il Tolmezzo all'imprevista batosta di Rivignano. Non era facile affrontare una squadra con le stesse difficoltà e oltretutto finora infallibile in trasferta tanto quanto fragile sul proprio terreno. È anche in Carnia i ronchesi hanno saputo giocare comunque la partita, nonostante la sconfitta, alla pari.

Nel primo tempo le due squadre si sono affrontate generalmente nella trequarti, facendo registrare soltanto un'occasione a testa. La prima è stata degli ospiti, la seconda dei locali. Sono stati bravi i due portieri Gressani e Carloni a neutralizzare gli attacchi da entrambe le parti.

Parte subito a razzo il Tolmezzo nel secondo tempo, cambia qualche giocatore e riesce a ribaltare le condizioni. L'ingresso del nuovo acquisto Stojkovic dà l'impressione ai padroni di casa di poter cambiare le sorti della partita da un momento all'altro. Cresce progressivamente, il Tolmezzo e prende il sopravvento definitivamente sugli ospiti che non riescono a reagire fin quando i padroni di casa, con una triangolazione perfetta tra De Prophetis-Blanzan e Rella, concludono a rete.

Carloni, buona partita

La partita da quel momento è soltanto per il Tolmezzo. Potrebbe fare ancora qualcosa il Ronchi, ma ormai non ce la fa più. Il Tolmezzo ha anche altre occasioni per raddoppiare ma non riesce a concretizzarle.

Sacilese 3 – Manzanese 2

MARCATORI: pt 29' Chiavutta; st 12' Volpatti, 16' Chiarutta, 39' Bosca rig., 41' FAvero.
SACILESE: Dalla Libera, Setti, Collodel (Ortolona), Gava, Pessot, Toffolo, Beacco, Zavagno, Moras, Volpatti, Chiavutta (Puiatti). All. Cancian.
MANZANESE: Tami, Zanutta, Mauro (Trevisan M.), Adricco (Covazzi), Favero, Fabbian, Gerli, Don, Vosca, Faidutti, Dessi (Trevisan A.). All. Tomizza.
ARBITRO: Parussini di Udine.

SACILE La giovane compagine liventina fa proprio tutto: ridicolizza quasi gli avversari fino al quarto d'ora del secondo tempo, poi si rilassa e rischia nel finale un pareggio che sarebbe stato del tutto ingiustificato.

Già al secondo minuto iniziano i grattacapi per Tami. Un calcio di punizione dal limite di Moras coglie in pieno la traversa, e un paio di minuti più tardi un pericoloso cross di Beacco mette in affanno la retroguardia ospite

La Manzanese proprio non vede; l'unico segno degno di nota degli ospiti è un colpo di testa di Voscardi che Della Libera controlla con facilità.

Un paio di minuti dopo arriva il gol del vantaggio sacilese, un cross dal palo opposto dove Chiarutta controlla la supera due avversari in dribbling. Succede poco o nulla nei rimanenti minuti; la Sacilese tira il fiato per riproporsi con gran impeto nella seconda parte di gara.

Al 12' della ripresa Zavagno, con un perfetto cross, pesca in area Volpatti smarcatissimo. Quest'ultimo non ha difficoltà a superare il portiere con una deviazione di testa. Al 16' Moras assiste Chiarutta, che non si fa pregare per arrotondare il punteggio.

Il vantaggio fa calare la concentrazione nelle file liventine e gli esperti della Manzanese trovano il modo di lenire le ferite.

Al 39' Vosca viene steso in area e trasforma il susseguente calcio di rigore. Al 41' Favero parte addirittura dalla difesa, dialoga con Don, e si presenta tutto solo in area superando con un preciso tocco Dalla Libera. Al 44' gran diagonale di Don che fa la barba al palo alla sinistra di Dalla Libera.

c.f.

Pozzuolo 3 – Fontanafredda 3

MARCATORI: pt. 14' Berton, 30' Pivetta (rig.), st. 1' Dorigo, 25' Pivetta (rig.), 33' Lucidi, 40' Mussoletto (rig.).
POZZUOLO: Bin, Rodaro (st. 28' Sivieri), Della Zotta, Zanutta, Cabassi, Cavallon, Bernardo, (28' Specogna), Pivetta, Barbera, Dorigo, Rabacci (44' Monaco).
FONTANAFREDDA: Erpini, Sgorlon, Barbieri, (st. 11' Zambon), Rumiel (25' Mussoletto), Berton, Ziraldo, Mazzon (10' Fabbro), Guerra, Canzian, Restiotto, Lucidi.
ARBITRO: Braiuca di Trieste.
NOTE: ammoniti: Bernardo, Barbera, Erpini, Pivetta, Barbieri, Fabbro.

ZUGLIANO La paura di vincere fa 3-3, in queste poche parole sta tutta la partita della formazione di casa che a 15 minuti dalla fine, avanti due reti, ha smesso di giocare permettendo, così, a un buon Fontanafredda di guadagnare un punto, che pr come si erano messe le cose è da considerarsi d'oro. Parte forte il Fontanafredda, che già al 3' sfiora il gol con Restiotto, il quale a pochi passi dalla porta spara su Bin. L'assedio dei rossoneri pordenonesi si concretizza al 14, quando su un calcio d'angolo calciato da Canzian, salta più in alto di tutti Berton che di testa insacca alle spalle dell'immobile Bin. Subìto il gol i biancoverdi di casa reagiscono in maniera scomposta, facendosi pericolosi solo con giocate personali dei suoi uomini migliori, ed è così che su un'iniziativa di Bernardo, al 30' l'arbitro, apparso molte volte incerto, decreta un calcio di rigore per un atterramento subito dallo stesso Bernardo. Sul dischetto va Pivetta, che, costretto a ripetere la prima esecuzione, mantiene la freddezza necessaria e sigla la rete del momentaneo pareggio. Nell'ultimo quato d'ora le squadre, forse appagate, sembrano attendere l'intervallo. La prima azione della ripresa porta avanti il Pozzuolo, ottimo lancio di Della Zotta per Bernardo che, saltato Barbieri, scodella in mezzo un ottima palla sulla quale si avventa Dorigo che con un preciso colpo di testa fa il 2-1. La squadra di casa, agevolata dall'undici ospite scosso dall'improvviso svantaggio, sembra, ormai, padrona del campo. La supremazia territoriale porta i suoi frutti al 70', quando Dorigo su una corta respinta di Erpini, che non riusciva a trattenere un tiro dello spento Rabacci, veniva atterrato nell'area piccola. L'arbitro decretava il 2.o calcio di rigore della giornata che anche questa volta veniva trasformato da Pivetta. Mussoletto all'85' su calcio di rigore segnava il definitivo 3-3.

Alessandro Petriccione

TRIESTE Sta arrivando il Tamai. La formazione di Morandin sta scalando la classifica e si sta dimostrando la più seria candidata alla serie D. Battere l'Union di Bearzi non è stata certo una grande impresa, ma il campionato dimostra che non ci sono grandi differenze di valori specie se non si fanno i gol. Cosa che il Tamai ormai fa regolarmente, non essendo più il suo tallone d'Achille.

Il terremoto in testa però si chiama Monfalcone. La squadra di Grillo viaggia che è un piacere condotta per mano dall'esperto Zentilin. Giocatore spesso sottovalutato ma che come va via è subito

rimpianto (chiedere a Manzano Palmanova o San Giorgio). La gioia per la testa della classifica di una squadra non pronosticata come il Monfalcone (molti si dovranno spargere cenere sul capo...anche chi scrive ma, il campionato è lungo) è stata

In corsa per la D

Il Monfalcone è un terremoto, ma il Tamai non scherza

però subito rovinata dalla cronaca: prima ha preso fuoco il ristorante del presidente Germani e poi lo stesso, per assistere a Pozzuolo-Fontanafredda, assieme alla signora è stato protagonista di un brutto incidente stradale per fortuna con conseguenze non gravi. A proposito di Pozzuolo, la squadra di Clemente continua prendere gol a caterve. È un vero peccato. Però segna anche una caterva di gol e questo è un bene per chi guarda le partite. C'è chi ride e chi piange. Ride abbastanza il San Luigi di Milocco che è riuscito a non far decollare di nuovo la Cormonese di Zoratti. I triestini potranno ancora crescere ma intanto viaggiano tranquilli anche senza i gol del «bel addormentato», il bomber Cermelj. Piange invece lo Zarja/Gaja di Lenarduzzi che in una giornata delicatissima per la classifica, ha praticamente regalato tre punti d'oro alla Gradese.

Oscar Radovich

Tamai 2 – Union 91 0

MARCATORI: st. 13' Degano rig., 44' Degano.
TAMAI: Ottocento, Degana, Narder, De Marchi, Cleva, Celotto (Di Bernardo), Benedit, Zanardo (Gubert), Ledda (Garau), Degano, Cruvolo. All. Morandin.
UNION 91: Galliussi, Libon Luca, Visintin (Zuppello), Della Rovere, Destradi, Grassi, Fabbro (Marcolini), Stefanutti, Zugliani, Livon Daniele, Zucco. All. Bearzi.
ARBITRO: Galliotta di Maniago.

TAMAI Una partita forse più difficile del previsto per i padroni di casa, che nella prima parte della gara hanno stentato parecchio. La corta disposizione difensiva degli ospiti ha imbrigliato per quasi tutto il primo tempo l'attacco dei padroni di casa, che si sono resi pericolosi soltanto al 13' con un colpo di testa di Ledda controllato da Galliussi. Le due uscite offensive dell'Union creano seri grattacapi alla difesa del Tamai. Al 26' Zugliani ha sparato dal limite una deviazione di un compagno di linea che ha fatto venire i brividi al portiere Ottocento. Al 40' la gran occasione per Zucco. Tutto solo davanti al portiere di casa, non trova di meglio che concludere sopra la traversa. Nella ripresa il Tamai si sblocca grazie a un calcio di rigore concesso dall'arbitro per un atterramento di Ledda da parte del portiere Galliussi, degano trasforma. Il Tamai nonostante il vantaggio non trova tranquillità e corre un grosso rischio al 36', quando Zucco viene pescato solo in area ma la sua deviazione di testa finisce sopra la traversa. La seconda rete che mette le cose a posto scaturisce da un contropiede orchestrato da Meneghin e Degano ed è proprio quest'ultimo ad andare a segno dopo che il bravo Galliussi aveva respinto la prima conclusione.

Claudio Fontanelli

I GOL

Primorje 1
Ponziana 2
Marcatori: Milazzi, Liciulli, Basa (Pr).
Pro Romans 2
San Luigi 3
Marcatori: Dalberto (r S), Gambino (r P), Degrassi (S), Gallo (P), Donato (S).
San Sergio 1
San Canzian 1
Marcatori: Castiello (S), Stefanini (Ss).
Ronchi 3
San Giovanni 1
Marcatori: Giraldi (r S), Di Just, Soldidoro (2).
Latte Carso 3
Cormonese 3
Marcatori: Marzari (L), Bencalcina (C), Andriola (2 C), De Vescovi (L), Marzari (L).
Mossa 0
Muggia 1
Marcatore: Stefanini.

RECUPERI

San Canzian 3
Mossa 0
Marcatori: Castiello (2), Capello (r).
Cormonese 1
Ronchi 2
Marcatori: Miniussi, Solidoro (r), Grattoni (C).

JUNIORES REGIONALI

Espugnati San Giovanni e Pro Romans - Il Ponziana supera il Primorje - Successi per Muggia e Zaule

Ronchi in vetta a braccetto col San Luigi

TRIESTE Forte del recupero vinto di misura con la Cormonese e dei tre punti conquistati contro il San Giovanni, il Ronchi di Moimas guadagna la prima posizione in compagnia del San Luigi. I rossoneri, però, hanno dato del filo da torcere al Ronchi colpendo anche un palo con Giraldi. «Contro il San Giovanni non abbiamo giocato bene - sottolinea l'allenatore dei bisiachi - cercando continuamente il lancio lungo. Gli avversari ci hanno messo in difficoltà e forse abbiamo peccato di presunzione». Sembra voler suonare la carica Moimas in vista dello scontro al vertice di sabato prossimo contro il San Luigi.

Intanto i biancoverdi di Zurini hanno espugnato, non senza fatica, il difficile campo della Pro Romans. «È la squadra più forte che abbiamo incontrato - racconta l'allenatore del San Luigi - e siamo stati anche un pò fortunati. La partita, molto combattuta e nervosa, si è giocata prevalentemente a metà campo». In casa della Pro Romans, invece, si recrimina per le occasioni sprecate e il gol del 3-2 preso all'ultimo secondo.

Non perde un colpo il Ponziana che supera il Primorje nel primo tempo, a favore di vento, per poi adagiarsi un pò troppo nella ripresa. I veltri di Marsich guadagnano così la terza posizione solitaria scavalcando il San Canzian.

Quest'ultimo, dopo aver superato nel recupero il Mossa, ha imposto il pari al San Sergio. Per i lupetti di Maranzana vale il solito discorso delle troppe palle gol mancate (anche un palo di Stefanini), con la beffa della sconfitta evitata nei minuti di recupero. «Sarebbe stato un furto - ammette sportivamente il tecnico del San Canzian Pegoraro - ma già il pareggio sta stretto al San Sergio».

Rompono il ghiaccio Muggia e Zaule che rispettivamente superano il Mossa e il Monfalcone. Soddisfatti gli allenatori Palermo e Turcino. Quest'ultimo, in particolare, si è ritrovato di fronte anche gli ex Pignattaro e Mollo, ma a risolvere la partita è stato un rigore all'ultimo minuto di De Bernardi su atterramento di Galati.

Non molla il Latte Carso che, sotto per 3-1, riesce a pareggiare le sorti contro una Cormonese che, pur dalla rosa contata, è una squadra da non sottovalutare. «Siamo partiti decisamente male - racconta l'allenatore del Latte Carso Tordi - tanto che, dopo dieci minuti, la Cormonese aveva già colpito un palo e una traversa. Poi, nell'ultima mezz'ora, la squadra ha saputo reagire».

Pietro Comelli

Juniores Reg. / A

RISULTATI	
Caneva-Maniago	3-0
Pro Aviano-Sacilese	rinv.
S.Antonio-Porcia	1-0
Spal Cordovado-Sas Juniors	1-2
Tamai-Azzanese	2-0
Torre-Cordenons	0-0
Valvasone-Fontanafredda	1-2

PROSSIMO TURNO
Azzanese-Spal Cordovado
Cordenons-Valvasone
Fontanafredda-S.Antonio
Maniago-Torre
Porcia-Sacilese
Pro Aviano-Tamai
Sas Juniors-Caneva

CLASSIFICA							
Fontanafredda	14	6	4	2	0	7	3
Torre	13	6	4	1	1	16	5
Sacilese	12	5	4	0	1	21	11
Pro Aviano	11	5	3	2	0	14	4
Tamai	10	6	3	1	2	11	4
Caneva	9	6	3	0	3	12	9
Porcia	9	6	3	0	3	8	9
Cordenons	8	6	2	2	2	8	8
Sas Juniors	7	6	2	1	3	7	15
Maniago	6	6	1	3	2	6	8
Spal Cordovado	5	6	1	2	3	11	12
Azzanese	4	6	0	4	2	3	6
Valvasone	3	6	1	0	5	10	19
S.Antonio	3	6	1	0	5	6	27

Juniores Reg. / B

RISULTATI	
Gemonese-Codroipo	0-1
Manzanese-Pozzuolo	1-1
Pro Fagagna-Tolmezzo	0-2
Rivignano-Cividalese	0-0
Tricesimo-Sangiorgina	2-0
Union 91-Spilimbergo	0-4
Riposa: Un. 3 Stelle	

PROSSIMO TURNO
Codroipo-Pro Fagagna
Pozzuolo-Tricesimo
Rivignano-Manzanese
Sangiorgina-Gemonese
Tolmezzo-Union 91
Un. 3 Stelle-Cividalese
Riposa: Spilimbergo

CLASSIFICA							
Tricesimo	16	6	5	1	0	11	1
Pozzuolo	13	6	4	1	1	17	10
Spilimbergo	13	6	4	1	1	14	8
Tolmezzo	10	6	3	1	2	11	5
Manzanese	8	6	2	2	2	15	7
Union 91	7	5	2	1	2	13	10
Pro Fagagna	7	5	2	1	2	9	9
Sangiorgina	7	6	2	1	3	7	12
Cividalese	6	5	1	3	1	5	6
Codroipo	6	6	2	0	4	6	11
Rivignano	5	5	1	2	2	6	6
Gemonese	1	5	0	1	4	2	9
Un. 3 Stelle	1	5	0	1	4	7	29

Juniores Reg. / C

RISULTATI	
Latte Carso-Cormonese	3-3
Mossa-Muggia	0-1
Primorie-Ponziana	1-2
Pro Romans-San Luigi	2-3
Ronchi-S.Giovanni	3-1
S.Sergio TS-S.Canzian	1-1
Zaule Rab.-Monfalcone	3-2

PROSSIMO TURNO
Latte Carso-Mossa
Monfalcone-Primorie
Muggia-S.Sergio TS
Ponziana-Pro Romans
S.Canzian-Zaule Rab.
S.Giovanni-Cormonese
San Luigi-Ronchi

CLASSIFICA							
San Luigi	16	6	5	1	0	23	5
Ronchi	16	6	5	1	0	19	8
Ponziana	15	6	5	0	1	11	2
S.Canzian	14	6	4	2	0	12	3
Pro Romans	10	6	3	1	2	18	12
S.Sergio TS	10	6	3	1	2	10	8
S.Giovanni	8	6	2	2	2	18	13
Latte Carso	8	6	2	2	2	16	15
Primorie	5	6	1	2	3	7	14
Mossa	4	6	1	1	4	5	11
Muggia	4	6	1	1	4	2	9
Cormonese	4	6	1	1	4	6	14
Zaule Rab.	3	6	1	0	5	6	26
Monfalcone	1	6	0	1	5	6	19

CALCIO

Niente da fare per il Costalunga ad Aquileia: a conquistare i tre punti sono i padroni di casa

Capriva suonato dal San Sergio

A Codroipo la prima sconfitta del Ponziana. San Giovanni k.o.

Aquileia 2
Costalunga 1

MARCATORI: st. 15' Iacumin (rig.), 28' Olivieri (rig.), 30' Bogar.
AQUILEIA: Paduani, Bogar, Pirusel, Carletti, Martellossi, Iacumin (st. 44' Cester), Trevisan, Casotto, Snider (st. 34' Battistella), Sesso, Sgubin. All. Zuppicchini.
COSTALUNGA: Canziani, Armani, Ingrao, Sodomaco (st. 22' Tomasi), Del Rio, Montestella, Germanò, Tustan (st. 41' Zerial), Pieri (st. 10' Scala), Olivieri, Montese. All. Tesovic.
ARBITRO: Iacuzzo di Latisana.

AQUILEIA Niente da fare per il Costalunga: ad aggiudicarsi i tre punti in palio in questa partita posticipata per lasciare spazio al Giubileo degli sportivi sono stati infatti i padroni di casa dell'Aquileia. La cronaca della gara vede un primo tempo abbastanza noioso: gli azzurri di Zuppicchini, comunque, si fanno pericolosi al 24' e al 26' con Sesso nonché al 34' con Iacumin.
Ad andare più vicini al gol, però, sono i ragazzi del Costalunga: al 43', infatti, Ingrao, lasciato tutto solo, riceve palla e lascia partire un gran tiro che Paduani riesce a deviare sulla traversa.
In avvio di ripresa l'Aquileia risponde con Iacumin, la cui sforbiciata, a portiere battuto, era spinta sulla linea di porta da un difensore. All'11' gli azzurri si fanno di nuovo avanti con un gran tiro di Pirusel che però Canziani riesce a deviare.
A forza di spingere, comunque, i ragazzi di Zuppicchini si portano in vantaggio grazie a un rigore conquistato da Snider al 10': sul dischetto si porta Iacumin che spiazza il portiere e segna.
Al 28' il Costalunga pareggia su rigore: Carletti infatti atterra Scala in area e permette così a Olivieri di portarsi sul dischetto degli undici metri e battere Paduani. L'Aquileia comunque non ci sta e al 30' trova il gol della vittoria con un gran colpo di tesa di Bogar. Al 48', infine, i padroni di casa potrebbero dilagare ma il tiro di Sesso finisce sul palo.

Michele Tibald

Promozione / A

RISULTATI

Azzanese-Pro Aviano	2-0
Doria Zopp.-Sarone	2-1
Pagnacco-Pro Fagagna	2-2
Porcia-Chions	1-1
Sas Juniors-Tricesimo	1-1
Spal Cordovado-Centro Mob.	1-0
San Daniele-Morsano	0-0
Torre-Gemonese	3-1

PROSSIMO TURNO

Centro Mob.-Porcia
Chions-Doria Zopp.
Gemonese-Sas Juniors
Morsano-Torre
Pro Aviano-Spal Cordovado
Pro Fagagna-San Daniele
Sarone-Pagnacco
Tricesimo-Azzanese

CLASSIFICA

Porcia	14	6	4	2	0	9	5
Azzanese	13	6	4	1	1	7	4
Spal Cordovado	11	6	3	2	1	10	5
Pro Aviano	11	6	3	2	1	9	8
Torre	10	6	3	1	2	8	6
Pagnacco	9	5	2	3	0	9	7
Gemonese	7	6	2	1	3	12	11
Sarone	7	6	2	1	3	8	8
Sas Juniors	6	6	0	6	0	7	7
Pro Fagagna	6	6	1	3	2	8	9
Centro Mob.	6	6	1	3	2	5	6
Morsano	6	6	1	3	2	4	5
Tricesimo	5	5	1	2	2	7	8
Doria Zopp.	5	6	1	2	3	6	10
San Daniele	4	6	1	1	4	4	10
Chions	3	6	0	3	3	7	11

Promozione / B

RISULTATI

Aquileia-Costalunga	2-1
Centro Sedia-S.Giovanni	1-0
Codroipo-Ponziana	3-2
Isonzo-Palazzolo	0-0
Latte Carso-Cividalese	0-1
Lucinico-Pro Romans	0-1
Muggia-Futura	1-0
S.Sergio-Capriva	3-1

PROSSIMO TURNO

Capriva-Latte Carso
Cividalese-Aquileia
Costalunga-Centro Sedia
Futura-Isonzo
Palazzolo-Codroipo
Ponziana-S.Sergio
Pro Romans-Muggia
S.Giovanni-Lucinico

CLASSIFICA

S.Sergio	16	6	5	1	0	12	4
Pro Romans	15	6	5	0	1	11	5
Ponziana	11	6	3	2	1	[illegible]	7
Codroipo	10	6	3	1	2	[illegible]	8
Cividalese	10	6	3	1	2	8	7
Muggia	8	6	2	2	2	9	5
S.Giovanni	7	6	2	1	3	6	6
Aquileia	7	6	2	1	3	6	7
Palazzolo	7	6	1	4	1	3	[illegible]
Costalunga	6	6	1	3	2	3	[illegible]
Futura	5	5	1	2	2	3	[illegible]
Centro Sedia	5	6	1	2	3	5	5
Lucinico	5	6	1	2	3	3	6
Capriva	5	6	1	2	3	3	7
Isonzo	4	5	1	1	3	2	[illegible]
Latte Carso	4	5	1	1	3	2	12

Centro Sedia 1
San Giovanni 0

MARCATORE: st 35' Macuglia CENTRO SEDIA: Golizia, Battistutta, Sfiligoi, Giancotti, Donada, Fedel (Passon), Favero, Dindo (Pali), Bier (Macuglia), Azzano, Giuliano. All: Peressoni
SAN GIOVANNI: Messina, De Luca, Montanelli, Fidel, Ardizzon, Meola, Zetto(Boriello), Bibalo, Canelli (Lo Djily), Marega, Leocata (Mustacchi). All: Palcini
ARBITRO: Mauro di Udine

SAN GIOVANNI AL NATISONE Finalmente i tre punti per il Centro Sedia. C'è voluta l'entrata di Macuglia ed un suo gran gol.
Il Centro Sedia e tornato al 4-4-2, ma si è vista ancora una volta la poca pericolosità dell'attacco, considerato che Dindo non è certo una punta e Bier è troppo statico.
Il San Giovanni, dopo i tre gol all'Aquileia e l'ultimo posto in classifica del centro, si è forse rilassato ed ha pagato pesantemente.
La cronaca vede una la partita avara di emozioni. Nel primo tempo si registrano alcune conclusioni, ma poco pericolose. Al 7' Favero dal limite impegna Messina con un tiro fiacco. Al 12' è Canelli a farsi vivo, ma il suo colpo di testa su cross di Leocata è facile preda di Golizia.
Stesso discorso al 26' quando l'attaccante triestino tenta, senza riuscirci, di sorprendere il portiere di casa con una puntata.
Al 35' finalmente un'azione degna di nota. Parte dai piedi di Azzano che trova l'avanzato Battistutta. Il difensore serve in area di testa Favero e quest'ultimo gira al volo in buon coordinazione ma con poca mira.
Prima della fine del tempo una punizione di Battistutta sfiora il palo.
Nella ripresa le due squadre si rendono pericolose solo su calci piazzati, ed è così che arriva il gol-partita di Macuglia: calcio d'angolo di Giuliano, la palla smorzata s'impenna e il bomber fulmina Messina con una rovesciata capolavoro.

Oscar Radovich

Latte Carso 0
Cividalese 1

MARCATORE: st 48' Cappello.
LATTE CARSO: Garaffa, Busletta, Udina, Sors, Braini, Visintin, Russo, Milos, Fornasari, Ferrarese, Angiolini (st 19' Falanga). All.: Lombardo.
CIVIDALESE: Sant, Bonassi, Costantini, Tosone (st 16' De Nipoti), Saccavini, Zuliani, Mansutti, Magnis (pt 32' Domenis), Miani (st 29' Cappello), Nicolettis, Montina. All:. Toffolo.
ARBITRO: Venier di Udine.

VISOGLIANO Un rasoterra di Cappello al 48' della ripresa, un tuffo di Garaffa per impossessarsi della sfera, il contatto con il suolo una frazione di secondo in ritardo, la palla che sfilare sotto il corpo dello sfortunato portiere, i tre punti per gli avversari. Questa la conclusione dell'incontro tra il Latte Carso, privo del reparto offensivo, e una Cividalese sprecona e incapace di far fruttare il controllo del campo acquisito sin dalle prime battute. I friulani si spingevano avanti con la certezza di non trovare ostacoli, ma la difesa locale era ben impostata e i ragazzi di mister Toffolo erano costretti a cercare lo specchio da lontano. Al 6' Montina a lato, al 14' Miani alto. Solo al 21' Bonassi di testa mira giusto ma Garaffa salva. Al 23' Costantini tira alto, al 25' Montina in rovesciata egualmente alle nuvole. Nella ripresa i friulani non mollavano e al 5' il tiro di Busletta veniva deviato in angolo da Garaffa; al 9' punizione calciata da Ferrarese e salvataggio di Sant. Al 14' Garaffa salva in angolo un insidioso tiro di Miani; al 15 Domenis, solo davanti a Garaffa, sfiora la traversa. Al 25' Miani tira alto e al 31' Nicolettis dai 30 metri va di poco a lato. La grande prova del Latte Carso sta per concludersi con i tre punti, poi la beffa negli ultimi secondi.

Domenico Musumarra

Tosic del San Sergio in azione contro il Capriva . (Lasorte)

San Sergio 3
Capriva 1

MARCATORI: pt 13' Bussani, 40' e st 15' Zugna, 45' Diviacchi.
SAN SERGIO: Suraci, Bensi, Negrisin, Maggi, Tosic, De Bosichi, Tognon (st 41' Cipriano), Lotti (st 20' Pelaschiar), Di Donato, Bussani, Zugna (st 43' Perossa). All. Marion.
CAPRIVA: Sorato, Ambrosi, Manfreda, Canciani, Sergon, Medeot, Tassin D., Tassin M., Candolf (st 31' Calligaris), Striolo (st 12' Diviacchi), Pauletto (st 23' Spangher). All. Ghermi.
ARBITRO: Triscari di Farra d'Isonzo.
NOTE: spettatori 30 circa. Ammoniti: Maggi, Tognon, Canciani, Medeot, Tassan D.

TRIESTE Vicino al «Grezar» i Tir scaricano gli strumenti per il concerto di Piero Pelù. Forse basta questa visione al San Sergio per suonare subito il Capriva. Una piccola nota stonata finale (il gol della bandiera del Capriva), per il resto una sinfonia degli artisti di Marion. Magari facilitata da un vantaggio iniziale, retaggio di una stecca della difesa ospite.
Palla in mezzo, il portiere non la chiama e Lotti si ritrova solo in mezzo all'area con una gamba avversaria protesa verso la sua. L'arbitro fischia la punizione in seconda sulla riga dell'area piccola e Bussani suona il suo sinistro sopra la barriera e sotto la traversa.
Una volta in vantaggio il San Sergio trova la strada spianata. Tocca all'estroso Zugna fermare i ritmi dei lupetti. Tra la fine del primo tempo e l'inizio del secondo il goleador mette al sicuro il risultato. Prima chiudendo un triangolo tutto ex Muggia con Negrisin, insaccando di piatto, poi trovando una palla vagante al limite dell'area buona da essere colpita al volo e mandata in fondo al sacco. Sul 3-0, seppur a mezz'ora dalla fine, la partita è virtualmente finita. Sino ad allora il Capriva aveva tirato in porta una volta sola con Pauletto. Invece gli ospiti trovano un po' di coraggio, sprecano un'occasione con Ambrosi ma trovano il gol su punizione di Diviacchi.

Marcon: «Non è tutto facile come può sembrare» Ghermi: «Avversari di una categoria superiore»

TRIESTE Il sindaco Ivan Marcon sembra pronto per una seduta del consiglio comunale. In completo blu, l'allenatore «lupetto» deve invece commentare una vittoria apparsa facile. «Non è tutto così facile come può sembrare - sostiene invece -. In questo campionato è sempre più difficile aprire le squadre. Contro il Latte Carso avevamo avuto tante occasioni e nessuna sfruttata, stavolta tanti gol pur senza creare tanto. Siamo comunque sulla giusta strada e ora vogliamo inserire nel gruppo i giovani come Cipriano». Un altro giovane, Lollo Zugna, pur autore di una doppietta, elogia la retroguardia. «La grande partita è stata fatta in difesa - dice - noi in attacco abbiamo solo approfittato delle occasioni». Occasioni che non vanno giù all'allenatore del Capriva Ghermi. Abbiamo iniziato malissimo - spiega - prendendo un gol evitabile. E anche sul secondo c'è il sospetto di un fuorigioco. Dopo quelli, tutto si è rivelato in salita. Già il San Sergio è una squadra di categoria superiore, se in più le regali anche qualcosa non puoi certo pretendere di venirne fuori. Si sono dimostrati più aggressivi e più forti».

a.r.

CALCIO ZOOM

Dopo il pari coi lattai

La corazzata dei «lupetti» riprende decisa la navigazione

TRIESTE Dopo il derby «ballerino» contro il Latte Carso la corazzata San Sergio ha ripreso a vincere. «Penso che il primo posto che lo giochiamo noi e la presidente del San Sergio Nicola De Bosichi. Un pronostico, fino a questo momento, azzeccato. Ma se la vittoria dei lupetti sul Capriva è stata netta, nell'anticipo di Lucinico la Pro Romans ha dovuto sudare parecchio per guadagnare i tre punti. La squadra di Battistutta ha però ritrovato il bomber Iuculano che, pur non andando in gol, si è rivisto in campo dopo l'infortunio.
Da un giocatore ritrovato a uno «perso» (per fortuna sua) definitivamente. Il ponzianino Giampaolo De Santi, infatti, in settimana si accaserà nel campionato nazionale Dilettanti in una squadra del Veneto. L'ex giocatore dei veltri non ha partecipato alla trasferta di Codroipo, dove il Ponziana è stato costretto alla prima sconfitta della stagione. Nonostante il passo falso l'undici di Corona rimane al terzo posto in classifica, ma alle sue spalle si fanno sotto Codroipo e Cividalese. La prima è decisamente una squadra in possesso di un attacco devastante, ma dalla difesa debole, la Cividalese recita invece il ruolo di outsider del girone.
Un po' come il San Giovanni di Palcini, capace di battere la Pro Romans e l'Aquileia e di rimanere a mani vuote contro il Centro Sedia. Quest'ultima, superando di misura i rossoneri, ha così potuto lasciare l'ultimo posto in classifica. «È stato decisivo il rientro di Macuglia – spiega il presidente del Centro Sedia, Pitassi – che, oltre al gol vincente, ha dato sicurezza al gruppo di giovani». Per il San Giovanni, invece, la difesa non è decisamente più quella dell'anno scorso.

Pietro Comelli

Codroipo 3
Ponziana 2

MARCATORI: pt 14' Burello, 16' Prisco, 40' Blaseotto, 44' Prisco; st 45' Blaseotto.
CODROIPO: Comisso, Danna, Burello, Illeni, Lorenzon, Nadalin, Toppano, Di Lenardo, Simeoni, Corradin. Blaseotto. All.: Seretti.
PONZIANA: Razza, Procentese, Pohlen (st 18' Liciulli), Prisco, Bazzara, Boccuccia, Fiori (45' Di Vita), Naperotti, Buono (25' Pesce), Frontali, Butti. All.: Corona.
ARBITRO: Canese di Pordenone.
NOTE: espulsi Butti, Lorenzon, Boccuccia e Frontali.

CODROIPO Prima sconfitta stagionale per il Ponziana. Una battuta d'arresto che, al di là del risultato, risulta difficile da digerire. I veltri, infatti, hanno concluso la partita in otto «collezionando» ben tre espulsioni che, inevitabilmente, condizioneranno il derby di sabato prossimo con il San Sergio. Oltre alla mano pesante dell'arbitro il Ponziana può recriminare anche per un rigore fallito da Buono e una sconfitta materializzatasi al 90', decisa da un altro penalty contestatissimo. Inizia bene il Codroipo che al 14' passa in vantaggio con una bella azione di prima, iniziata sulla fascia destra, risolta da Burello. Il Ponziana, però, rimedia subito dopo con Prisco che, servito da Frontali, anticipa il portiere in uscita. Il predominio territoriale è dei locali, ma gli ospiti vanno vicino al gol in contropiede con Fiori e Buono. Sul finire del tempo altre due reti, con una sequenza fotocopia. Burello risolve in mischia, ma subito dopo Prisco riporta in parità il risultato. Nella ripresa è il Codroipo a spingere di più, ma alla mezz'ora Buono si guadagna un calcio di rigore. Dagli undici metri lo stesso giocatore si fa parare il tiro da Comisso. Il Ponziana rimane in dieci per l'espulsione di Butti e, proprio al 45', l'arbitro indica il dischetto giudicando falloso un contatto di Boccuccia (espulso per proteste) con Lanzilli. Razza intuisce ma nulla può sulla ribattuta di Blaseotto.

p.

Isonzo 0
Palazzolo 0

ISONZO: Pascolat, Blasi, Sell, Ghirardo G., Cellia, Gellini, Orlando (st 28' Bastiani), Ghirardo C., Businelli (st 26' Donda), Pacor, Portelli (st 10' De Fabris). All. Furlan.
PALAZZOLO: Rigo, Lepre, Ponte, Cignolini, Macor, Stefanutto, Peressin, Pizzimenti (st 24' Rossit), Lunardelli (st 16' Aere), Regattin, Gelagi (st 31' Varone). All. Rossi.
ARBITRO: Rossi di Udine.
NOTE: ammoniti Orlando, Pacor, Macor, Lunardelli, Lepre.

SAN PIER D'ISONZO Sembra il campionato delle occasioni mancate per l'Isonzo, che getta al vento la possibilità di incamerare l'intera posta. Per quanto si è visto in campo il Palazzolo ha meritato i pareggio, ma quando si sbaglia un rigore a pochi minuti dal termine il rammarico per i padroni di casa è grande.
La partita non è stata sicuramente bella e ha offerto poche emozioni. L'Isonzo è incappato in una giornata di scarsa vena, non riuscendo mai a proporre una manovra incisiva, mentre gli ospiti sono apparsi grintosi e ben preparati.
L'Isonzo potrebbe andare subito in vantaggio al 2' ma Portelli da pochi passi calcia debolmente su Rigo. Poi la gara si svolge prevalentemente a centrocampo per l'intera frazione con i portieri praticamente inoperosi. La ripresa si apre con il predominio dei friulani che hanno una fiammata al 5' con Peressin che si libera in area e calcia su Pascolat in uscita. Passa un minuto e con un micidiale contropiede Lunardelli si trova fra i piedi la palla buona ma Pascolat è ancora eccellente e respinge in tuffo la forte conclusione dell'attaccante ospite.
Con la squadra ormai inchiodata sulla parità, al 40' giunge per l'Isonzo l'occasione di far sua l'intera posta. Per una trattenuta di Ponte su De Fabris, l'arbitro decreta il rigore. Donda batte angolato ma troppo debolmente, con Rigo che si distende e riesce a smanacciare il pallone salvando così la propria porta.

Nicola Tempesta

Ciccio Cadel del Muggia.

Muggia 1
Futura 0

MARCATORI: Longo (st. 16').
MUGGIA: Daris, Apollonio, Merzliak, Glaunich (5 st. Bassanese), Busetti, Fabi, Forligutto, Cadel(35' Fontanot), Longo, Sorini, Vigliani (37'Bertotti). All.: Potasso.
FUTURA: Versolato, Gavin, Viotto, Milocco, Vecchiet, De Palma (st 22' Bonetto), Cristin, Del Piccolo, Barchiesi, Pellizzer, Zagato. All.: Billia.
ARBITRO: Zamò di Cormons.
NOTE: espulso Bonetto.

MUGGIA Il Muggia «grandi ambizioni» ritrova il passo giusto e l'affermazione a spese del Futura con una rete di uno dei suoi elementi più motivati, Enrico Longo. I rivieraschi di Potasso mettono in vetrina solo a sprazzi un buon gioco, a tratti nel primo tempo e subito dopo la rete, ma denotano soprattutto grande sicurezza nella gestione del vantaggio acquisito senza accusare scoramento dopo l'ennesimo rigore, il secondo in due domeniche vanificato da Cadel.
Il Muggia ha chiuso il Futura nella sua metacampo per gran parte nella prima frazione, riuscendo a collezionare non poche opportunità. La prima, clamorosa, sgorga al 15' grazie a una «mina» di Fabi su punizione che porta la sfera a frantumarsi sull'incrocio. I padroni di casa vanno ancora al tiro con Longo, due volte, e Vigliani, nello spazio di 20 minuti.
Un piccolo assedio inframmezzato solo da una girata al volo di De Palma da fuori area. Ma in avvio di ripresa il monologo rivierasco si interrompe bruscamente grazie all'impennata degli ospiti. Il Futura decolla sul piano delle iniziative e pareggia il conto dei legni con Zagato che, ben servito da Cristin, spara un destro e in corsa toglie la traversa con Daris battuto. Sarà tuttavia l'unico acuto del Futura.
Il Muggia, al 16', raccoglie i frutti del predominio della prima parte, portando Longo, con una zampata da consumato opportunista, a sbrogliare una serie di rimpalli in area. La rete scatena lo stesso Longo e fa scemare la pressione del Futura.
Con Busetti in difesa a giganteggiare, il Muggia non trema mai e si concede ulteriori folate. In una di queste Viotto atterra nettamente in area Longo. È rigore, ma dal dischetto Cadel non realizza. Il Muggia tuttavia non scompagina il suo assetto rinvigorendo la pressione fino ai momenti finali.

Francesco Cardella

I GOL

Ronchi 2
Itala 0
Marcatori: Coco, Brunzin.

Aurora 0
San Giovanni 3
Marcatori: Pernorio (2), Mormile.

Codroipo 1
Donatello 1
Marcatori: Torazza (D).

San Luigi 6
Tolmezzo 0
Marcatori: Pagnanelli (3), Mongardini, Frezza, Romano.

Monfalcone 0
Palmanova 3
Marcatori: Furlan, Sbisà, Di Caprio.

Caneva 1
San Sergio 2
Marcatori: Francellis (C), Madonia (2).

Sacilese 1
Ancona 1
Marcatori: Cassin (S), Chittaro.

Brugnera 2
Sevegliano 2
Marcatori: Muner (B) (2), Gasparini (2).

Pro Gorizia 2
Triestina 0
Marcatori: Simeoni, Fantini.

Sanvitese 1
Sangiorgina 1
Marcatori: Franz (Sanv.)

ALLIEVI REGIONALI

Successo esterno del San Giovanni in casa dell'Aurora. Palmanova espugna il campo del Monfalcone

Il San Luigi distrugge il Tolmezzo

TRIESTE Il San Luigi furoreggia nel girone A del campionato regionale, giunto alla sesta di andata. La formazione di Mari infligge un roboante, quanto imprevisto nelle proporzioni, punteggio (6-0) al Tolmezzo, portando sugli altari Pagnanelli, autore di una tripletta. «Il risultato è forse bugiardo – ammette sportivamente il tecnico sanluigino Mari – loro ci hanno impegnato nella prima frazione, chiusasi sul 1-0, e appena nella ripresa, complice un'espulsione, siamo riusciti a dilagare ampiamente».
Domenica di grazia anche per il San Giovanni, che va a prendersi i tre punti in trasferta a spese della Aurora (0-3). Il merito della formazione di Franco Sattolo è stato di aver saputo concretizzare tutte le opportunità create nell'arco dell'intera gara.
Con lo stesso risultato di 0-3 il Palmanova ha espugnato il terreno del Monfalcone grazie alle firme di Furlan, Sbisà e Di Caprio.
Nonostante la caterva di occasioni sbagliate il Ronchi ha piegato agevolmente l'Itala San Marco per 2-0, grazie alle realizzazioni di Coco e Brunzin, ma soprattutto alla splendida prestazione di capitan Zorzin.
L'unico pareggio del girone A giunge dalla gara Codroipo-Donatello, terminata sul punteggio di 1-1 dopo 40 minuti di grande intensità agonistica concentratasi a metà campo.
Nel secondo raggruppamento la Triestina interrompe la striscia positiva incappando nell'orgoglio della Pro Gorizia. Il punteggio di 2-0 per gli isontini (Simeoni su punizione e Lantini) è frutto anche della scarsa tonicità del settore offensivo della Triestina. «Effettivamente abbiamo impensierito poco la Pro Gorizia, fatta eccezione per una conclusione di Bernabei – ammette il dirigente della Triestina, Lombardo – brava invece la formazione avversaria a sfruttare tutto».
Il solito Madònia, implacabile giustiziere del San Sergio, regola i conti in casa del Caneva (1-2) firmando una doppietta e strappando il successo con una stoccata nei respiri finali.
Spartizione equa della posta tra Brugnera e Sevegliano (2-2) con Muner e Gasperini che caricano le doppiette: «Direi un risultato giusto – commenta il tecnico del Brugnera, Celotto – noi non siamo stati capaci di chiuderè la gara nel primo tempo, tutto qui».
Si sono chiuse in pareggio anche le restanti gare: Sanvitese-Sangiorgina (1-1) e la grande sfida tra le quotate protagoniste, Sacilese e Ancona (1-1) con Cassin e Chittaro a bersaglio.

fr. card.

Allievi Regionali / A

RISULTATI

San Luigi-Tolmezzo	6-0
Ronchi-Itala S.M.	2-0
Aurora-San Giovanni	0-3
Monfalcone-Palmanova	0-3
Codroipo-Donatello	1-1

PROSSIMO TURNO

Palmanova-Donatello
San Giovanni-Monfalcone
Itala S.M.-Aurora
Tolmezzo-Ronchi
San Luigi-Codroipo

CLASSIFICA

Ronchi	15	6	5	0	1	25	8
San Luigi	13	6	4	1	1	[illegible]	[illegible]
Codroipo	13	6	4	1	1	16	6
Donatello	11	6	3	2	1	19	7
Tolmezzo	10	6	3	1	2	[illegible]	[illegible]
Palmanova	7	6	2	1	3	10	13
San Giovanni	6	6	2	0	4	10	11
Aurora	6	6	2	0	4	[illegible]	[illegible]
Itala S.M.	5	6	1	2	3	8	13
Monfalcone	0	6	0	0	6	3	30

Allievi Regionali / B

RISULTATI

Caneva-S.Sergio TS	1-2
Sacilese-Ancona	1-1
Brugnera-Sevegliano	2-2
Sanvitese-Sangiorgina	1-1
Pro Gorizia-Triestina	2-0

PROSSIMO TURNO

Sangiorgina-Triestina
Sevegliano-Sanvitese
Ancona-Brugnera
S.Sergio TS-Sacilese
Caneva-Pro Gorizia

CLASSIFICA

Sacilese	16	6	5	1	0	16	5
Ancona	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S.Sergio TS	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sangiorgina	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Triestina	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Caneva	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanvitese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sevegliano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Brugnera	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pro Gorizia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Sconfitto dalla Pro Cervignano il Vermegliano perde l'aggancio in vetta

Il Domio cede sul più bello

Il portiere-rigorista salva il Mariano. Super Zaule

1.a Cat. - Gir. A

RISULTATI

Bannia-Latisana	3-1
Caneva-Valvasone	1-1
Ceolini-Sal.Don Bosco	1-2
Fiume Veneto-Valer.Pinzano	1-0
Lignano-Vir.Roveredo	1-1
Maniago-Flaibano	2-0
Spilimbergo-Vivai Cooper.	0-0
Union Pasiano-Cordenons	1-1

PROSSIMO TURNO

Cordenons-Spilimbergo
Flaibano-Lignano
Latisana-Maniago
Sal.Don Bosco-Caneva
Valer.Pinzano-Bannia
Valvasone-Union Pasiano
Vir.Roveredo-Ceolini
Vivai Cooper.-Fiume Veneto

CLASSIFICA

Caneva	13	6	4	1	1	11	5
Spilimbergo	10	5	3	1	1	11	5
Sal.Don Bosco	10	5	3	1	1	11	7
Lignano	10	6	2	4	0	10	7
Fiume Veneto	9	6	2	3	1	8	5
Bannia	8	5	2	2	1	8	7
Vivai Cooper.	8	6	2	2	2	5	5
Flaibano	8	5	2	2	1	3	3
Latisana	7	6	2	1	3	5	7
Maniago	7	6	2	1	3	5	7
Union Pasiano	6	6	1	3	2	7	8
Valvasone	6	6	1	3	2	10	10
Cordenons	5	6	1	3	2	5	9
Vir.Roveredo	5	6	1	3	2	6	11
Ceolini	4	6	1	1	4	6	9
Valer.Pinzano	4	6	1	1	4	3	7

1.a Cat. - Gir. B

RISULTATI

Ancona-Majanese	1-0
Castions-Azz.Premariacco	4-0
Flumignano-Valnatisone	2-1
Maranese-Santamaria	0-2
Reanese-Lumignacco	3-0
Tarcentina-Riviera	4-0
Un.Nogaredo-3 Stelle	2-2
Venzone-Gonars	1-3

PROSSIMO TURNO

Azz.Premariacco-Maranese
Gonars-Tarcentina
Lumignacco-Castions
Majanese-Un.Nogaredo
Riviera-Flumignano
Santamaria-Ancona
3 Stelle-Venzone
Valnatisone-Reanese

CLASSIFICA

Santamaria	15	6	5	0	1	9	3
Flumignano	14	6	4	2	0	9	5
Gonars	11	6	3	2	1	10	5
Lumignacco	11	6	3	2	1	11	7
Tarcentina	10	6	3	1	2	11	6
Reanese	10	5	3	1	1	7	3
Riviera	8	6	2	2	2	8	9
Valnatisone	7	5	2	1	2	5	4
Maranese	7	6	2	1	3	7	8
Majanese	7	6	2	1	3	4	5
Ancona	6	6	1	3	2	4	6
3 Stelle	5	6	0	5	1	6	7
Un.Nogaredo	5	5	1	2	2	5	10
Castions	4	5	1	1	3	5	7
Azz.Premariacco	2	6	0	2	4	3	10
Venzone	2	6	0	2	4	3	12

1.a Cat. - Gir. C

RISULTATI

Staranzano-Sovodnje	0-1
Domio-Mariano	1-1
Juventina-S.Canzian	0-0
Mladost-Zaule Rub.	1-4
Ruda-Fincantieri	1-0
S.Lorenzo-Trivignano	2-1
Vermegliano-Pro Cervignano	0-2
Vesna-Primorje	4-2

PROSSIMO TURNO

Fincantieri-Mladost
Mariano-Staranzano
Primorje-Domio
Pro Cervignano-Juventina
S.Canzian-S.Lorenzo
Sovodnje-Ruda
Trivignano-Vesna
Zaule Rub.-Vermegliano

CLASSIFICA

Mariano	14	6	4	2	0	12	3
Vermegliano	13	6	4	1	1	18	4
Pro Cervignano	11	6	3	2	0	11	5
S.Canzian	10	6	2	4	0	6	2
Juventina	10	6	3	1	2	6	6
Vesna	8	6	2	2	2	6	9
Zaule Rub.	7	6	2	1	3	11	9
Ruda	7	6	1	4	1	3	4
Primorje	7	5	2	1	2	8	11
Domio	6	5	1	3	1	5	5
Staranzano	6	5	1	3	1	2	2
Trivignano	5	6	1	2	3	5	8
Sovodnje	5	5	1	2	2	2	6
Mladost	4	6	1	1	4	8	17
Fincantieri	3	5	0	3	2	2	4
S.Lorenzo	3	6	1	0	5	6	15

Mladost 1
Zaule 4

MARCATORI: pt 5' Micor, 30' Saina, 47' Cociani; st 10' Vitturelli, 43' Valentini.
MLADOST: Harland, Kobal, Sanzo, Fontana, Vittor (st 1' Bagon), Doria, Manià, Croci, Doretta (st 8' Peter Gergolet), Vitturelli (st 31' Matej Ferletic), David Gergolet. All.: Brugnolo.
ZAULE: Greco, Bozieglav, Razem, Godas, Clincon, Zelle, Valentini, Frau (st 25' Ritossa), Cociani, Saina (st 30' Cossutti), Micor. All.: Musolino.
ARBITRO: Trusgnach.

TRIESTE Il Mladost va letteralmente allo sfascio mentre lo Zaule passeggia comodamente sull'altipiano.

Bastano soltanto cinque giri di lancette e gli ospiti puniscono la prima disattenzione dei rossoblù: Micor intercetta un rilancio di Manià e supera agevolmente Harland.

Alla mezz'ora una punizione di Razem sulla trequarti viene capitalizzata al meglio da Saina. Il Mladost ci prova con Vitturelli al 37' ma Greco si oppone alla davvero alla grande, in chiusura di tempo Micor si propone sulla fascia destra e trova pronto all'appuntamento Cociani.

Vitturelli dà quasi l'illusione ai suoi al 10' della ripresa con un fendente a fil di palo ma, passata la bufera, lo Zaule controlla e addormenta l'incontro.

In chiusura il poker porta la firma di Valentini che da fuori area uccella ancora Harland.

Un vero massacro per il Mladost che ha inutilmente tentato di opporre resistenza.

Peter Gergolet (Mladost)

Domio 1
Mariano 1

MARCATORI: st 16' Fazio; 45' Chittaro (rig.).
DOMIO: Biloslavo, Toscan, Scrigner, Dagnino, Sorgo, Stefani, Porcorato, Kerin, Fazio, Vignali, Zulian. All.: Krizman.
MARIANO: Chittaro, Tel, Silvestri, Furlan, Luisa, Vittori, Medeot, Todescato, Zorzin (pt 26' Tomasin), Orlando, Ancora. All.: Terpin.
ARBITRO: De Cecco di Udine.
NOTE: Espulso Chinese; amm.: Scrigner, Dagnino, Silvestri, Vignali, Zulian.

TRIESTE Il Domio spreca un'incredibile occasione per fermare la corsa della capolista Mariano subendo un rigore al 90', dopo aver dominato gli avversari per un'ora abbondante. L'errore degli uomini di Krizman è stato di arretrare troppo il baricentro del gioco una volta passati in vantaggio, consentendo agli ospiti, fino a quel momento inconsistenti, di ritornare in partita punendoli con un rigore beffa.

Il taccuino è zeppo di azioni dei locali, che già al 5', grazie a una pregevole combinazione Zulian-Fazio, arrivano al tiro. Al 13' tiro-cross di Toma Porcorato sbaglia la comoda deviazione da due passi. Al 20' gran tiro dalla distanza di Scrigner, respinge Chittaro. Il Domio continua a pressare ma il gol non arriva nonostante i tentativi ancora di Fazio Zulian.

Nella ripresa copione immutato, con i padroni di casa sempre all'attacco. Al 1' cross di Vignali, sbuca Fazio ma cicca la mira. All'11' ottimo stacco di Dagnino, ma troppo centrale il suo colpo di testa. Finalmente al 16' i locali capitalizzano: errato disimpegno ospite, Kerin appoggia per Zulian che tira, irrompe Fazio e va a segno da un metro. Il Domio arretra troppo e il Mariano timidamente ne approfitta finché al 90' l'arbitro concede un penalty trasformato dal portiere goleador Chittaro.

Luca Siracusa

Ruda 1
Fincantieri 0

MARCATORE: 35' Paviz.
RUDA: Piani, Tosoratti, Ullian, Tentor, Rigonat, Gò, Buttazzoni, Donda (44' De Monte), Picco, Paviz (s.t. 30' Cecchin), Catania (s.t. 47' Fabbro).
FINCANTIERI: Pischedda, novati, Cechic, Buonocunto (s.t. 12' Miniussi), Mauri, Palombieri, Pivetta (s.t. 25' Maggio), Baldan, Novati, Toffiu (s.t. 12' Sabato), Veneziano.
ARBITRO: Revalent di Tomezzo.

RUDA L'imperativo era vincere, e per gli uomini di Scarel mai come stavolta il fine ha giustificato i mezzi. Squadre contratte e nervose e poche azioni da rete. Bisogna arrivare alla mezz'ora per le prime emozioni. Prima Picco si invola sulla fascia e crossa per Catania, che dal dischetto calcia a botta sicura ma Pischedda si oppone con decisione e sulla respinta Pavis non riesce a centrare la porta.

Al 35' il gol-partita: azione per vie verticali, da Donda a Buttazzoni che taglia un assist ben calibrato per Pavis il quale infilare la palla alle spalle di Pischedda. Chi si aspettava una reazione della Fincantieri resta deluso. Anche per tutta la ripresa si gioca praticamente a centrocampo. La palla è in mano alla Fincantieri, ma le azioni sono rare e per lo più opera di Baldan e Veneziano. Il Ruda manca in fase di rimessa. Così bisogna attendere il triplice fischio per veder confermati i tre punti ai padroni di casa.

Staranzano 0
Sovodnje 1

MARCATORI: pt. 24' Kovic.
STARANZANO: Zearo, Zonta, Vrezzi, Sandrucci, Boem (16' st. Fabrizio), Bin, Biasiol (1' Cristofari), Moretti (1' Pizzignacco), Rizzuto, Marega. Andrian. All. Cecchi.
SOVODNJE: Gergolet, M. Devetak, Banello (st 42' Pintar), Cernik, F. Devetak, Zanolla, Feri, Cristancigh, Braida, Kovic (11' Sambo), Florenin (30' Mauro). All. Gunin.
NOTE: espulso Cristofari al 5' s.t.

STARANZANO Le ha davvero tentate tutte il tecnico locale Cecchi pur di rimettere in rotta la nave diretta sugli scogli nella prima parte a causa di una prodezza acrobatica di Kovic. Ma le due sostituzioni varate, una dopo l'intervallo e l'altra poco dopo, non hanno sortito gli effetti sperati. Gli ospiti hanno espugnato il solleggiato «Fogar» inguaiando ulteriormente la panchina del «sobbalzante» mister. L'avvio incoraggiante per i padroni non presagiva il tracollo biancorosso concretatosi al 24'. Accadeva infatti che su improvviso capovolgimento di fronte M. Devetak deponeva al centro per il centrocampista Kovic, il quale polarizzava l'attenzione dei presenti su di sé, sfoderando una splendida sforbiciata aerea. L'incredulo Zearo non poteva che osservare inerme. Dopo di che Marega su incornata e nella ripresa Boem sugli sviluppi di una punizione diretta, si proponevano alacremente di raddrizzare le sorti, ma nonostante il valido e smisurato impegno profuso dall'undici in epilogo erano i biancazzurri sfregarsi le mani.

Moreno Marcatti

Juventina 0
San Canzian 0

JUVENTINA: Faggiani, Fulizio, Marassi, Gomiscek (st 41' Milotti), Calandra, Peteani, Trampus, Saveri, Gozey, Braida (49' Pellegrino), Devetak. All.: Bordin.
SAN CANZIAN: Orsini, Politti, Tomasin, Bass, Bertogna (st 13' Bergamasco), Lepre, Cocchietto, Gonni, Dean (28' Tomsig), Biondo, Pacor (42' Sartori). All.: Albanese.
ARBITRO: Princig di Trieste.
NOTE: ammoniti Tomasin, Bass, Gonni, Calandra, Peteani, Braida, Devetak.

GORIZIA Partita a reti inviolate ma non priva di occasioni tra Juventina e San Canzian, combattuta e giocata su ritmi veloci con gli ospiti più attivi nel primo tempo, grazie alla combinazione tra Gonni e Bertogna il quale colpisce male la palla al 17', Biondo spara a lato una saetta al 19' e Dean servito da Cocchietto al 29', sul quale Faggiani esce in uscita. Risveglio casalingo nella ripresa, Lepre conclude a fil di palo, sul diagonale al 2', Braida calcia una punizione per la testa di Gozey al 5' e Orsini si supera. Bertogna costringe l'estremo Faggiani al 10' a respingere con i pugni e l'ispiratore Braida poggia deliziosamente per Devetak al 12', la sfera va a sfiorare l'incrocio dei pali. San Canzian in avanti con Biondo al 15' e Fulizio spazza via, poi Gonni impegna ancora dalla distanza Faggiani al 22'. Trampus si libera al 40' e Orsini sbroglia nuovamente la situazione, nel finale Bass alza di poco al 46' una punizione dal limite.

Vittorio Piccotti

Vermegliano 0
Pro Cervignano 2

MARCATORI: pt 19' Bisan; st 8' Coccolo.
VERMEGLIANO: Cechet, De Bianchi, De Cecco, Pizzin (st 35' Visintin), Antonelli, Moratti, Minin (st 1' Bacchetta), Derman (st 30' Gottardo), Iacoviello, Canciani, Milan. All.: Murra.
PRO CERVIGNANO: Galliussi, Grigollo, Bisan, Lepre, Vezzin, Pellizzari (st 45' Gigante), Pecorari (st 46' Pasian), Segato, Bergagna, Coccolo, Morandini (st 48' Ferro). All.: Del Piccolo.
ARBITRO: Merlino di Udine.

VERMEGLIANO Exploit della Pro Cervignano che sbanca con pieno merito il Brunner di Vermegliano.

Partenza contratta delle due compagini con le difese super attente e guardiani poco impegnati.

Ci pensa il mancino Bisan a vivacizzare la contesa con un sinistro a girare su calcio da fermo che finisce in fondo al sacco.

La risposta, sempre su calcio piazzato, è di Canciani al 24' ma la palla si stampa sul palo.

In apertura di ripresa un missile da 25 metri di Coccolo piega definitivamente le gambe ai locali, che provano a buttarsi a capofitto in avanti ma si trovano di fronte a un pacchetto arretrato insuperabile.

Per il resto del secondo tempo si registrano solo alcune mischie fortuite che non portano a conclusioni. Nient'altro da annotare sul taccuino, che la parte rimanente della ripresa rimane bianco fino al triplice fischio finale.

Matteo Marega

San Lorenzo 2
Trivignano 1

MARCATORI: st 19' Visintin, 41' Braida, 44' Proietti.
SAN LORENZO: Donda, Medeot, Tonut, Visintin, Giorgi (23' st Grion), Traini, Tartara (33' st Biasi), Fazzari, Ostan (40' st Braida), Visintin, Tonetti. All.: Flocco
TREVIGNANO: Gregoratto, Malisan, Brugnola, Cudin, Violin , Cavassi, Monte (21' st Secchi), De Biasio, Gabas (31' st Pellegrini), Proietti, Romano. All.: Buso.
Arbitro: Papaiz di Maniago

SAN LORENZO Prima vittoria stagionale per il San Lorenzo grazie a due infortuni del portiere ospite. Il Trivignano, infatti, gioca bene nel primo tempo, ma nella ripresa subisce la determinazione dei padroni di casa, ancora a secco di punti. Il match si acccende appena al 44', quando, Giorgi non riesce a finalizzare un preciso assist di Tonetti. Al 45' ci prova, sull'altro fronte, Romano, ma Donda sventa la minaccia in tuffo. La ripresa è di marca giallorossa. Al 2' Tonetti manca per un soffio l'appuntamento con il gol. Al 5' un diagonale di Ostan sfiora il palo. Al 14' fallo da rigore su Ostan: Gregoratto però neutralizza il penalty di Tonetti. Al 19' il primo gol: un tiro-cross di Visintin da trenta metri trafigge il portiere ospite. Al 21' Violin ci prova di testa, ma la palla finisce sul fondo. Al 27' Donda si supera con un doppio intervento su Romano. Al 30' ancora Trivignano: l'ottimo Cudin impegna di testa l'attento portiere giallorosso. Al 40' Donda in tuffo devia una bella punizione di De Biasio. Al 41' il San Lorenzo raddoppia grazie a un'incornata di Braida, servito dal guizzante Tonetti. Al 44' accorcia le distanze Proietti, con una deviazione sottoporta, ma ormai per il San Lorenzo è già festa.

Ascanio Cosma

La sesta giornata

Santamaria in testa, resiste Flumignano Cade il Lumignacco, si affaccia il Gonars

MONFALCONE Ancora una vittoria per il Santamaria che espugna il campo della Maranese e resta in testa, resiste il Flumignano, cade il Lumignacco a sorpresa e si affaccia alla ribalta il Gonars. Questo il succo della sesta giornata del girone B di Prima categoria.

La capolista inscena un'ottima prima frazione e mette subito via i tre punti a Marano grazie a un rigore di Malisan e al gol di Tommasi. Nella ripresa la Maranese ci mette il cuore, ma non basta contro la gran difesa ospite che, pur perdendo un uomo (Dentesano), non molla.

Fra le inseguitrici cade a sorpresa il Lumignacco, che le prende di brutto a Reana. Dopo oltre un'ora di grande equilibrio e pochissime occasioni. Il match si sblocca a 21' della ripresa grazie a Tubetti, che di testa raccoglie in rete una punizione. Subito dopo da un calcio piazzato di Piccini la sfera finisce sul palo, ma viene raccolta da Isola che raddoppia. Nel finale in contropiede Belleri fa il tris.

Vince soffrendo il Flumignano contro il Valnatisone, che meritava qualcosa in più. Gli ospiti sono in vantaggio con Suber, ma il Flumignano impatta prima con il solito Cappelletti su assist di Deana, e poi nella ripresa dopo una frazione di grande battaglia arriva la rete del 2-1 con Grattoni, che segna dopo un lungo atti e ribatti in area.

Esce di prepotenza il Gonars, squadra da tenere d'occhio: troppo forte davvero per il povero Venzone travolto nella ripresa.

Primo successo in campionato per il Castions che sommerge l'Azzurra (il cui portiere è uscito, soccorso dai sanitari, per un infortunio alla caviglia) grazie a un veemente secondo tempo. Decisivi i cambi nell'intervallo, con Martellossi che entra e sblocca la gara, poi il Castions ha gioco facile grazie al contropiede di Bonato e alla bomba su punizione da lontano di Pellizzari.

Altro 4-0 nell'anticipo di sabato con la Tarcentina, che torna sotto in classifica dopo un difficile avvio: nella ripresa dopo il vantaggio di Rizzi tutto facile per i carnici in contropiede.

Ultimo risultato la vittoria dell'Ancona, grazie al gol di Davanzo, contro la Majanese in una gara estremamente equilibrata.

Enrico Colussi

I GOL

Flumignano 2
Valnatisone 1
Marcatori: pt 20' Suber (V), 35' Cappelletti (F); st 34' Grattoni (F).
Venzone 1
Gonars 3
Marcatori: pt 10' Micelli (V), 32' Pez (G); st 5' Pez (G), 21' Tuan (G).
Reanese 3
Lumignacco 0
Marcatori: st 21' Tubetti, 23' Isola, 46' Belleri.
Union Nogaredo 2
3 Stelle 2
Maranese 0
Santamaria 2
Marcatori: pt 25' Malisan (rig.), 43' Tommasi.
Castions 4
Azzurra 0
Marcatori: st 10' Martellossi, 21' Bonato, 34' Pellizzari, 47' Ferro (rig.)
Tarcentina 4
Riviera 0
Marcatori: pt 41' Rizzi; st 6' Ziraldo, 39' Moreale, 50' Castelletto.
Ancona 1
Majanese 0
Marcatore: pt 38' Davanzo.

ESORDIENTI

Pari fra San Giovanni e Opicina Cramestetter trafigge il Fani A

TRIESTE Seconda giornata per il torneo esordienti. Nel **girone A**, nulla di fatto (0-0) tra San Giovanni e Opicina A. Il primo tempo è più equilibrato, mentre, nella ripresa, i rossoneri spingono di più, ma falliscono tre opportunità. Tra i rossoneri, positive le prove di Lizzi, Molino e Tampieri, nell'Opicina bene Saxida.

Il Muggia sconfigge il Fani A grazie a un rigore di Cramestetter nella prima parte, durante la quale i rivieraschi si disimpegnano bene. Il secondo tempo è equilibrato: i muggesani sono confusionari, mentre il Fani è grintoso, ma poco pericoloso. Positivi Lugnani, Nonis e Gili del Muggia.

Montuzza e San Luigi A giocano un tempo a testa (il primo i biancoverdi, il secondo i padroni di casa), ma vincono gli ospiti 1-3.

L'equilibrio tra Ponziana A e Cgs A viene rotto solo dal centro biancazzurro di Jurissevich. Il San Luigi B, comunque superiore, approfitta delle assenze del Sant'Andrea A: 3-0. Bene Dei su un fronte, Bonetta sull'altro.

Risultati: San Giovanni-Opicina A 0-0; Muggia-Fani A 1-0 (Cramestetter); Trieste Calcio-Chiarbola rinv.; Montuzza-San Luigi A 1-3 (Vescovo (M), Turello, Udovicich, Chiarini); Ponziana A-Cgs A 1-0 (Jurissevich); San Luigi B-Sant'Andrea A 3-0 (Romano, Palermo, Metullio); Domio A riposa.

Nel **girone B,** Esperia e Cgs B chiudono sull'1-1. Nella prima frazione i gialloneri hanno in mano il centrocampo, ma creano poco contro degli antagonisti che puntano sul contropiede. Riescono comunque a passare in vantaggio con il bravo Braini. Nella seconda parte c'è la reazione dei verde-arancio che pareggiano con Battistella al 10'. Nel finale, vano forcing dell'Esperia; il pari, comunque, è giusto.

Il Ponziana B batte il Fani B per 3-1: i primi 20' sono combattuti, i secondi sono appannaggio dei veltri.

Sfida bella e incerta tra Costalunga (bene Giona e Rustia) e il Sant'Andrea B: i gialloneri vincono 2-1, ma un pari sarebbe stato più giusto.

Il Primorje fa pesare la sua superiorità fisica nel finale e la spunta su una Roianese combattiva (4-1). La vittoria dei carsolini è meritata, visto il maggior numero di palle gol, ma è sofferta.

Breg e Montebello giocano meglio e battono rispettivamente lo Zaule e l'Altura. Il Domio B non sa concretizzare quanto crea e perde con l'Opicina B.

Risultati: Esperia-Cgs B 1-1 (Braini (D), Battistella); Fani B-Ponziana 1-3 (Cosola (F), Laghezza, Giassi, Zappador); Costalunga-Sant'Andrea B 2-1 (Fantino, Giona (C), Somma); Roianese-Primorje 1-4 (Capasso (R), Meriggioli, Kante, Ferfoglia, Skerlavaj); Zaule-Breg 0-3 (Kalc, 2 Kraljic); Opicina B-Domio B 2-1 (Puglia, Pernuch (O), Cannone); Altura-Mont. Don Bosco 2-4 (Ferrante, Battistella (A); 2 Iuorio, Loiacono, Mongello).

Girone isontino: Latte Carso-San Polo 2-2; San Marco-Ronchi 0-4.

Massimo Laudani

I GOL

GIRONE A
Palmanova 1
Ponziana 0
Marcatore: Zoff.
Centro Sedia 0
Domio 3
Marcatori: Taccardi, Casarella, Giugevich.
Union 91 1
Cometazzurra 2
Marcatori: Bruno, Cossio (2).
Itala San Marco 1
San Canzian 2
Marcatori: Ghidoni (I), La Piana, Trevisiol.
Udinese 1
San Luigi 0
Marcatore: Magarotto.

GIRONE B
Gemonese 2
Cgs 0
Marcatore: Marchetti (2).
Ancona 2
Cordenons 0
Marcatore: Marcuzzi (2).
Triestina 0
Sacilese 2
Marcatori: Favento, La Brenna.

GIRONE SUPPLEMENTARE
Bearzi 4
S. Andrea 0
Marcatori: Gil, Papat (2), Belic.

GIOVANISSIMI REGIONALI

Monfalcone travolto, Domio al terzo posto, S. Canzian corsaro

TRIESTE Donatello nel girone A. La formazione friulana ha cancellato il mezzo passo falso di sette giorni fa liquidando 7-0 il Monfalcone e mantenendo il vantaggio sul Bearzi, a sua volta vittorioso 6-1 sul campo del Valvasone.

Salgono al terzo posto Palmanova e Domio che approfittano degli scivoloni esterni di Ronchi e Ponziana. Il Palmanova conquista i tre punti piegando una diretta rivale. Il colpo del ko per i veltri è arrivato con la rete di Zoff. Bene il Domio che mostra una prestazione convincente espugnando il terreno del Centro Sedia. Taccardi nel primo tempo, Casarella e Giurgevich nella ripresa, gli autori delle reti che hanno consentito ai biancoverdi di tornare da Manzano con i tre punti.

Ancora da segnalare il colpo esterno del San Canzian sull'Itala San Marco (ospiti a bersaglio con La Piana e Trevisiol) e la discreta prestazione del San Luigi fermato a Udine ma battuto con il minimo scarto.

Nel girone B, il big-match proponeva la sfida tra due delle capolista. È andata bene alla Sanvitese che ha piegato 2-0 la Triestina e resta al comando a fianco della Sacilese.

Partita combattuta a Opicina tra alabardati e friulani. «Una gara — commenta il tecnico triestino Nicola Lacalamita — che poteva chiudersi con qualsiasi risultato. Abbiamo creato le stesse occasioni dei nostri avversari, loro sono stati più pronti a sfruttare un paio di colossali errori della nostra difesa».

Niente da fare per il San Sergio sconfitto in casa dalla corazzata Sacilese. Gara che i lupetti hanno provato a interpretare a viso aperto finendo per subire il predominio dei più attrezzati avversari.

Rafforzano la loro posizione alle spalle del trio di testa Ancona e Fiume Veneto brave a imporsi rispettivamente 2-0 sul Cordenons e 2-1 sulla Pro Romans.

Nette vittorie casalinghe anche per la Sangiorgina sul Tricesimo e per il Tre Stelle che conquista contro il Caneva il terzo successo stagionale. Chiudiamo con il pareggio a reti bianche tra Lignano e Latisana e con il 2-0 con cui la Gemonese ha regolato il Cgs. Triestini puniti da due rigori per altro ineccepibili che, nonostante la sconfitta, hanno confermato i progressi registrati nelle ultime settimane.

Lorenzo Gatto

Giovanissimi Reg. / A

RISULTATI

Donatello-Monfalcone	7-0
Palmanova-Ponziana	1-0
Centro Sedia-Domio	0-3
Union 91-Cometazzurra	1-2
Valvasone-Bearzi	1-6
Itala S.M.-San Canzian	1-2
Tolmezzo-Ronchi	2-1
Udinese-San Luigi	1-0

PROSSIMO TURNO

Ronchi-San Luigi
San Canzian-Tolmezzo
Bearzi-Itala S.M.
Cometazzurra-Valvasone
Domio-Union 91
Ponziana-Centro Sedia
Monfalcone-Palmanova
Donatello-Udinese

CLASSIFICA

Donatello	16	6	5	1	0	40	3
Palmanova	15	5	5	0	0	8	0
Bearzi	12	6	4	0	2	20	13
Domio	12	6	4	0	2	15	8
Ronchi	10	6	3	1	2	7	5
Tolmezzo	10	6	3	1	2	7	5
Ponziana	10	6	3	1	2	6	9
San Canzian	10	6	3	1	2	10	20
Cometazzurra	9	5	3	0	2	6	6
Udinese	9	5	3	0	2	5	6
Itala S.M.	7	5	2	1	2	8	7
San Luigi	7	6	2	1	3	4	8
Valvasone	5	6	1	2	3	3	10
Union 91	1	6	0	1	5	3	12
Centro Sedia	0	6	0	0	6	4	18
Monfalcone	0	6	0	0	6	2	18

Giovanissimi Reg. / B

RISULTATI

Triestina-Sanvitese	0-2
Sangiorgina-Tricesimo	2-0
Fiume Ven.-Pro Romans	2-1
Lignano-Latisana	0-0
Gemonese-C.G.S.	2-0
Ancona-Cordenons	2-0
S.Sergio TS-Sacilese	0-5
Tre Stelle-Caneva	5-1

PROSSIMO TURNO

Sacilese-Caneva
Cordenons-S.Sergio TS
C.G.S.-Ancona
Latisana-Gemonese
Pro Romans-Lignano
Tricesimo-Fiume Ven.
Sanvitese-Sangiorgina
Triestina-Tre Stelle

CLASSIFICA

Sanvitese	18	6	6	0	0	29	3
Sacilese	18	6	6	0	0	16	2
Triestina	15	6	5	0	1	20	5
Fiume Ven.	13	6	4	1	1	14	4
Ancona	13	6	4	1	1	10	6
Sangiorgina	12	6	4	0	2	13	9
Pro Romans	9	6	3	0	3	21	14
Tre Stelle	9	6	3	0	3	11	13
Gemonese	8	6	2	2	2	8	7
S.Sergio TS	8	6	2	2	2	4	7
Lignano	4	6	1	1	4	5	6
Cordenons	4	6	1	1	4	2	9
C.G.S.	3	6	1	0	5	3	24
Latisana	2	6	0	2	4	2	16
Caneva	1	6	0	1	5	1	17
Tricesimo	1	6	0	1	5	3	20

AMATORI

Il Portuale Coop Primavera passa a Remanzacco

TRIESTE Due vittorie (San Marco e Portuale Coop Primavera) e una sconfitta (G.Marcello & Italspurghi) vanno a formare il bilancio delle formazioni triestine nel terzo turno del campionato regionale di serie A1.

Il San Marco ha superato nettamente in casa il Feletto: passati in vantaggio con un gol di Di Staso e raggiunti sull'1-1, gli uomini di Fabio Stradi hanno poi preso il largo meritando i tre punti.

Importante, anche se di misura, il successo in trasferta del Portuale Coop Primavera, capace di espugnare il difficile terreno del Remanzacco (le due squadre si sono affrontate ieri mattina, invertendo fra l'altro l'ordine dell'ospitalità stabilito dal calendario). Sono i primi tre punti della squadra di Giuliano Caputo, determinati dai gol di Zagaria e Papini.

Prima sconfitta invece per i neroarancio del Gomme Marcello & Italspurghi, battuti, dopo due affermazioni consecutive, da quel Pasian che è oggi l'unica formazione a punteggio pieno, già candidata alla vittoria finale. I triestini hanno disputato un buon primo tempo, chiuso sullo 0-0, poi hanno ceduto nella ripresa.

Risultati: Birra Moretti-Ancona due 0-0, san Marco-Feletto 3-1, Remanzacco-Portuale Coop Primavera 1-2, Leon bianco-Barazzetto 1-2, Pasian-G.Marcello & Italspurghi 2-0, Staranzano-Colloredo 4-0, Milan club-Chiopris 2-2.

Classifica: Pasian punti 9, Barazzetto, G.Marcello & Italspurghi, Remanzacco e san Marco 6, Chiopris e Staranzano 5, Leon bianco e Portuale Coop Primavera 3, Milan club e Birra Moretti 2, Ancona due 1, Colloredo e Feletto 0.

u. sa.

REGIONALE FEMMINILE

Il San Marco espugna il campo del Cervignano

TRIESTE Arriva qualche soddisfazione per le triestine nella seconda giornata. Il San Marco espugna il terreno della Pro Cervignano, imponendosi per 2-0. Il primo di tempo è scialbo, mentre nella ripresa le triestine trovano le due zampate vincenti. Al 27' la Chiodini insacca dopo una corta respinta del portiere friulano. Il raddoppio arriva poco dopo: la quattordicenne Colino in velocità sorprende le avversarie.

Pareggiano 1-1 San Gottardo e Ars Club. Le padrone di casa attaccano di più ma sono imprecise. Le bianconere comunque cercano di concedere poco sulla trequarti e passano in vantaggio alla mezz'ora della ripresa con la Bertoli, imbeccata dalla Valenti. Il calo delle giuliane viene pagato col pareggio firmato dalla Levore allo scadere.

Il Gemona supera il Montebello Don Bosco per 6-0. Le salesiane, al debutto, reggono bene fino al 35' e poi in cinque minuti si beccano due reti. Dopo il 20' della ripresa le salesiane calano e il Gemona arrotonda. Porcia e Campagna non hanno problemi per sconfiggere rispettivamente il Real Imponzo e il Tre Stelle.

Risultati: Pro Cervignano-San Marco 0-2; San Gottardo-Ars Club 1-1; Gemona-Montebello Don Bosco 6-0; Campagna-Tre Stelle 4-0; Real Imponzo Cadunea-Porcia 0-12; Royal Eagles: riposa. **Classifica:** Porcia, Gemona e Campagna 6; Tre Stelle e San Marco 3; San Gottardo 2; Royal Eagles e Ars Club 1; Montebello Don Bosco, Pro Cervignano e Real Imponzo 0.

ma.lau.

Mantengono le posizioni solo Pro Farra e Chiarbola

Il Medeuzza allunga e il Primorec risorge

TRIESTE Allunga il Medeuzza, resistono solo Pro Farra e Chiarbola anche se a debita distanza. Dalla bassa classifica risorge il Primorec che fa suo il secondo derby consecutivi superando il Campanelle Prisco per 2-0. Allunga il Medeuzza, dicevamo, in uno dei tre anticipi del sabato supera agevolmente il Villa chiudendo la pratica già dopo ventisette minuti rifilando agli avversari quattro gol. Autori delle marcature Tomasinsig con una doppietta (il primo di piatto da vicino e il secondo al volo dal limite), Berton su rigore e Bernardis a concludere un azione in velocità. Per gli ospiti a segno S. Pelos con un tiro dai trenta metri. Gran bella squadra il Medeuzza che continua dunque in testa alla classifica potendo disporre di elementi di sicuro valore, in attacco la coppia G. Berton-Pontel a pungere sempre con profitto e in porta la sicurezza Dose, estremo difensore corteggiato dal Palmanova e in predicato qualche settimana fa di passare alla Gradese. Negli altri due anticipi tranquillo 5-1 dell'Audax al Piedimonte che dopo essere stata sotto a inizio partita (Locicero dai trenta metri), va a bersaglio con Mattioli (da pochi passi), De Marchi (dal limite), Toscani (prima da fuori area e poi direttamente dal calcio d'angolo) e quindi Presti (pallonetto); 2-0 del Primorec al Campanelle Prisco con le reti di Timperi (punizione a girare nel «sette») e di Savino (assist di Parma). Molto bene il Primorec in questa gara con un buon gioco a centrocampo, la squadra insomma sta crescendo. Successo esterno della Pro Farra che con una conclusione di Livot dal limite espugna il rettangolo del Villesse. Niente altro da segnalare in un match da 0-0. Si chiama Luca Locascio, classe '83, va a bersaglio all'esordio con il Chiarbola e i ragazzi di Curzolo superano il Villanova. Equilibrio nel primo tempo con leggero predominio dei padroni di casa, per gli ospiti da segnalare solo una bella punizione di Di Dio. Nella ripresa parte bene il Chiarbola, viene subito annullato un gol a Visentin per fuorigioco poi su Honovic e su Zaccai i difensori del Villanova salvano sulla linea. Gran cuore nel Moraro e il Fogliano esce battuto. Segna Gregorutti con un tiro cross, pareggia Ruffini da fuori area e chiude i conti Rossi su un rimpallo ravvicinato. In mezzo a tutto ciò l'espulsione di Bernardis (quindi Moraro in dieci) per una caduta su un avversario dopo che lo stesso aveva commesso fallo sullo stesso giocatore del Moraro, secondo cartellino giallo e quindi il rosso. Nel primo tempo meglio il Fogliano, nella ripresa paga invece il carattere dei padroni di casa. In Breg-Medea lo 0-0 rispecchia quanto le due squadre hanno fatto vedere in campo, in novanta minuti l'unica conclusione verso una delle due porte è una punizione di Vuk, parata da Bernardi. 2-2 fra Pieris e Opicina, ospiti in vantaggio con due punizioni di Valzano in fotocopia. Nella ripresa reagisce bene il Pieris, a segno Bertogna di testa e Di Bert su calcio di rigore, oltre a ciò i pali di Cericola e di Paussi e un gol annullato a Paussi stesso per un dubbio fuorigioco. Sette assenze importanti nel Pieris e dunque pareggio accolto con entusiasmo.

Massimo Umek

2.a Cat. - Gir. A

RISULTATI

Gravis-Maniago Lib.	2-3
Liventina-Vigonovo	0-1
Montereale Val.-S.Antonio	0-1
Polcenigo-Aur.Pordenone	5-0
S.Quirino-Corva	0-3
Vajont-Sesto Bagnar.	0-2
Vallenoncello-Sangiovannese	3-2
Visinale-Tiezzese	0-1

PROSSIMO TURNO

Aur.Pordenone-S.Quirino
Corva-Vajont
Maniago Lib.-Montereale Val.
S.Antonio-Polcenigo
Sangiovannese-Liventina
Sesto Bagnar.-Visinale
Tiezzese-Vallenoncello
Vigonovo-Gravis

CLASSIFICA

Vigonovo	15	6	5	0	1	10	6
Polcenigo	14	6	4	2	0	13	5
Tiezzese	14	6	4	2	0	10	3
Vallenoncello	13	6	4	1	1	10	7
Maniago Lib.	12	6	3	3	0	12	8
Vajont	10	6	3	1	2	14	9
Sesto Bagnar.	10	6	3	1	2	10	7
Monter. Val.	8	6	2	2	2	8	8
Corva	8	6	2	2	2	8	8
S.Antonio	8	6	2	2	2	7	9
A.Pordenone	5	5	1	2	2	4	9
Visinale	3	6	0	3	3	6	9
Sangiovan.	3	6	1	0	5	6	13
S.Quirino	3	6	1	0	5	6	14
Gravis	2	6	0	2	4	7	14
Liventina	1	5	0	1	4	6	14

2.a Cat. - Gir. B

RISULTATI

Bearzi-Buiese	0-1
Caporiacco-Villanova	2-5
Com.Faedis-Ciconicco	1-1
Tavagnacco-Cassacco	0-0
Ragogna-Martignacco	1-0
Rive D'Arcano-Barbeano	2-2
Torreanese-Aur.Buonacq.	3-0
Treppo Grande-Colloredo	0-2

PROSSIMO TURNO

Aur.Buonacq.-Ragogna
Barbeano-Treppo Grande
Buiese-Torreanese
Cassacco-Bearzi
Ciconicco-Caporiacco
Colloredo-Com.Faedis
Martignacco-Rive D'Arcano
Villanova-Tavagnacco

CLASSIFICA

Colloredo	16	6	5	1	0	12	4
Buiese	16	6	5	1	0	8	2
Cassacco	13	6	4	1	1	12	5
Villanova	12	6	4	0	2	15	8
Aur.Buonacq.	12	6	4	0	2	6	6
Barbeano	11	6	3	2	1	15	10
Rive D'Arcano	10	6	3	1	2	8	6
Ciconicco	8	6	2	2	2	10	11
Torreanese	7	6	2	1	3	7	7
Tavagnacco	7	6	2	1	3	6	6
Com.Faedis	7	6	2	1	3	10	12
Bearzi	4	6	1	1	4	4	7
Martignacco	4	6	1	1	4	3	7
Caporiacco	4	6	1	1	4	5	12
Ragogna	3	6	1	0	5	7	16
Treppo Grande	3	6	1	0	5	4	13

2.a Cat. - Gir. C

RISULTATI

Castionese-Paviese	0-1
Lestizza-Buttrio	0-2
Teor-Bertiolo	2-1
Pro Fiumicello-Muzzanese	3-1
Risanese-Lavarian M.	3-2
Sedegliano-Edmondo Brian	2-1
Varmo-Terzo	1-1
Zompicchia-Torviscosa	0-3

PROSSIMO TURNO

Bertiolo-Castionese
Buttrio-Zompicchia
Edmondo Brian-Lestizza
Lavarian M.-Teor
Muzzanese-Sedegliano
Paviese-Pro Fiumicello
Terzo-Risanese
Torviscosa-Varmo

CLASSIFICA

Teor	14	6	4	2	0	7	1
Torviscosa	13	6	4	1	1	14	5
Lavarian M.	11	6	3	2	1	13	8
Risanese	10	5	3	1	1	13	6
Sedegliano	10	6	3	1	2	7	4
Pro Fiumicello	10	6	3	1	2	8	9
Terzo	9	5	2	3	0	8	3
Varmo	9	6	2	3	1	8	7
Castionese	8	6	2	2	2	12	6
Buttrio	7	5	2	1	2	5	4
Bertiolo	6	6	2	0	4	6	9
Paviese	6	6	1	3	2	3	12
Lestizza	4	6	1	1	4	4	11
Zompicchia	4	6	1	1	4	3	12
Edmondo Brian	3	6	0	3	3	6	10
Muzzanese	1	5	0	1	4	3	12

2.a Cat. - Gir. D

RISULTATI

Audax San.-Piedimonte	5-1
Breg-Medea	0-0
Chiarbola-Villanova	1-0
Medeuzza-Villa	4-1
Moraro-Fogliano Red.	2-1
Pieris-Opicina	2-2
Primorec-Campanelle	2-0
Villesse-Pro Farra	0-1

PROSSIMO TURNO

Campanelle-Breg
Fogliano Red.-Medeuzza
Medea-Pieris
Opicina-Chiarbola
Piedimonte-Moraro
Pro Farra-Audax San.
Villa-Primorec
Villanova-Villesse

CLASSIFICA

Medeuzza	14	6	4	2	0	11	3
Pro Farra	14	6	4	2	0	7	4
Chiarbola	13	6	4	1	1	8	7
Audax San.	10	6	3	1	2	9	5
Fogliano Red.	9	6	3	0	3	9	8
Moraro	9	6	3	0	3	5	8
Primorec	8	6	2	2	2	6	4
Opicina	8	6	2	2	2	7	7
Breg	7	6	1	4	1	5	6
Campanelle	7	6	2	1	3	5	6
Pieris	7	6	1	4	1	7	9
Piedimonte	7	6	2	1	3	6	11
Villanova	6	6	1	3	2	7	8
Villesse	5	5	1	2	2	4	4
Medea	5	6	0	5	1	6	7
Villa	2	5	0	2	3	5	10

RISULTATI

Moraro-Fogliano 2-1
MARCATORI: pt 22' Gregorutti; st 26' Ruffini, 38' Rossi.
MORARO: Zoff, P. Blasizza, Calvani, Bernardis, Travagin, Borella, A. Donda (st 6' Rossi), Mlakar, Ruffini (st 40' I. Blasizza), Menon (st 43' F. Donda), Vendrame. All. F. Donda.
FOGLIANO: Cechet, Finotto (st 40' Bain), Capotorto, Ghermi, Pettinato, Comentale (st 35' Marizza), Mattiuzzo (st 25' Bolcovich), Giraldi, Cecconi, Gregorutti, Franceschini. All. Soffiantini.

Medeuzza-Villa 4-1
MARCATORI: pt 8' e 15' Tomasinsig, 12' G. Berton (rig), 27' Bernardis, 40' S. Pelos.
MEDEUZZA: Dose, Bergamasco, Torossi, Ceccotti, Grione, Zompicchiatti, M. Berton (st 35' Marangoni), Tomasinsig (st 24' Bevilacqua), G. Berton, Pontel, Bernardis. All. Zanutel.

Chiarbola-Villanova 1-0
MARCATORE: st 40' Locascio.
CHIARBOLA: Zanni, Prelz (st 10' Sabini), Honovic, Varesano, Zaccai, Scotto Di Minico, Neri, Facciuto, Visentin (st 30' Locascio), Giannico, A. Curzolo (st 12' Belic). All. G. Curzolo.
VILLANOVA: Martina, Cudiz, Colavetta, Di Dio, Ermacora, Montina, Corrubolo (st 17' Gentile), Mocchiutti, Zamò, Quaiattini (st 12' Passone), Grattoni. All. Pizzamiglio.

Villesse-Pro Farra 0-1
MARCATORE: st 23' Livot.
VILLESSE: Duca, Lenzoni (st 20' Fedel), Sartori, Leban, Mauro, Zonch, Bolzan, Vecchi, Bressan, Pian, Visintin. All. Bertogna.
PRO FARRA: Peteani, Casagrande, Zaccai, Ravigna, Donda, Trevisan, Brumat, Porcari, Circosta, Pellesson, Zanolla (st 1' Livot). All. Tricarico.

Pieris-Opicina 2-2
MARCATORI: pt 30' e 39' Valzano; st 31' Bertogna, 35' Di Bert (rig.).
PIERIS: Pin, Anzanel (st 35' Manià), Clama, Cerni, Benes, Padovan, Tomasin (st 1' Cericola), Di Bert, Paussi (st 25' Bertogna), Russi, Gobbo. All. Zambon.
OPICINA: Sincovich, Rossi, Cipolla Sotgia, Valzano, Giacomelli, Marin, Bianco, Tuntar, Versa, Jurincich. All. Jannuzzi.

Audax-Piedimonte 5-1
MARCATORI: pt 5 Locicero, 15' Mattioli, 36' De Marchi, 37' Toscani, st 3' Toscani, 14' Presti.
AUDAX: Massafra, Speranza, Soprani, Bregant, Tunini, De Marchi, Mattioli, Presti (st 30' Bertocco), Toscani, Radolli (st 15' Bernardis), Petroni (st 40' Cordolo). All. Omizzolo.
PIEDIMONTE: Rigonat, Marega, Moretti, Locicero, Bercè, Gomiscek, Coco, Nargiso, Casagrande, Dario, Marini. All. Interbartolo.

Primorec-Campanelle Prisco 2-0
MARCATORI: st 13' Timperi, 27' Savino.
PRIMOREC: Martellani, Mucchiut, Parovel, Srebernich, Leghissa, Ferluga (st 15' Cocevari), Corona, Sebastianutti, Savino (st 37' Pergolis), Timperi (st 23' Parma), Santi. All. Sorrentino.
CAMPANELLE PRISCO: Zaro, Perini, Balbi, Bello (pt 20' Gregori), Fonzari, Piergianni, Furlan, Punis, Rapagna, Giugovaz, Manteo. All. Ispiro.

Breg-Medea 0-0
BREG: Cecchini, Krizmancic (st 35' Strain), Paoletti, Svab, Prasel (st 25' Babudri), Sancin, Biondi, Armani, M. Bursich (st 20' Messina), Asselti, Vuk. All. Bidussi.
MEDEA: Bernardi, Cisilin, Livon (pt 25' Bernardis), Simone, Baresi, Susterini (st 30' Virgolini), Cristancig, Zucco, Sellan, Derio, Candussi. All. Petrello.

Bene il Torviscosa

Teor si risveglia Lavarian cade mentre il Terzo spicca il volo

GRADO È cambiata di nuovo la situazione al vertice della classifica. Il Lavarian, infatti, ha perso fuori casa con la Risanese ed è rimasto bloccato ad undici punti e il Teor, anch'esso la scorsa settimana a quota undici, ha battuto il Buttrio riportandosi da solo al primo posto.

Il Torivscosa si conferma al secondo posto vincendo anche contro lo Zompicchia e, a seguire, arriva il Terzo che con un balzo in avanti supera il Lavarian con dodici punti al terzo posto.

Nell'anticipo di sabato con la Risanese, dunque, la compagine di Ceschia doveva assolutamente conquistare i tre punti in palio per continuare la sua marcia verso il successo, e c'era quasi riuscita.

Il Teor di Bigotto, invece, dopo la brusca frenata della scorsa settimana, si rifà agli occhi dei suoi tifosi, battendo in casa, per due reti a una, il Bertiolo.

Il primo gol arriva al 35' del primo tempo grazie a Pitton dello stesso Teor, e al 40' c'è anche il raddoppio con Marangone.

Nella ripresa c'è la rete del Bertiolo con Vinciguerra al 34' ma che a poco serve.

Bene anche il Torviscosa che in trasferta ha vinto per ben tre reti a zero con lo Zompicchia, nonostante il risultato, però, c'è sicuramente da fare un appunto sulla prova della compagine di Comisso che si è dimostrata volitiva e coriacea come il suo solito.

Il Torviscosa, tuttavia, ha vantato senza dubbio più fluidità di manovra nelle varie azioni da gol create.

Con un pareggio, 1-1, con il Varmo, e con la vittoria di mercoledì per 3-2 nel recupero con il Buttrio, il Terzo di Barbana spicca un balzo in avanti rendendosi pericoloso agli occhi degli avversari.

Il primo tempo è dominato in gran parte dai padroni di casa che al 35' ottengono un calcio di rigore trasformato da Ganis, ma, dopo l'espulsione di Bezzo sempre per il Varmo al 5' della ripresa, il Terzo sfrutta a dovere la superiorità numerica e, grazie ad una altro calcio di rigore al 20' calciato egregiamente da Colussi, pareggia i conti. Ma a questo punto si ripete la situazione della compagine di Moro e anche per gli ospiti c'è l'espulsione di Zorat al 30' che riporta un equilibrio in campo.

Vince anche il Sedegliano, con il classico risultato di due a zero a sfavore dell' Edmondo Brian, in una partita molto «maschia», ricca di falli e di scontri abbastanza pesanti.

Tre punti nel carniere anche per il Fiumicello che batte la Muzzanese per tre a uno grazie ai gol di Mian, di Scridel e all'autorete di Pizzamiglio. Per la Muzzanese, invece, ha segnato Turi al 35' del primo tempo.

Due sconfitte casalinghe, invece, per la Castionese che si è fatta superare per 1-0 dalla Paviese,e per il Lestizza che ha perso per 2-0 con il Buttrio.

Cristina Boemo

RISULTATI

Castionese-Paviese 0-1
MARCATORI: pt 30' Cettolo. **CASTIONESE:** Varotto, Tomada, Stocco, D'Ambrosio, Cannevarolo, Paolo Spaccaterra, Zaina (st 15' Di Blas), Renato Spaccaterra, Gioacchino Cantarutti (st 15' Sandri), Pagani, Ivan Basello (st 1' Daniele Cantarutti). All. Martin. **PAVIESE:** Marino, Miani, Listuzzi, Corrubolo, Taboga, Del Frate, Tosoratti, Cossaro, Garzitto, Rigo, Corrado Cettolo. All. Pussini. **ARBITRO:** Ferrarini di Gorizia.

Lestizza-Buttrio 0-2
MARCATORI: pt 3' Peruzzi (rig.), st 5' Podorieszack. **LESTIZZA:** Fabbro, Marangoni, Torco, Gori, Pavano, Piva, Comuzzi, Pistrin, Tirelli, Viola, Domini. All. Tosoratti. **BUTTRIO:** Mezzavilla, Flocco, Metis, Michelutto, Peruzzi, Visintini, Manini, Dorlig, Podorieszak, Kracki, Demarco. All. Masiero. **ARBITRO:** Ferro di Cormons.

Teor-Bertiolo 2-1
MARCATORI: pt 35' Pitton, 40' Marangon, st 34' Vinciguerra. **TEOR:** Zuccolo, De Candido, Odorico, Marco Dellevedove, Collovati, Delzotto, Del Negro, Del Giudice, Marangone, Pitton, Favotto. All. Bigotto. **BERTIOLO:** Ciani, Favello, Morosi, Venier, Verlato, Dell'Angela, Versolatto, Bertussi, Marcuzzi, Vinciguerra, Borgo. All. Gregori. **NOTE:** Espulsi Collovati e Marco Dellevedove.

Fiumicello-Muzzanese 3-1
MARCATORI: pt 15' Mian, 35' Turi, st 25' Pizzamiglio (aut.), 39' Scridel. **FIUMICELLO:** Feresin, Pacor, Mazzon, Vignut, Sandrin, Pillon (st 18' Rodar), Passon (st 18' Scridel), Mian, Saar, Di Matteo, Pozzar (st 45' Gregori). All. Cossaro. **MUZZANESE:** Araboni, Dri, Fantuzzo, Pizzamiglio, Giuliano Franceschinis, Tassi (st 30' Cancian), Turì, Zanutta, Furlan (st 36' Bianco), Sant, Scolz (st 40' Alessandro Franceschinis). All. Giancani. **ARBITRO:** Klavcic di Gorizia.

Risanese-Lavarian Mortean 3-2
MARCATORI: 29' Pittis, 40' Dorigo, 46' Andrea Paravano, st 35' Virgolini, 40' Gregoricchio. **RISANESE:** Claudio Rizzi, Azzani, Bellina, Pavan, Andrea Paravano, Alberto Paravano, Virgolini, Fabris, Gregoricchio, Buttazzoni, De Sabbata. All. Sclauzzero. **LAVARIAN MORTEAN:** Budai, Tirelli, Gasparini, De Paoli, Favotto, Pevere, Fiorenzo, Gorizzizzo, Dorigo, Pittis, Vidussi. All. Ceschia. **NOTE:** Espulso Buttazzoni.

Sedegliano-Edmondo Brian 2-1
MARCATORI: st 20' Visintin, 35' Gregoratto, 40' Vit. **SEDEGLIANO:** Perusini, Minisini, Luigino Dilenarda, Vit, Rotto, Saccomano, Pierluca Molaro (st 1' Gianpiero Molaro), Bagnariol, Visintin (st 30' Matteo Molaro), Barbieri, Damo. All. Saccomano. **EDMONDO BRIAN:** Odorico, Musai, Mauro (st 1' Comisso), Polon (st 30' Gregoratto), Cignolini, Toniutto, Depiccoli, Delzotto, Checchin, Tonizzo, Paron. All. Zamarian. **ARBITRO:** Pivetta di Monfalcone. **NOTE:** Espulso Checchin.

Varmo-Terzo 1-1
MARCATORI: pt 35' Ganis (rig.), st 20' Colussi (rig.). **VARMO:** Pertoldi, Grigio, Picco, Gomboso, Bezzo, Nadalutti, Casco, De Pieri, Ganis (st 15' Salvador), Lizzi, Paglia (st 1' Anghelutta). All. Moro. **TERZO:** Ulian, Veneruz (st 1' Pieri), Sandrigo, Candotto, Fumis, Ravanut (st 10' Colussi), Zorat, Trevisan, Bidut, Stefè (st 20' Versolatto), Furlan. All. Barbana. **ARBITRO:** Pasquin di Maniago. **NOTE:** st 5' Bezzo e 30' Zorat.

Zompicchia-Torviscosa 0-3
MARCATORI: st 32' Birri, 39' Marchesin, 45' Franco. **ZOMPICCHIA:** Zamarian, Dreolini, Stel, Marcuz, Valvasori (st 15' Corino), Molon, Piccini (st 30' Amadio), Re (st 1' Cecchini), Loiero, Bibbo, Mucignato. All. Comisso. **TORVISCOSA:** Moras, Bibgnolini, Franco, Sdrigotti, Soardo, Birri, Marchesin, Fragliola, Galati (st 40' Pez), Carri, Buiat (st 20' Mazzaro). All. Masolini. **ARBITRO:** Ronchese di Udine.

GIRONE E Gara sospesa a Strassoldo

L'arbitro fischia un fallo, un giocatore lo aggredisce E la partita finisce lì

MONFALCONE La situazione di classifica con la caduta della capolista Turriaco e il formarsi di un terzetto in testa passa in secondo piano dinanzi al fattaccio del giorno, avvenuto a Strassoldo. La partita fra i locali e l'Azzurra è stata infatti sospesa a 10' dalla fine perché un giocatore di casa ha aggredito l'arbitro. Il fatto avviene quando la partita sta volgendo al termine sul risultato di 2-0 per l'Azzurra: gli atleti di casa sono innervositi da alcune decisioni arbitrali a loro sfavorevoli e all'80' la situazione scoppia. Gamboso, giocatore dello Strassoldo, viene punito per un fallo considerato veniale dal giocatore stesso che così si avventa contro la giacchetta nera, la quale non può che ammonire di nuovo il giocatore per poi immediatamente fischiare la fine della partita. Al termine del match ad alcuni dirigenti dello Strassoldo che si erano avvicinati per porgere le scuse della società l'arbitro non accusava nessuna particolare conseguenza fisica ma ha affermato di aver preso la decisione di bloccare la partita perché non si sentiva protetto. Riacquistata la tranquillità con la sospensione del match l'arbitro stesso ha aggiunto poi di considerare l'incidente chiuso, senza strascichi di alcun tipo. Tempestiva la presa di posizione da parte dello Strassoldo che nella persona del presidente Bonutti ha condannato l'aggressione. Nelle altre partite vince il Sagrado grazie a un gran gol di Franti in contropiede in casa dell'Ontagnanese che si lamenta per le decisioni arbitrali, soprattutto per un fallo di mano non visto in area su tiro di Bogar a colpo sicuro e poi per l'espulsione del giocatore locale Ermacora. Ottima prova del Poggio che infila due volte la Romana con Usopiazza e con Devetak in contropiede. Cade la capolista Turriaco con il Torre che ha stravinto nonostante le numerose assenze, per i turriachesi una sconfitta nata da un approccio mentale sbagliato, ma il primo posto seppure in coabitazione è ancora in loro mano. Male il Fossalon che sbaglia tutto andando in campo pieno di supponenza e buscandole nettamente contro la Folgore. Vittoria tranquilla infine per il Begliano e il Grado.

Enrico Colussi

I GOL

Grado-Aiello 6-0
Marcatori: Alessandro Corbatto (2), Boemo, Clama, Corazza, Facchinetti (rig.).
Strassoldo-Azzurra
sospesa al 37' del st sullo 0-2 a causa dell'aggressione all'arbitro.
Folgore-Fossalon 1-0
Marcatore: Cavedale.
Torre-Turriaco 3-0
Marcatori: pt 10' Marcon, 39' Di Giusto; st 8' Vrech (aut.).
Poggio-Romana 2-0
Marcatori: pt 42' Usopiazza; st 38' Devetak.
Ontagnanese-Sagrado 0-1
Marcatore: st 20' Franti.
Begliano-Pieris 5-1
Marcatori: pt 11'e 15' Clementin; st 25' Pella, 31' Angelotti, 46' Bergamin.

3.a Cat. - Gir. E

RISULTATI

Grado-Aiello	6-0
Strassoldo-Azzurra	sosp.
Torre-Isonzo Turr.	3-0
Ontagnanese-Sagrado	0-1
Folgore-Fossalon	1-0
Begliano-Pieris B	5-1
Poggio-Romana	2-0

PROSSIMO TURNO

Pieris B-Poggio
Fossalon-Begliano
Sagrado-Folgore
Isonzo Turr.-Ontagnanese
Azzurra-Torre
Aiello-Strassoldo
Romana-Grado

CLASSIFICA

Torre	9	4	3	0	1	9	2
Sagrado	9	3	3	0	0	6	2
Isonzo Turr.	9	4	3	0	1	6	5
Poggio	7	3	2	1	0	7	2
Ontagnanese	6	3	2	0	1	6	1
Folgore	6	3	2	0	1	4	4
Begliano	5	3	1	2	0	6	2
Grado	4	3	1	1	1	6	1
Azzurra	4	2	1	1	0	5	0
Romana	4	3	1	1	1	4	3
Fossalon	3	4	1	0	3	2	5
Strassoldo	0	3	0	0	3	3	8
Pieris B	0	4	0	0	4	1	15
Aiello	0	4	0	0	4	2	17

3.a Cat. - Gir. F

RISULTATI

San Vito-Breg B	0-0
M.D.Bosco-Venus	4-0
C.G.S.-S.Andrea	0-2
Union Anth.-Kras	1-5
Roianese-Anthares Esp.	1-5

PROSSIMO TURNO

Kras-Roianese
S.Andrea-Union Anth.
Venus-C.G.S.
Breg B-M.D.Bosco
Anthares Esp.-San Vito

CLASSIFICA

Kras	10	4	3	1	0	9	1
Anthares Esp.	10	4	3	1	0	11	4
S.Andrea	9	4	3	0	1	7	2
San Vito	8	4	2	2	0	5	1
M.D.Bosco	6	4	2	0	2	13	5
Breg B	5	4	1	2	1	5	7
Union Anth.	3	3	1	0	2	4	6
C.G.S.	1	3	0	1	2	0	5
Roianese	1	4	0	1	3	3	16
Venus	0	4	0	0	4	2	12

3.a Cat. - Gir. D

RISULTATI

Blessanese-Porpetto	1-0
Camino-Talmassons	1-0
Malisana-Flambro	2-3
Pertegada-Rivolto	4-0
Ronchis-Pocenia	0-3
7 Spighe-Romans	2-1
Riposa: Italsped	

PROSSIMO TURNO

Flambro-7 Spighe
Italsped-Malisana
Pocenia-Blessanese
Romans-Pertegada
Rivolto-Camino
Talmassons-Ronchis
Riposa: Porpetto

CLASSIFICA

Pocenia	12	4	4	0	0	9	1
7 Spighe	9	3	3	0	0	6	1
Pertegada	6	3	2	0	1	10	3
Flambro	6	2	2	0	0	8	4
Blessanese	6	4	2	0	2	5	7
Romans	5	4	1	2	1	5	5
Porpetto	4	3	1	1	1	3	3
Ronchis	4	3	1	1	1	3	5
Rivolto	4	4	1	1	2	4	10
Camino	3	3	1	0	2	2	3
Malisana	1	3	0	1	2	3	[illegible]
Italsped	0	2	0	0	2	1	4
Talmassons	0	4	0	0	4	4	11

GIRONE F

Il Kras strapazza l'Union: obiettivo promozione

TRIESTE Quarta giornata del girone F di Terza categoria e la classifica inizia a mostrare quali sono le formazioni che puntano alla promozione. Tra queste sicuramente il Kras che, dopo aver mancato la scorsa stagione, non intende sprecare anche questa e si è già insediato al vertice, conducendo la fuga. Con l'Union Anthares non ha avuto pietà e solo sul 4-0 ha permesso agli avversari di mettere a segno il gol della bandiera. La posizione del Kras, comunque, non è certamente sicura e alle sue spalle, a una sola lunghezza, Anthares Esperia e Sant'Andrea attendono solo qualche passo falso della prima per superarla.

Il Sant'Andrea si è trovato di fronte un Cgs pimpante nei primi 20 minuti di gioco ma incapace di concretizzare gli sforzi e, poi, di recuperare le marcature di svantaggio. L'Anthares Esperia non ha avuto grosse difficoltà contro la Roianese che, nonostante le grandi potenzialità, non riesce a trovare il bandolo della matassa e, soprattutto, la giusta strada per la vittoria. Tra le fila dell'Esperia da segnalare le prove del numero 7 Tullio Tulliach, autore tra l'altro di due pregevoli assist, e del numero 10 Roberto Girotto vero trascinatore del reparto avanzato.

Leggermente staccato, e ieri senza punti in attivo, il San Vito, che ha pareggiato con il Breg B la partita non valida ai fini della classifica. Grossa rimonta, infine, del Montebello Don Bosco impostosi sul Venus che, nonostante il risultato, ha fatto una grande partita. Il Don Bosco ha messo a segno il gol dell'1-0 nel primo tempo, nonostante una prestazione insufficiente e solo nella ripresa è apparso più concentrato. Solo dopo la seconda marcatura il Venus ha ceduto e per i padroni di casa è stato facile segnare altre due volte. La classifica reale: Kras 10, Anthares Esperia e S. Andrea 9, S. Vito 7, Don Bosco 6, CGS 4, Union Anthares 3, Roianese 1, Venus 0.

Domenico Musumarra

I GOL

San Vito 0
Breg B 0

M. D. Bosco 4
Venus 0
Marcatori: Rossi, Speranza, Milinco, Lorenzoni.

C.G.S. 0
S. Andrea 2
Marcatori: Gargiuolo, Giugovaz.

Union Anthares 1
Kras 5
Marcatori: (u) Novel, (k) Versè, Chies, Andreassich (2), Coccoluto.

Roianese 1
Anthares Esperia 5
Marcatori: (r) Mechi, (e) Cergol, German (2), Girotto, Vesnaver.

GIRONE D

Il Pocenia espugna Ronchis, il Flambro sbanca Malisana

TRIESTE Risultati tondi e due pesanti colpi in trasferta: questo il menù della quarta giornata nel girone D. Vittoria prepotente della capolista Pocenia che, con grande autorità, espugna con un 3-0 Ronchis. Dopo un primo tempo equilibrato, in cui gli ospiti vengono però fermati per due volte dalla traversa, il Pocenia dilaga nella ripresa con un terrificante uno-due. Prima Cescon, con delizioso pallonetto, e poi Del bianco con un gol di rapina, siglano nel giro di 30 secondi il 2-0. Il rigore di Del Bianco cinque minuti dopo chiude il conto e conferma la punta del Pocenia quale bomber principe. Vittoria sofferta quanto meritata per il 7 Spighe che, grazie al gol di Menazzi, ha la meglio su un battagliero Romans che, su rigore, aveva pareggiato il vantaggio iniziale di Mancini, Per i locali tre punti fondamentali: permettono di non perdere troppo terreno dalla testa. Colpaccio del Flambro, invece, a Malisana dopo una partita rocambolesca che ha visto gli ospiti fallire un rigore. Nel Flambro in grande evidenza Ghersini, autore di una doppietta che vale il terzo posto in classifica in compagnia del Pertegada che, senza apparenti problemi, si è sbarazzato del Rivolto. In un match a senso unico con quattro reti e numerose altre occasioni fallite, i locali hanno legittimato il successo con una prestazione collettiva elevata. Da segnalare Stefanel che, alla seconda doppietta consecutiva, si sta rivelando quale principe terminale offensivo del Pertegada.

Di tutto è successo in casa della Blessanese: il Porpetto è riuscito a gettare alle ortiche ben due rigori oltre a numerose occasioni. Ma chi di rigore ferisce di rigore perisce e così l'imprecisione degli ospiti viene punita a due minuti dal termine da Desiatti, abile a trasformare un penalty dubbio assegnato alla Blessanese. Per il Porpetto altra occasione sprecata dopo una buona prestazione, mentre per la Blessanese un secondo successo consecutivo che premia forse oltre i meriti la squadra. Prima vittoria, infine, del Camino: seppur di misura sconfigge in casa il Talmassons ancora in fondo alla classifica.

Andrea Doncovio

I GOL

Blessanese 1
Porpetto 0
Marcatori: Desiatti (r.)

Camino 1
Talmassons 0

Malisana 2
Flambro 3

Pertegada 4
Rivolto 0
Marcatori: Valvason, Stefanel (2), Buttò.

Ronchis 0
Pocenia 3
Marcatori: Cescon, Del Bianco (2 r.).

7 Spighe 2
Romans 1

COPPA TRIESTE

Battuta a sorpresa la Coop. Gamma. Montesano fa piangere il Bipop

Impresa dell'Italspurghi, «multinazionale» della A

RISULTATI

Serie A: San Sebastiano - My Bar 1-2, Acli San Luigi - Goretti Gomme 0-0, Bipop City - Nistri Tajarol 3-4, F.lli Schiavone - Pensione Brioni 5-3, Italspurghi - Coop Gamma 4-3, Pittarello Il Giulia - New Bar Torino 1-2, Gomme Marcello - Mediagest 5-5, Trieste Food - Laurent Rebula 5-7.

Classifica serie A: Laurent Rebula 15, Pittarello Il Giulia e Fratelli Schiavone 12, San Sebastiano e My Bar 9, Bipop City e Gomme Marcello 8, Goretti Gomme, Italspurghi e Nistri 6, Acli San Luigi 5, Gamma e Mediagest 4, Trieste Food 1, Brioni 0.

Serie B: Bar Stadio - Pizzeria Cantinon 3-3, Panamerican - Acli Fanin 2-1, Old London Pub - Locomotiva 2-2, Piemme Ascensori - Coop La Fenice 2-2, Super Jez - Ts Serramenti 5-2, Vecar Due - Tratt. Acquario 3-5, Vecio Seven - Shell Boschetto 4-4, Wartsila - Bar Mario Bss 3-3.

Classifica serie B: Super Jez e Trattoria Acquario 15, Locomotiva e Pizz. Cantinon 13, Trieste Serramenti, Bar Mario Bss e Piemme Ascensori 7, Panamerican Montuzza 6, Bar Stadio, Old London Pub e Wartsila 5, Acli, Vecar Due, Vecio Seven e Coop. La Fenice 3, Shell Boschetto 1.

Serie C: Buffet Loriana - Rosandra 1-3, Il Gabbiano - Pizz. Spetic 3-2, Decli - Pertot Ecologia 4-3, Kc Ponteggi - Tratt. Ciano e Marta 0-2, Monticolo Imp. Elettrici - Acli Cologna 3-3, Pizz. Agavi - Rapid Gsa [illegible], Sfreddo/Stigliani - Pizz. Ferriera 8-2.

Classifica serie C: Rapid Gsa 12, Decli, Sfreddo/Stigliani, Ciano e Marta 10, Il Gabbiano e Pertot Ecologia 9, Bar Rosandra e Monticolo Imp. Elettrici 7, Pizz. Spetic 6, Acli Cologna 5, Pizz. Agavi e Kc Ponteggi/Bar Sport 4, Buffet Loriana, Pizz. Corallo e Pizz. Ferriera 1.

TRIESTE Una sola squadra al comando della serie A dopo la quinta giornata. Cade il Pittarello Il Giulia, fermato 2-1 dal New Bar Torino e lascia campo aperto a un Laurent Rebula che ha dovuto sudare le proverbiali sette camicie per realizzare altrettante reti e avere ragione del Trieste Food di Benito Vascotto. Al secondo posto raggiunge la formazione di Cianchetta il Fratelli Schiavone, 5-3 al fanalino Pensione Brioni.

Il risultato della giornata, comunque; resta quello guadagnato dall'Italspurghi che battendo 4-3 la Cooperativa Gamma nei minuti di recupero manda i campioni in carica in piena zona retrocessione. Buona la prova della squadra più straniera del campionato e malelingue in azione nell'affermare che l'Italspurghi vince solamente perché i giocatori non capiscono le indicazioni impartite dal tecnico Strazzullo. «Non ho bisogno di smentire nulla – scherza il tecnico – parlo cinque lingue e non faccio alcuna difficoltà a farmi capire».

In serie B cresce il divario tra le quattro squadre al vertice e le inseguitrici. Supermercato Jez e Trattoria Acquario staccano di poco Locomotiva e Pizzeria Cantinon, un margine comunque esiguo e facilmente colmabile. A metà classifica secondo successo stagionale per il Panamerican Montuzza che dimostra carattere e piega 2-1 il Bar 2 Moreri. Per il resto giornata di pareggi, ben cinque, che dietro le regine della classifica lasciano la situazione praticamente invariata.

In serie C il big match va al Decli che batte e supera in classifica il Pertot Ecologia ma lancia solitario al comando della classifica il Rapid Gsa bravo a piegare 7-0 la Pizzeria le Agavi. Potenzialmente capoclassifica avendo da recuperare una gara anche il Gabbiano che ieri sera ha staccato il terzo tagliano consecutivo imponendosi 3-2 sulla Pizzeria Spetich. Tutto nel primo tempo per il Gabbiano che si porta sul 3-0 ma poi, nella ripresa, subisce la reazione avversaria. La Spetic accorcia le distanze fino al 3-2 ma poi deve arrendersi alle ottime parate del numero uno avversario Tommasino che salva la porta consentendo alla sua squadra di portare a casa tre punti preziosi.

l.g.

LA PARTITISSIMA

Bipop City 3
Abb. Nistri 4

MARCATORI: pt 1' Bencich, 3' De Marco, 17' Skabar, 20' Graniero, 25' Ravalico; st 2' De Marco, 33' Bernabei.
BIPOP CITY: Degrassi, Nursi S., Nursi M., Graniero, Ravalico, Rupini, Bencich, Brandi, Simionato, Nigro, Gabrielli, Venturini. All. Acampora.
NISTRI: Arcusi, Skabar, Biziak, Manzato, Demarco, Furone, Bernabei, Carretta, Pani, Mitrovic, Riccardi, Amorese. All. Bovino.
ARBITRO: Montesano.

TRIESTE Si decide nel recupero di una gara giocata molto equilibrata l'anticipo della serie A tra Bipop e Nistri. 60' piacevoli e combattuti. Il pareggio avrebbe accontentato tutti. Invece, i 3' di recupero concessi da Montesano fanno piangere il Bipop. Eppure la formazione di Acampora era partita nel migliore dei modi grazie al suo bomber Bencich bravo a fulminare l'estremo avversario dopo appena 11". Pronta reazione del Nistri che 2' dopo firma il pari con De Marco. Lunga fase di studio quindi botta e risposta Skabar-Graniero per il 2-2 prima del guizzo di Ravalico che riprende una respinta di Arcusi e scaraventa in rete il pallone del 3-2 con il quale il Bipop va negli spogliatoi. Nella ripresa immediato il 3-3 di Enzo «Di Canio» Demarco quindi nulla di concreto fino al 3' di recupero quando la formazione di Acampora sfiora il 4-3 con un palo di Nigro e quella di Bovino trova il successo grazie a una conclusione vincente di Bernabei.

Lorenzo Gatto

TORNEO VETERANI

Gommisti e Clp, uniche squadre a punteggio pieno

TRIESTE Due squadre a punteggio pieno dopo la seconda giornata. A fianco del Gomme Marcello tiene il Clp a bersaglio contro il Fontana Contarini. Il 5-3 finale testimonia l'equilibrio espresso dal match. Nove gol fatti, nessuna rete subita dal Gomme Marcello che prosegue a mietere vittime. L'ultima, l'Interland Prosek, nulla ha potuto di fronte al poker di Vitulic. Pareggio ricco di gol tra Montuzza ed Elettronic Center. Tra gli oratoriani reti di Jerman, Ferrini e Petranich, dall' altra parte a bersaglio Pison, Castro e Sardo. A quota 4 anche la Gel. Miramare/Rosandra che non va oltre il 2-2 con il Bombana Calze. Sacca e Penzo provano a lanciare un Miramare fermato dai gol di Vouch e Sain. Prime vittorie per l'Amigos Caffè sul Gretta (4-1 con gol di Udovicich, De Pase, Rozmann, Starc e Favretto) e per il Penarol che trascinato dalla doppietta di Bertucci e dal gol di Miggi regola 3-1 un My Bar al quale non basta la rete di Lodi. Buon pareggio tra Impresa Battisti/Pizz. Ausonia (doppietta di Zucca) e Gsa (reti di Gordini e Bon) e tra Pizzeria Ferriera- Eurospin il cui 4-4 regala a entrambe il primo punto in classifica. Marcatori della partita Puma (doppietta), Romano, Fontanella, Deskovic, Carbonini). Lo.Ga.

CLASSIFICA: Marcello e Clp 6, Rosandra/Miramare, Montuzza e Center 4, Amigos, Penarol, My Bar/Venezia Giulia e Interland 3, Gsa, Ferriera, Battisti/Ausonia, Eurospin e Bombana 1, Contarini e Gretta 0.

Bar A'Vous 3
Trieste Food 1

A' VOUS: Fabris, Godina, Aquilante, Gelussi, Franco, Dubani, Cecchi, Gellici, Aidarosky, Gon.
TRIESTE FOOD: Giacomini, Vidali, Vascotto, Deluchi, Tomizza, Franco, Canciani, Sorini, Cocolo.

TORNEO "AL GOLOSONE"

CHEMIGROSS

Seconda vittoria

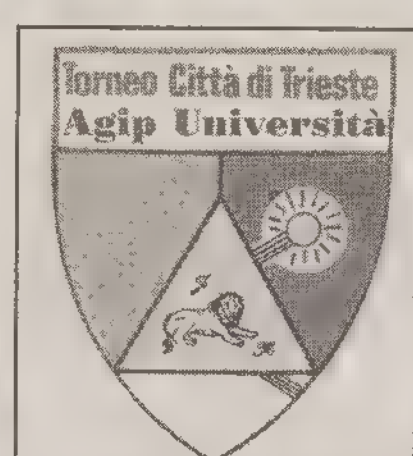
Il Bar A'Vous tenta già il primo allungo in classifica

TRIESTE Più spumeggiante il Bar A 'Vous, più nervoso il Trieste Food. Partono bene i baristi e al 6' passano in vantaggio: Aidarosky da metà campo lascia partire un gran diagonale che s'insacca alla sinistra di Giacomini. Il Trieste Food ha la possibilità di pareggiare con Canciani ma spara sul portiere: più tardi Deluchi spreca da pochi passi. Al 29' il portiere del Food nulla può su una gran botta di Aidarosky che s'infila nel «sette». A inizio ripresa i ragazzi di Vascotto tentano di reagire, al 4' Sorini sbaglia da distanza ravvicinata. Al 10' il Bar A 'Vous si porta sul 3-0: discesa di Aidarosky, assist per Cecchi e tocco delizioso di esterno destro. Al 27' Sorini impegna severamente Fabris e a un minuto dal termine Canciani riprende una corta respinta della difesa e fissa il risultato sul 3-1.

IL PUNTO Due partite e due vittorie dunque per il Bar A 'Vous/Ediltecnica. Al comando però non è da solo, a sei punti c'è anche il Fratelli Schiavone/Bar Sportivo (8-2 alla Coop. La Fenice con doppiette di Vidonis e Fobert) e il Bar Grifone (4-1 ai Sapori della Puglia). A centroclassifica troviamo il Bar Zaule (4-0 al Super Bar Pippo), gli Imp. Cascella (6-4 al Chiosco Goat 2.o Topolino con quattro reti di Cino) e la coppia Bar San Michele-Abb. Nistri che si sono appena affrontate con successo per 3-2 di quest'ultimi. Classifica: Schiavone, Grifone, A 'Vous 6; San Michele, Bar Zaule, Nistri, Trieste Food, Cascella 3; Chiosco Goat, Bar Pippo, Fenice, Sapori della Puglia O. In serie B a punteggio pieno la Trattoria alle Due Botti (7-3 alla Pizz. Corallo con tripletta di Puzzer e doppietta di Jurincich) e il Crut (4-2 al Trifoglio con tre gol di Tugliach). Altri risultati. Telit Dlt-Bi.Pa Team 4-2 Latt. Montanari Villesse-Arte Ceramica 6-3 Imp. El. Cappai – Acli Cologna 3-2 Acli Calcio Bisiaca – Bar Rosandra / Off. Micor 8-4. Classifica: Alle Due Botti, Crut 6 Acli, Corallo, Trifoglio, Telit, Rosandra, Villesse, Acli Bisiaca, Cappai 3 Arte Ceramica, Bi.Pa.O.

Torneo Città di Trieste
Agip Università

Pareggio con sei gol fra Miramare e Salumificio Sfreddo

I serbi lontano da casa si consolano in pizzeria

Serbia Sport 7
Pizz. al Tiglio 4

SERBIA SPORT: Ivic, Zivanovic, Despotovic, Ivanovic, Milosevic, Pljevaljcic, Milic, Bozic, Gavric, Marjanovic, Stojanovic.
AL TIGLIO: Arcudi, Rizzo, Bellino, Savarin, Sorrentino, Micheli, Menchini, Barzellato, Pani, Mariano, Bove.
ARBITRO: Chiorri.

TRIESTE Maglia rossa, pantaloncini blu, calzettoni bianchi. Di loro si è molto parlato in questi anni, i colori della divisa sono quelli della bandiera serba e i giocatori di questa squadra, il Serbia Sport, provengono tutti da quelle terre della ex Jugoslavia devastate e sconvolte dalla guerra negli anni '90. A Trieste hanno trovato una nuova casa, nei campetti a sette invece un motivo per divertirsi e per allontanare per un paio d'ore la nostalgia di Belgrado e dintorni. Nel capoluogo giuliano lavorano tutti nel campo dell'edilizia e il mister è sempre lo stesso da tanti anni, Ratko Zivanovic, ormai uno dei personaggi più conosciuti nel torneo Città di Trieste. La «stella» fino a poco tempo fa era Dobrica Markovic, ora invece è Darko Pljevaljcic, classe '74, velocissimo e abilissimo con i piedi, per certe movenze atletiche ricorda Roberto Baggio, per altre invece Pippo Inzaghi. Un giocatore che difficilmente vedremo ancora per molto in questi palcoscenici, fino a quando qualcuno si accorgerà di lui e se lo porterà perlomeno sui campi dilettantistici. In questa gara ha segnato quattro reti e nelle altre tre ha offerto ai suoi compagni (Ivanovic, Bozic e Zivanovic) dei palloni da appoggiare solamente in rete da pochi passi, praticamente a porta vuota. Il primo tempo è stato equilibrato e chiuso sul 3-1 per i serbi, nel Tiglio hanno segnato Menchini e Micheli. Da segnalare in questa prima frazione un paio di pregevoli interventi di Arcudi e di Ivic. Anche nella ripresa c'è equilibrio fino al 13', quando i serbi allungano sul 5-3. Poi arriva anche il 6-3 e nel finale un gol per parte per il 7-4.

IL CASO

Esposito lascia il Gag-Asi: al suo posto c'è Lamarina

TRIESTE *Cambio al vertice del Gruppo Arbitri Giuliani A.s.i. Anania Lamarina, tra i fondatori del sodalizio, prenderà il posto di Enzo Esposito che ha dovuto lasciare la carica di presidente per incompatibilità con la carica rivestita in seno alla Federcalcio regionale. Il Gag è tra i gruppi che a Trieste consentono il «regolare» svolgimento dei vari tornei amatoriali, grazie a molti arbitri che oltre alla preparazione tecnica vantano un'immensa pazienza.*

Miramare 3
Sal. Sfreddo 3

PARRUCCHIERI MIRAMARE: Suzzi, Tamburini, Stefanutti, Mantovani, Graniero, Della Pietra, Masserdotti, Ispiro, Tognetti.
SALUMIFICIO SFREDDO / OREFICERIA STIGLIANI: De Martino, Maestripietri, Mondo, Jez, Biancorosso, Zacchigna, Fabris, Tramarin, Lussi, Stigliani.
ARBITRO: Mattiassich.

Stagione '86/'87, Roberto Ispiro giocava con l'Alabarda in serie B e nell'1-0 contro il Bologna il sigillo vincente era stato proprio suo. Poi con il passare degli anni qualche esperienza in serie C2, quindi il ritorno a casa fra i dilettanti triestini e ora il calcio a sette. Suo padre attualmente allena il Campanelle e lui invece gioca con un gruppo di amici ed è un piacere vederlo «tocchettare» con il suo abile destro. Anche contro il Salumificio Sfreddo ha fatto vedere di cos'è capace. Nei primi minuti è proprio Ispiro ad avere due buone occasioni in un inizio decisamente favorevole al Miramare. Poi una conclusione di Della Pietra con ottima risposta di De Martino e quasi a sorpresa poco dopo è il Sal. Sfreddo (diverse le assenze importanti in questo match) a passare in vantaggio con un tocco ravvicinato di Tramarin. Poi da segnalare un'occasione per parte e nel finale arrivano i gol di Masserdotti, di Lussi e di Della Pietra. Ad inizio ripresa, dopo soli 90" di gioco, Graniero dal limite trova il 3-2. Al 10' Lussi è lanciato in contropiede ma Suzzi si salva in uscita. Al 16' grande sventola da lontano dello stesso Lussi e pallone all'incrocio per il 3-3 finale. Da qui alla fine c'è un leggero predominio del Miramare ma i ragazzi di Schiavon riescono a uscire dal campo con un buon punto che fa morale e classifica.

Massimo Umek

RISULTATI E CLASSIFICHE

Serie A

Agip Gaspardis-Buffet Masè da Rudy 4-4; Dlf/Col. Italia-Buffet Toni da Mariano 5-2; Parr. Miramare/Sal. Sfreddo-Oref. Stigliani 3-3; Abb. San Sebastiano-Tratt. da Dino 6-3; Serbia Sport-Pizz. Al Tiglio 7-4; Pizz. Corallo-Gredil Costruzioni 2-9; Gran Bar Giulia-Pensione Brioni 1-2.

Classifica

Gredil, Dlf 6; San Sebastiano 5; Miramare, Brioni 4; Serbia, Masè, Agip, Sfreddo 3; Toni 2; Dino 1; Giulia, Corallo, Tiglio 0

Serie B

Pizz. Le Agavi-I Buccanieri della Locanda 1-2; Autot. Onyx Line-Gmc 2000 Termoidraulica 0-4; Shell Dario-Tratt. Radio 4-3; Terminal Fernetti-Meditrans 0-2; Buffet Tie Break-Pierremme Imp. Elettrici 2-6; Carr. Gustin-Beat Wear 2-2; Endas/Tergestea-Pizz. La Rosa Rossa 9-2.

Classifica

Gmc, Shell 6; Beat 5; Meditrans, Buccanieri, Pierremme 4; Endas, Radio, Gustin, Tie Break 2; La Rosa Rossa 1; Onyx, Fernetti, Agavi 0.

Serie C

Carr. Augusto-Ottica LC 0-5; Tenuta Primero/Tecnocolor-Zettin 1-1; Bi.Pam. Team-Rataplan/Isolfer 3-4; Scianganà-Bierstrasse 1-3; Allia Sabbiatura Verniciatura-Vuk Karadzic/Edil Trokan 3-10; Liquor Market-Cus Trieste 2-6; New Team-Nagane Mujesane 4-4.

Classifica

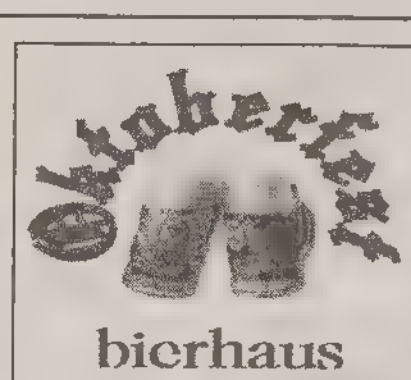
Vuk, Ottica 6; Cus 5; Primero, Bierstrasse 4; Tecnocolor, Augusto, Allia, Nagane 3; Rataplan, New Team 2; Bi.Pa. 1; Scianganà, Liquor Market 0.

Serie D

Edilidea-La Cubana 4-2; Carr. Vescovo/Mac. Chiara-Gioielleria Ele Oro 3-2; Mappets-Cus 2000 5-3; Lab. Orafo Clementi-Shell/Bira Bora 4-7; Lloyd Triestino-Buffet Al Babau 3-3; Hostaria Ai 3 Magnoni-Amb. d'Abruzzo/Grassilli 4-2; So.Ge.Tras.-Bar Altin/Fontana Contarini 4-7.

Classifica

Tre Magnoni 6; Vescovo/Chiara, Mappets 5; Ambasciata, Shell, So.Ge. 4; Babau, Edilidea 3; Ele Oro, Altin 2; Cus 2000, Lloyd 1; Clementi 0.

TRIESTE È partita nei giorni scorsi la diciassettesima edizione della Lega calcio Nord Est Oktobefest Bierhaus. Un torneo che si sta espandendo con il passare degli anni, non più dunque solo a Trieste e nel Monfalconese ma anche qualche chilometro più in là e cioè nel Goriziano e si sta lavorando per ampliarlo ulteriormente. È questo l'unico torneo fra quelli amatoriali che si giocano a undici e l'organizzazione è sempre affidata all'esperto, ma soprattutto appassionato, Moreno Schileo. Dopo l'appendice della scorsa settimana con la Supercoppa, stravinta dal Germadata contro il Global spedizioni, è iniziato il campionato vero e proprio, per il momento sono partiti l'Eccellenza e la Prima divisione mentre la Seconda divisione avrà inizio fra qualche settimana.

Nel primo turno non si sono registrate particolari sorprese, partenza con il botto per i campioni in carica del Germadata che hanno superato l'Hellas con un netto 4-0 (due gol di Diop, uno di Lekic e un autorete).

Anche il Cral Act non scherza e con una doppietta del bomber Opatti vince per 4-1 contro il P & G Marmi.

Partita la 17.a edizione

Prosecco: sei gol in trasferta Germadata e Cral Act: doppio poker

Facile anche il 6-2 dell'Euromed Prosecco (tripletta di Ravalico e doppietta di Vrsè) in casa del Punto Cral Sasa; più equilibrato invece il 4-2 dell'Ortofrutta Nobile (2 reti di Bobone, uno per Giardinelli e per Kravos) alla Paninoteca Il Miraggio. Chiude lo 0-0 fra l'Audax Restauri Edili Toffoli e il Tecnodelta computers. In Prima divisione parte alla grande la Stella rossa Edil Lube che travolge con un pesante 6-0 (tre gol per Petrovic, due per Acic e uno per Stankovic) il Lokomotiv Arci Ronchi. Parte bene anche la matricola Anspi Marcelliana che un po' a sorpresa s'impone per 3-1 (marcature di Cesa, Vozza e Sarcina) sull'Atletico Gorizia. Con lo stesso risultato vince anche l'Ulisse express club Anthares (doppietta di Morin) contro l'Hearts Ronchi, mentre il Celtic Monfalcone espugna il rettangolo del S/S Esso di Lio I Tandoi Staranzano con un sofferto 2-1. È stata rinviata Vuk Karadzic Edil Trokan-Gymnicus Gorizia.

Il Dell'Anna passa per sei gol a tre sul terreno dell'Autotrasporti Roby

Ai costruttori porta bene il giallo

Pareggio (3-3) fra Serramenti Cristian e Tequila Bum Bum

Autotrasporti 3
Dell'Anna Cos. 6

AUTOTRASPORTI ROBY: Rulli, Arbanas, Fantini, Delise, Fenderico, Ruzzier, Gualdi, Feracci, Corvascio.
DELL'ANNA COSTRUZIONI: Dell'Anna, Minnici, Lubich, Denis Norberdo, Diego Norbedo, Occoni, Abis.
ARBITRO: Diego Tissini.

Un inizio che si tinge di «giallo». Le due squadre si presentano all'appello entrambe con le maglie nere, gli autotrasportatori però hanno in pantaloncini gialli e questo fa decidere l'arbitro Tissini (...anche lui con un completo giallo, simpatico e inusuale colore per un direttore di gara) di dare inizio alla sfida. Difese ballerine e attacchi poco pungenti, le due formazioni dunque impersonano fino in fondo il puro spirito amatoriale. La cronaca. Al 3' incursione di Gualdi che spara sull'esterno delal rete,sul ribaltamento di fronte lo emula Abis. Al 10' su svarione difensivo del Roby è Minnici che batte il portiere avversario con un diagonale rasoterra, 0-1. Al quarto d'ora potente destro di Abis dal limite, alto di poco. Al 22' il raddoppio per i costruttori, Diego Norbedo di piatto destro non dà scampo a Rulli. Ripresa. Al 2' Ruzzier entra in area, Dell'Anna esce bene con i piedi e salva; poi dal 4' al 9' segnano Fantini (Sventola all'incrocio), Minnici (da dentro l'area) e Abis (da fuori area). Al 10' Abis da pochi passi alza troppo la mira e un minuto dopo bella girata di Arbanas, anch'essa alta. Nel finale a bersaglio Occoni, Abis e Arbanas con una doppietta.

Serr. Cristian 3
Tequila Bum Bum 3

BAR CASABLANCA SERRAMENTI CRISTIAN: Bracco, Vigini, Colarich, Palmieri, Boschetti, Martellani, Claudio, Peres, Di Gennaro, Damato, Bone.
TEQUILA: Sabadin, Mirabella, Marcat, Pertout, Smilovich, Prodan, Cernigoi, De Cecco, Graighero.
ARBITRO: Groppazzi.

Dopo un inizio di studio è il Casablanca a prendere il sopravvento e a portarsi sul 3-0 (un gran tiro di Peres, una punizione rasoterra di Claudio e ancora Peres su assist di Di Gennaro). Accorcia le distanze Smilovich con una conclusione angolata. Nel finale di tempo occasioni per Boschetti e per Marcat ma ottime parate di Sabadin e di Bracco. Nella ripresa invece comanda il Tequila, incredibile errore di Prodan al 5'; poi un paio di occasioni per il Tequila e una per Damato e tra il 16' e il 18' arriva il pareggio, autori dell'uno-due Cernigoi e Marcat. Nel finale ci prova ancora Cernigoi ma Bracco devia in angolo e poi quasi a tempo scaduto l'incrocio dei pali di Claudio e un quasi gol di Di Gennaro di testa.

RISULTATI E CLASSIFICHE

A: Legatoria Tassini-New Team 1-6; Tecnoimpianti Trieste-Aut. Zuppini 4-5; Acconciature Doriano-Essedue Fernetti 3-7; Tabacchi Zaule-Panamerican Bistrot 5-2; Radio Amore-Tratt. Baldon 2-6. **Classifica:** Zuppini 14; Tabacchi Zaule 13, Essedue, Amore, Baldon 12, Tecnoimpianti 10; Doriano, New Team 8; Panamerican 7; Tassini 0.

B: Sal. Davide-Carr. Vip 3-5; Fus/4P-Bar Unità 1-2; Birreria Footlights-Ponteggi Capt 2-6; Green Bay Cafè-For Trans 1-4; Ajser 2000-Valentina & Boris Zorutti 7-2. **Classifica:** For Trans, Footlights 15; Capt 13; Bar Unità, Ajser 9; Zorutti 7; Fus, Davide, Green Bay, Vip 3.

C1: Bar Martini-Errepiù 3-10; Love Cars-Sponza Tappezzeria 5-1; Bounty Pub-Tormento 2-5; Tratt. Ex Bionda-Foto Ok 5-2; Telephone Muggia-Pizz. La Tolada 5-1. **Classifica:** Errepiù 16; Love Cars 14; Ex Bionda 13; Muggia II Bounty, Tormento, Martini 10; Foto Ok 5; Sponza, Tolada 4.

C2: Pizz. San Giusto-Pizz. Corallo 6-5; Birr. Happy Days-Gretta 2-3; Tergestina-Oktoberfest Bierhaus 2-0; Bar Da Silvana-Pizz. La Lanterna 7-2; Hellas C. Elisi-Pizz. Dolce Sosta 2-5. **Classifica:** Gretta, Dolce Sosta 13; Tergestina 12; Corallo, San Giusto 10; Silvana 9; Happy Days 8; Hellas 7; Lanterna 2; Oktoberfest 1.

D1: Dijaski Dom Kosovel-Pescheria Al Veliero 10-3; Pizz. Vulcania-Arte Ceramica 5-5; Bar Aurora-Renato Chicco Gioielli 1-0; Tratt. Acquario-Sbrisi Boys 6-3; Bar Iguana-Trasp. Franco 4-4; Aurora-Acquario 3-3. **Classifica:** Kosovel, Acquario 15; Vulcania 13; Franco 12; Arte 10; Iguana, Aurora 8; Veliero 6; Chicco 4; Sbrisi 1.

D2: Wc Net-Nosepol Team 10-1; Saletta Fun Club- Terzo Millennio 1-3 Pan. Al Ritrovo-Birr. Al Rifugio 8-3; Il Gufo-Sitt 5-3; Samer Shipping-Cafè Le Roi 4-0; Sitt-Terzo Millennio 0-0; Nosepol-Gufo 1-7; Rifugio-Saletta 1-6. **Classifica:** Ritrovo 18; Samer, Gufo 15; Le Roi 12; Wc Net, Sitt 10; Fun Club 6; Terzo Millennio, Rifugio 5; Nosepol 1.

Qualificazione 1: Grapperia-Espero 1-3; Acc. del Biliardo-Real Muschio 2-4; Fati-Super Bar Stella 2-4; Aut. Roby-Costr. Dell'Anna 3-6; Deportivo La Bireta-Lokomotiv Ronchi 3-5; Muschio-Stella 5-1; biliardo-Grapperia 3-2. **Classfica:** Muschio 19; Lokomotiv, Stella 13; Espero 12; Grapperia 10; Biliardo 9; Fati, Dell'Anna 7; Bireta 6; Roby 0.

Qualificazione 2A: Birr. Bavaria-Osteria Clai 4-3; Dipinture Marin-Pizz. Delfino 2-3; Due Di Danari-Acc. Betty 2-1. **Classifica:** Due Di Danari 17; Dipinture 11; Club, Betty 10; Clai 9; Delfino 8; Bavaria 3.

Qualificazione 2B: Libreria Rovetto-Al Miraggio 1-5; Phoenix-Stars 3-3; Bar Casablanca-Tequila 3-3. **Classifica:** Casablanca 16, Tequila 13, Phoenix 7; Locanda Mario 6; Stars 4; Rovetto, Miraggio 3.

RISULTATI

Premio Udine (metri 1660): 1) Almandovar (A. Pollini). 2) Ariosto Laser. 3) Afrodite Hbd. 5 part. Tempo al km 1.16.8. Tot.: 23; 13, 15; (77). Trio: 17.000 lire. **Premio Gorizia** (metri 1660): 1) Babau de Gleris (P. Romanelli). 2) Buchara Guasimo. 3) Brigidina Park. 6 part. Tempo al km 1.19.6. Tot.: 29; 17, 20; (46). Trio: 14.300 lire. **Premio Cervignano** (metri 1660): 1) Aravis del Ronco (R. Vecchione). 2) Andora Gdc. 3) Arzillo. 6 part. Tempo al km 1.20.3. Tot.: 25; 21, 25; (77). Trio: 20.400 lire. **Premio Monfalcone** (metri 1660): 1) Zaizafon (E. Bellei). 2) Zinna. 3) Zagalia Jet. 7 part. Tempo al km 1.18.4. Tot.: 13; 10, 11; (26). Trio: 13.500 lire. **Premio Pordenone** (metri 1660): 1) Uldery (A. Zagni). 2) Pelé di Casei. 3) Unto del Nord. 7 part. Tempo al km 1.17.9. Tot.: 27; 16, 16; (39). Trio: 38.800 lire. **Premio Tolmezzo** (metri 1660): 1) Zara d'Alfa (M. Pieve). 2) Varini Box. 3) Zeze di Già. 9 part. Tempo al km 1.18.6. Tot.: 19; 11, 20, 49; (32). Trio: 166.300 lire. **Premio Sacile** (metri 1660): 1) Unpegaso Dra (R. Vecchione). 2) Vigour del Pino. 3) Ubaldelli. 14 part. Tempo al km 1.19.2. Tot.: 39; 27, 15, 28; (76). Trio: 209.400 lire. **Gran Premio Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia** (metri 1660): 1) Astolfo Mg (M. Pieve). 2) Arkansas Om. 3) Allstar Fc. 4) Marco Abb. 9 part. Tempo al km 1.15.6. Tot.: 784; 86, 21, 73; (1643). Trio: 13.952.500 lire. **Premio Trieste** (metri 1660): 1) O'Connor (E. Bellei). 2) Zorsel. 3) Rockaroundtheclock. 7 part. Tempo al km 1.16.3. Tot.: 23; 15, 19; (41). Trio: 20.800 lire.

Tris difficile per Dragon Diamond

MILANO Tris tradizionale su tre nastri oggi a San Siro. Si sono... scomodati in 18 per una corsa di buona qualità, presenti parecchi «habitué» di questo tipo di competizioni. Dragon Diamond renderà fino a un massimo di 40 metri, impresa difficile ma non impossibile per l'ottimo allievo di Pieve che dovrà particolarmente temere Uno di Jesolo,...uno che sta andando forte, ma anche Torio, e i superavvantaggiati Tosca da Casal, Victorius e Trenta Denari.

Premio Behave, lire 44.000.000, metri 2060-2100, corsa Tris.

A metri 2060: 1) Trenta Denari (V. Sciarrillo); 2) Sugar Ray (W. Cheli); 3) Ungaro d'Alfa (G. Lombardo jr.); 4) Rudolf Simon (G. Mele jr.); 5) Vaasa (M. Ferrara); 6) Tosca da Casal (G.C. Baldi); 7) Cosmonova (An. Orlandi); 8) Zoning America (P. Gubellini); 9) Velociraptor (Pa. Bezzecchi); 10) Victorius (R. Veneziani).

A metri 2080: 11) Tenton June (F.G. Fulici); 12) Vento dell'Est Ec (C. Bosco); 13) Torio (A. Guzzinati); 14) Uno di Jesolo (M. Baroncini); 15) Verace Tab (R. Benedetti); 16) Ritroso Ral (P. Esposito sen.); 17) Diamond Circle (N. Cintura).

A metri 2100: 18) Dragon Diamond (M. Pieve).

I nostri favoriti. Pronostico base: 14) Uno di Jesolo. 18) Dragon Diamond. 10) Victorius. Aggiunte sistemistiche: 13) Torio. 6) Tosca da Casal. 1) Trenta Denari.

m. g.

GRAN PREMIO DELLA REGIONE

Fa il vuoto il driver triestino

TRIESTE Maurizio Pieve un anno dopo. In un'edizione dall'epilogo choccante per la rottura del gran favorito Avril, che sembrava ormai avviato a onorare nel migliore dei modi la sua prestazione improntata sulla più schietta superiorità, il driver triestino, da anni emigrato in Toscana, ha tirato fuori dal cilindro un coniglio di nome Astolfo Mg che non ha voluto essere da meno di Zombi Dei e, come lui, ha iscritto il proprio nome nell'albo d'oro del Gran Premio della Regione. Una doppietta formidabile per l'ottimo professionista di casa nostra che quando ritorna a Montebello (questa estate con Dragon Diamond in una Tris aveva strappato a Wayne Eden un record della pista che resisteva da quasi un quarto di secolo) si compiace a ottenere risultati eclatanti.

In un pomeriggio di sole, con apprezzabile affluenza di pubblico, presente, fra tanti ospiti, anche il presidente dell'Unire, Guido Melzi d'Eril, Astolfo Mg ha trovato la sua grande giornata intitolando il suo primo Gp dopo aver conosciuto gloria sull'amica pista di Montecatini. L'ha trovata al termine di una corsa giudiziosa (quarto alla corda dal via fino agli ultimi 200 metri), risolta poi da uno spunto di marca superiore in retta d'arrivo che andava a fare il paio con il «cadeau» concesso da Avril il quale fino alla volata conclusiva sembrava in una botte di ferro, una botte che poi improvvisamente si è afflosciata mandando all'aria il sogno di un'immediata replica del derbywinner dopo il radioso pomeriggio romano. Nel finale di corsa Avril, a dire il vero, era apparso un tantino impacciato tanto che Pippo Gubellini aveva dovuto richiamarlo con una frustata al termine dell'ultima curva, dopo aver accorciato un'azione fino a quel punto irreprensibile. Quindi l'irreparabile errore non ha colto proprio di sorpresa gli occhi dei più attenti in tribuna. Errori, però, in precedenza erano stati commessi anche da Ascot Luis, il più ratto allo stacco ma poi in confusione all'imbocco della prima curva sotto l'attacco proprio di Avril che passava di slancio, mentre anche lo svedese Marco Abb (poco sicuro in piegata nelle false partenze) ne usciva disorientato, perdendo la camminata e un prezioso posto allo steccato. E ancor prima della partenza, aveva... rotto un fusibile dell'impianto elettrico dell'autostart, evenienza questa che aveva costretto i cavalli a rimanere a lungo in pista prima che il mezzo venisse sostituito da quello posto in... panchina. Certo la sosta forzata può aver agito in maniera negativa sulla psiche di qualche concorrente, ma queste sono soltanto supposizioni che comunque non devono essere scartate a priori.

Sugli svarioni di Ascot Luis e Marco Abb, il grande favorito (14.1 la supersonica prima frazione) prendeva il largo, e alle sue spalle si incolonnavano Amy di Jesolo, Argante, Astolfo Mg, Arkansas Om, Alwar Cr, Allstar Fc, e il rimesso Marco Abb. Fila indiana sino sulla seconda curva, poi usciva al largo Arkansas Om (il più battagliero del lotto) che cominciava una coraggiosa rimonta. Avril in testa non concedeva confidenze, tirando via con energici parziali, Arkansas Om però non defletteva e guadagnava metro su metro all'esterno. Nel penultimo rettilineo, mentre Arkansas Om figurava a metà strada fra Amy di Jesolo e Argante, Alwar Cr apparigliava Astolfo Mg, e stessa cosa faceva Marco Avv con Allstar Fc. Avril percorreva in vantaggio l'ultima curva al termine della quale Gubellini cominciava a richiamarlo energicamente, poi in dirittura, mentre avanzava ulteriormente Arkansas Om, Pieve spostava Astolfo Mg dalla scia di Argante e gli chiedeva un allungo che sapeva tanto di freschezza. Recuperava per linee interne Allstar Fc, e subito dopo ecco il galoppo di Avril che ammutoliva la tribuna.

Il driver triestino Maurizio Pieve subito dopo il successo.

Arkansas Om si trovava solo per un attimo in vantaggio, soggiogato dall'incombente Astolfo Mg che in breve faceva il vuoto andando a vincere in 1.15.6 a soli due decimi dal record di Zombi Dei. Su Arkansas Om si librava anche Allstar Fc, ma, in foto, il meritevole allievo di La Verde riusciva a salvare il secondo posto, mentre quarto concludeva lo sfortunato Marco Abb.

L'arrivo, tutto fuori dalle righe (se si eccettua il piazzamento di Arkansas Om) ha partorito una «tris» dalla connotazione esplosiva, ben 14 milioni. Applausi per Astolfo Mg, e tanti complimenti per Pieve alla cerimonia della premiazione. E Avril? La battuta a vuoto nel Gran Premio della Regione, probabilmente, farà sì che il cavallo venga dirottato all'ormai prossimo «Orsi Mangelli» di San Siro. Almeno queste alla vigilia erano le intenzioni del suo allenatore Andreghetti.

Mario Germani

CICLISMO

Ottimo risultato del varianese alla prima tappa del circuito, in Belgio

Superprestige, Pontoni quarto Il «Franzolin» va all'Hypo Bike

TRIESTE Quarta piazza per il varianese Daniele Pontoni (Selle Italia Arpt Friuli Venezia Giulia) nella prima tappa del circuito Superprestige di ciclocross, a Ruddervorde, in Belgio. La vittoria è andata al campione del Mondo, l'olandese Richard Groenendaal, primo con 1'02 di vantaggio sul belga Bart Wellens. Terzo l'altro belga Iansens e quarto, a 1'41", il pluriiridato Daniele Pontoni. «Un risultato positivo e, in fondo, inaspettato - ha commentato il campione varianese -. Prima della gara non avevo assolutamente idea di come avrei potuto concludere la mia corsa. Non avevo ancora incontrato i miei avversari più quotati, non avevo mai gareggiato sul circuito di Ruffervorde e, soprattutto, non sono ancora in gran forma» ha commentato soddisfatto Pontoni. «Non sono partito benissimo, come spesso succede - ha aggiunto - e al primo passaggio ero solo nono. Poi sono riuscito a risalire, portandomi sui migliori». Pontoni ha chiuso a un soffio da Iansens: nel finale era riuscito a conquistare la terza piazza ma poi, in una lotta sul filo dei secondi, il belga ha avuto la meglio.

MEMORIAL FRANZOLINI Dominio dell'Hypo Bike, con la vittoria di Ezio Toffolo nella prima batteria, e di Eligio Petris nella seconda, al Memorial Fiore Franzolini, la corsa di cross country disputatasi ieri a Soffumbergo su un circuito tecnico e impegnativo. Pochi, purtroppo, i partecipanti. Ormai la stagione della mountain bike si è conclusa e solo 45 atleti hanno avuto la voglia, e soprattutto la forza, di gareggiare ancora. Nella prima corsa Ezio Toffolo e David Bevilacqua si sono staccati sin dai primi chilometri, mentre alle loro spalle il gruppo era tranquillo. I due atleti della Hypo Bike hanno fatto gara a sé. Poi, nel finale, Toffolo si è staccato in modo deciso, arrivando al traguardo in 1h25', con quasi 1'30" di vantaggio su Bevilacqua. Staccatissimi gli altri. Nella seconda prova i protagonisti sono stati Selenati e Petris. I due hanno preso il comando della gara sin dalle prime battute. Poi Petris ha preso il sopravvento, vincendo da solo con 2' di vantaggio su Selenati, solitario secondo. **Classifiche.** Under 23: 1) David Bevilacqua (Hypo). Donne: 1) Mariangela Damiano (Gemonese). Juniores: 1) Fabio Mainardis (Hypo). Allievi: 1) Lorenzo Iogna Prat (Gemonese). Esordienti: 1) Mattia D'Odorico (Hypo). Sportman junior: 1) Andrea Tosolini (Valchiarò), 2) Marco Cecotti (Hypo). Sportman 1: 1) Omar Lorenzetti (Valchiarò). Sportman 2: 1) Ezio Toffolo (Hypo), 2) Denis Treu (Hypo), 3) Shawn Creasey (Bike Shop). Master 1: 1) Eligio Petris (Hypo), 2) Mauro Bastiani (Federclub), 3) Cristiano Lisossi (Gemonese). Master 2: 1) Nicola Selenati (Gemonese), 2) Guido Croatto (Varianese), 3) Paolo Calza (Bike Shop). Master 4: 1) Giuseppe Poles (Ornedo), 2) Alessandro Tosolini (Valchiarò), 3) Giancarlo Chittaro (Radical Bikers).

Anna Pugliese

TENNISTAVOLO

A1 FEMMINILE La cinese della Benevagienna Verzuolo non è stata all'altezza delle rivali «triestine»

Kras Generali: le straniere pedine vincenti

La squadra si conferma tra le migliori e si proietta verso i play out

TRIESTE Vittoria casalinga, 5-2, per il Kras Generali nella quarta giornata del campionato di serie A. Vittima della triestine la squadra piemontese del Benevagienna Verzuolo, trascinata dalla giovane attaccante cinese Zhang Yu. Un'atleta che non è stata all'altezza delle due straniere del Kras Generali, Wang Xue Lan e Yang Xu Yan Hua, nettamente vincenti negli scontri diretti.

Il primo punto, importantissimo per capire lo svolgimento dell'incontro, è arrivato dalla vittoria della Wang sulla Zhang: una vittoria che ha fatto capire alle triestine che il pronostico era nettamente a loro favore. La Wang si è imposta con un 2-0 netto, vincendo per 21-8, 21-18. Nel secondo set la Zhang, approfittando della fretta di chiudere della krassina, si è resa pericolosa, sino ad arrivare al 17-13 a suo vantaggio. Poi la Wang, nettamente superiore, ha reagito, chiudendo la partita. Contemporaneamente Dasa Bresciani lottava per la vittoria con la Alberto, una pongista che la precede di solo due posizioni nel ranking. Il primo set, per 21-18, è andato alla triestina, il secondo, ancora per 21-18, alla piemontese e il terzo, per 21-16, alla Alberto. Poi le due vittorie, facili facili, per 2-0, della Yang sulla Bazzani e della Wang sulla Alberto. E la sconfitta, dopo una partita assolutamente equilibrata, di Dasa Bresciani sulla Bazzani. La triestina ha vinto il primo set, poi si è giocato punto su punto. Nessuna delle due atlete riusciva a staccarsi, nessuna riusciva a sorprendere l'avversaria. Dopo tanta fatica ha avuto la meglio la Bazzani, vincente al terzo set per 21-17. Poi gli ultimi due punti del Kras: la vittoria della Yang sulla Zhang, con un 2-0 netto, e l'affermazione, senza difficoltà, della Wang sulla Bazzani. Il Kras Generali, così, rimane tra le migliori, nettamente proiettato verso i play out.

an.pug.

SOFTBALL

COPPA ITALIA Nelle file delle maceratesi sconfitte in luce la staranzanese Eva Trevisan

Ex battute: Italpaghe campione

RONCHI DEI LEGIONARI È andata all'Italpaghe Forlì l'edizione 2000 della Coppa Italia di softball. La compagine del manager Giulio Brusa, nella finalissima allo Stadio Giordano Gregoret di Ronchi dei Legionari, ha battuto la Vismap cucine Macerata, campione d'Italia, con il punteggio di 4-1.

Il Forlì, che succede al Rimini nella conquista dell'ambita Coppa, nella semifinale di sabato aveva superato proprio le riminesi con il finale di 10-3, mentre il Macerata aveva avuto ragione dell'Azzanese dell'olimpionica triestina Marina Cergol con il punteggio di 17-5. Una finale, quella di ieri, che ha messo in luce quanto le maceratesi, prive di giocatori di spicco, una su tutte l'italoamericana Susan Bugliarello, siano compagine abbordabile sotto tutti i punti di vista. Determinante, al fine della vittoria finale, il fuoricampo da due punti firmato da Ilredana Auletta, festeggiata dalle compagne al termine di una partita che ha contraddistinto l'addio della stessa al softball italiano prima del suo trasferimento negli Stati Uniti. Il ruolino finale parla di 11 valide e 1 errore per l'Italpaghe e di 4 valide e 1 errore per la Vismap. Da sottolineare, proprio tra le fila del Macerata, l'ottima performance della staranzanese Eva Trevisan che ha chiuso con in 1 su 2. In precedenza, nella gara con l'Azzanese, la Trevisan, nel box di battuta, aveva chiuso con un 3 su 4. Alla cerimonia di premiazione hanno preso parte consigliere federale Romeo e il presidente regionale della Fibs, Cerea.

L'esultanza delle vincitrici.

Luca Perrino

CALCIO GIOVANILE

JUNIORES PROVINCIALI Sovodnje affossato dalle penalizzazioni, il Domio insegue la prima dopo un clamoroso 5-4

Il Chiarbola a pieni giri è solo in vetta

TRIESTE Doppia penalizzazione (per l'utilizzo errato dei fuoriquota) al Sovodnje. Alla compagine di Savogna d'Isonzo, infatti, sono stati tolti ben sei punti (le vittorie contro l'Opicina e lo Staranzano) scompaginando di fatto la classifica che lo vedeva in testa.

Ora in vetta troviamo così il solitario Chiarbola (a punteggio pieno) che ha superato anche l'Isonzo San Pier. «Dopo un primo tempo giocato alla pari - racconta il dirigente degli ospiti Manzan - il Chiarbola ha preso il sopravvento nella ripresa, non concedendoci nemmeno un tiro in porta». Alle spalle del Chiarbola di Tomasi ora c'è il Domio che, in una partita incredibile, ha vinto contro il Fogliano per 5-4. «Dopo l'espulsione di Cleva - racconta l'allenatore dei triestini Massai - ci siamo dovuti chiudere, subendo l'assalto degli avversari». Per l'allenatore del Fogliano Fracasso il rammarico di una sconfitta dovuta ai troppi errori difensivi.

Pareggio a suon di gol in Montebello Don Bosco-Vesna finita all'ultimo minuto sul 4-4. «Una partita allucinante - chiarisce l'allenatore dei salesiani Cicchese - dove gli attacchi l'hanno fatta da padrone, a differenza delle difese. C'è il rammarico per aver mancato di poco la vittoria, ma il Vesna non ha rubato nulla». Il Sovodnje, dopo la penalizzazione, si ritrova ora con un solo punto in classifica, frutto del pareggio senza reti con il Costalunga. «Un tempo a testa - dice l'allenatore dei triestini Allegretto - con la crescita nella ripresa degli avversari, più forti fisicamente». Molte reti anche in Staranzano-Capriva che, alla fine, ha premiato i padroni di casa. «Una partita aperta a qualsiasi risultato» l'etichetta il dirigente del Capriva Medeot, mentre l'allenatore dello Staranzano Querci della Rovere è ancora più esplicito: «Nella ripresa è stata una vera e propria battaglia perché il Capriva non ci stava a perdere». Sabato prossimo, intanto, il Chiarbola dovrà testare le sue forze contro l'ostico Vesna. Dal prossimo turno, quindi, la classifica del campionato sarà più delineata.

Classifica: Chiarbola 9; Domio, Opicina e Staranzano 7; Vesna 6; Isonzo San Pier, 4; Capriva 3; Costalunga e Montebello Don Bosco 2; Fogliano e Sovodnje 1.

Pietro Comelli

I GOL

Staranzano-Capriva 3-2
MARCATORI: Fumis (S), Kovacich (C), Pretz (2 S), Kovacich (r C).

Domio-Fogliano 5-4
MARCATORI: Bernabei (D), Bergamasco (F), Bernabei (2 D), Zancola (D), Bergamasco (F), Petrone (F), Bernabei (D), Toncic (F).

Sovodnje-Costalunga 0-0

Chiarbola-Isonzo San Pier 2-0
MARCATORI: Noviello, Lo Cascio.

Montebello Don Bosco-Vesna 4-4
MARCATORI: Delle Fave (M), Marussi (M), Luciniano (V), Babich (V), Marino (V), Castellano (M), Baiocco (M), Riccobon (V).

GIOVANISSIMI PROVINCIALI

Domio troppo forte Nel San Giovanni Stock fa il goleador

TRIESTE Nella seconda giornata del provinciale Giovanissimi il Domio fa valere la sua superiorità tecnico-fisica sul Muggia (4-0), dovuta alla differenza d'età. I vincitori si rendono protagonisti di una prova discreta e vengono facilitati da due svarioni difensivi dei rivali in occasione del secondo e del quarto gol. Il divario poteva essere più netto, ma il Domio non ha premuto sull'acceleratore nella ripresa (pt 3-0). Per i muggesani ci sarà da lavorare. Il San Giovanni non perdona lo Zaule Rabuiese: 6-0. Nella prima frazione i rossoneri fanno registrare un maggior possesso-palla ma si dimostrano troppo leziosi e poco incisivi. Musica diversa nella seconda: sangiovannini più aggressivi, ad approfittare dell'inferiorità numerica degli ospiti. La mancanza di cambi, dopo l'uscita per infortunio di Allocca, è una bella mazzata per lo Zaule. Tra le fila del San Giovanni, va elogiato Stock, autore di una quaterna.

Gara combattuta e avvincente tra Sant'Andrea e San Luigi B, vinta dai bianco-azzurri per 2-1. Vincitori un po' più precisi al tiro ma match rovinato da un arbitraggio negativo per entrambe le compagini. L'Opicina rifila un secco 7-1 al malcapitato Breg. I giallòblù con un bel gioco chiudono i conti nel primo tempo (5-0). Nel secondo invece fanno più confusione, in quanto tutti vogliono segnare. Il Breg ci mette più grinta e riesce a segnare la rete della bandiera, evitando così un altro 0-7. Il Chiarbola regola il Montebello A 2-0, dopo un confronto tutto sommato equilibrato. La formazione di Pintus coglie i tre punti sfruttando meglio le occasioni. Il Costalunga si avvale della sua prestanza fisica per avere la meglio del Montebello B per 6-0. Nei primi 25' i salesiani sono in partita e subiscono due reti poco prima della pausa. Quando il Costalunga cala il tris, i nero-azzurri crollano: incassano gli altri tre gol negli ultimi 10'. **Classifica:** Costalunga, San Giovanni, Opicina, Sant'Andrea 6; San Luigi B, Domio, Chiarbola 3; Esperia, Muggia 1; M.D. Bosco A, M.D. Bosco B, Zaule, Breg 0.

Massimo Laudani

I GOL

Muggia 0
Domio 4
MARCATORI: Grusovin, 2 Valerio, Ferrari-Fluentes.

San Giovanni 6
Zaule Rab. 0
MARCATORI: Curini, Scarri, 4 Stock.

Sant'Andrea 2
San Luigi B 1
MARCATORI: Pellis (SA), Miccoli (SL), Brunetti (SA).

Opicina 7
Breg 1
MARCATORI: 3 Imbalzano, Muscillo, 2 Fortunato, Venturini (O); Cheber (B).

Mont. Don Bosco A 0
Chiarbola 2
MARCATORI: Ventrice, Bracco.

Mont. Don Bosco B 0
Costalunga 6
MARCATORI: Bartow, Tonesi, 2 Noto, Grebbio, Mancusi.

ALLIEVI PROVINCIALI I veltri si ripetono con la Roianese (11-0), solo Domio e Zaule mantengono il loro passo

Il Ponziana fa il bis: pioggia di reti

I GOL

Domio-Cgs 2-0
Marcatori: Satti, Montenegro.

Chiarbola-ZarjaGaja 0-1
Marcatore: Pipan.

Muggia-Opicina 1-1
Marcatori: Pisano (M), Reali (O).

Roianese-Ponziana 0-11
Marcatori: Prelli (4), Giglione (2), Bubola, Moselli, Felluga (2), Maschietto.

Zaule-Montebello Don Bosco 7-0
Marcatori: Cerut (2), Coretti (2), Tarantino (r), Genzo, De Gennaro.

TRIESTE Dopo la scorpacciata di reti della prima giornata, il Ponziana di Spadaro si è ripetuto anche contro la Roianese. Un risultato (11-0) che non abbisogna di alcun commento, ma che conferma una volta di più le aspirazioni dei veltri in questo campionato provinciale della categoria Allievi. Per la Roianese di Giorgi, invece, il pesante passivo ha una motivazione ben precisa: il numero esiguo della rosa (undici giocatori contati). Al passo del Ponziana rimangono Domio e Zaule, che rispettivamente hanno superato il Cgs e il Montebello Don Bosco. «Dopo un inizio equilibrato abbiamo preso il sopravvento – racconta il dirigente del Domio Cerae – soffrendo però nel finale a causa dell'espulsione di Marco Odinal».

Niente da fare per il Montebello Don Bosco che, dopo un primo tempo equilibrato (1-0), ha dovuto alzare bandiera bianca contro lo Zaule di Karlicek. «Gli avversari – dice il dirigente dei viola di Rabuiese Turcino – sono crollati nella ripresa (7-0). Il lavoro svolto comincia a pagare».

Non si è disputata Costalunga-Esperia a causa delle numerose assenze, per infortuni e influenza, tra le fila della formazione ospite. Vittoria di misura per lo Zarja Gaja che, dopo un primo tempo chiuso a reti inviolate, supera il Chiarbola grazie a un gol di Pipan. «Troppe palle gol sprecate sotto porta» commenta amaramente l'allenatore degli sconfitti Colomban, mentre il collega Krizmancic innesca una polemica. «Per questa partita i ragazzi hanno dovuto fare una levataccia – dice l'allenatore dello Zarja Gaja – svegliandosi ancora prima di un normale giorno di scuola. Capisco la difficoltà di reperire i campi, ma alle 8.45 è difficile per chiunque giocare su un terreno così duro. Non oso pensare cosa succederà durante l'inverno...». Ritornando alla partita, lo Zarja Gaja, colpita una traversa di Baldè, è riuscito a segnare dopo una serie consecutiva di calci d'angolo. Pareggiano Muggia-Opicina al termine di una partita molto combattuta che, nel finale, ha visto i polisportivi rimanere in dieci per l'espulsione di Calabrese.

Classifica: Ponziana, Domio e Zaule 6; Muggia e Opicina 4; Cgs e Zarja Gaja 3; Chiarbola, Costalunga, Esperia, Montebello Don Bosco e Roianese.

Pietro Comelli

VOLLEY

SERIE B1 MASCHILE Brutta scivolata (3-0) per i giuliani

Batosta targata Bologna Rigonat: «Ci rifaremo»

TRIESTE Trieste Grado Congressi sporca la casella bianca delle sconfitte, scivolando nel confronto di sabato con Bologna. Un 3-0 secco è stato quello rimediato dai giuliani in terra felsinea, che hanno dovuto fare i conti con la determinazione dei padroni di casa, guidati dalla scintillante coppia Sabbatini-Yurewicz.

Dalla diagonale al registro opposto infatti sono arrivati i maggiori problemi per Guerrini e compagni. Il primo, Sabbatini, ha fatto girare la sua squadra come un orologio svizzero, il secondo, l'opposto italo-polacco, si è sempre fatto trovare puntuale a chiudere in attacco.

«Abbiamo giocato male – ha ammesso Rigonat, regista di Trieste Grado Congressi –, i bolognesi si sono dimostrati un ottimo sestetto ma noi abbiamo sicuramente facilitato il loro compito con una prestazione al di sotto delle nostre possibilità».

Lucida e pacata è stata la disanima del regista Rigonat, che pur ammettendo la superiorità della Camst, ha recitato un mea culpa che a leggerlo bene sa tanto di rivincita nel prossimo appuntamento casalingo da preparare con puntiglio per un pronto riscatto.

Daniele Morsut

Kim Ho Chul studia come risollevare i suoi. (Sterle)

SERIE B2 MASCHILE Comincia male (3-0) la trasferta dei goriziani a Bassano

L'Imsa sbaglia tutto

I veneti hanno approfittato delle difficoltà degli isontini

Mussolente 3
Imsa Ok Val 0
(25-16, 25-23, 25-21)
IMSA OK VAL: Feri 14, Florenin 3, Orel 9, Radetti 5, Buzzinelli 1, Faganel (L), Cernic 2, Bosic 2; Devetak, Brisco, Mucci, Buzzinelli.

BASSANO DEL GRAPPA Una trasferta cominciata male e finita anche peggio: così si può definire la prima partita dell'Imsa fuori dalle mura casalinghe. I goriziani sono arrivati in casa del Mussolente con il fiato sul collo, e hanno pagato pesantemente l'inconveniente di aver sbagliato strada. Una sconfitta che comunque non è certo considerata una tragedia per il sestetto maschile dell'Ok Val.

Nel primo set mister Zeroncic ha schierato come ali capitan Igor Florenin e Ales Feri, al centro Edi Bosic e Marino Buzzinelli, come opposto Aljosa Orel e come palleggiatore Simon Cernic. I goriziani non sono partiti nel migliore dei modi, proprio perchè sono arrivati alla palestra solo mezz'ora prima che cominciasse l'incontro. Già nel secondo set però hanno tirato fuori le unghie: sono stati in vantaggio, finchè sul 16-20 hanno commesso qualche errore di troppo, mentre i padroni di casa hanno comunque realizzato delle belle azioni.

L'ultimo set è stato costantemente sul filo del rasoio, ma i veneti hanno giocato comunque meglio. Tra le file bassanesi sono scesi in campo due giocatori che hanno un passato in serie A: Tes, palleggiatore, e Bertossi, rispettivamente ex del Parma e del Petrarca Padova.

f.s.

LE ALTRE

Il Futura guarda sempre più al... futuro

TRIESTE Giornata positiva per il Futura Cordenons che è riuscito a ottenere i tre punti del successo per 3-1 ai danni dei vicentini dello Juko. Un punticino arriva anche al Volley Ball Udine, sconfitto al tie-break in casa dal Riviera del Brenta, mentre non ha avuto scampo il Sem San Vito in casa della Sisley.

Nella convincente prestazione casalinga del Futura parte del merito va riconosciuto a Max Bristot – autore di 20 punti – che ha saputo trascinare bene i compagni in attacco. Buono l'apporto di Colussi in battuta, di Gabriele e di Innocenti che è stato decisivo sul 24-24 finale nel delicato ed equilibrato quarto set.

Per Fabrizio Marchesini e la sua Città della Calzatura rimane l'amaro in bocca di una partita giocata senza la giusta continuità contro un avversario non eccellente. Sostanzialmente equilibrati i primi due set, negativo l'inizio del terzo in cui gli ospiti hanno potuto prendere facilmente il largo. Ma dopo un quarto set sfavillante per Udine, al tie-break con due lunghezze di vantaggio la squadra si è fatta riagganciare e battere dagli ospiti.

In casa della Sisley il San Vito non ha saputo trovare la giusta concentrazione dopo essere partita con il piede giusto. Secondo e terzo set da dimenticare, mentre nel quarto si sono visti gioco e concentrazione.

Sabato a San Vito alle 20.30 si gioca il derby del Pordenonese tra i ragazzi di Gabana e il Futura Cordenons allenato da Giovanni Gustinelli, fino alla scorsa stagione coach a San Vito. Per il Città della Calzatura V.B. Udine è prevista la trasferta a Montecchio Maggiore.

g. st.

I TABELLINI

Futura 3
Juko 1
(25-21; 20-25; 25-13; 25-23)
FUTURA CORDENONS: Bristot (20), Brusadin, Chiarodia (6), Colussi (6), Galanti (9), Innocenti (10), Marinelli, Martin, Radin (1), Savoia, Sirignano (libero), Gabriele (6). All.: Gustinelli.
JUKO ROMANO D'EZZELINO: Simone, Boso (4), Bortolo (12), De Piero (1), Farina (23), Michielon (4), Pelizari, Rigoni (9), Sbrissa, Vianello. All.: Ferraro.
ARBITRI: Ferricelli e Pasquali di Trento.

Sisley 3
Sem San Vito 1
(22-25; 25-13; 25-12; 25-20)
SISLEY TREVISO: Braga, Zampagner, Dal Bello, Deltchev, Mantellato, Francescatto, Quarti, Semenzato, Visentin, Zanatta, Zingaro. All.: Zanin.
SEM SAN VITO: Beltrame, Concollato, Giacomel, Bertinotti, Gregoris, Canzian, Piccinin, Corazza, Cornacchia, Iut, Berzacola, Favro. All.: Gabana.
ARBITRI: Rossato di Vicenza e Bolzan di Verona.

Città Calz. 2
Riviera del B. 3
(25-21; 23-25; 23-25; 25-19; 13-15)
CITTÀ della CALZATURA VBU: Bruno, Cappellini, Snidero, Azzan, Lucchini M., Lucchini C., Menegazzo, Faggiorn, Paoluzzi, Tomba. All.: Marchesini.
RIVIERA DEL BRENTA: Bolzonella, Boni, Cannavicci, Gambaro, Ravagnan, Pavan, Bovolenta, Michelon, Dal Moro. All.: Gandolfo.
ARBITRI: Sardo e Del Vescovo di Trieste.

SERIE B2 FEMMINILE

Siderimpes Ok Val 3
Torrefranca 0
(25-14; 23-13; 25-13)
SIDERIMPES: Safronova 15, Fragiacomo 12, Tomasin 13, Zuccarino 6, Ursic Paola 9, Driutti 1, Ambrosi, Ursic Barbara (L); Zancarli, Tomsic, Visintin.
TORREFRANCA: Mellone, Giardullo, Facenda, Molinari, Valenti, Bortolotti, Damonte, Schelfi, Tonetti, Nardelli.

Stravincono le ragazze di San Giorgio e le isontine liquidano Torrefranca

Gorizia-turbo e Randi-jet

GORIZIA Meno di 50': tanto è bastato alla Siderimpes per liquidare Torrefranca. Una bella sorpresa per le goriziane questa seconda giornata: il risultato non è mai stato messo in dubbio, e le trentine non hanno neanche mai cercato di rientrare in carreggiata. [Le avver]sarie sono state letteralmente aggredite fin dalle prime battute di gioco da una Siderimpes scesa in campo con il coltello fra i denti. Vista l'accoglienza, le ospiti non ci hanno messo molto ad andare in tilt, ed invece di correre ai ripari hanno finito per rendere le cose ancora più semplici alla Fragiacomo e compagne. Torrefranca ha cominciato ad infilare un errore dietro l'altro, facendosi mettere in crisi anche da palloni netti ed altre palle facili.

Ritoccato rispetto alla partita del debutto il sestetto base, in cui l'allenatrice Silva Meulja è ricorsa a Svetlana Safronova, Michela Fragiacomo, Michela Tomasin, Paola Ursic, Micaela Driutti e Ilenia Zuccarino. Sono entrate poi Alexia Ambrosi e Barbara Ursic, che ha vestito la maglia di libero.

Francesca Santoro

Verona 1
Sangiorgina 3
(21-25, 25-22, 15-25, 13-25)
GAIA VERONA: Doaro, Martini, Ballardini, Brentagnani, Andreis, Bongioanni, Zandonà, Ferro, Brazzarola, Farini, Marrofer. All.: Pasquali.
RANDI SANGIORGINA: Desirè Dentesano, Loredana Dentesano, Ragazzo, Rossella D'Ambrosio, Mara D'Ambrosio, Bellinetti, Minen, Manzano, Serafuni, Marining, Bratta, Giabardo. All.: Liani.
ARBITRI: Trappa e Mpedi di Brescia.

VERONA La Sangiorgina ha conquistato il suo secondo successo consecutivo battendo in trasferta la squadra veronese del Gaia. Una partita durata quattro set, dei quali solamente i primi due sono stati vivaci e combattuti, mentre negli altri due sono state le atlete allenate da Edi Liani a prevalere senza eccessive difficoltà. La prima frazione, infatti, è stata equilibrata per due terzi e soltanto nel finale le sangiorgine riuscivano ad avere la meglio (21-25). Analogo al primo l'andamento del secondo parziale ma diverso nell'esito, dato che le padrone di casa raggiungevano la parità chiudendo 25-22. Sulle ali dell'entusiasmo le scaligere iniziavano bene il set successivo, ma la Randi tarpava loro le ali, volando in breve al 15-25 finale. Senza storie anche il quarto set che le sangiorgine si aggiudicavano con l'eloquente punteggio di 13-25.

Carla Landi

SERIE C MASCHILE

Rigutti fermo: tra una settimana il derby con la Triestina

Mima perde (senza drammi)

TRIESTE Trieste non si muove: una seconda giornata di campionato poco felice per i colori giuliani, visto che entrambe le squadre impegnate sono state battute 3-0. Fermo l'Abbigliamento Rigutti per turno di riposo (ci sarebbe stato il derby col Prevenire), lo Sloga Mima Eurospin è stato messo alle corde a Pradamano dal Pozzo e la Triestina ha perso in casa contro i goriziani dall'Agraria Terpin. «È una sconfitta senza drammi – commenta l'allenatore del Mima Peterlin – perché al momento loro sono più forti di noi. siamo ancora un po' bloccati, ai ragazzi manca la giusta cattiveria a rete, la forza del ko finale nelle azioni». Nel complesso la gara è stata buona in ricezione e il gioco d'attacco ès tato vario e ben giocato sulle veloci. Da segnalare il rientro di Sergio Stancic (fuori dai campionatai da 5 anni), che ha saputo infondere la necessaria esperienza al gruppo. L'inizio di campionato per il Mima non è dei più semplici: arrivano ora uno di seguito all'altro Monfalcone, Olympia Gorizia e Villa Vicentina.

Per la Triestina non è stato semplice arginare l'impeto dei goriziani dell'Agraria Terpin che dopo aver superato i ragazzi di Stera in tre set si trovano ora in vetta alla classifica a punteggio pieno, senza aver lasciato per strada neppure un set, finora. Il Monfalcone è intanto incappato nel primo scivolone dell'anno in casa del Buia, accreditata come una delle più titolate formazioni della C. La prossima settimana trasferta monfalconese per il Mima Eurospin e derby giuliano tra il Rigutti e la Triestina alle alle 20.30 nella pelstra dell'Istituto «Volta».

Il Pozzo 3
Eurospin 0
(25-21; 25-19; 25-16)
IL POZZO MANZANO: Vecchiutti, Becia, Conti, Corbetta, Belvedere, Fantini, Feruglio, Sirch, Marcuzzi, Mossenta, Quartiero. All.: Cumini.
MIMA EUROSPIN: Drassich 4, Furlan, Grilanc 1, Iozza, Mikolj 3, Pertot 1, Peterlin (libero), Riolino 17, Sgubin 4, Stancic 3, Strajn, Veljak 6. All.: G. Peterlin.
ARBITRI: Sirok e Chiodi.

Triestina Volley 0
Olympia Gorizia 3
(20-25; 21-25; 17-25)
TRIESTINA VOLLEY: Paron, Allaix, Scalandi E., Samec, Benvenuto, Flego,Torcoli, Bernetti, Cerut. All.: M. Stera.
OLYMPIA GORIZIA: Komjanc, Terpin J., Sfiligoj, Graunar, Hlede J., Pintar M., Bernetic, Guzzon.
ARBITRI: Rosso e Paravano.

SERIE C FEMMINILE

La Sava battuta dallo Sporting club Cervignano, il Volley '93 dalla Kmecka banka

Esordio amaro per le triestine

TRIESTE A sette giorni di distanza dalla stracittadina chiusa a tavolino, è partito sabato a tutti gli effetti il campionato di serie C femminile per le due triestine iscritte al torneo, lo Sloga Sava e il Volley '93. L'esordio in campo delle cittadine non è stato però dei più felici, visto che in entrambi i casi il risultato ha sorriso alle avversarie: la Sava è stata battuta dallo Sporting club Cervignano per 2-3, il Volley '93 dalla Kmecka banka Gorizia per 3-0.

In casa del Volley '93, nonostante la secca sconfitta per 0-3 patita a Gorizia contro la Kmecka banka, viene sottolineato il successo di essere scesi in campo nonostante la stabile presa di posizione delle atlete che hanno disputato la serie C la scorsa stagione. Nell'inedita squadra presente in campo sabato sera, infatti, si riconoscevano tra le «vecchie» solo Micai, Zeriali e Sgomba, mentre per le altre otto ragazze a referto si trattava dell'esordio con la maglia del Volley '93: Martinelli, Mancini e Dobs erano fino a ieri giocatrici di pallavolo amatoriale, Marsi aveva chiuso con l'agonismo nell'89, mentre l'impegno di Polacco era sempre rivolto all'atletica leggera. Buttando l'occhio sul resto della regione, accanto alla Kmecka conducono la classifica a punteggio pieno anche il Monfalcone, che sabato ha battuto in quattro set il Salmoiraghi e il Sattec gomma in virtù della vittoria sul Pozzo con il più netto dei risultati. Un punto più sotto nella graduatoria si trova ora il Manzano, che ieri mattina ha chiuso al tie-break la gara con il Tarcento, e con lo stesso risultato la Colorpea di Gonars ha invece sconfitto il Terme d'Arta.

Cristina Puppin

Sava Sloga Trieste 2
Ap Sporting Club 3
(24-26; 25-16; 25-14; 24-16; 10-15)
SAVA: Coretti 16, Crissani 1, Cvelbar, Fabrizi 7, Gantar, Mamillo 16, Pertot 9, Prestifilippo 8, Vincenzi 15, Kalc (L). All. Drassich.
SPORTING CLUB: Beccia, Malacrea, Cargone, Bardi, Comisso, De Cicco, Zorat, Gelmetti, Riva, Scomersi, Virgolin.
ARBITRI: Tomsic e Pascolat.

Kmecka banka Go 3
Volley '93 Trieste 0
(25-5; 25-9; 25-6)
KMECKA BANKA: Bulfoni, Cernic M., Corsi, Cernic V., Princi L., Simonetti, Srichia, Manià, Pasculin, Cernic M., Princi S. (L). All.: Castagnaro.
VOLLEY '93: Micai, Zeriali, Sgomba, Martinelli, Morsella, Mansutti, Marsi, Dobs, Polacco, Mancini, Donaggio (L). All.: Diego.
ARBITRI: Franco e Fassone.

SERIE B1 FEMMINILE

Per la Calligaris Natisonia è stata una passeggiata

TRIESTE Tutto facile per la Calligaris Natisonia, impegnata ieri sera in casa contro il Pandacolor. Le avversarie si sono dimostrate subito inesperte per la loro giovane età e così la squadra allenata da Marko Kalc ha potuto impostare un match totalmente improntato sulla concentrazione. Una secca vittoria in tre set in meno di 40 minuti di gioco. Non è andata bene invece alla Camst Udine che si è vista surclassare dal Sommacampagna. Alle ragazze di Zanuttigh è mancata la continuità di gioco per tenere a bada un avversario.

I risultati: Sommacampagna - Camst Pav Udine 3-1 (25-16; 28-30; 26-24; 25-17).

Calligaris Natisonia - Pandacolor 3-0 (25-5; 25-6; 25-6).

SERIE D

Finisce a digiuno il «Buffet Toni»

Gli «Old cats» graffiano e le ragazze del «Computer» esordiscono alla grande

MASCHILE

La Tergestea Old Cats non perde il vizio che é stato il leit motiv della passatá stagione e vince il primo derby triestino della D maschile contro il Buffet Toni in cinque set. Assente Ruttar sono scesi in campo per la Tergestea Bianchi in palleggio con Pernarcich opposto, Marega in diagonale con Pengue al centro, Starc in attacco dall'ala insieme a Dario Gasparo mentre dall'altra parte della rete hanno giocato Paiero e Blocher al centro, Rana e Pagliaro in ala, Dardi opposto e Caneo in cabina di regia con Montagutti libero. I primi due set sono stati molto simili con la Tergestea a dettare legge in campo; Enrico Bianchi, in particolare nel primo set, ha messo in difficoltá la ricezione avversaria grazie ai suoi servizi con palle corte e lente ma insidiose ed anche il muro casalingo, sempre piazzato, è riuscito facilmente a contrastare gli attacchi fin troppo prevedibili del Buffet Toni.

Nel terzo set, invece, si è giocato a fasi alterne e la Tergestea ha buttato alle ortiche la possibilitá di chiudere l'incontro facendo due errori banali sul 23 pari. I padroni di casa hanno affrontato anche il quarto set con superficialitá e Rana e compagni non hanno perdonato ma nel quinto, grazie anche alla buona prestazione di Dario Gasparo, che è andato a segno in attacco con continuitá e di Marega a muro, gli Old Cats hanno chiuso in proprio favore. Trasferta negativa per il Volley Club Trieste che è tornato da Gradisca D'Isonzo con una netta sconfitta per tre a zero ad opera del K'Un Lun Viaggi Torriana. A parte il secondo set, definito "indecoroso" dall'allenatore Terzo Rodolfo Unterweger, i triestini durante il primo e terzo parziale si sono trovati avanti anche di cinque punti, ma gli isontini sono sempre riusciti a recuperare grazie alla loro maggior esperienza nella serie regionale.

FEMMINILE

Nella seconda giornata entrambe le formazioni alabardate vincono i rispettivi incontri conquistando i tre punti in palio. Il neopromosso Computer Discount ha esordito fra le mura amiche vincendo per 3-1 contro il Torriana mentre il Mem Materiali Edili Virtus ha superato in trasferta, sempre per 3-1, la Microel Gorizia mettendo in evidenza le buone capacitá dell'intero collettivo. Per il Computer Discount ha giocato la stessa formazione della scorsa settimana ad eccezione della Russignacco, sostituita dalla Cancerni, perché infortunata e durante la gara hanno calcato il parquet anche la Tensi e la Freccioni. Non si è trattato in generale di una prestazione brillante delle triestine che hanno accusato cali di concentrazione. Le isontine durante l'incontro sono migliorate in difesa ed hanno vinto meritatamente il terzo parziale conducendo fino al 20-15 del quarto set. Poi, le padroni di casa con un break di 10-0 hanno siglato la seconda vittoria consecutiva. Positivo anche il risultato della Virtus Trieste che contro la Microel Gorizia ha vinto per 3-1.

Laura Distefano

TABELLINI

MASCHILE

Tergestea Old Cats-Buffet Toni 3-2 (25-16; 25-16; 23-25; 23-25; 15-10). Tergestea Old Cats: Batich, Bianchi, Bucci, Cella, Gasparo Dario e Guido, Marega, Pengue, Pernarcich, Ruttar, Starc, Varini. All.: Guido Gasparo. Buffet Toni: Parisato, Humar, Beduschi, Caneo, Dardi, Rana, Pagliaro, Blocher, Paiero, Montagutti. All: Humar. Arbitro: Sancin di Trieste.
Erre Legnami-System Mind 1-3 (13-25; 20-25; 28-26; 24-26). Erre Legnami: Campigotto, Fumagalli, Cecchini, Cimenti, De Marchi, Englaro, Lena, Mattia, Patrone, Tomaciello, Urbani, Chiappolino. All.: Alessandro Fumagalli. System Mind Club Altura: Zamarini, Falzari, Simonitti, Danieli, Locchi, Latin, Rovere, Cella, Sema, Caputi, Rizzo. All.: Stefano Cella. Arbitri: De Corti di Gorizia e Candotti di Udine.
K'un Lun Viaggi Torriana-Volley Club Trieste 3-0 (25-20; 25-14; 25-21). Torriana: Boschini, Caruso, Corsi, Di Cicco, Dissabo, Dominutti, La Civita, Marangon, Nicotra, Sfiligoi, Stagni, Ricciardi. All.: Umberto Boemo. Trieste: Cernuta Andrea e Nicola, Gregori, Matteo Unterweger, Stenta, Pavan, Radin, Tedaldi, Tognon, Tommasi, Triscoli. All.: Terzo Rodolfo Unterweger. Arbitri: Venerus e Zilli di Pordenone.

FEMMINILE

Computer Discount-Torriana 3-1 (25-18; 25-21; 19-25; 25-20). Computer Discount S. Andrea: Gustini, Vercelli, Tensi, Freccioni, Franco, Boccia, Di Qual, Cancerni, Cerva, Zugna. All.: Anna Maria Facchini. Ar Torriana: Grion, Argenziano, Bordon, Cergnia, Cosani, Fiori, Focari, Pittioni, Rizzetto, Tonelli, Tuzzi. All.: Biason. Arbitri: Scoziero Enrico di Udine e Di Mario Rossella di Trieste.
Microel Gorizia-Mem Materiali Edili Virtus 1-3 (22-25; 13-25; 30-28; 19-25). Gorizia: Bastiani, Bersagola, Blasizza, Bolzan, Brumat, Ceschia, Cumin, Donda, Millovich, Pavio, Zampar. All.: Custrin. Virtus: Marchesich 9, Querin 3, D'Amico Paola 11, D'Amico Carla 10, Iurada n.e., Furlan 0, Dapiran n.e., Bologna 0, Clozza 18, Dilic 12. All. Fulvio Dapiran. Arbitri: Mior di Pordenone.

RISULTATI

MASCHILE

SERIE A1: Casa Modena-Yahoo Ferrara 2-3, Bossini Montichiari-Palermo 3-0, Sisley Treviso-Asystel Milano 2-3, Itas Trentino-European Padova 3-2, Conad Forlì-Lube Macerata 1-3, La Cascina Taranto-Maxicono Parma 0-3, Cuneo-Ford Roma 2-3. Classifica: Lube e Maxicono punti 6; Ford 5; Casa Modena, Sisley e European 4; Alpitour, Yahoo e Bossini 3; Itas e Asystel 2; La Cascina, Conad e Palermo 0.
B1 girone B: Sassuolo-Mirandola 3-1 (20/25 30/28 25/20 28/26); VVF Marconi-Monselice 1-3; Silvolley-Oderzo 3-1 (25/18 33/35 25/23 25/18); Lugo-VRB Verona 1-3 (25/27 25/21 23/25 18/25); Mec&Gregory's-Schio 0-3 (15/25 23/25 22/25); Zinella Bologna-Trieste Hammer 3-0 (25/18 25/17 25/23); Laguna Light Paese-Porto Ravenna 3-0. **Classifica:** Schio, VRB Verona 6; Zinella Bologna d Monselice 5; Mirandola, Sassuolo, Trieste Hammer, Silvolley e Paese 3; Lugo 2; Porto Ravenna, Oderzo, Mec&Gregory's 1; VVF Marconi 0. **B2 girone C:** Mussolente-Ok Val Imsa Gorizia 3-0; Città Calzatura Udine-Riv. Brenta 2-3 (25/21 23/25 23/25 25/19 13/15); San Donà-Autoservice Mestre 0-3 (19/25 24/26 17/25); B&F Futura-Juko 3-1 (25/21 20/25 25/13 25/23); Finmex Padova-Montecchio 3-0 (25/14 25/17 25/14); Zanè-La Crescente 0-3 (18/25 25/27 23/25); Sisley Treviso-Sem S. Vito 3-1 (22/25 25/13 25/12 25/20). **Classifica:** Finmek Padova, Mestre, La Crescente 6; Sisley Treviso 4; Città Calzatura Udine, B&F Futura, Sem S. Vito e Mussolente 3; Ok Val Imsa Gorizia, Riv. Brenta, Montecchio 2; Juko, San Donà 1; Zanè 0. **C:** Tubac Eltor-Soca 3-0 (25/20 25/22 25/23); Buia-Soritecna 3-1 (23/25 25/20 25/19 25/19) Manzano-Mima Eurospin 3-0 (25/21 25/19 25/16); Triestina-Agraria Terpin 0-3 (20/25 21/25 17/25); City Store-Latterie Friulane 2-3 (21/25 25/21 25/21 22/25 14/16); Rist. Morena-Mossa 1-3 (26/24 15/25 20/25 25/27). **Classifica:** Agraria Terpin, Buia 6; Manzano, Latterie Friulane 5; City Store 4; Soritecna, Mossa, Tubac Eltor 3; Rigutti Abbigliamento 1; Soca, Rist. Morena, Triestina, Mima Eurospin 0. **D:** Erre Legnami-Club Altura Trieste 1-3; Volley Ball Udine-Demar Mobili 3-1 (25/17 25/21 23/25 25/12); Torriana-Volley Club Trieste 3-0 (25/20 25/14 25/21); S. Giorgio-Zampollo 3-2 (20/25 23/25 25/15 26/24 15/11); Maniago-Asfjr Cividale 3-1 (25/16 25/23 18/25 25/18); Tergestea-Buffet Toni 3-2 (25/16 25/16 23/25 23/25 15/11); Ronchi-B&F Futura Cordenons 0-3 (18/25 12/25 14/25). **Classifica:** B&F Futura Cordenons, Volley Ball Udine e Altura Trieste 6; Erre Legnami, Asfjr Cividale, Torriana, Maniago, Demar Mobili, Volley Club Trieste 3; S. Giorgio, Tergestea 2; Zampollo, Buffet Toni 1; Ronchi 0.

FEMMINILE

B1 girone B: Sommacampagna-Camst Pav Udine 3-1 (25/16 28/30 26/24 25/17); Calligaris Natisonia-Pandacolor 3-0; Sartori Padova-Mazzano 3-1 (21/25 25/19 25/22 26/24); Urbino-Cavazzale 1-3 (25/14 20/25 23/25 12/25); San Giorgio-Albatros 3-1 (25/17 25/19 19/25 25/23); Zoppas Conegliano-Fruvit S. Maria 2-3 (25/18 23/25 25/18 22/25 11/15); Metalleghe-Forlì 3-1 (28/26 25/21 15/25 25/23). **Classifica:** San Giorgio, Cavazzale 6; Fruvit S. Maria, Sartori Padova 5; Mazzano, Forlì, Albatros, Sommacampagna, Metalleghe e Calligaris 3; Camst Pav Udine, Zoppas Conegliano 1; Pandacolor, Urbino 0. **B2 girone C:** Gaiga-Sangiorgina 1-3 (21/25 25/22 15/25 13/25); Ok Val Siderimpes-Torre Franca 3-0 (25/14 25/13 25/13); Ata Trento-Paese 3-0 (25/22 25/17 25/21); Povo-Dolomia Belluno 3-2 (27/29 25/23 26/28 25/16 15/11); Polazzo Vicenza-Saf Riviera 0-3 (20/25 18/25 21/25); Montecchio-Costabissara 1-3 (25/21 16/25 19/25 21/25); Wind Roncade-Olimpia Padova 0-3 (14/25 23/25 15/25). **Classifica:** Olimpia padova, Ok Val Siderimpes, Sangiorgina, Ams Riviera 6; Costabissara, Povo, Ata Trento, Gaiga, Polazzo Vicenza 3; Paese 2; Dolomia Belluno 1; Wind Roncade, Montecchio, Torre Franca 0. **C:** Sloga Sava-Cervignano 2-3 (24/26 25/16 25/14 24/26 10/15); Kem System-Tarcento 3-2; Fincantieri-Salmoiraghi 3-1 (25/17 20/25 25/15 25/19); Gonars-Terme d'Arta 3-2 (21/25 20/25 25/21 25/18 15/8); Green Power Vivil-Emmezeta 0-3 (22/25 26/28 24/26); Kmecka Banka-Volley 93 3-0 (26/5 25/9 25/6); Sattec Gomma-Il Pozzo 3-0 (25/14 25/15 25/16). **Classifica:** Kmecka Banka, Sattec Gomma, Fincantieri 6; Kem System 5; Sloga Sava, Gonars 4; Emmezeta, Green Power Vivil 3; Cervignano 2; Salmoiraghi, Terme d'Arta e Tarcento 1; Il Pozzo 0; Volley 93 -3. **D:** Porcia-BPU Udinese 3-0 (25/22 29/27 26/24); S. Andrea-Torriana 3-1 (25/20 25/21 19/25 25/20); Grafiche Manzanesi-Ar.Co.El. 3-1 (24/26 25/18 26/24 25/20); Trivignano-Majanese 3-0 (25/11 25/15 25/21); Tranfor-Farra 2-3 (15/25 25/22 25/19 23/25 11/15); Microel Gorizia-Virtus 1-3 (22/25 13/25 30/28 19/25); Azzurra-Spilimbergo 0-3 (21/25 13/25 18/25). **Classifica:** Spilimbergo, Virtus, S. Andrea, Grafiche Manzanesi 6; Farra 5; Trivignano 4; Torriana, Porcia 3; Ar.Co.El. 2; Tranfor 1; BPU Udinese, Microel Gorizia, Majanese, Azzurra 0.

BASKET

Sconfitta dei goriziani sul difficile parquet di Sassari

Despar, avvio bruciante ma poi si spegne la luce

JUNIORES

Il Don Bosco oggi di scena a Udine, Telit a Spilimbergo

TRIESTE La quarta giornata di andata del girone unico del campionato juniores di Eccellenza regala ai triestini del Don Bosco il compito più arduo. I salesiani saranno di scena oggi sul parquet della Snaidero Udine (PalaCarnera ore 20.30) per quella che lo stesso coach del Don Bosco, Giorgio Padovan, non esita a definire una «missione impossibile». Di ben altro tenore invece la sfida che attende la Telit di Steffè e Masala, una delle tre capoliste sino a questo momento, che affronta oggi alle 20, a Spilimbergo, la formazione della Pizza Sprint, attualmente relegata in coda della graduatoria ancora a digiuno di vittorie. L'eventuale scossone in vetta potrebbe giungere dallo scontro tra gli Amici Pordenone e la Carigo Monfalcone (alle 19), sulla carta la gara «clou» della giornata. Lo Jadran insegue la prima vittoria stagionale e intravede nella formazione della Solari di Udine la vittima sacrificale (Rupingrande, ore 20.30). Abbordabile infine l'impegno del Muggia che ospita (sul parquet di via Baden Powell a Monfalcone) l'Acli Ronchi alle 20.30.

f.c.

Sassari 75
Gorizia 70

BANCO DI SARDEGNA SASSARI: Ziranu 6, Rifatti, Maran 10, Fisicaro 7, Rotondo 26, Faggiano 10, Fiasco 16; n.e. Losa, Zanetti e Pilia. All.: Bernardi.
GORIZIA: Lamma 22, Pedrazzini 11, Franceschini 5, Tonut 12, Budin 10, Sguassero, Biasizzo 3, Perbellini 7; n.e. Fasiolo e Savino. All.: Bardini.
ARBITRI: Biasini e Ventimiglia.
NOTE: tiri totali Sassari 30/62, Gorizia 27/61. Tiri da 2: Sassari 25/45, Gorizia 19/39. Tiri da 3: Sassari 5/17, Gorizia 8/22. Tiri liberi: Sassari 10/21, Gorizia 8/19. Rimbalzi: Sassari 35 (13 off. 22 dif.), gorizia 37 (15 off. 22 dif.). Uscito per 5 falli Ziranu nel 4.o tempo.

SASSARI Gorizia irresistibile solo nel primo quarto, troppo poco per pensare di farla franca su un campo difficile come quello della Dinamo Banco di Sardegna, che vince 75-70 dopo essere stata in vantaggio anche di 11 lunghezze. L'avvio sprint aveva fatto sperare bene per gli ospiti, che a metà della prima frazione vincevano per 15-8 con un ottimo impatto di Lamma (sassarese nella scorsa stagione in A2) e Tonut e il resto dello starting five composto da Pedrazzini, Budin e Sguassero. Gran velocità e fluidità di manovra e gran difesa, queste le armi dell'avvio goriziano, ma Sassari ricuce lo strappo e pareggia (18-18) con un parziale di 11-1 terminando poi il quarto sopra di 4 (22-18).

SERIE B1

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Vigevano-Pavia	87-96	Despar Gorizia-Treviglio
Banco Sard. SS-Despar Go	75-70	Pavia-Massa Cozzile
Treviglio-Montichiari	66-85	Virtus SI-Cartiere Riva
Bears Mestre-Virtus SI	78-63	Cagliari-Vigevano
Patavium PD-Intertrasport	84-93	Cim.Borgom.-Banco Sardegna SS
Cart. Riva-Cim.Borgom.	86-89	Intertrasport-Bears Mestre
Massa Cozzile-Cagliari	72-59	Montichiari-Patavium PD

LA CLASSIFICA

Pavia	6	3	3	0	258	203
Intertrasport	6	3	3	0	242	217
Banco Sar. SS	6	3	3	0	224	212
Montichiari	4	3	2	1	242	232
Massa Cozzile	4	3	2	1	200	190
Cim.Borgom.	4	3	2	1	231	229
Despar Go	2	3	1	2	245	236
Vigevano	2	3	1	2	257	261
Cagliari	2	3	1	2	219	227
Bears Mestre	2	3	1	2	204	218
Virtus SI	2	3	1	2	207	223
Treviglio	2	3	1	2	200	247
Cartiere Riva	0	3	0	3	257	264
Patavium PD	0	3	0	3	227	254

Nel secondo quarto l'ingresso di Fisicaro nelle file di casa dà buoni frutti e il divario arriva a +9 per la Dinamo (32-23), con Fiasco determinante in regia e al tiro. Quindi il Gorizia innesta Perbellini che segna 7 punti in pochi minuti e dal momentaneo 40-30 si passa al 41-37: partita riaperta. Nel terzo quarto Gorizia prova inizialmente la zona e dal 45-37 si passa al 49-45 con due bombe di Pedrazzini in pochi istanti.
Il Banco di Sardegna però non lascia avvicinare oltre il Gorizia, che vede ancora i sassaresi allontanarsi (58-43 con una bomba di Fisicaro), toccando +11 e cioè il massimo vantaggio del match. Gli esterni ospiti provano a fare movimento dal perimetro con un certo successo (62-55), e un tiro da tre di Tonut fa segnare il 62-58 in avvio dell'ultimo quarto. Sassari vacilla, sbaglia cinque azioni consecutive, ma Gorizia perde proprio qua la partita perché non riesce ad approfittarne. I locali tornano a canestro dopo 4' di buio (64-59) poi entra in azione un Rotondo immarcabile che trascina i sassaresi verso il successo.

BASKET

Oderzo ha inflitto una dura lezione agli isontini

Sbs, pesante disfatta Gesteco, un black-out

Sbs Leasing 64
Legnoflex 97

SBS LEASING GORIZIA: Maggi 4, Coco 7, Kaliterna 3, M. Tomasi 3, Tomasini 11, L. Tomasi 4, Banello 10, Drigani 10 Tosoratti 12, Babich ne. All. Bosini.
LEGNOFLEX ODERZO: Menegon 7, Sottana 14, Teso 14, Casonato 12, Carrer 13, Dal Pont 3, Moro 2, Vettori 15, Cappellazzo 8, Basei 9. All. Valerio
Arbitri Bollini e Vicino di Bologna.
Note: tiri liberi: Sbs Leasing 9/18, Legnoflex 24/27.

GORIZIA Perdere entra nella logica dello sport. Perdere così è una vera disfatta. La Sbs Leasing è stata infatti battuta con uno scarto di 33 punti da una banda di ragazzini terribili che con irrisoria facilità hanno avuto ragione della formazione goriziana. L'incontro non è mai stato in discussione. Sin dalle prime battute l'Oderzo ha imposto alla partita un ritmo impossibile per Tosoratti e compagni. Menegon, nazionale cadetto, play maker della squadra veneta sembrava avere le ali ai piedi. Le sue incursioni facevano male. Creavano spazi incredibili in una difesa molto statica e poco attenta. Una lezione di basket moderno in cui la fisicità ha un valore essenziale.
La Sbs Leasing era costretta a rincorrere e lo faceva con affanno.Il divario cresceva con il passare dei minuti. Al 4' del secondo quarto erano già 21 i punti di vantaggio degli ospiti (24-45). le due squadre andavano al riposo con l'Oderzo in vantaggio di 29 lunghezze (59-30). Partita chiusa.
All'inizio della ripresa la Sbs Leasing abbozzava una rimonta. La squadra di Bosini giocava con maggior ordine ed era più attenta in difesa. La sfuriata però durava pochi minuti. L'Oderzo era infatti lesto a riprendere il suo ritmo e per goriziani calavano di nuovo le ombre della notte. Per la Sbs Leasing una giornata tutta da dimenticare. La squadra goriziana è stata inguardabile in difesa mentre in attacco ha sbagliato l'impossibile. Un dato per tutti: i veneti nei tiri liberi sono stati quasi perfetti: tre soli errori. La formazione goriziana, invece, ha chiuso con il 50 per cento (9/18) più o meno la percentuale avuta nel tiro da fuori. Troppo poco per andare lontano.

Antonio Gaier

Castelletto 83
Gesteco 74

CASTELLETTO TICINO: Ferrarese 14, Sales 17, VAsini 5, Barantani 4, Setola 5, Mio 6, Sari, Margarini 20, Bramati 12, Murazzi n.e.
GESTECO: Salvador 27, Nobile, Diviach 16, Benigni 4, Graziani 10, Princic 7, Volpi 7, Pezzarini 3. N.e. Morassut e Cecco.
ARBITRI: Pinto di Castelfranco e Saran di Treviso.
NOTE: quarti 19-23, 36-45, 60-59. T.l. Castelletto 12/17, Gesteco 12/25. 5 falli Sari e Volpi.

CASTELLETTO È la grande serata di Salvador, ma alla Gesteco non basta per uscire indenne da un campo inviolato ormai da più di due anni. Avanti nel punteggio per 27 minuti, i cividalesi si imbattevano poi in un black-out che consentiva ai piemontesi di infilare un decisivo 16-0 non più recuperato dalla formazione di Andriola. Gara, come detto, partita alla grande per una Gesteco dimostratasi per larghi tratti più compatta del Castelletto, anche se in campo con un Nobile a mezzo servizio e due giovani non impiegati. Piemontesi invece maggiormente dotati sul piano fisico e con il trio Sales-Ferrarese-Margarini decisivo nell'economia del gioco di squadra. Gesteco, comunque, solida in difesa e ficcante in attacco per buona parte della gara, con Salvador a spadroneggiare sotto il canestro avversario. Fino appunto al break del Castelletto, iniziato quando i biancorossi erano avanti 59-49. Un'occasione perduta a causa di qualche minuto di sbandamento collettivo ma con il conforto delle buone prestazioni individuali, oltre che di Salvador, di Diviach, Graziani, Princic e Volpi.

Edi Fabris

SERIE B2

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Rob.Fides VA-Marelli Ga.	84-88	Peratore AL-Ardita GO
Bassano-Casalpusterl.	76-74	Carmagnola-Castelletto
Castelletto-Long.Cividale	83-74	Marelli Gavir.-Tamoil Sores.
Lumezzane-Peratore AL	68-56	Oderzo-Bassano
Ardita GO-Oderzo	97-64	Long.Cividale-Rob.Fides VA
Scame BG-Oregon Monza	62-73	Oregon Monza-Lumezzane
Tamoil Sores.-Carmagnola	81-65	Casalpusterl.-Scame BG

LA CLASSIFICA

Tamoil Sores.	6	3	3	0	273	235
Bassano	6	3	3	0	264	234
Castelletto	6	3	3	0	216	194
Lumezzane	4	3	2	1	229	202
Ardita GO	4	3	2	1	247	221
Oregon Monza	4	3	2	1	222	212
Long.Cividale	2	3	1	2	238	228
Casalpusterl.	2	3	1	2	229	224
Scame BG	2	3	1	2	211	213
Rob.Fides VA	2	3	1	2	249	252
Peratore AL	2	3	1	2	191	207
Marelli Gavir.	2	3	1	2	211	250
Oderzo	0	3	0	3	229	281
Carmagnola	0	3	0	3	218	274

CADETTI

Strapotere della Telit che affonda anche lo Spilimbergo

TRIESTE La quarta giornata del girone di andata del campionato nazionale cadetti conferma lo strapotere della Telit che affonda lo Spilimbergo con un emblematico 111-50. Ben distribuiti i punti della beneficiata della Telit con Giannotta che rimedia un bottino di 17 punti. Va sul velluto anche lo Jadran Credito del Carso che abbatte la Codroipese per 93-68. Gara archiviata virtualmente dopo 10 minuti con il congruo vantaggio di +19. Razem eccelle per le sue percentuali che parlano di 13/14 dalla lunetta, 1/1 da 3 e 3/3 dal campo. Con Razem in grande evidenza anche il solito Ferfoglia con 20 punti di bottino. Priva dei suoi «lunghi» la Barcolana fa del suo meglio sul parquet della Le Ville ma non riesce a evitare il crollo, e piuttosto pesante, per 94-49. Sempre nel girone B completa il quadro la vittoria del Cordenons sugli Amici Pordenone per 71-69.
Nel primo raggruppamento l'Itala San Marco non ha avuto problemi nel fiaccare le resistenze della Ubm; 96-73 il punteggio finale con Antena sugli scudi (22 punti) e il duo Dreas - Sciopecani con 18 a testa. Il Bor tecnolegno inciampa sul parquet del Latte Carso per 106-76. La classifica del girone B: Telit, Cordenons, Jadran, Amici Pordenone 6; Codroipese 4; Le Ville 2; Don Bosco, Vis Spilimbergo, Barcolana 0. riposava il don Bosco.

f.c.

ALLIEVI

Latte Carso cede ai salesiani, frana la Rimaco Trieste

TRIESTE È partita anche la prima fase del campionato nazionale allievi. Quest'anno sono 10 le formazioni in lizza comprese in un girone unico con susseguente fase a orologio. Avvio di stagione confortante per il Don Bosco affidato ad una sicurezza come Romano Marini. I salesiani hanno imposto la loro superiorità al Latte Carso Udine con il risultato di 67-55 ma dopo aver dominato a lungo e con vantaggi anche oltre i 20 punti. Appena negli ultimi minuti della gara il Latte Carso ha edulcorato la batosta approfittando delle seconde linee salesiane sul parquet.
Ottime le prestazioni di Mauro in fase difensiva e di Grimaldi in attacco. Sconfitta di misura del Kontovel in casa della Agenzia Colonna di Cordenons con il punteggio di 78-61 (39-26). I plavi hanno orchestrato dei buoni minuti in avvio ma i troppi errori in fase offensiva hanno condizionato l'ipotesi di vittoria. Il solito Rogelja, con un bottino di 28 punti, ha nobilitato il lavoro in attacco. La compagine della Rimaco Trieste Libertas frana in casa al debutto al cospetto della Fau d'Udine con un punteggio che si commenta da solo: 30-132. Ferrari inaugura la stagione con 46 punti ben coadiuvato da Antonutti con 26. La Ginnastica Triestina, è andata a prendersi i primi due punti del campionato espugnando il parquet dell'Arte Gorizia con il punteggio di 56-65.

f.c.

BASKET

C1

La Robur s'impone di 14 punti contro lo Staranzano che resta a quota zero ma la sorpresa arriva da Gradisca

Soteco, la matricola terribile parte a razzo

Beffato l'Alloys dopo un match a alta tensione, Caorle batte lo Jadran

Soteco 85
Istrana 84

SOTECO: Zampa 8, Celega 12, David 6, Moruzzi 22, Marega 4, Monticolo 10, Becerra 6, Gandolfi 17, Ravasin n.e., Deana n.e. All. Luzzi Conti.
ISTRANA: Crosato 7, Delle Monache, Osellame 17, Simoni, De Gasperi 18, Darsiè 4, Santon 10, Croce 2, Carmato 25, Vugarda n.e. All. Sanesi.
ARBITRI: Bel e Roja di San Daniele.
NOTE: tiri liberi 16/23 per Soteco, 10/16 per Istrana.

GRADISCA D'ISONZO E tre. La Soteco, matricola terribile del campionato di C1, ha centrato il terzo successo consecutivo portandosi sempre più sola alla guida della classifica. Contro l'Istrana i ragazzi di Luzzi Conti hanno cercato di complicarsi la vita da soli. Forti di ben 24 punti di vantaggio alla fine del secondo quarto, Moruzzi e compagni hanno pensato che la partita non avesse più storia e hanno così tirato i remi in barca. Un errore che rischiava di essere pagato caro. L'Istrana, infatti, riusciva a recuperare per arrivare a 2' dal termine al pareggio sull'81-81. La Soteco però non si lasciava prendere dal panico. Stringeva i denti e abituata alle mille battaglie a punto a punto della passata stagione metteva a segno punti pesanti e decisivi. Con un tiro di Zampa e due liberi di Moruzzi ricacciava indietro gli avversari e si assicurava l'incontro. Ininfluente il tiro da metà campo realizzato dai veneti a fil di sirena.
La Soteco, specie nei primi due tempi, ha dato lezione di basket. Specie in attacco ha giocato quasi alla perfezione con manovre molto veloci che riuscivano a portare al tiro sempre il giocatore meglio piazzato.
Il gioco brioso e spumeggiante delle prime due frazioni però non si è ripetuto dopo il riposo. La squadra, ormai convinta di avere il risultato in tasca, ha rallentato il ritmo giocando con meno convinzione. Nelle file della formazione gradiscana ottima la prestazione di Moruzzi ben coadiuvato da Celega e Gandolfi.

a.g.

Ubm Alloys 73
Dueville 74

ALLOYS: David 20, Krizman 7, Gon, Luppino 4, Poropat 5, Leghissa 1, Quadrelli 25, Tofanelli n.e., Sansa 10, Franceschi 1. All. Sera.
DUEVILLE: Silvestrucci 20, Barbiero 7, Zanchetta 2, Filippi 10, Zucchi 16, De Benedetti 9, Fiorentin 10, Gnatta n.e., Zanella n.e., Zavagnin n.e. All. Barbiero.
ARBITRI: Toldo di Pordenone e Balducci di Valvasone.
NOTE: parziali 26-11, 45-40, 63-52; tiri liberi Alloys 17/23, Dueville 23/31.

La solita Ubm sciupona consegna il lasciapassare anche al Dueville al termine di quaranta combattutissimi minuti pieni di errori di giocatori e arbitri. Inizio spumeggiante dei gialloneri di casa che fanno subito il break con le bombe di Quadrelli, un ottimo David e un roccioso Sansa. Il Dueville forza troppo in attacco esponendosi così al contropiede dell'Alloys: time-out sul 20-7 Alloys, poi 26-11 con una tripla di Krizman sulla prima sirena. Ma la musica cambia già dal secondo quarto: Barbiero ordina una 3/2 svolta con molta aggressività dai suoi giocatori e contemporaneamente Sera è costretto a far rifiatare i suoi titolari. L'Alloys inizia a sparacchiare insensatamente da tre e il Dueville rosicchia punto su punto e solo il ritorno di David sul parquet consente ai locali di chiudere avanti all'intervallo sul 45-40. All'inizio del terzo quarto dubbia chiamata arbitrale: una stoppata regolare di Fiorentin è sanzionata col fallo, poi tecnico per proteste allo stesso Fiorentin che esce per cinque falli. Il Dueville si innervosisce e nella bagarre generale un altro momento caldo di Quadrelli da tre consente all'Alloys di riprendere il vantaggio: +11 alla sirena sul 63-52. I vicentini sembrano spacciati, ma con un break di 12-0 in due minuti (otto consecutivi di Zucchi) ritornano sotto. Qui si rivedono i soliti errori dell'Ubm: difficoltà a costruire buoni tiri, palle perse in maniera inspiegabile e troppi rimbalzi offensivi concessi. Solo la scarsa precisione del Dueville ai tiri liberi concede la possibilità all'Alloys di cercare almeno i supplementari, ma la bomba di Quadrelli si spegne sul ferro e il tap-in di David serve solo ad accentuare i rimorsi.

Michele Neri

Oberdan (Jadran) in azione: 24 punti siglati contro Caorle

Robur 69
Staranzano 55

(34-38)
ROBUR PALMANOVA: Bonin 9, Colombis 6, Rovere 13, Mondolo 14, Danelon 3, Luszach 15, Fioretti, De Monte 5, Adami 4, Garbino n.e. All. Nicoletti.
PALL. STARANZANO: Olivo 7, Tuzzi 3, Visciano 3, Gnezda 13, Fait 2, Tessarolo 13, Giovanelli 8, Ciccarella 6, Zanello n.e., Pajer n.e. All. Zuppi.
ARBITRI: Montecuollo di Oderzo e Benedetti di Treviso.

La Robur vince un incontro non certo bello dal punto di vista spettacolare ma sicuramente buono dal lato atletico, mentre lo Staranzano rimane ancora al palo dopo tre gare. Il quintetto di Nicoletti ancora una volta ha fatto valere la sua zona, ma solo nella ripresa è riuscito a distanziare uno Staranzano che aveva praticamente dominato nei primi due quarti. Infatti gli ospiti sono partiti decisamente meglio dei palmarini, tanto da mantenere un costante, seppur esiguo, margine di punti di vantaggio. Solo al 7' la Robur scavalca lo Staranzano (16-15) ma al 9' i cestisti di Zuppi riprendono le misure. Il massimo vantaggio ospite si registra al 13' (24-29) e il primo tempo si chiude sul 34-38 per Tessarolo e compagni. La ripresa si apre con una Robur più decisa e al 3' spezza l'equilibrio non perdendo più di mano la partita. Lo Staranzano entra in confusione e non riesce a mettere nel cesto un pallone buono. Al 5' la Robur prende le distanze (48-43) e il primo quarto del secondo tempo si chiude con un eloquente 56-45. Ormai la strada per i palmarini diventa in discesa, anche perché gli ospiti denunciano un calo davvero vistoso, sia dal punto di vista fisico che mentale. L'ultimo quarto si apre con una Robur ancora più sicura, sebbene manchi nel tiro da fuori, ma è lo Staranzano a non esserci più e a 3' dalla sirena, di fatto, una bomba di Bonin che porta i suoi sul 66-51 chiude definitivamente i conti. Il risultato finale che sancisce un divario di 14 punti fra le due contendenti è molto netto ma frutto prevalentemente di un preoccupante cedimento generale della squadra isontina. Buona la difesa della Robur, che ha saputo controllare con autorità i cecchini ospiti, ma il quintetto di Nicoletti deve migliorare ancora molto per arrivare a quei traguardi che si è prefissato per questa stagione.

Alfredo Moretti

Jadran 76
Caorle 80

JADRAN SAVA: Cocjancic 2, Oberdan 24, Semec, Slavec 13, Doglia 3, Samec 13, Budin, Franco 2, Crisafullil 11, Hmelyak 8. All.: Brumen.
CAORLE: Gusso 20, Baldasso 4, Loro 4, vicentini 2, roman, Gianolla 18, Gastoni 5, Santagnelo 2, Biancon 9, Bianco 18. All.: Tognolo.
ARBITRI: Belloni di Livolto d'Adda e Abbiati di Camisano.
NOTE: primo tempo 34-37. T.l.: Jadran 17/21, Caorle 30/42. Usciti per falli. Jadran: Crisafulli, Oberdan, Slavec. Tiri da 3, Jadra 7 (Slavec 3), Oberda 2, Doglia, Crisafulli). Caorle 4 (Giannolla 2, Baldasso, Biancon.

SERIE C1

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Itala S.Marco-Gasparini Istr.	85-84	Sportsc.Dueville-Jadran TS
Rob.Palmanova-Staranzano	69-55	Itala S.Marco-Un.Monfalcone
Jadran TS-Euromob.Caorle	76-80	Verdeta Gallo-Roncade
Un.Monf.-Sportsc.Dueville	73-74	Euromob.Caorle-Staranzano
Roncade-Frada Montebel.	69-89	Amici PN-C.Franco Veneto
Marostica-Amici PN	77-63	Gasparini Istr.-Marostica
C.Franco Ven.-Verd. Gallo	91-79	Frada Montebel.-Rob.Palmanova

LA CLASSIFICA

C.Franco Veneto	6	3	3	0	253	213
Itala S.Marco	6	3	3	0	270	242
Rob.Palmanova	4	3	2	1	232	209
Verdeta Gallo	4	3	2	1	242	221
Frada Montebel.	4	3	2	1	216	195
Sportsc.Dueville	4	3	2	1	255	251
Roncade	4	3	2	1	221	219
Amici PN	4	3	2	1	216	216
Gasparini Istr.	2	3	1	2	218	222
Marostica	2	3	1	2	195	208
Euromob.Caorle	2	3	1	2	211	242
Jadran TS	0	3	0	3	215	231
Un.Monfalcone	0	3	0	3	209	228
Staranzano	0	3	0	3	192	248

Lo Jadran Sava inanella la terza sconfitta consecutiva, la seconda in campo amico, e apre definitiva sente alcuni interrogativi sullo stato di forma, soprattutto per quanto concerne la concentrazione. I plavi risentono di qualche falla anche nell'assetto offensivo, quest'anno corroborato solamente da percentuali deficitarie come testimonia l'emblematico 7/24 riportato ieri nelle conclusioni da tre. All'insegna dell'equilibrio la prima frazione, conclusasi sul 34-37 (17/18 il primo 4°) con lo Jadran in grado di ribattere colpo su colpo le incursioni dell'ottimo Gusso (eccellente con 20 punti e 11 rimbalzi) e Giannolla. I problemi arrivano nel corso del terzo e quarto tempo. È in questo frangente che lo Jadran si sfalda gradatamente iniziando il crollo con un break di -12 (36-48). La formazione di Bruman fa tuttavia appello alla forse restanti e agguanta il pareggio poco prima dello scadere del 4° spicchio (54-54). L'aggancio si rivela illusorio. Lo Jadran dimostra di pagare l'acuto sul piano delle energie e concede alla formazione ospite di riorganizzare nuovamente uno strappo. Il +6 del Caorle si rivelerà definitivo, un vantaggio che lo Jadran Sava cercherà inutilmente di tamponare con una improbabile gestione del fallo sistematico. A osteggiare ulteriormente il compito ai plavi arrivano le uscite per falli di Crisafullli e Slavec a cui va ad aggiungersi ben presto quella di Oberdan. Senza le prime linee in campo le forze della panchina mancano, come spesso accade, l'appello. Il Caorle ha gioco facile sostenuto sempre da Gusso e da un Giannolla che sul finire fa valere, in tutti i modi, il suo tasso di esperienza. Lo Jadran vanifica poi la palla del possibile 78 pari e a 4 secondi dalla sirena ci pensa bianco in contropiede a suggellare il tutto.

Francesco Cardella

BASKET

A2 Femminile

Il Ravenna centra il primo successo della stagione a spese del team di Giuliani

Passo falso del Marsilli

Infortunata la Bernardi. Trudi: sorpresa negativa

Copura 73
Marsilli 57

COPURA RAVENNA: Ravaglia 1, Maragnini 13, Vidimar 20, Fantini, Coffari 12, Fabbri 14, Resta 4, Bonaldo, Sacca 9, Marchiani. All. Montani.
MARSILLI MUGGIA: Gherbaz 11, A. Borroni, Bernardi 8, Zonta 12, Pribac, Cergol, Franzoni 2, Scucato, Cassetti, N. Borroni 22. All. Giuliani.
ARBITRI: Tirozzi di Bologna e Marchesi di Perugia.

RAVENNA Ci voleva il Marsilli abulico delle ultime settimane per ridare fiato alla Copura e consentire a Ravenna di centrare il primo successo stagionale.

Una vittoria, quella ottenuta l'altra sera, che permette alle padrone di casa di agganciare in classifica la diretta rivale lasciando all'Arezzo sconfitto a Venezia il fanalino di coda.

Buona la gara di Ravenna che ben guidata dalla Vidimar ha trovato una serata giusta, chiudendo con buone percentuali di tiro. Dall'altra parte il Marsilli Muggia ha pagato senza dubbio l'infortunio di Bernardi (fuori dopo cinque minuti per una distorsione alla caviglia), ma non ha convinto trovando solamente da Nicoletta Borroni, Zonta e Gherbaz i punti necessari per restare in partita.

Il Marsilli ha lottato per i primi due quarti, meno uno dopo dieci minuti, sotto di sei, 39-33 all'intervallo, quindi ha mollato subendo il ritmo avversario. Negli ultimi due quarti le rivierasche di Nevio Giuliani hanno subito la difesa delle romagnole che hanno stretto le maglie e condannato le avversarie a un passivo decisamente pesante.

Per il quintetto di Muggia il passo falso in Romagna ha il sapore di una favorevole occasione sprecata per posizionarsi a metà della classifica di serie A2.

Lorenzo Gatto

Borroni in azione: non è bastata la sua ottima prova

SERIE A2 FEMMINILE

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Pakelo S.Bonif.-Lenzi BZ	84-63	Marsili Muggia-Techna RE
Bk Ravenna-Marsili Mug.	73-57	Risto 3 Rovereto-S.G.Vald.
Vicenza-Emilianacar BO	55-42	Vicenza-Pakelo S.Bonif.
Osra Venezia-Free Arez.	75-65	Cavezzo-Ba.Se LI
Named S.G.Vald.-Cavezzo	61-57	Lenzi BZ-Osra Venezia
Ba.Se LI-Risto 3 Rovereto	43-77	Free Arezzo-Trudi UD
Trudi UD-Techna RE	61-63	Emilianacar BO-Bk Ravenna

LA CLASSIFICA

Risto 3 Rover.	8	4	4	0	305	200
Techna RE	8	4	4	0	291	224
Vicenza	8	4	4	0	257	197
Pakelo S.Bonif.	6	4	3	1	281	267
Osra Venezia	4	4	2	2	267	255
Trudi UD	4	4	2	2	262	256
Named S.G.V.	4	4	2	2	232	256
Ba.Se LI	4	4	2	2	239	269
Cavezzo	2	4	1	3	214	221
Marsili Muggia	2	4	1	3	234	259
Lenzi BZ	2	4	1	3	233	266
Bk Ravenna	2	4	1	3	248	288
Emilianacar BO	2	4	1	3	195	253
Free Arezzo	0	4	0	4	215	262

Trudi Udine 61
Reggio Emilia 63

TRUDI: Falzari 7, Giacomelli 8, Zanardi 14, Modolo 4, Gasparini 8, Gori 5, Moznich 3, Frisano 12, Pasqualini, Diviach ne. All. De Prophetis.
REGGIO EMILIA: Orlandini 11, Bellamico 5, Bardi, Corradini ne, Millanta 15, Zudetich 6, Del Bello, Gori 13, Danzi 13, Miari n.e. All. Menetti.
ARBITRI: Barni di Castelfranco e Vecchio di Treviso.

UDINE Sorprendente sconfitta casalinga di Udine che cede il passo a una determinata Ravenna e compromette la sua classifica. Gara decisa nelle battute finali quando Ravenna ha gestito il vantaggio accumulato all'inizio dell'ultimo quarto tarpando le ali alla rimonta friulana.

BASKET

Finale brivido nel big-match della giornata

Fragiacomo sul fil di sirena regala la vittoria alla Sgt
Scivola il Monfalcone

Sgt 50
Sauoro Schio 48

SGT: Fragiacomo 11, Favento 2, Bergamo 7, Varesano 14, Mussati 4, A. Rossitto 2, Gerbino, Giuricich 8, Starc 2. All. Montena.
SCHIO: Lorenzini n.e., Fravezzi 8, Saccardo 6, Righele 3, Abbruzzese 2, Piazza 9, Fabrello 6, Giacomelli, Noale 12, Bizzotto 2. All. Malfatti.
ARBITRI: Belloni di Rivolta d'Adda e Abbiati di Camisano.

TRIESTE Un canestro siglato sulla sirena da Alessia Fragiacomo regala alla Ginnastica Triestina il big-match della seconda giornata. Contro l'altra corazzata del girone A del campionato di B femminile la formazione di Paolo Montena ha sofferto a lungo riuscendo a scuotersi dopo venti minuti difficili e a costruire canestro dopo canestro un successo molto importante in prospettiva. «La cosa migliore di questa partita- commenta il tecnico Montena- è stata limitare il passivo nei primi due quarti quando, sotto i colpi di Schio, abbiamo giocato veramente male. Essere arrivati all'intervallo con soli cinque punti di ritardo ci ha consentito di rimettere in piedi la partita nel terzo e nell'ultimo quarto. Dal riposo in poi la squadra ha avuto un atteggiamento più coraggioso, abbiamo trovato la forza per cambiare l'inerzia della partita trovando da tutte un importante contributo». Il finale è tutto da raccontare. Sotto di 1 Trieste attacca e con Fragiacomo mette la bomba del 48-46. 2 liberi di Noale a 17" dalla fine siglano il 48-48 ma danno alla Sgt l'ultima palla. Gestione difficile e rimessa triestina a 4" dalla fine con Varesano che pesca Fragiacomo per il canestro della partita.

Lo. Ga.

Marghera 78
Abf Monfalcone 62

MARGHERA: Biscaro 11, Cedolini 15, Cedolin, Sisto 6, Mainardi 1, Franceschin 2, Venzo 4, Rivellini 22, De Bernardin 17, Pignaz.
ABF MONFALCONE: Pacorig 6, Romano 2, Gavagnin 14, Borsetta 6, Rozzini 10, Palmieri 2, Mazzoli 20, Bonaldo n.e., Ficich 2, Nardini.
ARBITRI: Brotto di Romano d'Ezzelino e Battistini di Vicenza.
NOTE: secondo quarto 42-30 per il Marghera; t.l. 13/18 per il Marghera, 6/11 per la Scame.

MESTRE Le monfalconesi sabato sera si sono dovute arrendere sul campo veneto del Marghera con 16 lunghezze di svantaggio. Gavagnin e compagne non sono riuscite a tenere duro per tutti i quattro quarti in modo uguale. Nel primo periodo, dopo essere passata subito avanti la Scame ha mantenuto il timone fino all'ultimo tiro quando le padrone di casa, sullo scadere, hanno segnato portando il punteggio sul 20-19 in loro favore. È nel secondo quarto che le atlete allenate da Bianchi hanno praticamente perso il match. Il cambio di difesa non ha portato purtroppo al fine sperato e ha concesso alle venete di piazzare un break abbastanza ampio, 42-30 al suono della seconda sirena. La Scame ha tentato il tutto per tutto, nel terzo periodo si è rifatta sotto andando a guadagnare qualche lunghezza di svantaggio (52-43), ma è stato proprio l'ultimo quarto a far sperare di più. A tre minuti dal termine del match, le padrone di casa conducevano con soli 5 punti di scarto, tranquillamente recuperabili, ma i 7 tiri liberi sui 13 segnati in totale nei quattro tempi hanno concesso il vantaggio decisivo al Marghera.

Francesca Paulin

I TABELLINI

Peressini San Daniele 88
Bravimarket 51

PERESSINI: Milan, Napoli 15, Snaidero 11, Bierti 15, Lodolo 8, Fachin 2, Del Negro 2, Sambarino 11, Pagotto.
BRAVIMARKET: Toneatto 11, Ziliani 7, De Pascale 2, Manzano, Sangoi 9, Mc Kinley 22, Serafini, Deana, D'Antoni, Simonaggio.

Bluservice 86
Quadrivium 83

BLUSERVICE: Cattarissi 2, Pellarini 3, Venturini 4, Mila 14, Rosso 28, Martin, Cantarutti 13, Pituello 6, Iob, Giffoni 16. Tl. 25/35.
QUADRIVIUM: Cudia 13, De Giusti, Zanin 8, Zanetti 21, Marianella 5, Pascolo 4, Bizzaro 4, Manzon 9, Tapacino 26. Tl 29/41.

Intermek 92
Tempocasa 69

INTERMEK: Benjak 18, Binot 8, Miotti, Durenti 21, Montagner 2, Cabai 15, Pantani 6, ...on 5, Corbaci 15, Deanna 2. All. Fantin Tl. 11/16.
TEMPOCASA: Fumarola 3, De Bernardi, Perossa 6, Rosignano 9, Ciacchi 2, Burni 20, Riaviz 11, Cerne 14, Arena 4. All. Caponetti. Tl. 10/17.
ARBITRI: Rizzi di Gorizia, Strukel di Monfalcone.

Bbc Manzano 119
Service Speed 113
dopo un tempo supplementare

BBC: Iuric 19, Simeoni n.e., Specogna 1, Molinari 4, Cendou 3, Musiello 25, Buiatti 19, Signoretti 20, Milani 5, De Clara 23. All.: Zanon. Tl. 31/41.
SERVICE SPEED: Reies 22, Cucu 3, Portelli 19, Mocchiutti 26, Crassetto 5, Morgan 1, Viola 25, Signorini 4, Moratti 9. All.: Iemola. Tl. 30/42.

Billiz 79
Ildi Ronchi 97

Ottica Goriziana 77
Bertolini Portogruaro 84

OTTICA GORIZIANA: Braida 12, Lokatos 6, Brumat 17, Spessot 1, Scopetta 5, Marini, Rosso, Gennaro 3, Castello 24, Muz 11. All.: Glessi.
BERTOLINI PORTOGRUARO: Sgorlon 2, Sgorlon A. 9, Merlino 4, Scattolin 13, Pontelli 19, Gabato 8, Pisa 5, Morlino, Visian 11, Della Putta 13. All. Galli.

Barcolana 72
Eurotrails 97

BARCOLANA: Altin, Catterini 6, D'Orlando 26, Fortunato 7, Magnelli 15, Marchesi 8, Brezigar 5, Perilli. All. Puissa.
EUROTRAILS: Micalich 19, Ferro 31, Salvio 14, Gattolin G. 17, Malagoli 12, Cargnello, Farisotto, Gattolin F. 1, Biasi 3, Caseano. All. Micalich.

BASKET

Un quartretto in vetta alla classifica

Ronchi si conferma al vertice
Perde terreno il Don Bosco
Agevole successo di Eurotrails

TRIESTE Dopo tre giornate dall'inizio del campionato di C/2 la vetta è presidiata da un quartetto di squadre: Portogruaro, Intermek, Eurotrails e Ildi Ronchi. Perde terreno il Billitz Don Bosco fracassato in casa dal Ronchi per 79-97.

Significativa l'affermazione del Cordenons Intermek che ha dovuto piegare anche l'orgoglio del Tempocasa Muggia con il punteggio di 92-69. Eccellente l'inizio dei muggesani di Caponetti ma altrettanto reattivi i padroni di casa che una volta passati a zona hanno risolto la gara nel corso del 3° e 4° spicchio di gara.

Agevole il successo dell'Eurotrails ai danni di una Barcolana a cui non sono bastati gli ottimi Magnelli (15 punti) e D'Orlando (ben 29 con buone percentuali da 3). L'Eurotrails ha risolto la pratica nella quarta frazione sposando l'efficacia offensiva ad un maggior ordine in difesa.

Con il passo spedito anche la Bertolini di Portogruaro che per abbattere una dignitosa Ottica Goriziana deve far ricorso ad un Pontelli stellare (19 punti, 5/5 da 3), Brumat (17 punti) e Castello (24 ma gran lavoro ai rimbalzi) gli elementi in luce nell'Ottica Goriziana. Pur senza incantare il Bor Radenska ha incasellato la seconda vittoria consecutiva, ottenuta a spese del Pagnacco per 69-64.

A far pendere la bilancia a favore della compagine di Martini è stata la miglior difesa e la succosa percentuale si liberi concretizzata da Stefani (20 punti complessivi) e Gherbec. La prima cosa supplementare della stagione necessita alla sfida Bcc Manzano e Service speed, vinta dai primi per 119-113. Grande intensità e discrete percentuali hanno accompagnato la gara che la Bcc è riuscità poi a risolvere nell'over-time grazie alla vena sfoderata da Musiello (25) ben supportato da Buitatti e Signorelli, in pratica il blocco inossidabile.

All'insegna dell'equilibrio anche lo scontro tra il Blue Service e il Quadrivium di Codroipo, archiviatosi sul 86-83 per i padroni di casa riusciti a piazzare il graffio decisivo con Rosso (28 punti) dalla lunetta ad una manciata di secondi dalla sirena. Non trema la Opel Peressini al cospetto del Bravimarket Gemona; 88-51 il punteggio nonostante i 22 punti di Mc Kinley corredati da 18 rimbalzi. Gara decisa dallo strappo nel 3° quarto con Snaidero in cattedra.

Francesco Cardella

SERIE C2

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Cordenons-Tempocasa	92-69	Codroipese-Radenska
Radenska-Pagnacco	69-64	Tempocasa-Don Bosco
Manzano-Sangiorgina	119-113	C.B.U.-Opel Peressini
Opel Peressini-Bravimarket	88-51	Bravimarket-Barcolana
Barcolana-C.B.U.	72-97	Pagnacco-Virtus Udine
Pom-Portogruaro	77-84	Portogruaro-Manzano
Virtus Udine-Codroipese	86-83	Sangiorgina-Pom
Don Bosco-Ildi Ronchi	79-97	Ildi Ronchi-Cordenons

LA CLASSIFICA

Portogruaro	6	3	3	0	265	184
Cordenons	6	3	3	0	247	177
Ildi Ronchi	6	3	3	0	269	219
C.B.U.	6	3	3	0	258	215
Opel Peressini	4	3	2	1	249	222
Manzano	4	3	2	1	276	269
Don Bosco	4	3	2	1	241	239
Virtus Udine	4	3	2	1	223	227
Radenska	4	3	2	1	250	259
Sangiorgina	2	3	1	2	270	284
Bravimarket	2	3	1	2	208	251
Pom	0	3	0	3	226	246
Pagnacco	0	3	0	3	192	220
Tempocasa	0	3	0	3	236	270
Codroipese	0	3	0	3	205	252
Barcolana	0	3	0	3	183	264

SERIE D GIRONE A

Un quintetto saldo al vertice
I Senators fanno sul serio

GORIZIA Un primo posto per cinque. A punteggio pieno, dopo le prime due giornate del girone A della serie D, ci sono Tarcento, Fontanafredda, Senators, Tagliamento Latisana e San Vito. Insomma, tutte le favorite della vigilia. All'appello manca lo Spilimbergo, «azzoppato» dalla scarsissima vena al tiro del suo faro Virgili. Il Cicibona, unica triestina del raggruppamento, va incontro a un'altra sconfitta, in casa contro l'Asar Romans. L'Isontino ride anche con il Dom, piange con un Villesse più che mai arruffone e nemico (sono intervenuti perfino i Carabinieri per bloccare la rissa tra Paduan, poi espulso, e uno spettatore).

Il Tarcento fa suo il derbissimo contro il Tricesimo grazie all'imperioso rush finale. Dopo tre quarti di grande equilibrio, i padroni di casa mettono il turbo e chiudono in scioltezza con il punteggio di 76-63. Il Fontanafredda come un rullo compressore. Sommerge il Porcia (67-42) grazie soprattutto a un'ottima difesa che spegne le giovani bocche da fuoco avversarie costrette a percentuali bassissime e a molte palle perse. Quarantadue punti sono davvero troppo poco, anche per una squadra di serie D. Il San Vito batte sul filo di lana lo Spilimbergo in uno dei match più interessanti della giornata. Il quintetto di Buzzolo, sempre avanti, riesce a contenere nel finale la disperata rimonta dello Spilibergo. Virgili? Un fantasma. L'ala pivot non è entrata mai in partita, risultando addirittura dannosa con lo 0/11 da tre.

Quest'anno i Senators sembrano fare davvero sul serio. La «all-star» allenata da Bordin ha trovato la giusta determinazione per puntare al salto di categoria: prova ne è il successo ottenuto sul campo di Zoppola. Decollano anche il Basket Time, vincente per 98-77 sul Casarsa, e l'Asar Romans, che s'impone a domicilio sul Cicibona. I triestini, molto meno arrendevoli rispetto alla prima di campionato, hanno contenuto i danni grazie all'apporto di Hrovatin. La terza vittoria in trasferta porta la firma del Dom (66-62 contro l'Ottica Dal Molin Latisana), la quarta è invece targata Tagliamento Latisana. Gli Juniores della Snaidero, privi di tre uomini del quintetto base a Roma con la prima squadra, hanno dimostrato a Villesse un'eccezionale freddezza nei momenti topici. Quella che non ha avuto Paduan.

Mauro Casadio

Latisana 62
Dom 66

LATISANA: Speltri 25, Giollo 2, Milan 5, Favro 1, Corvino ne, Corradini 2, Fantin ne, Amadeo 7, Dal Molin ne, Paròn 20. All. Cehovin.
DOM: Visintin 12, Gravner, Ambrosi, Cej 8, Covi 12, Franco 8, Faganel 6, Kristancic 15, Baucon 5. All. Leban.
ARBITRI: Dal Molin di San Daniele e Roncioni di Tavagnacco.

Fontanafredda 67
Porcia 42

FONTANAFREDDA: Di Franco 22, Brecciaroli 11, Minatel 5, Dassi, Pressacco, Ricci 8, Colombera 6, Ortolan 8, Pivetta Moreno 7. All. Foramiti.
PORCIA: Terragnoli 9, Pighin 8, Cipolla 13, Pivetta Fabio, Lovatini 5, Pavan, De Bianchi 7. All. Gallini.
Arbitri: Varuzza di Roveredo in Piano e Giuliano di Udine.

Cicibona 75
Romans 83

CICIBONA: Krcalic 7, Percic 9, Smilovich 12, Hrovatin 21, Vidali 5, Battilana 7, Mura, Coretti 4, Cossutta, Krizmancic 10. All. Furlan-Vascotto.
ROMANS: Tonizzo 11, Sapio 18, Pensabene 8, Drius 12, Gasparini 7, Zarnettig 1, Gratton 9, Pecorari 8, Bressan 9. All. Olivo. Arbitri: Conighi di Monfalcone e Angileri di Muggia.

Villesse 81
Tagliamento 90

VILLESSE: Pellegrini 12, Portelli, Paduan 11, Fornasin 17, Ursi 14, Lettig 4, Cotic 8, Medeot 11, Bolzan 4. All. Lodatti.
TAGLIAMENTO: Della Vedova 10, Nicolettis 11, Piasentin 10, Premier 2, Boaro 15, Bertini 16, Merlo 2, Munari 10, Prettato 12, Stroppolo 2. All. Zecevic. Arbitri: Bisanzi di Monfalcone e Fabris di Mossa.

Basket Time 98
Casarsa 77

BASKET TIME: Burzio 25, Sonego 21, Mariotti 6, Miotto 4, De Bella 16, Ricciardi 6, Agostini 9, Cossio, Zamparo, Job 11. All. Ricobello.
CASARSA: Brusadin 28, Darpin, Piccin 4, Silvani 2, Bazzana 8, Presotto 4, Castellarin 3, Pasian 15, Pilot 5, Geremia 8. All. Pascolo.
ARBITRI: Del Fabbro di Tricesimo e D'Amato di Remanzacco.

San Vito 75
Spilimbergo 72
(26-20; 47-35; 56-52)

SAN VITO: Colussi Francesco 10, Vida Michele 5, Colussi Alessandro 6, Stroppa 8, Barbisin 7, Motta 12, Della Longa 26, Iesutta ne, Blaseotto 1, Simonetto ne. All. Buzzolo.
SPILIMBERGO: Cominotto 20, Starnoni 12, Camilotti 13, Faelli Michele 6, Doret 3, Virgili 16, Bernardotto 2, Sovran ne, Treppo ne, Girelli ne. All. De Stefano.
ARBITRI: Vincenzotti di Brugnera e Moras di Porcia.

Tarcento 76
Tricesimo 63
(17-14; 28-32; 48-44)

TARCENTO: Martinelli, Meden 15, Schneider 2, Pinosa 7, Copetti 9, D'Angelo 14, Tibalt 4, Marini 14, Bertossio 4, Cum 7. All. Canova.
TRICESIMO: Pagnano, Della Vedova 12, Confente 4, Kalc 3, Simeoli 12, Cencig 13, Maniscalco, Benedetti 8, Clocchiatti 8, Romanin 3. All. Tomada. Arbitri: Galli di Reana del Rojale e Mareschi di Udine.

Zoppola 71
Senators 84
(19-20; 41-37; 45-62)

ZOPPOLA: Crucianelli 3, De Piero 18, Ferracini 6, Manarini 13, Marella 8, Ruffo 13, Cian 6, Trangoni 2, Scussolin 2. All. Gri.
SENATORS: Miani 12, Belli, Coprez, Schiopetto, Furlan 26, Coser 11, Macaro, Famea 16, Viola 16, D'Amelio 3. All. Bordin.
ARBITRI: Biscontin e Verardo Stefano, entrambi di Porcia.
Classifica: Tarcento, Fontanafredda, Senators, Tagliamento Latisana e San Vito 4, Porcia, Tricesimo, Spilimbergo, Dom, Romans, Basket Time 2, Zoppola, Villesse, Ottica Dal Molin Latisana, Casarsa e Cicibona 0.

SERIE D GIRONE B

Il Breg liquida l'Inter 1904
Kontovel in forte ripresa

TRIESTE Nonostante una lista di assenti lunga quasi quanto quella dei titolari scesi in campo il Breg Graphart batte l'Inter 1904 e si conferma al comando della classifica del Girone B. Mancavano Susani, Brazzani, Gobbo, Zeriali e Caser eppure la formazione di Krasovec è riuscita a gestire il Match grazie ai punti e all'esperienza della coppia Pregarc-Rauber. A punteggio pieno anche il Santos di Paolo Codiglia corsaro sul parquet della Friulair. Una dimostrazione di forza notevole da parte dei triestini i quali, pur con qualche palla persa di troppo, hanno gestito il confronto allungando ogni qualvolta la situazione lo richiedeva.

Buon successo casalingo del Kontovel autoritario in casa contro il Perteole. Al cospetto di una squadra reduce dal franco successo ottenuto contro lo Scoglietto la compagine di Starc ha mostrato il suo volto migliore mettendo in evidenza la coppia Bostjan Starc-Turk.

Chiude il quartetto di squadre triestine al comando l'Acli Fanin che bissa la vittoria ottenuta nella giornata d'esordio e piega 74-67 l'Intermuggia.

Derby equilibrato e tosto vinto dai ragazzi di Callini tra i quali si è messo in evidenza Burni.

Bel successo casalingo del Drago Autoleader che recupera la battuta d'arresto subita contro il Santos e mette nel carniere i primi due punti del suo campionato.

Partita vinta con merito dai ragazzi di Zorzenon che hanno trovato nel cecchino Pecile e in «bulldozer» Gant le colonne su chi appoggiare il loro successo. Niente da fare per il Cus sul campo del Cervignano.

Troppo netta la superiorità della compagine friulana che ha chiuso con merito sul 77-59. Da salvare tra le file degli studenti la prestazione di Cociancich. Chiude la seconda giornata l'imbarazzante sconfitta dalla Servolana, piegata sul parquet di Grado con uno scarto davvero pesante e il successo esterno colto dall'Arte a Trieste contro lo Scoglietto. I ragazzi di Bilucaglia hanno controllato la partita ben guidata da un irresistibile Ferrara. Nello Scoglietto buone note per Paolo Pocecco mentre il cecchino Gnesda non ha ripetuto l'ottima prestazione di sabato scorso a Perteole.

lo. ga.

Drago Autoleader 82
San Vito 74

AUTOLEADER: Pecile 29, La Porta 11, Zuballi 5, Lerini 9, Fuligno 5, Zacchigna 7, Gant 16, Sion. All. Zorzenon.
SAN VITO: Giu Iurkic 22, Ga Iurkic, Marassi 11, Gallo 7, Bisca 14, Otta 6, Mengucci 6, Tunin 8, Iob. All. Vesnaver.

Breg Graphart 78
Inter 1904 66

BREG: Berdon, Lourika 1, Pregarc 26, Barini 7, Filipcic 7, Rauber 17, Klabjan 20. All. Krasovec.
INTER 1904: Meola 12, Giamba 2, Stocca 12, Bertoli 7, Kauzki 14, Valdemarin 7, Pecek 8, Ponga 8, Piazza. All. Radovani.

Cervignano 77
Cus 59

CERVIGNANO: Zanfabro 8, Tegon 3, De Cecco 3, Tiballo 14, Mian 1, Accaino 6, Mucelli 12, Cabas 9, Pozzo 11. All. Rossini.
CUS: Medda 1, Vascotto 9, Antonini ne, Santin ne, Scalamera 7, Tiziani 10, Contento 9, Prodan 9, Pizzamei 2, Cociancich 12. All. Goina.

Terzo 78
Santos 91

FRIULAIR: De Biasio 2, Zampa 16, Ena 8, Vittor 8, Nadalini 4, Maurencig 3, Saviantoni 25, Facciola 12. All. Redes.
SANTOS: Rosso 6, Canato 13, Scrigner 8, Gruden 11, Milani 8, Mezzina 11, Sussi 6, Covacich 13, Tosolin 4, Nardini 11. All. Codiglia.

Intermuggia 67
Acli 74

ACLI: Burni 19, Freno 6, Bianchi ne, Roveredo 15, De Santis, Martucci 4, Menis 10, Cociani 4, Ceper 16. All. Callini.

Kontovel 77
Perteole 67

KONTOVEL: Emili, Spadoni 12, Paoletich, Rogelja, Turk 14, Krizman 17, Starc 22, Starec 4, Vodopivec 4, Godnic 4. All. Starc.
PERTEOLE: Reale 6, Marras 12, Barone 3, Brandt, Deana 15, Marcuzzi 6, Simonetti 2, Porcari 8, Nonino 12, Moretti 14. All. Fantini.

Grado 125
Servolana 51

SERVOLANA: Ferrara 22, Laurenti 4, Franceschin 4, Battistella 1, Ogrisek 5, Rumaz 8, Ianco 2, Bartulovich, Aloisio 3, Hlacia. All. Zerial.

Scoglietto 72
Arte 85

SCOGLIETTO: Pangos, Gnesda 4, Schrott 2, Zanini 6, Guidoboni 4, Villanovich 7, Ledda 10, Travisan 7, Elia 11, Pocecco 21. All. Simonetti.
ARTE: Ferrara 23, Barone 4, Ambrosi D. 4, Ambrosi A. 11, Guerra 11, Travan 2, Rosa 13, Venturini 17, Luciano ne, Di Cecco ne. All. Bilucaglia.
Classifica: Acli Fanin, Kontovel, Santos, Breg 4; Inter 1904, San Vito, Perteole, Car Cervignano, Grado, Autoleader, Arte 2, Intermuggia, Cus, Scoglietto, Terzo, Servolana 0.

PALLAMANO A1

COPPA DEI CAMPIONI Nella gara-2 della qualificazione alla Champions League i triestini recuperano lo scarto di gara-1 e passano il turno

Generali in corsa tra le stelle d'Europa

Eroe per caso il secondo portiere Srbernic che para tutto. Prossimo impegno contro il Kiel

TRIESTE Quindici minuti per conquistare l'Europa. Così poco tempo è bastato ai campioni d'Italia delle Generali per capovolgere la gara-2 del turno preliminare di Coppa dei Campioni. Premio in palio: il biglietto d'accesso al girone della Champions League. A farne le spese sono stati i bielorussi dello Ska Minsk, scesi in campo forti del piccolo vantaggio conquistato in gara-1 (28-26) e avanti nel corso di tutto il primo tempo e di buona parte della ripresa nella gara-2 svoltasi ieri sera a Chiarbola.

La chiave di volta della partita ha un nome e un cognome: Zoran Srbernic, il giovane talento croato, secondo portiere delle Generali (che fino a gennaio sarà in campo solo in Champions League in attesa di terminare il servizio militare e assumere cittadinanza italiana). Il portiere, che ha sostituito uno spento Mestriner (0 su 6) al 19' del primo tempo ma che è letteralmente esploso nella ripresa parando l'impossibile, è stato decisivo nella rimonta dei triestini. Il parziale di 11-0 fatto registrare dopo la prima metà del secondo tempo la dice lunga su quanto si è visto in campo.

Davanti ad un pubblico ancora non numeroso, ma molto caloroso, le Generali sono riuscite a parare tutto e a costruire azioni offensive finalmente efficaci. Il lituano Vilaniskis ha perforato la granitica difesa dello Ska Minsk (schierata quasi sempre con il modulo 6-0) con potenti conclusioni dai nove metri. Il centrale Tarafino è stato degno ispiratore di una squadra che ha saputo trovare da ognuno dei suoi elementi i guizzi decisivi.

Generali	**27**
Ska Minsk	**20**

GENERALI: Mestriner, Srbernic, Oveglia, Vilaniskis 8, Martinelli, Fusina2, Guerrazzi 1, Pastorelli, Tarafino 6, Lo Duca 1, Piriianu 6, Pop 3. All.: Sibila.
SKA MINSK: Galmak, Jouk, Brouka 2, Tarasiuk, Nahanau 1, Astrouski 1, Kostsioutchik 1, Klimovets 4, Nekhaitchik, Oubojenko 4, Kavalenka, Maksimovich 7. All.: Miranovich.
ARBITRI: Repensek - Pozeznik (Slo).
DELEGATO EHF: Schlick (Aut).

Le Generali, salvo qualche rara eccezione, hanno difeso con una 3-2-1 che, soprattutto nella ripresa, è apparsa insuperabile. In attacco invece ha alternato, con intelligenza tattica, le conclusioni dalla distanza a quelle da centro area. Qui ha trovato il Piriianu pivot delle migliori occasioni. Complici (involontari) della grande prestazioni dei triestini sono stati gli uomini dell'esperto Miranovich. Giovani, alti e potenti, sono crollati sul fronte dell'esperienza. Hanno avuto paura di vincere e così si sono consegnati, ormai senza più benzina in corpo ma anche nella testa, nelle mani di chi, a conti fatti, ha avuto più voglia di archiviare l'incontro e guardare avanti.

Ma che cosa è successo ai triestini nei primi 45' dell'incontro? All'inizio le due squadre si sono date il cambio nei vantaggi: Trieste ha sprecato troppo, trovandosi sotto prima 7-5 (al 15') e poi 9-8 (al 20'). A 4' dalla fine del primo parziale il pareggio sul 10-10 e a conclusione del tempo il black-out che sembrava spegnere il sogno europeo dei triestini.

All'avvio della ripresa, gli uomini di Sibila non sono stati in grado di cambiare l'inerzia dell'incontro: un ulteriore parziale di 2-0 consegnava allo Ska il massimo vantaggio della partita (18-14). A questo punto l'utilitaria è diventata una fuoriserie. Rimasto in panchina Mestriner, ci ha pensato il suo sostituto a far saltare i nervi agli attaccanti bielorussi. Maksimovich ha firmato 7 reti, ma nel momento clou si è sciolto come neve al sole, un po' come tutti i suoi compagni.

Tra i biancorossi non sono scesi sul parquet Oveglia e Martinelli, che ne hanno approfittato per dare la carica. Anche grazie a loro le Generali hanno piazzato un letale 11-0 che ha virtualmente chiuso la partita. Archiviata la qualificazione alla Champions League le Generali entrano nel girone C con i campioni tedeschi del Kiel, ai danesi del Gudme e ai portoghesi del Braga. L'esordio è fissato a Chiarbola contro il Kiel nella seconda settimana di novembre.

Lorenzo Gatto

LE PAGELLE

MESTRINER: Non ne azzecca una, ma è tanta la stima nei suoi confronti che non merita l'insufficienza per una serata no. Voto: 6.
SRBERNIC: Para tutto, tanto che un suo «clone» farebbe comodo anche alla Triestina. Voto: 10.
VILANISKIS: Tanto impreciso nella fase iniziale quanto devastante negli ultimi 15'. Voto: 7.5.
FUSINA: Un perno nella 3-2-1 e una costante insidia per la difesa 6-0 adottata dai bielorussi. Voto: 7.
GUERRAZZI: Quando ci vuole il cuore esce sempre il «lupo». Puntuale nelle ripartenze. Un esempio per i compagni in difesa. Voto: 7.5.
PASTORELLI: Solito mastino. Quando arriva il momento di mostrare i denti, nella semioscurità di Chiarbola brilla la sua «pelata». Voto: 7.
TARAFINO: Detta i ritmi giusti, tira con precisione, segna e difende. Si è rivisto il «Tara» delle migliori occasioni. Voto: 8.
M. LO DUCA: Qualche patema nel bloccare lo sgusciante Brouka, prima di tornare il Lo Duca tutto cuore. Voto: 6.5.
PIRIIANU: Una montagna e al contempo una gazzella quando si muove a centro area. Voto: 9.
POP: Il suo gioco non è stato né pop, né rock. Ma il suo apporto è stato comunque prezioso. Voto: 6.5.
MARKO SIBILA: Ha azzeccato tutte le mosse. Voto: 8.

Alessandro Ravalico

Il centrale Alessandro Tarafino «braccato» da un avversario bielorusso. (Foto Lasorte)

Zoran Srbernic

LE INTERVISTE

Il giovane portiere, sostituto di Mestriner, campione anche in modestia: «Non ho fatto niente di speciale»

«La svolta? Quando si è voluto vincere»

TRIESTE «Non ho fatto nulla di speciale – si schernisce l'eroe della serata, **Zoran Srbernic**, il secondo portiere biancorosso – ma solo quello che mi era richiesto. La svolta? Non c'è stato un momento particolare, quando abbiamo deciso di vincere la partita è cambiata radicalmente».

Qualcuno ormai lo battezza «lo specialista delle Coppe», mentre l'abbraccio più lungo è quello del portiere titolare Ivan Mestriner, in serata no, che, nell'arco della partita, non ha mancato di incitarlo. «Mestriner è il mio maestro – dice Srbernic – e grazie ai suoi consigli sono riuscito a pare numerosi tiri. Ora aspetto solo la cittadinanza italiana che, spero da gennaio, mi permetterà di giocare anche nel campionato».

Anche **Marco Lo Duca** non riesce a spiegare quell'incredibile secondo tempo. «Abbiamo giocato al di sopra delle nostre forse – sottolinea –. Nella ripresa, è scattata quella molla di aggressività in difesa che ha fatto la differenza». Una reazione che **Alessandro Fusina** paragona ad altre imprese del passato. «È il mio quarto anno a Trieste – dice – paragono questa vittoria all'impresa di Zagabria e alle 12 reti recuperate in Coppa ad una formazione polacca. Nel secondo tempo abbiamo ritrovato noi stessi in soli 30",facendomi rivivere in un attimo quello spirito che ci ha sempre contraddistinto». Più che alle soluzioni in attacco tutti sottolineano la prova in difesa. «L'arma vincente è stata la concentrazione difensiva», chiarisce **Alessandro Tarafino**, mentre **Michele Guerrazzi** ringrazia il pubblico di Chiarbola. «È stato l'ottavo uomo in campo – sostiene "Lupo" – aiutandoci nei momenti difficili. Alla fine del primo tempo quasi non ci credevo più...». Anche il presidente **Giuseppe Lo Duca** ritorna con la mente alle prodezze in Europa. «L'ultima vittoria è sempre la più bella – dice il «prof» commosso – e la voglia di vincere di questa squadra mi ha toccato particolarmente».

E i bielorussi dello Ska Minsk? «Abbiamo avuto paura di vincere – racconta l'allenatore **Spartak Miranovich** – cedendo nel momento cruciale della partita. Bastava tenere a bada la reazione di Trieste e invece abbiamo mollato. Merito di Trieste che ha creduto fino in fondo».

Pietro Comelli

IN BREVE

Doping

Riparte la ricerca sull'ormone Gh
Bellutti: «Il danno è già stato fatto»

ROMA La ricerca sul GH riparte diventando un progetto del ministero della Sanità affidato al Policlinico San Matteo di Pavia. Lo ha annunciato il ministro della Sanità, Veronesi, in una lettera inviata al Coni. «Ma il danno è stato fatto e resta» commenta Antonella Bellutti, una delle cinque medaglie d'oro di Sydney coinvolta nelle «rivelazioni» sulla relazione della commissione scientifica del Coni.

MOTO «Duecento miglia» piena di sorprese quella che si è corsa ieri all'autodromo di Monza. Ha vinto a 167 di media, la coppia Colombo-Bonizzoni (Suzuki) davanti a Bergamelli-Bosetti (Suzuki) e Lopez-D'Amico (Yamaha).

TENNIS Lo spagnolo Alex Corretja ha vinto il torneo di tennis di Tolosa battendo in finale il connazionale Carlos Moya in due set (6-3, 6-2). Nel torneo di Linz è stata Lindsay Davenport ad avere la meglio nella finale con Venus Williams in tre set (6-4, 3-6, 6-2).

PARAOLIMPIADI Una folta delegazione di atleti azzurri ha animato la serata-incontro con la comunità italiana di Sydney, organizzata da un comitato di italo-australiani, al Marconi, il maggiore club italiano di Sydney.

BOXE Il pugile spagnolo Francisco Javier Castillo si è confermato l'altra notte campione dei pesi superwelter del World Boxing Council battendo il connazionale Javier Martinez per k.o. tecnico al quarto round.

AUTO Il francese Panizzi (Peugeot 206 Wrc) ha vinto, col tempo di 3h52'07"3, la 42.a edizione del rally di Sanremo. Ha preceduto il compagno di squadra Delecour e il finlandese Makinen (Mitsubishi), di 16" e 53".

BOXE. Dopo essere scappato dal ring tra i fischi della folla Andrew Golota è finito in un ospedale di Chicago. Il pugile polacco è stato ricoverato in osservazione per sospetta commozione cerebrale dopo il match finito prima del terzo round con Mike Tyson.

ATLETICA

Gli africani hanno dominato per il quinto anno consecutivo in laguna e anche sul circuito Ferrari

A Venezia una maratona keniana

Il carabiniere Didoni si aggiudica il Memorial Dordoni

VENEZIA Ancora dominio keniano, per il quinto anno consecutivo, nella 15.a edizione della «**Venice Marathon**»: in campo maschile, dopo aver dominato la corsa ed essere fuggito al 41.o chilometro, ha vinto John Bungey con il tempo di 2h9'49"; in campo femminile la connazionale e debuttante Kutol Ruth ha stabilito con il tempo di 2h28'16" il nuovo record della gara.

Alle spalle di Bungey il connazionale Isaac Kiprono con 2h10'8". Terzo, con 2h10'11" l'italiano Roberto Barbi e quarto Migidio Bourifa (2h10'14"). Italiani anche il secondo terzo posto in campo femminile: Lucilla Andreucci (2h31'29"), vincitrice a Venezia nel '98, e la trevigiana Monia Capelli (2h35'59").

Alla gara hanno partecipato oltre 6.000 iscritti di cui 5.096 italiani e 926 stranieri in rappresentanza di 37 nazioni. Una trentina i top runner, mentre tutti gli amatori erano dotati per la prima volta di un microchip alla caviglia per misurare il tempo effettivo di gara.

Alla 32.a edizione del «**Giro dei Tre Monti**», classica di podismo disputata all' autodromo Dino e Enzo Ferrari nel giorno del trionfo delle «rosse», sono stati stabiliti due nuovi record del percorso di 15,400 chilometri. Il kenyota Philip Manym ha corso in 45'46", battendo il record stabilito nel 1983 da Gelindo Bordin (45'53"), mentre un'altra kenyota, Anne Kosgi, ha battuto in 54'46" il record ottenuto nell'84 dall'inglese Debby Peel (54'57").

Infine, Michele Didoni, portacolori del G.S. Carabinieri Bologna, si è aggiudicato il secondo **Memorial Pino Dordoni**, gara di marcia sui 15 chilometri valevole anche per l'assegnazione della Coppa Europa per club. Didoni ha condotto fin dai primi appoggi, facendo il vuoto alle sue spalle. Invano i marciatori cechi e ucraini hanno cercato di reggere il ritmo. Tra i club successo dei Carabinieri Bologna. Nella gara femminile, sulla distanza di cinque chilometri, successo dell'azzurra Elisabetta Perrone con il tempo di 22'58".

GIOVANILI

CAMPIONATO REGIONALE Tre titoli all'Act e uno alla Fincantieri

Marcia, Trieste detta legge

TRIESTE Tre titoli per l'Act Atletica giovanile e uno per la Fincantieri Wartsila nel Campionato giovanile regionale di marcia su pista. Segno che a Trieste la nobile disciplina è ancora viva e vegeta. Oltretutto un bel numero di atleti hanno calcato la pista del «Grezar» nella gara organizzata dall'Act, ridando fiato a una marcia spesso destinata a scomparire.

La seconda prova del campionato di società era valida anche quale campionato regionale individuale delle categorie cadetti e ragazzi. Sui 2 chilometri del percorso, si sono laureati migliori del Friuli-Venezia Giulia il friulano Enrico Vanino (Lavarianese) e la triestina dell'Act Nicole Ardessi.

I **risultati**: Cadetti (4 km): 1) Andrea Sergon (Wartisila) 24'56"0. Cadette (3 km): 1) Sara Lazzari (Act Trieste) 16'59"9; 2) Elisa Dudine (idem) 17'52"5; 3) Valentina Sincovich (Wartisila) 18'30"2. Ragazzi (2 km): 1) Enrico Vanino (Lavarianese) 11'30"2; 2) Gabriele Crosilla (San Giacomo) 11'36"6; 39 Stefano Starc (Act Ts) 12'00"0.

Ragazze (2 km): 1) Nicole Ardessi (Act Ts) 11'51"3; 2) Krizia Nardini (Wartsila) 12'12"9; 3) Valentina Cemulini (Libertas Mereto) 12'34"3.

Classifiche dopo la seconda prova Campionato regionale di società. Cadetti: 1) Act Ts 80 punti; 2) Fincantieri Wartsila Ts 64; 3) Atletica Brugnera 31.

Cadette: 1) Act Trieste 142; 2) Fincantieri Wartsila 112. Ragazzi: 1) Fincantieri Wartsila 77; 2) Act Ts 72; 3) San Giacomo 57. Ragazze: 1) Act Ts 171; San Giacomo 99; 3) Fincantieri Wartsila 84.

Gare di contorno. Esordienti m. (800 m): 1) Daniele Caua (Act) 6'22"2. Esordienti f.: 1) Martina La Bianca (Wartsila) 4'51"3; 2) Giannina Gruia (San Giacomo) 4'57"1; 3) Natasha Dionisio (idem) 5'03"6.

Allievi (km 5): 1) Marco Scabar (Cus Trieste) 27'40"0; 2) Andrea Ferletta (Atl Go) 27'40"0. Junior/sen. femminile: (km 5): 1) Irene Vanino (Malignani Ud) 27'06"9; 2) Fulvia Ferluga (Cus Ts) 29'50"5; 3) Elisa Raia (idem) 32'04"0. J/S maschile: 1) Marco Persello (Malignani Ud) 25'38"8.

a.r.

VELA

Ultima regata stagionale delle società del Timavo

Roown Sugar Tecnit e Hc 21 vincono una Coppa San Marco dal vento debole e incostante

VILLAGGIO DEL PESCATORE Ultima regata stagionale organizzata dalla Nautica Laguna e dalla Polisportiva San Marco di Duino, i due sodalizi con sede alle foci del Timavo. La manifestazione, riservata alle classi Open e Multiscafi, era valida per la Coppa San Marco.

Presenti 32 imbarcazioni alturiere e 9 fra Hc 21 e Hc 16 dei poliscafi. La giuria ha dato il via dei multiscafi alle 11 e ai cabinati alle 11.10 nelle acque davanti il castello di Duino. Questi ultimi sono stati impegnati lungo un triangolo di due miglia per lato da percorrere due volte; i poliscafi invece si sono cimentati in un triangolo da percorrere una volta più un «bastone». Dopo un via con vento, al terzo lato le barche hanno dovuto destreggiarsi fra bonacce e venticelli girati da ostro e da libeccio.

Intorno alle 13 la gara è proseguita, ma con aria nelle vele mai superiore ai 4 nodi. Fra gli Open in evidenza subito un quintetto di combattivi, dinamici e tattici, con duelli in particolare fra Roown Sugar Tecnit e Bilbao News e fra Malligor Valmet ed Ericson, con reiterati tentativi del lanciforme Satanasso di contendere posti ai battistrada. Il guizzante Roown Sugar l'ha spuntata su tutti.

I multiscafi hanno fornito una regata più uniforme. Col maggior vento al via l'Hc 21 di Durl ha effettuato un felice balzo di circa mezzo miglio sugli altri concorrenti e ha poi continuato a correre solitario sempre in avanscoperta fino al traguardo. Nelle 2 classi 10 ritiri.

La classifica. Open: 1) Roown Sugar Tecnit, di Francesco Rebula (Cupa); 2) Bilbao News, di Gino Depase (Nautica Laguna); 3) Malligor Valmet, di Lorenzo Simeoni (idem); 4) Ericson, di Livia Zetto (Pol. S. Marco); 5) Satanasso, di Bruno Coceani (Nautica Grignano); 6) M B Armson, Cok (S.c.n.t.); 7) Layline, Furlan (idem); 8) King Arawak, Martini (idem);9) Milù, Giannini (Lni Ts); 10) Yala, Depiccoli (Nautica Laguna). Multiscafi: 1) Hc 21 di Roberto Rudl (Pol. S. Marco); 2) Gc 21 di Camauro (idem); 3) Hc 16 di Lottini (idem).

Italo Soncini

CANOTTAGGIO

Celebrati la ricorrenza e il battesimo di tre imbarcazioni. Ricordati l'esodo da Isola d'Istria e i successi di ieri e oggi

Gran pavese per i 75 anni della Pullino

TRIESTE Gran pavese a festa alla Società Nautica Pullino di Muggia per il battesimo di tre nuove imbarcazioni alla sede nautica, e per la cerimonia di rievocazione al Teatro comunale «Giuseppe Verdi», del settantacinquesimo anniversario di fondazione della società nata ad Isola d'Istria nel 1925. Alla società di via Battisti monsignor Petrarcheni, alla presenza delle maggiori autorità sportive, civili e militari dei comuni di Muggia e di Trieste, soci, atleti e simpatizzanti, ha tenuto a battesimo ben tre imbarcazioni da regata: il singolo «Montedoro» (madrina la signora Berro), il singolo «Primoponte» (madrina la signora Bronzi) e il doppio canoe «Luly Drioli» (madrina la figlia Anna).

A seguire, la cerimonia per i 75 anni della fondazione della società. Alla presenza di un folto pubblico il presidente Franco Degrassi ha ricordato la storia della Pullino nata a Isola d'Istria, ricostituitasi a Trieste nel 1960 e dopo lungo peregrinare, ospite per dieci anni delle società remiere triestine consorelle, finalmente con una sede propria a Muggia nel 1967. L'inaugurazione di quest'ultima avvenne nel 1981 e nel 1999 l'acquisto del terreno sulla quale era stata edificata.

Una storia costellata di successi importanti, primo fra tutti la medaglia d'oro del «4 con» (Perentin, D'Este, Vittori, Delise, timoniere Petronio) ai Giochi Olimpici di Amsterdam, alla quale seguirono fino al 1955 (data dell'esodo della Pullino da Isola) 4 titoli europei e 12 italiani.

Alla cerimonia di sabato era presente anche il presidente federale Gianantonio Romanini, che partendo dai risultati eclatanti dei canottieri azzurri a Sydney ha voluto elogiare quelli delle società regionali (e in particolare i tre titoli italiani conseguiti dagli armi della Pullino) e le presenze in maglia azzurra ai mondiali di Zagabria. Premiati per l'occasione Stefano Rotello, Walter Fichfach, Francesco Bruni, Daniele Fasolo e Matteo Pecchiari e Barbara Pelos, tricolori nel «4 di coppia» Juniores, Under 23, nel «doppio» canoe Junior, nel «doppio» pesi leggeri femminile e in quello assoluto.

Il varo di una delle nuove imbarcazioni della Società nautica «Pullino». (Foto Lasorte)

Parole entusiastiche, quelle del sindaco di Muggia, Dipiazza: «Un importante ruolo sociale, oltre che agonistico, quello della Pullino, che onora Muggia con i suoi risultati». E quelle del presidente del Coni regionale Felluga: «Un elogio a dirigenti, tecnici, atleti per i risultati ottenuti e per il consolidamento di una splendida realtà sportiva, con l'acquisto del terreno».

Agli elogi si è associato il presidente del Coni provinciale Borri, che ha consegnato un riconoscimento alla società. Per l'occasione, è stata coniata una medaglia ricordo, ed è stato dato alle stampe un pregevole volumetto rievocativo, consegnati a tutti gli atleti della Pullino vincitori di titoli italiani e ai sostenitori della società.